Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Sole 24 ORE a L. 700 *Provincia Ts e Go*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 177 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274065 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 1998

Il responso dell'Istituto superiore di sanità dopo i risultati dei primi quattro protocolli (su nove)

Di Bella, cura «inefficace»

Ma il professore denuncia scorrettezze nella sperimentazione

Annunciata per oggi una «dura» conferenza stampa. Una mazzata per i pazienti, molti dei quali continuano a confidare in questo metodo antitumorale

ROMA Giornata «nera», il 28 luglio, per Luigi Di Bella. Era cominciata bene, con il via libera del Parlamento al decreto che stabilisce la gratuità dei medicinali della sua cura per il periodo della sperimentazione. Ma poi è arrivata la mazzata. La scienza ufficiale ha emesso il suo verdetto: la terapia antitumorale del professore modenese è «inefficace». La sperimentazione non ha dato i frutti sperati: il trattamento Di Bella - dicono i risultati dei primi 4 protocolli sui nove avviati due mesi fa - non ha presentato alcuna attività antitumorale. E tutto - ha assicurato il direttore dell'Istituto superiore di sanità Giuseppe Benaggiano - è stato fatto secondo le regole: lo schema terapeutico seguito è quello concordato con Di Bella, la sperimentazione è stata supervisionata dall'Iss e il professore è stato invitato ai controlli anche se non ha mai accolto l'invito.

Risultati deludenti, ha sottolineato anche Prodi, deludenti soprattutto per i malati che hanno affidato le proprie speranze alla cura Di Bella. Di uno di loro, il piccolo di due anni e mezzo che per primo ottenne dal pretore di Maglie la cura gratuita, si sono celebrati proprio ieri i funerali. Ma tanti pazienti continuano a sperare. Con loro anche il pretore di Maglie, che dice di conoscere tante persone che sono guarite (un ingegnere di Tolmezzo sostiene di essere una di queste). E non si arrende neppure Di Bella, che per oggi ha annunciato una conferenza stampa a Modena: «Evidenzieremo irregolarità e scorrettezze della sperimentazione, diremo quale è il vero prezzo della somatostatina. E faremo ascoltare dalla voce dei pazienti le vessazioni che hanno dovuto subire da alcuni centri di sperimentazione».

● *A pagina 3*

L'ESORDIO DI ZOFF

Una Nazionale a viso aperto e meno sparagnina

ROMA «Una Nazionale a viso aperto, senza particolari adattamenti sugli avversari»: con questa filosofia operativa Dino Zoff, al suo esordio da selezionatore azzurro, traccia l'identikit della squadra che intende allestire. Che sarà anche meno «sparagnina».

● *In Sport*

IN FUGA CON ULLRICH

Pantani sempre più padrone del Tour

PARIGI Altra giornata entusiasmante al Tour, con Pantani e Ullrich impegnati in un duello da giganti: incollati uno alla ruota dell'altro in salita, in discesa e poi in pianura hanno staccato tutti giungendo assieme al traguardo.

● *In Sport*

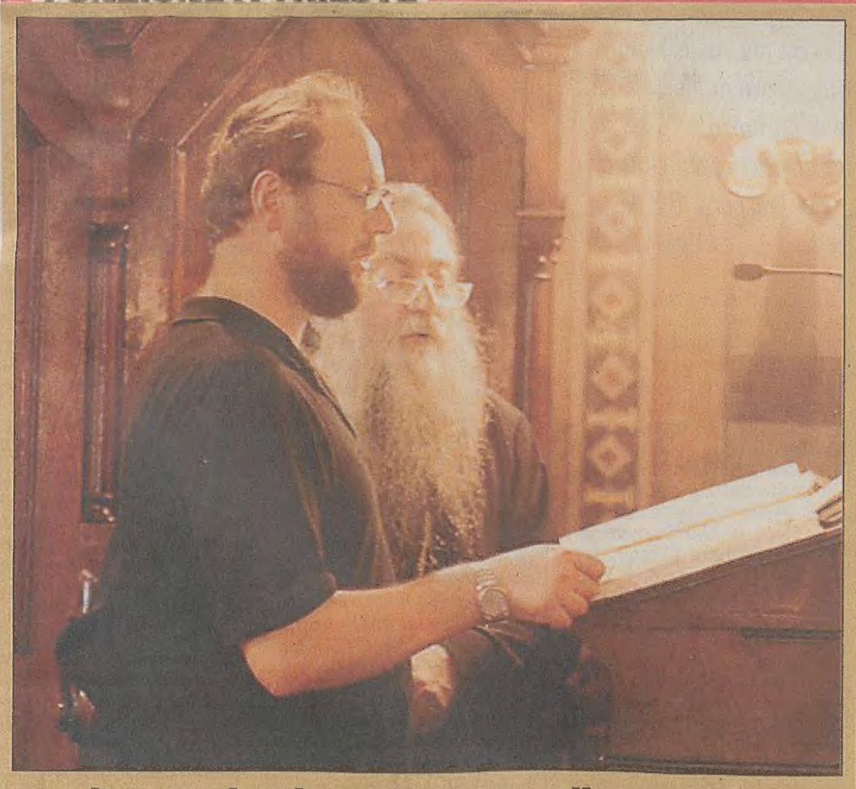
Continua l'afflusso degli immigrati mentre a Genova partono le inchieste sulla tragedia della Linda Rosa in cui hanno perso la vita 5 magrebini

Clandestini, da Tunisi gravi accuse all'Italia

GENOVA Sulla «Linda Rosa» i periti cercano di far luce sull'incendio che ha provocato la morte di 5 clandestini tunisini. Da molto più lontano, da quelle coste da cui i clandestini erano partiti, alla «Linda Rosa» e all'Italia si guarda con occhi diversi. In un comunicato diffuso dall'agenzia ufficiale tunisina "Tap" si critica indirettamente l'Italia per «quanto siano tenuti in poco conto in certi Paesi il rispetto dei diritti umani più elementari e l'integrità fisica delle persone». Secondo la Tap, «si ha il diritto di domandarsi se sulla Linda Rosa sia stato fatto tutto per salvare le vite umane e se i soccorsi siano stati tempestivi ed efficaci». Il ministro degli Esteri Dini non ha voluto replicare alle affermazioni dell'agenzia di stampa tunisina, ma al proposito ha sibillinamente citato «un proverbio africano: "quando uno vuole sbarazzarsi del cane, dice che ha la rabbia"». Insomma non ci sono ancora indagati nell'inchiesta, ma già c'è una forte tensione a livello internazionale. E Dini, dopo l'accordo firmato con il Marocco per il rimpatrio dei clandestini è ora impegnato a raggiungere una simile intesa proprio con la più ostica Tunisia. Tra Sicilia e Puglia intanto è sbarco continuo. Situazione incandescente a Lampedusa, mentre altri centri di accoglienza sono stati allestiti.

● *A pagina 2*

FUNZIONE A TRIESTE



I serbo-ortodossi pregano per Alberto Castagna

TRIESTE Insolito rito a Trieste. «Alberto Castagna è un nostro amico. Per questo preghiamo per lui». Una messa in omaggio al popolare conduttore (che sta lievemente migliorando, come riferiamo a pagina 4) è stata celebrata nella chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione. Ad organizzare la funzione è stata Gordana Rokic, 63 anni, presidente dell'associazione di cultura italo-serba. Lo stesso gruppo aveva recentemente manifestato contro gli albanesi del Kosovo in modo perentorio: «Quella terra è nostra. Se lo accettano, bene, altrimenti possono anche tornarsene a casa loro».

L'intricata vicenda del sexgate sembra prendere una svolta assai poco favorevole al Presidente degli Stati Uniti

Monica confessa: «Ho fatto sesso con Bill»

E ottiene in cambio l'immunità - Ora Clinton è in guai seri con Starr

La segretaria sembra pronta a ripeterlo ufficialmente, smentendo il giuramento fatto dall'inquilino della Casa Bianca. Che a giorni dovrà testimoniare

WASHINGTON Dopo mesi di schermaglie giudiziarie, il duello fra Kenneth Starr e Bill Clinton sembra prossimo alla conclusione. Dopo la prima stoccata - il mandato di comparizione per il Presidente emesso la settimana scorsa - il procuratore speciale ha penetrato ancora la guardia della Casa Bianca con l'incontro di lunedì fra un gruppo di investigatori e Monica Lewinsky, preludio alla deposizione giurata della giovane segretaria. Che ha avuto garanzie di immunità ed è disposta ad ammettere di aver avuto rapporti sessuali con il Presidente. Se Monica ripeterà davanti al gran giurì quello che ha detto ai collaboratori di Starr, insomma, il procuratore speciale potrà finalmente accusare formalmente di spergiuro Clinton, che aveva negato, sotto giuramento davanti agli inquirenti e poi durante una conferenza stampa teletrasmessa, di avere avuto una relazione sconveniente con la ragazza.

Le voci di corridoio dicono, però, che Monica ha negato di essere stata coinvolta dal Presidente o da altri personaggi della Casa Bianca in un «coverup», ossia in una manovra per cancellare ogni traccia della relazione e convincere i possibili testimoni a dichiarare il falso. E tuttavia Starr avrebbe aggirato l'ostacolo convincendo la Lewinsky ad ammettere di aver discusso con il Presidente e i suoi uomini il modo di gestire il processo per molestie sessuali intentato da Paula Jones, lo stesso processo nel quale, in una deposizione giurata, Monica aveva dichiarato di non aver mai avuto una relazione sessuale col Presidente.

Intanto la difesa di Clinton sta negoziando con Starr per trovare un compromesso che consenta al Presidente di testimoniare senza presentarsi di persona al Gran Giurì.

● *A pagina 8*

SCHELETRI NELL'ARMADIO

Tutte le donne del Presidente: da Paula Jones a Jenny Flowers

WASHINGTON I problemi legati agli appetiti sessuali dell'inquilino della Casa Bianca risalgono a molto prima dell'*affaire* Lewinsky. I due casi più roventi, sono quelli che hanno visto come protagoniste Paula Jones e Jenny Flowers. La prima, sedicente vittima di attenzioni particolari da parte del presidente, è uscita con le ossa rotte dalla vicenda. Il giudice, infatti, ha reputato che non ci fossero gli estremi per procedere contro il primo cittadino. Sicuramente le ha nuociuto l'evidente intenzione di trarre il massimo profitto da quella situazione. Flowers invece rivendicava una relazione extra coniugale con Clinton che sarebbe durata addirittura 12 anni.

● *A pagina 8*

ALL'INTERNO

PRODI

«Sul lavoro non vendo illusioni»

● *A pagina 7*

BERLUSCONI

Fininvest, ufficiale la scissione

● *A pagina 7*

CALDO

Sardegna, emergenza per incendi

● *A pagina 4*

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con firma singola
entro 24 ore in mano vostra
con una semplice telefonata
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

Ultima stazione Monfalcone per lavori a tre gallerie: linee di pullman sostitutive

Trieste senza treni in agosto

TRIESTE A partire da sabato, e per tutto il mese di agosto, niente più treni da e per Trieste. Per consentire i lavori di adeguamento a tre gallerie lungo la tratta Trieste-Monfalcone, dal primo agosto al 6 settembre nessun treno arriverà né partirà dal capoluogo giuliano. Stazione deserta, binari vuoti. Una piccola rivoluzione alla quale le Ferrovie faranno fronte con un servizio sostitutivo di autobus. Monfalcone diventerà il punto terminale per la gran parte dei treni che prima arrivavano fino a Trieste. Ma ci saranno, come detto, linee di pullman: una diretta Gorizia-Trieste e ritorno, tre linee dirette Udine-Trieste e ritorno, alcune Redipuglia-Trieste. Le altre, a coprire il 90% delle necessità, riguarderanno Monfalcone-Trieste e ritorno. Saranno un centinaio gli autobus impegnati, e il peso maggiore del traffico graverà su Monfalcone. Per arrivare a Trieste il numero dei mezzi sarà stabilito di volta in volta, a seconda di quanti passeggeri ci saranno sui convogli. Lo stesso «meccanismo» varrà per le partenze dal capoluogo.

● *In Trieste*

La magia delle Americhe
L'Incanto dei Celti
Il fascino dell'Oriente
La Corte Arcana
ABBIGLIAMENTO DA INDIA, NEPAL, AFRICA, SUD E CENTRO AMERICA
VENDITA PER CORRISPONDENZA
INVIO GRATUITO DEL CATALOGO SU RICHIESTA
TALISMANI, AMULETI E SIMBOLI MEDIEVALI E CELTICI
INCENSI, ERBE E OGGETTI RITUALI DI TUTTE LE TRADIZIONI
APERTO LUNEDÌ POMERIGGIO
TRIESTE - Campo San GIACOMO 17 - Tel. 040-775356

PROFUGHI Prodi e Dini preoccupati: «Milioni di nordafricani pronti a sbarcare sulle nostre coste» - Non servono nuove leggi ma più controlli

Allarme clandestini, il governo per la linea dura

Il Marocco firma l'intesa per il rimpatrio forzato mentre Tunisi ci attacca: «Diritti umani violati»

La Lega sollecita l'invio dell'Esercito affinché gli approdi siano più presidiati. I Verdi vogliono ragione della tragedia nel porto ligure

ROMA Adesso il presidente del Consiglio è preoccupato e ammette che il problema degli immigrati è molto, molto grave. Romano Prodi non si nasconde infatti che la «cosa desta pensiero», maggiormente ove si consideri che ci sono «milioni di persone del Mediterraneo pronte a sbarcare sulle nostre coste». Occorre, quindi, essere più «severi» con i clandestini; forti anche della legge appena approvata.Cosa fare, allora? Intanto potenziare i controlli prima che l'attuale «emergenza» si trasformi quanto prima in qualcosa di peggio; con ripercussioni, tra l'altro, sull'economia del turismo.

Il ministro degli Esteri paragona i traghettatori di clandestini a «spregevoli trafficanti di uomini, se non peggio». A Dini non va giù che da Tunisi siano state sollevate pesanti critiche nei confronti del nostro Paese responsabile, secondo una agenzia governativa, di non avere fatto il possibile per salvare la vita dei cinque clandestini rimasti intrappolati a Genova nella cabina di una nave e bruciati vivi. Il responsabile della Farnesina - che dapprima ha voluto affidare la sua risposta ad una nota informale di fonti diplomatiche («stupisce

questa reazione proprio quando da parte tunisina si lasciano partire le persone senza controllo e in condizioni tali da mettere a grave repentaglio la loro vita ed integrità fisica») - questa volta alza la voce e mette a paragone Tunisi e Rabat, dove è stato firmato tra Italia e Marocco l'accordo di riammissione che consente alle autorità italiane di rispedire gli immigrati clandestini al Paese di origine. Ed è grazie a questo accordo se, già nella giornta di oggi, 200 marocchini potranno essere rimpatriati.

Il ministro degli esteri, comunque, è convinto che anche Tunisi seguirà l'esempio di Rabat e che entro il prossimo 5 agosto - data in cui si riunirà a Roma la commissione mista italo-tunisina - l'intesa sarà raggiunta. «Vedremo la loro disponibilità. Ci hanno chiesto assistenza e gliela abbiamo data, ci hanno chiesto quello, quell' altro; in cambio però abbiamo ricevuto ben poco. I risultati non sono stati affatto soddisfacenti. Vedremo come si comporteranno, vedremo se riusciranno a bloccare nel porto di Sfax i trafficanti di uomini che imbarcano centinaia di persone su piccoli battelli, piuttosto pericolosi per chi sale a bordo».

Mentre la Lega accenna all'invio dell'esercito per controllare le coste, mentre il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino parla anche lui dell'esigenza di accordi per evitare il ripetersi di «luttuosi incidenti», mentre anche i Verdi se la prendono per il silenzio del governo dopo la tragedia di Genova, anche il Comitato Schengen fa sentire di essere vivo: oggi sarà a Lampedusa per verificare de facto quello che succede.

Quanto alla tragedia di Genova, sulla «Linda Rosa» il magistrato e i periti continuano a indagare sull'incendio che ha provocato la morte di 5 clandestini tunisini. Per un groviglio di normative internazionali l'unico posto in cui potevano rimanere, dopo essere stati scoperti a terra nell'area portuale, era proprio sulla nave. In attesa di essere rimpatriati, come lo saranno i tre clandestini sopravvissuti all'incendio, una volta esaurite tutte le procedure.

PROFUGHI Continuano massicci gli arrivi, allestiti nuovi centri di accoglienza

L'assalto alle coste del Sud

BARI Dalla Sicilia alla Puglia diventa sempre più incandescente il fronte dell'immigrazione clandestina. A Lecce e dintorni ieri mattina sono stati rastrellati 68 profughi del Kosovo, tra di loro interi gruppi familiari con molti bambini e donne: vagavano spaesati sulle spiagge di Torre dell'Orso e dei «Laghi Alimini», approdi sabbiosi a poca distanza dal capo d' Otranto. Ad essi vanno aggiunti altri 120 clandestini, di varie nazionalità che restano tutti da identificare. Tra di loro vi sono curdi, albanesi, pakistani. Sono stati rastrellati sulla costa pugliese nel corso di varie operazioni. E la pressione sulla Puglia ha costretto le autorità a riaprire la «roulottopoli», adibita a centro di accoglienza, nell'aeroporto militare di Palese. Le condizioni di vita con il caldo torrido sono però apparse subito terribili. Vi sono stati comunque ospitati 93 profughi del Kosovo serbo ma di etnia albanese, e un centinaio del Bangladesh. Fra loro vi sono 20 donne e 53 bambini, il più piccolo ha appena sei mesi. Tutti aspettano l'asilo politico. A mezzogiorno di ieri il termometro segnava 34 gradi.

Non diverso il panorama di Lampedusa: ancora sbarchi nella notte, ma più discreti, sono stati rastrellati «solo» dieci nordafricani, ma è stato anche sequestrato un barcone che ne deve avere contenuti molti di più. Dunque si cerca ancora a terra e nelle insenature rocciose dell'isolotto. La pressione nei centri di accoglienza, intanto continua a montare. La notte scorsa vi è stato un nuovo tentativo di evasione in massa dal centro di prima accoglienza di Caltanissetta e la polizia è tornata a sparare in aria per far desistere gli immigrati clandestini dai loro propositi. E' stato necessario aprire due nuovi centri di accoglienza, riciclando a Catania e Termini Imerese (Palermo) i locali abbandonati il mese scorso dai militari dell'Operazione Vespri. Salgono così a otto i centri di accoglienza in Sicilia, con 1.500 assistiti: Lampedusa, Siracusa, Pozzallo (Ragusa), Agrigento, Caltanissetta, Trapani, oltre ai nuovi di Catania e Termini Imerese.

Tornano le tendopoli a Bari per accogliere i nuovi clandestini. Ma il problema è adesso il caldo torrido.

Ieri la Regione siciliana ha chiesto a Prodi un consiglio dei ministri straordinario per affrontare «con fermezza» il problema dell'immigrazione denunciando di non essere più in grado di fronteggiare il problema dei clandestini «né con l'accoglienza né con la repressione». Al contempo il senatore Mario Occhipinti (La Rete) in una lettera inviata al presidente Rai Zaccaria ha chiesto che l'informazione televisiva pubblica metta in evidenza come in Sicilia non si verifichino solo sbarchi clandestini ma vi siano per i turisti «grandi opportunità». «Temo - ha soggiunto - che il fenomeno delle disdette delle prenotazioni ricevute dagli operatori turistici di Lampedusa possa estendersi a macchia d' olio».

Palermo domanda aiuti e fermezza: i turisti scappano

LA NOTA

L'emergenza immigrazione modo di ricattare l'Europa

Il mondo ci guarda: siamo in emergenza immigrazione. Quelle dei cinque maghrebini morti bruciati in una nave italiana, nel porto di Genova, sono cinque morti che non riusciamo a spiegare, e purtroppo spiegarle dovremo. Ma non noi soltanto. Noi potremo dire che hanno appiccato il fuoco loro, per suscitare il caos e scappare. Ma qualcuno ha bloccato le porte? Teniamo i miserabili del mondo chiusi a chiave, come i matti e gli assassini?

E come mai càpitano qui da noi? A questa domanda devono rispondere Turchia, Marocco, Tunisia, India, Pakistan, Kosovo, tutte le inesauribili fonti dell'emigrazione. Qualcosa già si comincia a capire. Per esempio, che gli emigranti clandestini non scappano da quei Paesi, ma sono fatti scappare; non eludono la polizia, ma la polizia li aiuta.

Mezzo mondo «vuole» disfarsi dei suoi poveri, e scaricarli sull'Europa. Avevamo sempre creduto che i poveracci che vengono qui venissero alla spicciolata, per conto proprio. Ora scopriamo che i loro Stati li incoraggiano o non li scoraggiano: li usano per un tremendo ricatto sull'Italia e sull'Europa. Vogliono soldi, miliardi, aiuti, finanziamenti, riconoscimenti, trattati economici. I trattati sono in discussione, con Marocco, Turchia, Tunisia, eccetera. Ma proprio per questo le ondate migratorie crescono: sono le pressioni su quei trattati, per obbligare noi europei a cedere sui punti controversi.

L'abbiamo scoperto da tre giorni. C'era un barcone con 60 tunisini nel Mediterraneo, in viaggio verso di noi. Le nostre autorità chiedono a quelle tunisine di bloccare i clandestini. La Tunisia non ha nemmeno risposto. I migranti non sono ben visti, né dove arrivano né nel luogo da cui partono. La polizia di Mestre mi diceva che era un dramma estenuante rimpatriare gruppi di tunisini: le autorità della patria non li rivolevano, volevano sbarazzarsene per sempre.

E allora torniamo alla domanda inziale: su chi pesano, i bruciati vivi di Genova? Solo su di noi? O anche sui loro governi, così contenti di liberarsene? Ad Agrigento e Caltanissetta, nei centri di raccolta, le centinaia di prigionieri vogliono fuggire in massa, la polizia spara in aria, loro ripiegano sullo sciopero della fame, i volontari dell'assistenza non ci vanno più. La vista che offriamo al mondo è indegna di un paese civile: reticolati, poliziotti, mitra.

Francia e Germania ci guardano e temono che cediamo: perché poi gran parte di quella massa umana si riversa in casa loro. Il Nord Africa ci guarda e spera che crolliamo: vuole da noi assistenza, impianto di aziende, sovvenzioni.

Il Marocco ha firmato ieri un trattato per il reimpatrio dei suoi cittadini, una volta scoperti in Italia illegalmente. In cambio ha ottenuto mezzo centinaio di miliardi. La Turchia è in trattative. La Tunisia non discute nemmeno. Alza la posta. È già successo che la Francia ha riportato ai nostri confini immigranti arabi passati per Ventimiglia. Noi li abbiamo ricondotti alla Tunisia, che non li ha accettati.

I Paesi del Mediterraneo che firmano i trattati di rimpatrio non vanno premiati, ma puniti se non li sottoscrivono

Il problema immigrazione si svela diverso da quel che sembrava. Curdi, indiani, turchi, nigeriani, senegalesi, pachistani, kosoviani, albanesi, tunisini, marocchini vengono qui non per lavorare e nemmeno per scappare dalla guerra: fanno un'opzione per l'eternità, vogliono diventare europei. L'emergenza immigrazione non è più un problema italiano, diventa un problema europeo. Una parte del pianeta è malata, non riesce a far vivere le vite che ci nascono. Tende a guarire la malattia contagiando chi trova vicino, in questo caso l'Italia.

Per aiutare a guarire da quella malattia, l'Italia può far tutto tranne lasciarsi contagiare. Gli aiuti ai Paesi poveri devono salire al massimo, ma i Paesi da cui parte la migrazione illegale non devono essere premiati se firmano trattati di reimpatrio, dovrebbero essere puniti con sanzioni se non li firmano. Ogni altra politica non porterà a niente.

Ferdinando Camon

Il presidente del Consiglio esclude l'eventualità di sostituire alcuni ministri

Prodi: «Rimpasti? No, grazie»

Cortese «no» a Marini, cui piacerebbe un ritocco alla squadra

ROMA Prodi non seguirà l'esempio del premier inglese Tony Blair che in un sol colpo ha licenziato e sostituito quattro ministri. Il presidente del Consilio non pensa a un rimpasto di governo, come gli ha chiesto ieri in un'intervista Franco Marini. Al segretario del Ppi piacerebbe infatti «qualche ritocco alla squadra, per renderla più aggressiva e determinata». E una decisione in questa direzione non sarebbe «scandalosa», per Marini che ha promosso con una semplice sufficienza l'operato di Palazzo Chigi, invitando a mostrare sul lavoro e lo sviluppo la stessa energia mostrata per l'Euro.

Anche se arriva da un alleato fedelissimo ecco dunque un nuovo segnale di malcontento per il governo. Non è la prima volta che si discute della possibilità di cambiare qualche ministro, è successo per quello della Giustizia Flick criticato soprattutto dal Pds, e per quello dei Trasporti Burlando, dopo la serie di incidenti ferroviari.

Ma questa volta le preoccupazioni sembrano legate al tentativo di coinvolgere Rifondazione nelle responsabilità di governo, «sogno» impossibile di Prodi che così si sentirebbe al riparo dai continui attacchi di Bertinotti. Ma i neo comunisti confermano il loro no: «perchè i programmi restano distanti e profondamente diversi», dichiara il presidente dei deputati Oliviero Diliberto.

I nomi più chiacchierati sono quelli di Flick e di Burlando ai dicasteri della Giustizia e dei Trasporti. Il Polo: a casa sì, ma tutti

Eppure per il verde Gianni Mattioli, l'unica ragione per un eventuale rimpasto sarebbe solo quella di imbarcare anche Rifondazione nel governo. Il portavoce del Sole che ride Luigi Manconi crede invece che il ricambio potrebbe essere utile, visto che «alcuni ministri hanno lavorato bene ed altri meno bene». Ma il ministro verde dell'Ambiente Edo Ronchi dice di non aver capito questa «uscita» di Marini.

E D'Alema? No comment all'invito del Ppi, mentre il presidente dei senatori dei Ds Cesare Salvi avverte che il problema principale, più che il rimpasto, è tradurre in tempi molto rapidi gli impegni assunti per il nuovo ciclo riformatore in decisioni concrete. Comunque, spetta solo a Prodi decidere eventuali modifiche alla Blair nella sua squadra.

Il Polo preferirebbe ovviamente che andasse a casa l'intero governo. «Il rimpasto è un micro-pateracchio che non riguarda l'opposizione e non ci interessa, c'è invece bisogno di una svolta politica» dice il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini. E secondo Francesco Storace, di An, si dimostra che la verifica era «truffaldina».

Caselli ricevuto da senatori Ds Il Polo urla: «Chiede istruzioni»

ROMA La «questione giustizia» è a tal punto giunta al calor bianco tra Polo e Ulivo che un incontro di una trentina di senatori diessini con il capo della procura della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, ha subito fatto gridare allo scandalo diversi esponenti del Polo, con in testa il responsabile giustizia di Forza Italia, Marcello Pera. Intanto i problemi della giustizia italiana approdano all'Onu: una commissione internazionale svolgerà sul tema un'indagine conoscitiva e riferirà all'assemblea delle Nazioni Unite.

Ma andiamo per ordine. Trenta senatori diessini, gli stessi che avevano bocciato, nei giorni scorsi, la commissione d'inchiesta su Tangentopoli voluta dal Polo, costringendo D'Alema a una rapida marcia indietro, hanno incontrato nel primo pomeriggio di ieri Caselli e il pg Rovello per esprimere loro «tutta la solidarietà e amicizia in un momento come questo in cui vengono attaccati da tutte le parti». Con questo incontro, ha spiegato successivamente il sen. Guido Calvi, uno degli organizzatori, «si è voluto dare un segno dell'impegno del Parlamento e della magistratura nel continuare il cammino aperto da Falcone e Borsellino e continuato da Caselli».

Per l'azzurro Pera si è invece trattato di una «terribile interferenza della magistratura nei lavori parlamentari». Pera ha arguito che Caselli si sta preparando ad una «stagione calda e quindi cerca l'avallo dell'ala più giustizialista dei Ds», per cercare appoggio o «per ricevere istruzioni sul da farsi». La Loggia, presidente dei senatori «azzurri» a sua volta, ha definito «inquietante e senza precedenti» l'incontro dei colleghi diessini con Caselli. La reazione di An è stata ancor più dura. Due deputati, Sergio Cola e Alberto Simone, hanno chiesto che Violante e Mancino «denuncino con forza» l'episodio, da loro definito «gravissimo» e al ministro Flick «un atto di responsabilità forte». Per il CCD è stato l'on. Callegaro, responsabile giustizia, a stigmatizzare il comportamento dei senatori diessini, conferma, a suo dire, delle interferenze nel potere legislativo da parte di esponenti dell'ordine giudiziario. La replica degli interessati è stata ironica. Lo stesso Guido Calvi si è infatti chiesto se per caso il sen. Marcello Pera non si stia preparando a scrivere un romanzo di fantascienza.

Commissione dell'Onu condurrà un'inchiesta in Italia sui problemi della giustizia e sul carcere preventivo

Intanto la Lega italiana dei diritti dell'uomo ha investito dei problemi della giustizia nella penisola una commisione dell' ONU che svolgerà la sua inchiesta sul diritto alla difesa in Italia, sulla carcerazione preventiva e sulla indipendenza giuridica.

Cacciari minimizza le divergenze con Carraro: confronto organizzativo sul Movimento Nord-Est

VENEZIA Nessuna divergenza sui contenuti politici del Movimento Nord-Est tra i suoi due leader, Mario Carraro e Massimo Cacciari, ma solo un equivoco sul problema organizzativo. Lo ha affermato il sindaco di Venezia, rilevando che se il Movimento «finora non ha funzionato», pur avendo «suscitato enorme interesse in tutta Italia», non è perchè «mancassero le idee, gli uomini, ma perchè c'è stata questa forma organizzativa inidonea ai contenuti». Per questo l'assemblea del Movimento ha votato compattamente la nomina di una commissione con il compito di preparare, per il prossimo settembre, un modello di partito federalista, decisione che però non ha trovato l'assenso proprio di Carraro.

Il Cavaliere rinvia al partito la decisione di aderire alla proposta Fini mentre Mariotto va alla conquista degli azzurri

Referendum, Berlusconi in surplace

ROMA Berlusconi evita di pronunciarsi sulla richiesta di Fini di appoggiare il referendum per l'abolizione della quota proporzionale. Non spetta a me decidere, spiega il leader di Forza Italia, ma al partito. Se ne riparlerà alla ripresa autunnale. La questione «è ancora un punto interrogativo» e se ne sta occupando un gruppo di esperti.

L'Ulivo intanto critica e attacca Fini che ha chiesto alla Corte Costituzionale di non bocciare il referendum antiproporzionale. Per il presidente dei senatori del Ppi Leopoldo Elia è «inammissibile l'intimazione» alla Suprema corte. «La Corte deciderà «in totale indipendenza» se il referendum sia ammissibile o meno. Immediata la replica di An che ha definito «naturale» che la Corte Costituzionale decida «in assoluta libertà ed autonomia». Proprio per questo «è fuori tempo e fuori luogo l'improvviso, momentaneo furore del sen. Elia».

Il referendario Mario Segni intanto prende l'iniziativa per conquistare il sostegno dell'intero Polo. Per oggi ha convocato una riunione con i 150 parlamentari del Centrodestra che hanno firmato a favore del referendum contro la quota proporzionale.

Il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini invita il Polo ad approfondire il tema e mettere a punto una linea comune. In Forza Italia i pareri sono discordi. Alfredo Biondi critica Giuliano Urbani che si è detto contrario al referendum, e chiede a Berlusconi di accogliere la richiesta di Fini. Marco Taradash polemizza invece con Antonio Di Pietro che si dice a favore del doppio turno. E' chiaro, sostiene Taradash, che il Di Pietro doppioturnista «è in contrasto paradossale con la sua presunta funzione di leader referendario» perchè il doppio turno potrebbe essere conseguito soltanto «attraverso il sabotaggio del referendum per la via parlamentare e/o per via giudiziaria grazie alla Corte Costituzionale».

Si discute anche nel partito della Quercia. Claudio Petruccioli contesta la posizione di D'Alema contraria al referendum. Anche gli ulivisti sono contro D'Alema. Umberto Bossi intanto conferma il no della Lega. Con il referendum, è la sua opinione, «vogliono far stravincere il Regno delle due Sicilie, ovvero il sud palermitano e il sud napoletano».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Emè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Patterini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 28 luglio 1998 è stata di 57.800 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Il «giorno più nero» del Professore ma la battaglia è soltanto rinviata

ROMA Una giornata «nera», da dimenticare, il 28 luglio per Luigi Di Bella. E dire che era cominciata bene, con il via libera del Parlamento al decreto che stabilisce la gratuità dei medicinali della sua cura per tutto il periodo della sperimentazione. Ma poi è arrivata la mazzata. La scienza ufficiale ha emesso il suo verdetto: la terapia antitumorale del professore modenese è «inefficace». A rendere ancora più ufficiale la stroncatura della medicina convenzionale la dichiarazione del presidente del consiglio Romano Prodi che ha definito i risultati resi noti ieri «un responso chiaro e purtroppo deludente». Deludente soprattutto per le centinaia di malati che hanno affidato le proprie speranze alla cura anticancro del professor Di Bella. Ma il proofessor Di Bella non pare intenzionato ad arrendersi. Ieri silenzio stampa ma oggi il professore e i suoi parleranno. Hanno annunciato una conferenza stampa a Modena, con la partecipazione di pazienti, familiari, medici curanti, associazioni e comitati fiancheggiatori. Perdere una battaglia non significa perdere la guerra, dicono a Modena. «Evidenzieremo irregolarità e scorrettezze della sperimentazione in corso, diremo quale è il vero prezzo della somatostatina (altro che prezzo politico!) E faremo ascoltare dalla viva voce dei pazienti tutte le scorrettezze e vessazioni che hanno dovuto subire da alcuni centri di sperimentazione», promettono. E c'è da scommettere, vista la caparbietà del vecchio professore, che Di Bella e i suoi domani non sventoleranno bandiera bianca.

Il pretore di Maglie non crede ai dati: «Io conosco parecchie persone guarite»

LECCE *«Non me la sento di prendere per buoni i risultati della sperimentazione sul metodo anticancro Di Bella fatta dal ministero della Sanità perchè io conosco personalmente malati che si curano da tempo con quella terapia ed hanno recuperato la salute». Ancora una volta il pretore di Maglie, Carlo Madaro, che dal dicembre scorso ha legato il suo nome alla crociata pro Di Bella a suon di decreti con cui imponeva al servizio sanitario pubblico la somministrazione di somatostatina, non ha esitazioni. Per questo il magistrato ha deciso che quando riprenderanno i processi tuttora pendenti - circa 200 - sui ricorsi presentati da persone affette da cancro, le quali chiedono alle Asl di potersi curare con il metodo del professore modenese, incaricherà alcuni esperti «super partes» affinchè diano un giudizio di merito tecnico-scientifico sull'efficacia della terapia. Fra le stesse persone che sono venute a testimoniare al processo svoltosi dal 7 gennaio all'11 febbraio scorsi a Maglie, vi sarebbero - secondo il magistrato - alcune per le quali la terapia è stata «più che attiva in quanto hanno visto un notevole miglioramento della loro qualità di vita». «E' strano - aggiunge - che i ricercatori dell' Istituto superiore di sanità non abbiano potuto riscontrare neppure un caso di miglioramento, perchè qui in Salento, una piccolissima parte d' Italia, ci sono centinaia di persone che si curano con il metodo Di Bella, anche grazie ai miei decreti, e continuano ad avere risultati positivi».*

Storia di Anna: abbandona la terapia ma in «nuvola bianca» crede sempre

ROMA Con la terapia Di Bella non è andata bene. Anna, 53 anni e un carcinoma del seno che durante la cura con i farmaci del professore modenese ha continuato a progredire, è delusa. Ed è tornata ad affidarsi alla terapia tradizionale. Ma non ha smesso di credere nel «Professore», come chiama quella nuvola bianca di capelli sotto la quale si cela, scienza a parte, un incredibile carisma. «E' che quella terapia - spiega - è inscindibile dal Professore. Credo possa funzionare, ma non se viene data «a pacchetto». I pazienti li deve seguire il professore in persona, perchè ci siano i risultati. E per me non è stato possibile. Poveretto, il professor Di Bella... è troppo vecchio. E quelli che gli stanno attorno...». Alla terapia Di Bella, Anna è arrivata dopo un intervento chirurgico e dopo 12 cicli di chemioterapia leggera. «Il professor Veronesi, a Milano, mi aveva detto che ero guarita - racconta - e invece, qualche mese dopo, è arrivata la recidiva». «Allora mi sono fatta visitare da un altro chirurgo - spiega - un amico del Professore (Di Bella ndr), anche se io non lo sapevo. E stato lui, dopo il secondo intervento, a propormi la multiterapia, da fare come prevenzione». Gli effetti collaterali erano tremendi, dice Anna, «io ho sempre sofferto di gastrite e nella multiterapia ci sono veramente troppi farmaci. Ho continuato per sei mesi, poi sono tornata alla medicina ufficiale. Con la terapia Di Bella non mi farei curare più: è troppo tossica».

Il metodo applicato a quattro dei nove protocolli di sperimentazione su patologie tumorali non ha dato alcun risultato. I dati forniti dall'Istituto superiore di sanità

La cura Di Bella fallisce, la Bindi dà il primo stop

Secondo i medici nessun miglioramento. Il ministro: «Una strada non percorribile». In autunno responso finale

L'INTERVISTA

Il professor Cognetti: «Non funziona e la terapia ha una sua tossicità»

L'amarezza degli oncologi: «Bisogna piegarsi alle cifre»

ROMA Prima bocciatura della terapia Di Bella. Su quattro dei dieci tipi di tumore ai quali è stata applicata avrebbe avuto l'effetto dell'acqua fresca. Anzi nemmeno quello perchè in molti casi gli effetti collaterali indesiderati si sarebbero dimostrati più fastidiosi del previsto. Gli oncologi sono demoralizzati, l'opinione pubblica disorientata. Ieri, poi, la doccia fredda dei dati resi noti all'Istituto superiore di sanità. Tanto rumore per nulla? Forse è presto per dirlo. Una prova d'appello per il metodo Di Bella c'è ancora. Sono infatti in corso le sperimentazioni cliniche riguardanti altri sei tipi di tumore e in autunno anche questa fase sarà terminata. Tuttavia le probabilità che il metodo del professore modenese possa riservare qualche sorpresa positiva si vanno sempre più assottigliando. Il professor Francesco Cognetti, oncologo di fama internazionale è membro del consiglio direttivo nazionale dell'associazione italiana di oncologia medica. Ha partecipato, con insigni colleghi e ricercatori, alla delicata fase di predisposizione dei protocolli Di Bella. E ora che l'amarezza prende il posto della speranza preferisce che «a parlare siano le cifre».

Professore, la cura Di Bella affonda prima ancora di cominciare ?

«Purtroppo dobbiamo attenerci ai risultati finora osservati: su quattro tipi di tumore, carcinoma mammario, colorettale avanzato, cervico-facciale e dell'esofago e nella neoplasia in fase critica, non abbiamo riscontrato alcun beneficio».

Si tratta di quattro tipi di tumori molto severi e in molti casi in stato avanzato ...

«Sì, ma questo era stato messo in preventivo anche da Di Bella. Il fatto è che dopo tre o quattro mesi di terapia non si è osservato il minimo miglioramento mentre sono emersi effetti collaterali che invece erano stati esclusi.

La terapia è tossica?

«Diciamo che non è priva di effetti indesiderati come invece si era sempre detto».

Di che tipo?

«Per esempio un persistente stato di nausea, vomito, forte sonnolenza».

Faccio l'avvocato di Di Bella: e se il protocollo applicato non fosse quello giusto?

«E' esattamente quello che il Professore ha firmato durante la riunione di Bologna del 22 gennaio e i centri lo hanno applicato fedelmente».

Nessun dubbio?

«Noi oncologi non ne abbiamo alcuno. Vede, una cattiva applicazione scientifica del protocollo avrebbe potuto comportare una diminuzione dei risultati. Mai una totale mancanza come invece si è purtroppo verificato».

Quali tumori aggrediti con il metodo Di Bella sono ancora sotto controllo?

«Sono in corso ancora cinque studi sui tumori al polmone, al pancreas, sui tumori cerebrali, su linfomi e leucemie. Si tratta di studi iniziati più tardi ma in autunno si potranno tirare conclusioni attendibili».

Un suo parere personale sulla vicenda Di Bella e sul deludente responso dei primi quattro protocolli sperimentali ...

«I dati non si possono confondere con le opinioni. E qui purtroppo i dati parlano chiaro. E' una vicenda tristissima perchè a fare le spese di tutto questo clamore sono i pazienti e i loro familiari. C'è stata troppa confusione. Noi medici, oncologi, clinici abbiamo fatto la nostra parte. La sperimentazione è stata fatta bene, correttamente. I risultati sono stati consegnati al ministro, adesso noi usciamo di scena».

Continua a fare l'avvocato del diavolo: si è detto che i 397 pazienti reclutati erano moribondi o quasi ...

«Non è vero. Obiettivamente gravi erano i pazienti con il carcinoma mammario metastasico e quelli con neoplasie solide in fase avanzata. Ma va detto che il 50-60 per cento delle prescrizioni del professor Di Bella hanno sempre riguardato questa categoria di pazienti. E' lui che ci crede per primo e noi abbiamo dovuto verificare l'efficacia del metodo anche in questi pazienti».

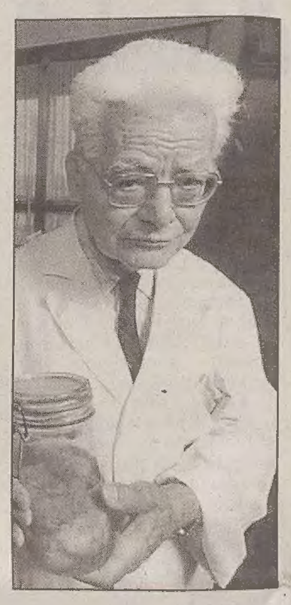
«A questo punto cosa resta da fare»?

«E' un problema politico, la domanda va girata al Ministro».

Ma dal punto di vista medico e scientifico?

«Per me con i quattro protocolli di cui si è detto si può chiudere. Per gli altri bisogna attendere perchè è giusto così ma io non mi faccio alcuna illusione».

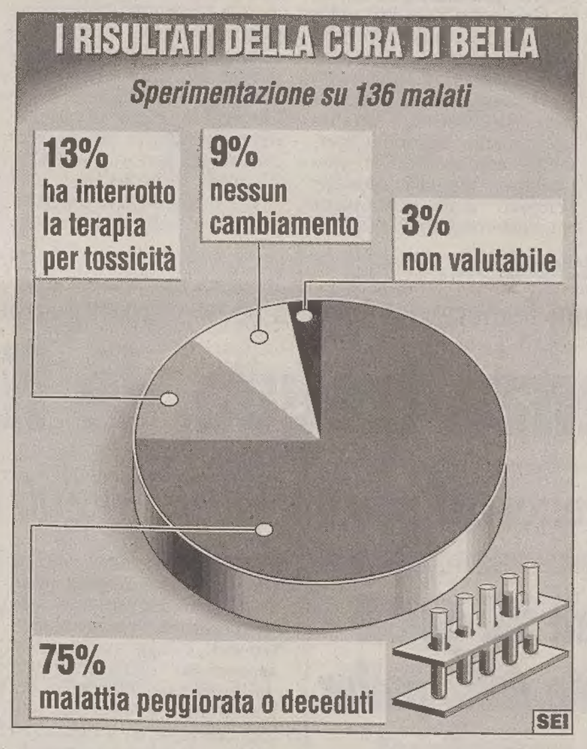
Roberto Altieri



Il professor Luigi Di Bella

ROMA Una strada «non percorribile, inattiva, inefficace nei confronti della malattia». Così il ministro della Sanità, Rosy Bindi ha commentato i primi risultati ufficiali della sperimentazione della terapia anticancro del professor Di Bella. «Abbiamo intrapreso una strada - ha detto - che poteva anche dare dei risultati contro il tumore. Si è invece dimostrata una strada non percorribile, inattiva, inefficace nei confronti della malattia». Il ministro ha quindi confermato lo stop alla sperimentazione dei quattro protocolli di cui sono stati resi ieri noti i risultati. «Risultati - ha detto - che rappresentano una risposta scientifica chiara, attendibile e verificabile».

Il trattamento Di Bella non ha presentato alcuna attività antitumorale sui primi quattro protocolli (corrispondenti ai numeri 4, 6, 8 e 10) dei nove avviati due mesi fa e i cui risultati sono stati presentatiieri all'Istituto superiore di sanità. Lo studio è relativo a circa un terzo dei pazienti coinvolti nella sperimentazione (136 su 397). La sperimentazione, che corrisponde ad una fase 2 (verifica dell'attività e della tossicità dei medicinali impiegati) ha mostrato che su nessun paziente c' è stato un miglioramento obiettivo, nè completo nè parziale (cioè variazione superiore al 50% delle lesioni riscontrate alla prima diagnosi). Il 75% dei malati studiati ha mostrato una progressione della malattia o e deceduto. Il 13% si è ritirato spontaneamente o ha interrotto la terapia per tossicità; il 9% non ha mostrato nessun cambiamento dello stato della malattia, il rimanente 3% è risulato non valutabile.



Ogni protocollo ha previsto 34 malati, in modo da garantire dal rischio che i risultati siano dovuti all' effetto del caso. Tredici i centri sparsi in tutta Italia (da Aosta a Bari, da Bolzano a Palermo) che hanno seguito il metodo, in modo da eliminare il rischio «particolarità delle popolazioni di malati»; 134 i pazienti effettivamente valutati (2 non rispondevano ai criteri di elegibilità).

L' inattività del trattamento Di Bella è stata uniformemente riscontrata nei quattro protocolli relativi al carcinoma mammario metastatico, al carcinoma colorettale avanzato, a quello squamoso cervico-facciale e dell' esofago metastatico e alla neoplasia solida in fase critica. Bisogna sottolineare - ha detto Dino Amadori, presidente dell' Associazione oncologi italiani - che due terzi dei pazienti erano in discrete condizioni e solo il rimanente terzo versava in condizioni critiche«.

IL CASO

La vicenda di Auro Beorchia, 36 anni

E un ingegnere friulano dice: «Se adesso nuoto a Barcola lo devo alla somatostatina»

TRIESTE «Se oggi sono vivo lo devo al dottor Luigi Di Bella e al pretore di Trieste Annalisa Multari che ha ordinato all'Ass di fornirmi gratuitamente la somatostatina. A marzo i medici mi avevano dato due settimane di vita. Ora grazie al metodo Di Bella nuoto nel mare di Barcola, corro con mio figlio in Carso e dopo cinque anni di malattia sono ritornato in vetta a una montagna della Carnia».

Lo ha dichiarato ieri l'ingegner Auro Beorchia, 36 anni, originario di Tolmezzo e triestino d'adozione. Ha insegnato al «Volta» e al «Galvani» finchè nel maggio del 1993 i medici non gli hanno diagnosticato un linfoma di Hodgkin.

«Un tumore simile alle leucemia che mi è stato curato tradizionalmente con 15 cicli di chemioterapia di cui una intensiva affiancata da un trapianto di midollo osseo. Tutto inutile. Dopo brevi miglioramenti sono progressivamente peggiorato, tanto che per mesi non ho potuto abbandonare il letto. I medici non sapevano più in quali vene infilarmi i loro aghi. Nel settembre del 1997 ho assistito a una trasmissione televisiva della rete 3. Era «Format» e per la prima volta ho saputo che a Modena esisteva un medico che curava i tumori con un metodo del tutto nuovo. Sono riuscito a otterne l'indirizzo. Poi mi sono messo in contatto con un suo collaboratore che opera nel Friuli - Venezia Giulia e ho iniziato la cura. Non avevo più nulla da perdere. Non mi reggevo in piedi, non dormivo, non mangiavo. Per un breve periodo la mia famiglia si è svenata finanziariamente per acquistare al mercato 'libero' la somatostatina. Poi sono ricorso al pretore del lavoro per ottenerla gratuitamente. Era il 25 aprile scorso. Sono rifiorito, ho ricominciato a vivere e a fare le cose che desideravo e che la malattia mi aveva precluso per anni. Non so se la mia guerra è vinta definitivamente. E' certo invece che la battaglia si è risolta favorevolmente. La cura Di Bella mi è servita se non altro a ridarmi la dignità di uomo, il gusto di respirare. Non sono più un povero corpo pieno di piaghe e di dolore. A Udine qualcosa di ugualmente bello sta accandendo al mio amico Max. Si era ammalato di cancro e oggi, grazie a Di Bella, sta bene, va a pescare e sua moglie attende un bambino».

Claudio Ernè

«Mi sono ripreso la mia dignità di uomo. Non sono più un povero corpo pieno di piaghe. A Udine ho un amico, sta guarendo anche lui»

A cura dimezzata

Morto in Puglia il primo bambino entrato in terapia grazie alla legge

LECCE Si sono celebrati ieri, proprio nel giorno in cui i primi risultati della sperimentazione definiscono «inefficace» la terapia Di Bella, i funerali del bambino di due anni e mezzo ammalato di tumore che, con altri quattro malati, per primo ottenne dal pretore di Maglie Carlo Madaro l'ordinanza d'urgenza per la somministrazione gratuita dei farmaci della multiterapia a base di somatostatina. Il bambino, che recentemente era stato ricoverato in condizioni disperate nel reparto di pediatria dell'ospedale di Gallipoli, è morto nella notte tra domenica e lunedì scorso. La cerimonia funebre si è svolta a Parabita nella chiesa di S.Giovanni Battista. Erano stati i genitori del piccolo, entrambi avvocati, a rivolgersi al pretore di Maglie dopo che, abbandonate le terapie tradizionali che non avevano sortito alcun effetto sulla patologia del bambino, si erano rivolti al fisiologo modenese. La cura prescritta da Di Bella al bambino era risultata infatti inapplicabile per le difficoltà di reperire anche a pagamento i farmaci, e in particolare l'Extatene.

Omicidio di Ostia: da chiarire ancora molti particolari dell'inchiesta per inchiodare definitivamente i responsabili

Padre a Regina Coeli, figlio a Rebibbia

Dopo la confessione dell'altra notte Claudio ha chiesto di stare lontano da «quello là»

È stato riascoltato Danilo, il figlio undicenne del pescatore, quello che all'inizio si era addossato (forse perché minacciato) la colpa del delitto

ROMA Forse in giornata, o al massimo domani, saranno celebrati i funerali di Simeone Nardacci (nella foto), il bambino seviziato e poi ucciso nella «baracca degli orrori» di Ostia. Il medico legale ha terminato infatti gli esami autoptici sul corpicino e la salma della vittima è stata affidata alla mamma, Bruna. Nel frattempo al giudice istruttore è stata consegnata da parte della procura di Roma la richiesta della convalida del fermo, con la contestuale emissione di un ordine di custordia cautelare, di Claudio F. che avrebbe aiutato il padre Vincenzo a tenere stretto il piccolo, per tentare di usargli violenza, e quindi ad assassinare Simeone.

Nella tragedia del piccolo - vittima due volte, perchè ucciso e perchè sottoposto a violenza, qualunque sia stata - i colpevoli sono due: un uomo di 59 anni (Vincenzo F.) e suo figlio (Claudio) di 35. Il primo rinchiuso in un ostinato silenzio, deciso a non ammettere mai di essere lui l'assassino materiale; il secondo reo confesso, correo di un misfatto così atroce del quale forse - mentre lo commetteva - non si accorgeva neppure della portata.

Adesso Claudio è in isolamento, a Rebibbia, dove ce lo ha spedito il pm Pietro Saviotti. A Regina Coeli non è voluto andare per non stare vicino a «quello là», vale a dire al padre del quale ha avuto sempre soggezione e del quale forse anche lui è stato una vittima. «Padre, padrone», nel senso peggiore.

Claudio - che sarà riascoltato in giornata - ha ammesso le sue colpe e le accuse nei confronti del padre. Messo alla corde, Claudio è dunque crollato. E poi troppi particolari a inchiodarlo: un paio di pantaloncini macchiati del sangue di Simeone, alcune ecchimosi sulle gambe, segno che il bambino per ribellarsi aveva scalciato, un alibi che non reggeva. Non restava che confessare. «Se non aiutavo mio padre, mi avrebbe ucciso con il fucile».

La confessione appare sincera. Ben diversa da quella dell'altro figlio del pescatore, l'undicenne Danilo, che si era addossato la colpa del delitto; probabilmente perchè anche lui era stato minacciato. Danilo, a ogni modo, è stato riascoltato. Ed è stato lui a fare il nome di Claudio come di un correo. Ed è stata riascoltata, sembra, la madre Bruna: una povera donna avvizzita che in soli venti anni è stata messa incinta dodici volte.

L'inchiesta, a ogni modo, non è che agli inizi. Ci sono molti punti oscuri che vanno chiariti anche perchè dovrebbero avvalorare un particolare determinante per inchiodare definitivamente Vincenzo e Claudio F. alle loro responsabilità. Gli investigatori però cercano di mantenere il massimo riserbo. Gli inquirenti, tra l'altro, intendono approfondire la questione degli abusi che sarebbero avvenuti in passato all'interno della famiglia.

Metadone fatale

Staccata la spina, è morta Jessica: era già in coma irreversibile

FIRENZE Jessica, una bellissima bimba bionda di due anni avvelenata dal metadone è morta. Alle 2.30 dell'altra notte sono state staccate le macchine del reparto di rianimazione dell'ospedale Mayer che tenevano ancora in vita la bimba in coma irreversibile. Il corpo della piccina è stato trasferito al reparto di medicina legale dell'ospedale di Pisa, a disposizione dell'autorità giudiziaria competente territorialmente e alla quale la madre, B.C., di 24 anni, e il suo attuale convivente, D.D.S. di 29 anni, sono stati denunciati per lesioni colpose gravi e abbandono di minore, reati che potrebbero diventare ora più pesanti. Jessica se ne stava sul sedile posteriore di una Y10 mentre la mamma e il suo compagno si «bucavano». La coppia è rimasta sotto l'effetto dell'eroina per alcuni minuti. La piccina, seduta dietro, ha avuto il tempo di giocherellare con una bottiglietta di plastica che conteneva il metadone che l'uomo aveva ritirato nella mattinata al Sert di Fucecchio. La bambina ha aperto il contenitore e ha bevuto una parte del contenuto. Per la piccina è stata un' overdose mortale.

FISCO

I dati del ministero delle Finanze

Irregolari nove su dieci i «740» presi in esame Grandi evasori le società

ROMA Quasi nove 740 su dieci, sottoposti a controllo in base ai criteri di selezione delle Finanze, risultano irregolari. E per ogni verifica eseguita l'incasso nel '97 ha superato in media i 10 milioni, con un incremento rispetto agli accertamenti del passato (che portavano in cassa poco più di 9 milioni a controllo). L'importo dell'evasione scoperta sale però a 551 miliardi di media (con una forte crescita rispetto ai 356 milioni della media del '96) se si considerano i controlli fatti sulle dichiarazioni delle società di capitali (mod.760), per le quali, comunque, la percentuale di irregolarità è più bassa (81,7%). È quanto emerge dai dati del ministero delle Finanze che analizzano il «rendimento» dei controlli fatti nel 1997 sulle dichiarazioni dei redditi. Dalle tabelle, utilizzate dalla Corte dei Conti per la propria analisi sul ministero delle Finanze, risulta inoltre che nel '97, rispetto al biennio precedente, sono più che triplicate le verifiche dalle quale emerge un' evasione superiore ai 100 milioni.

Aumentato il «fiuto» degli ispettori: recuperati nel '97 551 milioni a controllo (nel '96 solo 356)

Sono 89 su 100 i modelli 740 che ai controlli del ministero - fatti già in base a criteri selettivi - risultano irregolari. Una percentuale in lieve calo rispetto agli anni passati (90,9% nel '95, 89,8% nel '96) che comunque consente di aumentare l'incasso di ogni controllo dai 9,4 milioni del '96 ai 10 milioni del '98.

Ma, a seconda delle modalità di controllo, i risultati cambiano di molto. I controlli automatici - fatti con l'ausilio del computer - rappresentano lo strumento più diffuso di accertamento sui 740. Sono stati 281.736 ma hanno portato un incasso irrisorio: in media 729 mila lire a controllo. Rendono di più (in media 64 milioni) i controlli fatti «fisicamente» dagli ispettori, o quelli decisi d'iniziativa dagli uffici locali (in media 25 milioni). Meno efficaci (ma consentono di incassare pur sempre 12 milioni a verifica) gli accertamenti fatti utilizzando le «liste», cioè gli elenchi dei contribuenti considerati a rischio.

Anche se il maggior numero di controlli ha riguardato i modelli 740 (nel totale 425 mila) i risultati migliori sono quelli ottenuti nelle verifiche sulle società. Gli ispettori hanno mostrato maggior «fiuto». Il numero delle dichiarazioni irregolari, in questo caso scende all'81,7% (contro l'86,4% di due anni fa) ma sale vertiginosamente l'imposta recuperata: passa dai 356 milioni a controllo del '96 ai 551.636 milioni del '97.

Le tabelle delle Finanze mostrano anche che sono quasi triplicati i controlli con un'evasione superiore ai 100 milioni: sono stati 19.265 nel '97 (contro i 7.514 del '96 e i 5.980 del '95).

Ancora ventilazione artificiale per il presentatore: i medici cercano di ridurre gli sforzi altrimenti necessari per la respirazione

Migliorano lievemente le condizioni di Castagna

E al funerale dello zio Tommaso due malviventi rapinano in autostrada gli addetti al trasporto della salma: «Altrimenti ci portiamo via la bara»

ROMA Atmosfera più tranquilla e volti meno tesi rispetto a lunedì tra parenti e amici più stretti di Alberto Castagna raccolti nella sala d'attesa all'ottavo piano del reparto di cardiochirurgia del policlinico Gemelli. Le condizioni del presentatore, secondo quanto si è appreso, stanno leggermente migliorando. In particolare, segnali positivi vengono dalla situazione cardiocircolatoria. Il cuore di Alberto, hanno sottolineato i medici, è forte e lo sta aiutando a reagire. Qualche piccolo miglioramento si sta registrando anche grazie alle terapie antibiotiche messe in campo per arginare l'infezione, che aveva fatto sensibilmente peggiorare lo stato di salute del paziente. La febbre, che lunedì era arrivata anche a 40 gradi, ieri è scesa.

A giornalisti e curiosi che chiedono informazioni su Castagna la sorella Lucietta, giunta al Gemelli verso le 11, ha risposto facendo gli scongiuri: «Speriamo bene, Alberto ce la deve fare». L'attuale compagna del conduttore, Francesca Rettondini, è arrivata al Gemelli poco prima di mezzogiorno. L'ex moglie di Castagna, Pucci Romano, che non ha voluto fare dichiarazioni, si è solo lasciata sfuggire che la situazione «sta lentamente migliorando».

Castagna è ancora tenuto sotto ventilazione meccanica sebbene le sua condizione respiratoria sia migliorata rispetto a ieri. I medici continuano a tenere collegato Castagna alla ventilazione artificiale per facilitare e aumentare la sua ossigenazione e allo stesso tempo ridurre al massimo gli sforzi che in quelle condizioni il paziente dovrebbe compiere per respirare in modo naturale.

E, al funerale di Tommaso, zio di Alberto Castagna, lunedì pomeriggio, in un'area di servizio della A1 a Teano, due malviventi hanno rapinato gli addetti al trasporto della salma minacciando di portare via le spoglie e il carro funebre. Ai due impiegati dell'agenzia di Francavilla, incaricati del trasporto a Napoli del feretro, due rapinatori armati di pistola a volto scoperto, hanno ingiunto di consegnare il denaro che avevano con sè. «Dateci i portafogli, se no ci prendiamo il 'Mercedes' con tutta la bara». I due hanno obbedito consegnando alcune centinaia di migliaia di lire. Mentre avveniva la rapina la vedova di Tommaso Castagna (deceduto sabato sulla spiaggia di Francavilla per un malore), Luciana d'Alessandro, di Francavilla, che con tre auto di familiari seguiva il carro funebre, si era allontanata per recarsi nell'Autogrill.

Ritorna in molte regioni l'emergenza incendi spesso favorita dalla prolungata mancanza di piogge

Caldo senza tregua, le fiamme sui turisti

In Sardegna evacuati per un incendio 500 ospiti di due villaggi turistici

In Umbria i fulmini hanno causato alcuni piccoli focolai. In Sicilia fiamme dolose in una riserva naturale del Trapanese

ROMA Il caldo non concede tregua e l'Italia boccheggia. Il disagio dovuto alle alte temperature, specie nel centro-sud è aggravato dalla sensazione d'afa generata dall' umidità che oscilla tra l'80 ed il 90 per cento. Intanto in varie regioni tornano a creare allarme gli incendi, spesso favoriti dalla prolungata mancanza di pioggia.

Ieri la palma della città più calda se l'è guadagnata Reggio Calabria, dove il termometro ha toccato i 39 gradi. Ma dal nord al sud sono molti i centri che hanno raggiunto o superato i 30: Milano, Bologna e Firenze (30); Roma, Perugia e Potenza (31); Napoli e Palermo (32); Cagliari (33); Bari (34). E per i prossimi il caldo è segnalato in ulteriore leggero aumento su gran parte della Penisola: dovrebbe essere concessa una tregua il nord grazie all'arrivo di un po' di pioggia tra venerdì e sabato.

Con l'afa che non accenna ad attenuarsi, sale alle stelle il valore dei condizionatori. A Trani, in provincia di Bari, ladri attenti alle leggi di mercato hanno quindi deciso di rubare da un deposito proprio alcuni degli ormai preziosi oggetti. Il valore preciso della merce rubata non si conosce, ma dato che l'articolo è ormai esaurito da giorni in quasi tutti i negozi, potrebbe essere quasi incalcolabile su un ipotetico «mercato nero» dei climatizzatori.

Sul fronte degli incendi, è tornata l'emergenza in Sardegna. Circa 500 turisti sono stati evacuati, la gran parte via mare e a titolo precauzionale, dai villaggi di «Cala Delfino» e «La spiaggia bianca», minacciati dalle fiamme spinte da un forte vento di maestrale in località «Sos Aranzos», a metà strada tra Golfo Aranci e Olbia. L'incendio viene tenuto sotto controllo da un Canadair e cinque elicotteri. Molte persone sono state portate al sicuro dalle motovedette della Capitaneria di Olbia ed è stato dirottato anche il traghetto veloce della Tirrenia «Guizzo». Gli evacuati sono stati trasferiti nella zona del porto di Golfo Aranci, in attesa che la situazione torni alla normalità, dopo che i vigili del fuoco avranno proceduto a bonificare il terreno per evitare la ripresa di focolai. Una trentina sono stati i soccorsi per principi di soffocamento.

In Umbria i fulmini, che hanno accompagnato un breve temporale, hanno causato alcuni piccoli focolai nel Perugino. Un vasto incendio ha invece investito in due fasi successive la zona di Giano dell'Umbria, sempre in provincia di Perugia. Il fuoco, spento nella tarda mattinata, ha poi ripreso vigore nel pomeriggio ed è dovuto intervenire anche un elicottero. Un altro grande incendio si è sviluppato a Narni, in località Borgheria. A causa del fumo è stato chiuso al traffico un tratto della Flaminia.

Nel Lazio gli incendi hanno interessato la provincia di Frosinone e il monte Catillo, a Tivoli. Nel primo caso le fiamme, alimentate da un vento leggero ma costante, sono divampate nei pressi di Anagni ed a Paliano. Vicino Roma i vigili del fuoco sono intervenuti nel comune di Bellegra, nella valle dell' Aniene, per contrastare un incendio che ha investito una zona di sottobosco a ridosso della strada provinciale per Olevano Romano.

In Sicilia, nel Trapanese, un vasto incendio - molto probabilmente doloso - ha colpito la riserva naturale dello Zingaro, tra Castellammare del Golfo e San Vito lo Capo. È andata in fumo una decina di ettari di macchia mediterranea.

IN BREVE

Intercity bloccati dai guasti Ad Arezzo bibite dalla polfer

AREZZO L'Intercity 703 Udine-Salerno è rimasto bloccato per due ore ieri sulla linea direttissima in Valdarno per un guasto alla motrice. Sono intervenuti anche gli agenti della polfer di Arezzo e San Giovanni che hanno distribuito bibite ai 400 passeggeri durante l'attesa. Il treno si è fermato alle 13.40 ed è poi ripartito alle 15.55. La lunga attesa è stata necessaria per far arrivare da Firenze un locomotore che ha trainato i vagoni fino alla stazione di Arezzo. E per un guasto al locomotore l'Intercity 573 Torino-Bari è rimasto bloccato, con l'aria condizionata che non funzionava, per un'ora abbondante, tra le 13 e le 14.20, alla stazione di Cesena.

Uccide la convivente americana dopo un litigio per decidere sull'affidamento della figlioletta

ROMA Un litigio per l'affidamento della figlia di tre anni di una coppia mista italo-americana è sfociato ieri in un uxoricidio, a Torvajanica, sul litorale romano. Carlo Alberto Ventre, di 50 anni, in vacanza con la famiglia al villaggio Tognazzi, dopo l'ennesimo diverbio con la moglie, Marie Toni Dykstre, di 29 anni, cittadina americana, l'ha uccisa. La donna avrebbe voluto portare con sè la figlia, in questi giorni ricoverata all' ospedale di Ostia per una broncopolmonite.

«Slot machine» di Campione gli dà 680 milioni ed è colto da una irrefrenabile crisi di riso

MILANO Solo un bicchierino di un superalcolico ha permesso di superare una irrefrenabile crisi di riso a un imprenditore di Erba (Co) che aveva appena vinto 680 milioni di lire a una slot machine al Casinò di Campione d'Italia. L'uomo è un frequentatore abituale di Campione: l'altra notte, dopo un'ora alle slot machine, l'imprenditore ha inserito cinque monete da due franchi nella macchinetta facendo centro. Sulla linea centrale della slot è apparsa la scritta 'Giant' che assegna il superjackpot con una vincita di 583.494 franchi svizzeri.

«Finalmente un erede col mio nome, evviva Bettino» Entusiasta a Hammamet l'ex segretario del garofano

MILANO «Finalmente un erede con il mio nome: evviva Bettino»: è questo il primo commento di Bettino Craxi alla notizia, che l'ha raggiunto ad Hammamet, della nascita del nipotino, Benedetto Craxi (già chiamato in famiglia Bettino), secondogenito di Bobo. Lo scrive il settimanale «Chi» in un servizio sulla nascita del nipotino dell'ex segretario del Psi, avvenuta sabato in una clinica romana. Bobo Craxi, sposato con Scintilla, 34 anni, ha già una bambina, Vittoria di 5 anni.

Carabiniere e bandito muoiono nella sparatoria dopo la rapina

REGGIO EMILIA Un carabiniere e un rapinatore sono rimasti uccisi in un conflitto a fuoco davanti a una banca di Luzzara che un gruppo di banditi aveva poco prima assaltato. Due carabinieri, in servizio su una Uno, erano stati avvicinati da una donna che aveva notato qualcosa di strano attorno all'istituto di credito. Subito dopo dalla banca sono usciti due rapinatori con due ostaggi, un impiegato e un cliente. I banditi hanno ordinato ai militari di lasciare le armi: uno l'ha fatto, ha posato la pistola a terra ed è corso verso la Uno a prendere il mitra; l'altro ha tenuto l'arma in mano ed è stato freddato dai rapinatori che sono poi fuggiti sull'auto crivellata dai colpi dell'M12. Qualche ora dopo, in una zona golenale del Po, a Suzzara, è stata ritrovata la macchina dei banditi con a bordo un cadavere, uno degli uomini della rapina, colpito nel corso della sparatoria. L'auto era stata rubata in maggio nel Bolognese. Non si conoscono le generalità del morto, ma la sua identificazione dovrebbe fornire un elemento fondamentale per risalire ai complici. Alle ricerche dei banditi hanno partecipato anche quattro elicotteri. Il carabiniere ucciso dai banditi da due colpi al capo e a un fianco, operava da 22 anni a Luzzara dove abitava con la moglie di 56 anni e un figlio di 28.

Agghiacciante racconto di un killer pentito sull'omicidio del bambino, impiccato e gettato nell'acido

«Così uccidemmo il piccolo Di Matteo»

Il magistrato ha chiesto al mafioso: «Lei ha figli? Come si sente?»

MESTRE Vincenzo Chiodo, uno degli assassini del piccolo Giuseppe Di Matteo (nella foto), ha ripercorso in cinque ore di deposizione, svoltasi per motivi di sicurezza a Mestre, il calvario a cui venne sottoposto il bambino, colpevole di essere figlio di uno degli assassini di Giovanni Falcone che si era poi «pentito». Anche Chiodo è ora «pentito». Ad ascoltarlo sono stati i giudici della Corte d'assise di Palermo. Chiodo cominciò a collaborare due mesi dopo avere assassinato il bambino, l'11 gennaio del '96, dopo avergli intimato di scrivere l'ultima lettera ai parenti. Il ragazzino in quelle righe ripeteva di sentirsi abbandonato da tutti. Poi Chiodo, Enzo Brusca e Giuseppe Monticciolo, cenarono tranquillamente, carne arrostita in padella, pur sapendo che poco dopo avrebbe dovuto assassinare l'ostaggio.

Nessuna emozione è affiorata nelle sue parole quando ha spiegato di avere chiesto a Giuseppe, ignaro di quanto stava per accadere, ma ormai reso «molle» e «tenero» - sono parole dell' assassino - dalla lunga prigionia, di alzare le braccia e rivolgere la faccia al muro. La corda, ha riferito, è stata stretta con una mossa repentina al collo del piccolo, lo strappo di Chiodo è violento. Brusca e Monticciolo provvedono a tenere ferme le braccia e le gambe del bambino nel suo ultimo, disperato, tentativo di sottrarsi agli assassini.

Monticciolo con il piede stringe ancora più forte il nodo, mentre Giuseppe esala l'ultimo respiro.

Gelano gli stessi avvocati difensori presenti in aula le frasi che Chiodo riferisce siano state pronunciate dal terzetto davanti al cadavere: «Mi spiace ma tuo padre ha fatto il cornuto» avrebbe detto in particolare Monticciolo. Accertata la morte, il corpo del bambino viene spogliato e immerso in un bidone nel quale in precedenza Chiodo aveva gettato due taniche da 20 litri di acido. Dopo un'ora, sottolinea l'assassino, l'acido da chiaro sarebbe diventato nerastro e del povero corpo non sarebbero rimaste che una gamba e parte della schiena. La mattina dopo, dopo una notte che i tre avrebbero trascorso dormendo nello stesso letto matrimoniale, l'acido avrebbe completato la distruzione del cadavere, a eccezione di un pezzo di corda. «Questa la conservi per trofeo» avrebbe detto Brusca,

L'unico «fastidio», travasare in due taniche i resti distrutti

secondo quanto raccontato da Chiodo. L'assassino ammette solo il disgusto provato per aver dovuto travasare nuovamente nelle due taniche ciò che restava di Giuseppe.

Particolari che scuotono anche il presidente della Corte, il quale, quasi alla fine della deposizione, non riesce a trattenersi dal chiedere a Chiodo se abbia dei figli piccoli e come si senta. «Non lo auguro a nessuno - ammette - non lo so se i miei figli mi possono perdonare. Io a volte non ho il coraggio di guardarli».

Rino Farneti

Non si vince senza giocatori

Dopo l'eliminazione della nazionale dal mondiale di Francia, buona parte della stampa sportiva e non, ha trovato come capro espiatorio Maldini reo di non essere stato capace di vincere dando alla squadra un bel gioco, indubbiamente di bel gioco se ne è visto poco, per il semplice motivo che ogni botte dà il vino che ha.

Negli Europei di Inghilterra, la nostra nazionale ha esibito il più bel gioco di tutte le nazionale partecipanti con il risultato: eliminati. Nell'ultimo mondiale, pur non giocando bene, siamo stati eliminati nei quarti, ciò che negli Europei inglesi non ci era riuscito.

Vincere, giocando bene, è il massimo che si può chiedere a una squadra di calcio, ma per farlo è indispensabile avere dei giocatori adatti; sorge subito una domanda: l'Italia aveva questi giocatori? La risposta a mio parere è negativa.

Il gioco nasce dal centrocampo con dei giocatori che al momento opportuno, dopo aver bloccato l'avversario, impostano il gioco per i propri attaccanti. La triste realtà è che nel nostro campionato tali uomini non ne abbiamo. Ed è appunto per tale ragione che le grosse società calcistiche italiane si rivolgono all'estero, invece di sostenere i nostri giovani che potrebbero essere i centrocampisti del domani per la nazionale.

Da elenchi pubblicati dalla stampa sportiva, si nota che per il prossimo campionato sono stati importati, sino a oggi, circa 50 giocatori stranieri nuovi, di cui ben 17 sono centrocampisti, uomini che impostano il gioco. Ma quando dovrà giocare la nostra nazionale e se i risultati non saranno positivi, la responsabilità sarà del selezionatore?

Non so cosa o come, certi commentatori hanno visto le partite di questo mondiale, a mio avviso il gioco è latitato, il primo risultato è non prenderle. Tutti sono stati concordi nel criticare la nazionale di Maldini, che teneva sempre la squadra sulla difensiva invece di attaccare, ma tra tutte le partecipanti al torneo quali e quante hanno giocato aperto? Certamente l'Olanda, la Danimarca, il Brasile, la Spagna e forse anche qualche altra ma le rimanenti?

Quasi tutte le nazionali erano impostate con due se non un solo attaccante, tutti gli altri giocatori a presidiare la loro metà campo, ma questo per me è difensivismo bello e buono, forse per qualcuno era prudenza, ma ripeto per me hanno giocato all'italiana, ossia forte difesa e veloce attacco.

La Norvegia, l'Austria, la Germania, l'Inghilterra erano tutte impostate per la difesa e veloce contropiede; non dimentichiamoci che l'Inghilterra per qualificarsi in Francia, a Roma contro l'Italia ha giocato all'italiana, come hanno dichiarato i giocatori inglesi alla stampa. Anche la Croazia, giunta terza, non ha ottenuto quel risultato giocando aperto, bensì con quasi tutti i giocatori in difesa affidandosi a veloci contropiede. Questo è difensivismo a oltranza, né più né meno come la nostra nazionale tanto criticata.

Maldini è stato accusato di non essere stato capace di impostare la nazionale su altri schemi, in parole povere non ha insegnato ai giocatori un nuovo modo di giocare. In una intervista rilasciata alla televisione francese da Platini, quando era c.t. della Francia, alla domanda del telecronista: cosa avrebbe insegnato di nuovo ai suoi giocatori, rispose: quando un calciatore arriva alla nazionale ha raggiunto il massimo della professionalità, per cui nessuno può essere in grado di insegnargli qualcosa, il c.t può solo dare dei consigli.

Questo è stato detto da Platini, uno dei grandi del calcio mondiale. Sacchi, per più di quattro anni, ha tentato di imporre un suo teorico tipo di gioco, che ha fruttato un secondo posto in America, ma quel risultato no è stato frutto del suo modulo di gioco, ma derivato da fatti netativi accaduti durante le partite – vedi infortuni, espulsioni – per cui gli stessi giocatori, messe da parte le teorie dell'allenatore, con grande volontà ed esperienza personale, hanno ottenuto quel risultato.

Ora Maldini è stato sostituito perché non all'altezza del compito, così ha deciso il consiglio federale, ed è appunto questo il grottesco, che sa tanto di farsa all'italiana, nel quale il colpevole risulta quello che ha avuto minore responsabilità, mentre i veri colpevoli sono i giudicanti. Infatti del consiglio federale, che ha esonerato l'allenatore, fanno parte molti dirigenti delle squadre più forti, quelli cioè che importano giocatori stranieri invece di sostenere dei nostri giovani che nel futuro potrebbero essere utilizzati in nazionale.

Questi consiglieri hanno importato dei grandi campioni, i quali sulla pelle dei colleghi italiani, fanno grande spettacolo, come pure dei giocatori non adatti al nostro campionato, rimettendo anche un sacco di quattrini, ma tutto ciò, secondo loro, è stato causato dalla legge sulla libera circolazione dei giocatori. Indubbiamente, in base alla nuova normativa di legge, ogni squadra può ingaggiare un numero illimitato di giocatori comunitari, però è altrettanto vero che esiste la possibilità e non l'obbligo, infatti il Piacenza è privo di stranieri.

Logicamente, quando gioca la nazionale, i primi a criticare sono proprio i dirigenti di quelle grosse squadre, i quali con il loro dissennato modo di ingaggiare stranieri, provocano il maggior danno al selezionatore, il quale non può fare miracoli con il materiale umano che passa il campionato italiano. Forse però si potrebbe allestire una nazionale veramente competitiva, mettendo in campo quei super: tecnici televisivi, che sdraiati in poltrona davanti alla moviola, alla domenica sera durante le trasmissioni sportive, sono capaci di dare soluzioni tecniche, in loro confronto Pelé è un dilettante: con loro in campo potrebbero scendere gli intenditori e scopritori di talenti (stranieri) ossia: Berlusconi, Agnelli, Moratti, Sensi, Cecchi Gori, nonché: Biscardi, Maurizio Mosca ecc.

Un saluto cordiale e un ringraziamento al nostro «mulo» Cesare, per aver dimostrato la grande capacità, dedizione, serietà e umanità e per aver portato in alto il nome della nostra città, e augurandogli un buon e meritato riposo lo risaluto con i versi di una nostra vecchia canzone: lassa pur che i canti e i subi e che i fazi pur dispeti...

Raniero Grion
Trieste

---

†

Ha ritrovato la serenità

Salvatore Dobrigna

Lo piangono la figlia ROSSANA, il genero SANDRO, la nipotina ALICE.
Il funerale avverrà giovedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 1998

Piange il fratello

Salvatore

la sorella ALBA con BRUNO BELLÈ, la nipote SANDRA con ROBERTO BARTOLE e il pronipote DENNIS.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al lutto famiglie KAISER.

Trieste, 29 luglio 1998

Addolorate, siamo affettuosamente vicine a ROSSANA e famiglia in questo triste momento: MAILA, REANA e MARCELLA.

Trieste, 29 luglio 1998

---

†

È mancata improvvisamente

Giovanna Corossez ved. Crevatin (Vilma)

Ne danno il triste annuncio i figli VALTER con MARINA, TIZIANA con DOMENICO, la nipote TAMARA, cognati, nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per Santa Barbara.

Muggia, 29 luglio 1998

Si associano le famiglie NINO e FULVIO CREVATIN.

Muggia, 29 luglio 1998

Si associa la Filarmonica di S. Barbara.

Muggia, 29 luglio 1998

ANNIVERSARIO

Francesco De Lucia

Cinque anni di affettuosi nostalgici ricordi.

I familiari

Trieste, 29 luglio 1998

VII ANNIVERSARIO

Bruno Bandiera

Con amore.

La famiglia

Trieste, 29 luglio 1998

---

†

Ci ha lasciati troppo presto, ma resterà sempre nei nostri cuori

Giulio Petrucco

Lo annunciano con dolore la moglie ANNAMARIA, le figlie ALESSANDRA con NAZARENO e LORENZO, ROBERTA con SILVERIO, la sorella PUPA con TULLIO, TOMMASO e ANNA, il cognato PAOLO con ROSSANA, FRANCESCA e ALBERTO.

Il funerale si svolgerà giovedì 30 luglio alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano addolorati lo zio EGON e la zia LINA, la cugina MIDRY con RAYMOND e figli.

Trieste, 29 luglio 1998

La zia LAURA DI ZORZI ved. PETRUCCO con i figli EUGENIO e MARIO e i nipoti MARGHERITA, LAURA, PIETRO, MARCO, partecipa al grande dolore di ANNAMARIA, ALESSANDRA, ROBERTA e di MARIA-ANTONIETTA (PUPA) e delle loro famiglie per l'immatura scomparsa di

Giulio Petrucco

a cui era legata da una vita di consuetudini e di ricordi.

Pordenone-Trieste, 29 luglio 1998

Dolorosamente colpiti partecipano commossi i cugini GUIDO e ROSITA con PIERO, GIOIA e SANDRO, ENIA con MOIRA e PETER.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipa MARGHERITA GERIN.

Trieste, 29 luglio 1998

ALBERTO e ANTONELLA ALBERTI partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 29 luglio 1998

Commossi partecipiamo al lutto della famiglia PETRUCCO.
- FEDERICO, ROBERTO ed ELISABETTA PACORINI

Trieste, 29 luglio 1998

Nel ricordo di

Giulio

abbracciano ANNA MARIA e familiari: LAURA, MAURIZIO.

Roma, 29 luglio 1998

Partecipano al dolore: RENATA, ROBERTO, LAURA, GIORGIO, SERGIO, LIDIA, FULVIA, VANNI, AUGUSTO, MARISA, MARIO, FLAVIA, GIULIANO, CLAUDIA, FABIO, ALIDA, GIANNI, DONATELLA, FIORETTA, ROBERTO, PAOLA, VASCO, SILVIA, FRANCO, LUCIANA, LAURA, MAURIZIO, unitamente alle zie GIULIANA, LUCIA, LISA, IDA, MARIA.

Trieste, 29 luglio 1998

Ci mancherai.
Con profonda tristezza si stringono ai familiari: GIORGIO, MARINA, MARCO, GUIDO MUSITELLI.

Trieste, 29 luglio 1998

GIANNI e GIULY PALADINI partecipano commossi al grande dolore di tutta la famiglia.

Trieste, 29 luglio 1998

Ricordando l'amico e collega

Giulio

esprimiamo le più vive condoglianze ai familiari.
- Famiglie DI PINTO

Trieste, 29 luglio 1998

Addolorato per la perdita del caro e fraterno amico

Giulio

partecipo al lutto della famiglia.
- ROBERTO VERGINELLA

Trieste, 29 luglio 1998

Affettuosamente partecipano al dolore della famiglia: RENATA e GIORGINA.

Trieste, 29 luglio 1998

Anche a noi mancherai moltissimo: MARISA, MARTIN e CLAUS.

Trieste, 29 luglio 1998

MAURIZIO LA ROSA con LUCIA ricorda commosso il caro amico

Giulio

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano con grande dolore: TITI, FABIO, SANDRA, GIANNI, SERENA.

Trieste, 29 luglio 1998

Sono vicini ad ANNAMARIA:
- ALESSANDRA e ROBERTA
- PIA e GUIDO PIPOLO
- CORRADO con ROBERTA
- ROMANO
- GIANANDREA con EMANUELA

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al dolore della famiglia: DARIO e LUCIANA BOSCOLO e familiari.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano commossi ROBERTO e ORNELLA STASI.

Trieste, 29 luglio 1998

FULVIA TASSI assieme a figli e nipoti è vicina con affetto alla famiglia.

Trieste, 29 luglio 1998

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico di sempre

Giulio

siamo vicini ad ANNAMARIA, ALESSANDRA, ROBERTA e PUPA: LIVIO e MILLY con ROBERTA e ANGELO, ALESSANDRA e DODI.

Trieste, 29 luglio 1998

Non è né spento né lontano ma vicinissimo a noi:
- famiglie MARTINOLLI e PAONE

Trieste, 29 luglio 1998

Addolorati partecipano al lutto zia ANNA, ADRIANA, BRUNO, LIA e ILARIA.

Trieste, 29 luglio 1998

PAOLO, MARIO e PAOLA ALBERTI partecipano commossi.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano ODILLA e BEATRICE VATTOVANI.

Trieste, 29 luglio 1998

Si associano al dolore le famiglie DISTEFANO.

Trieste, 29 luglio 1998

Vi siamo vicini con tutto il nostro affetto: GUIDO ed EDDA.

Trieste, 29 luglio 1998

I dipendenti della ditta PETRUCCO partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 29 luglio 1998

L'A.C.C.O.A. - Associazione Camere di Commercio per l'Alto Adriatico-Trieste, partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del

CAVALIER

Giulio Petrucco

stimatissimo Presidente e Operatore economico.

Trieste, 29 luglio 1998

UMBERTO e ANNAMARIA con PAOLO e FRANCESCA sono affettuosamente vicini ad ANNAMARIA e familiari per la scomparsa del fraterno e indimenticabile amico

Giulio

Trieste, 29 luglio 1998

Il ROTARY CLUB Trieste partecipa profondamente commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Giulio Petrucco

suo apprezzato e affezionato socio da oltre 22 anni.

Trieste, 29 luglio 1998

Prendono affettuosamente parte al lutto di ANNAMARIA e dei familiari tutti: FRANCO e CLARETTA con BARBARA e MASSIMO, ALESSANDRO e MARIAGRAZIA con PAOLA e ANDREA, FABIO e GIULIANA.

Trieste, 29 luglio 1998

TITA e MARISA sono vicini con tutto il loro affetto ad ANNAMARIA, alle sue figlie e a PUPA nel ricordo dell'amatissimo

Giulio

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al dolore MARINA e ADALBERTO DONAGGIO.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al lutto i vicepresidenti Confcommercio: BENITO BENEDETTI, UMBERTO DORLIGO, OTTORINO MILLO.

Trieste, 29 luglio 1998

Si uniscono al cordoglio della famiglia: famiglie D'ORSO-DRESSI.

Trieste, 29 luglio 1998

La Presidenza, la Giunta, il Consiglio direttivo dell'Associazione Commercianti al Dettaglio partecipano al lutto per la scomparsa del

DOTTOR

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

La Presidenza, la Giunta e il Consiglio direttivo della Confcommercio Trieste partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del vicepresidente

CAVALIER

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

La Presidenza, il Consiglio e i soci del Consorzio Triestegros partecipano al dolore per la perdita del Past Presidente

CAVALIER

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

La ditta ROSADA & PAVONE e dipendenti si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 29 luglio 1998

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri e il personale del Consorzio Friulgiulia-Ciest partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giulio Petrucco
socio fondatore e stimato consigliere

Trieste, 29 luglio 1998

L'Associazione Caffè Trieste piange la perdita di un prezioso amico.

Trieste, 29 luglio 1998

I grossisti del Mercato ortofrutticolo ricordano il

CAVALIER

Giulio Petrucco

figura di primo piano, nonché Presidente dell'Associazione ortofrutticoli di Trieste per oltre vent'anni.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al lutto i soci della Cooperativa Facchini Mercato Ortofrutticolo.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipa la direzione del Mercato Ortofrutticolo Ingrosso.

Trieste, 29 luglio 1998

La B. PACORINI Srl partecipa al cordoglio della famiglia PETRUCCO.

Trieste, 29 luglio 1998

Il Presidente della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA cav. lav. ing. CARLO EMANUELE MELZI, il Vice Presidente cav. gr. cr. MASSIMO PANICCIA, i componenti il Consiglio di Amministrazione avv. DINO DE POLI, rag. GIANCARLO GARINO, dott. CORRADO LEOMBRUNO, dott. GESUALDO PIANCIAMORE, dott. RENZO PICCINI, dott. FRANCO POZZI, dott, DJURO PREDOVIC, dott. FRANCESCO SLOCOVICH prendono parte al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIER

Giulio Petrucco

stimato e apprezzato Consigliere della Banca per oltre un decennio, nonché Presidente della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA d.d. di ZAGABRIA.

Trieste, 29 luglio 1998

I componenti il Collegio Sindacale della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA dott. PAOLO DI PAOLI - Presidente, dott. PAOLO MARCHESI e avv. VIRGILIO MARZOT partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

CAVALIER

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

La Direzione Generale e il Personale della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA si associano al lutto per la dolorosa perdita del

CAVALIER

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

Si associano al lutto NERIO BENELLI, PAOLO ZANETTI, GIORGIO CERRUTI, GIORGIO FUMIS, MAURO KOMATAR, FULVIO SOLDATI e PAOLO VISINTIN.

Trieste, 29 luglio 1998

Il Vice Presidente della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA d.d. di ZAGABRIA sig. GIORGIO CERRUTI e i componenti il Consiglio di Sorveglianza sig. GIORGIO COVACICH, dott. TITO FAVARETTO, avv. RAFFAELE GAMBARDELLA, dott. GIANNI LEONORI e dott. MILAN TRAVAN partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIER

Giulio Petrucco

stimato e apprezzato Presidente.

Trieste, 29 luglio 1998

Il Consiglio di Direzione, dott. ADRIANO CARISI e signora JASNA MAMIC, e il Personale della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA d.d. di ZAGABRIA si associano al lutto per la dolorosa perdita del Presidente

CAVALIER

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

Il Presidente della Fondazione CRTrieste dott. RENZO PICCINI, assieme al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, partecipa al grave lutto per la scomparsa del

CAVALIER

Giulio Petrucco

prezioso e stimato Consigliere della CRTrieste Banca Spa.

Trieste, 29 luglio 1998

Il Presidente e la Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIER

Giulio Petrucco

stimato componente sin dal 1984 della Giunta camerale nella quale ha profuso costante impegno e professionalità.

Trieste, 29 luglio 1998

L'Ente Autonomo Fiera di Trieste si associa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Giulio Petrucco

Trieste, 29 luglio 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Loy de Leichenfeld ved. Cigotti

Ne danno il triste annuncio ELVIO, GRAZIA, BETTY, CARLO, l'affezionata LINDA SILLI.
I funerali si svolgeranno giovedì 30 luglio alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano ENNIO LOY e famiglia.

Santiago del Cile, 29 luglio 1998

La nuora SANDRA coi figli si unisce al lutto.

Trieste, 29 luglio 1998

È vicina la cugina BARBARA.

Trieste, 29 luglio 1998

La ricorderanno la zia NELLA e i cugini LUCIO e SERGIO.

Trieste, 29 luglio 1998

LUCIANA, MARCO, ALESSANDRO ricorderanno sempre la loro cara zia

Mariella

Trieste, 29 luglio 1998

---

†

A novantacinque anni vissuti pienamente è mancata ai suoi cari

Anna Poropat ved. Vezzani

La piangono i figli ENRICHETTA e VIRGILIO, la nuora LUCIA, i nipoti GUADALUPE, EMILIO con la moglie DANIELA.

Trieste, 29 luglio 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Cherbocci

Addolorati ne danno il triste annuncio i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 1998

Bruno Ferlatti

Partecipano commossi al lutto i condomini di via Gridelli 13.

Trieste, 29 luglio 1998

Il Direttore, i Dirigenti e il personale della Direzione di Sede Regionale delle Poste Italiane Spa partecipano al dolore del dottor ALBERTO LIVIA e della famiglia per la perdita del papà

DOTTOR

Giovanni Livia
già Direttore Provinciale delle Poste di Trieste

Trieste, 29 luglio 1998

Il Direttore della Filiale di Trieste delle POSTE ITALIANE Spa unitamente a tutto il personale si associano al dolore del dottor ALBERTO LIVIA per la scomparsa del padre

DOTTOR

Giovanni Livia
già Direttore Provinciale P.T.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano MICHELE e NORINA LOSITO.

Trieste, 29 luglio 1998

II ANNIVERSARIO

"Il vento ti porta una carezza"

Mauro Ferruccio

Marito adorato la tua è una presenza che avvolge la mia vita il tempo passa il dolore mai.

Tua moglie ALIDA

Muggia, 29 luglio 1998

---

†

Un tragico destino ci ha strappato, a soli 22 anni, il nostro amato

Oreste Corrado

Lo piangono la mamma, il papà, la sorella CATERINA con VINCENZO, i piccoli ANTONIO e ALBERTO, zii, zie, cugini, amici e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 31 luglio alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 29 luglio 1998

Profondamente addolorati per l'immatura perdita del nipote

Oreste

gli zii BRUNO, NADIA e il cugino ANDREA; la nonna RENATA con TULLIO e i bisnonni ROMANO e ALMA.

Trieste, 29 luglio 1998

Ti ricorderemo sempre: ROBERTO, PAOLA con ILENIA, JESSICA, VINCENZO e ALESSANDRA, ISABELLA e MAURIZIO, ROBERTO LENARDUZZI.

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al dolore tutti gli amici del Bar UNIVERSO.

Trieste, 29 luglio 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Keber (Pepi)
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli EDI e DANILO, la nuora SILVANA, i nipoti KRISTIAN e VERONIKA, il fratello STANKO e la sorella OLGA unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, giovedì 30 luglio, alle ore 15 nel Duomo di Cormòns, muovendo alle ore 14.30 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gorizia-Cormòns, 29 luglio 1998

ROBERTO PRIOGLIO esprime la propria profonda partecipazione al lutto che ha colpito i familiari per l'improvvisa scomparsa di

Sergio Kosmazh

Consigliere d'Amministrazione della Casa di Spedizioni ALESSANDRO BILLITZ Succ. Srl.

Trieste, 29 luglio 1998

L'Associazione Spedizionieri del Porto di Trieste esprime il suo più profondo cordoglio ai familiari e alla Casa di Spedizioni ALESSANDRO BILLITZ Succ. Srl per la prematura scomparsa del suo Consigliere d'Amministrazione e collaboratore

Sergio Kosmazh

Trieste, 29 luglio 1998

La TOMASO PRIOGLIO Spa si associa con il più sincero cordoglio al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Sergio Kosmazh

Trieste, 29 luglio 1998

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara cugina

Fabia Ghedina Riosa in Morelj

- ILDE e famiglia

Trieste, 29 luglio 1998

I familiari di

Luciano Cleva

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 1998

ERRATA CORRIGE

Nella partecipazione al necrologio di

Luciano Cleva

è stato omesso SERGIO ROSSONI e famiglia.

Trieste, 29 luglio 1998

BORSA

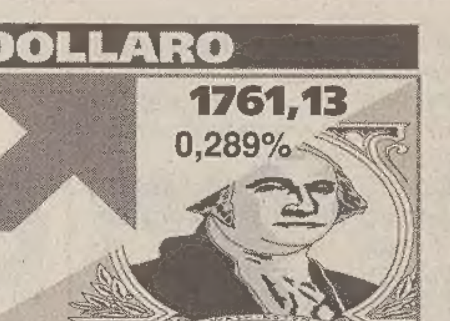
BORSA

24869
0,036%

PIAZZA AFFARI

MILANO La Borsa annulla il rialzo nel finale nella scia di Wall Street e termina sui livelli di lunedì (Mibtel +0,04%) una seduta che ha visto scambi in calo a 2.418 miliardi di lire. Fra i pochi titoli premiati dagli acquisti le Banca Intesa hanno messo a segno un rialzo del 2,83% (prezzo di riferimento) grazie ai risultati superiori alle previsioni emersi dall'assemblea. Ancora positive, anche se ridimensionate rispetto alla vigilia, le Compart (1,01%) mentre fra i temi della galassia hanno guadagnato le Mediobanca (+1,51%) e le Generali (+0,47%) alla vigilia del comitato esecutivo della compagnia. Sono invece scivolate in area negativa le Fondiaria (-0,49%). Nel settore telefonico battuta di arresto per le Olivetti e recupero per le Telecom (+1,39%) e le Tim (+1,28%). Bene le Pirelli (+1,16%). Fra i titoli del Midex le Snia Bpd hanno chiuso con un progresso del 2,14% in attesa dell'esito del Cda della società che ha nominato Cesare Romiti vice presidente. In lieve recupero, ma sotto il prezzo di collocamento, le azioni Grandi Viaggi (+1,7%) all'indomani di un debutto deludente. Le Schiapparelli, sospese più volte nel corso della seduta dopo l'annuncio di un riassetto societario, hanno terminato con un rialzo del 18,02%.

DOLLARO



1761,13
0,289%

MARCO

986,35
-0,003%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	6022	6000	0,37	4959	8176
A. De Ferrari R	3162	3195	-1,03	2585	4245
Acqua Marcia	631,7	660,4	-4,35	385	840,7
Aedes	12872	12845	0,21	11358	17974
Aedes Rnc	6815	6755	0,89	5825	10699
Aem	2171	2150	0,98	2066	2235
Aeroporti Roma	11765	11775	-0,09	9320,5	16381
Alitalia	6161	6028	2,21	2590,46	8772,63
Alleanza	25418	25689	-1,06	17869	29486
Alleanza Rnc	18080	17836	1,37	11520	23901
Allianz Subal.	21855	21474	1,77	16756	27910
Amga	1454	1457	-0,21	1279	1944
Ansaldo Trasp.	3765	3799	-0,90	2456	4950
Arquati	3095	3140	-1,43	2882	4568
Assitalia	12315	12116	1,64	8326	17190
Ausiliare	5499	5305	3,66	4550	8044
Autogrill	12249	12694	-3,51	9463	14814
Autostr. To-Mi	10108	10086	0,22	4533,52	10910
Autostrade Priv	7391	7412	-0,28	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2855	2862	-0,25	2075	3609
B Pop Di Lodi	21096	20839	1,23	14900	25500
B Pop Verona-s.Geminia	187237	187524	-0,15	162392	187524
B S. Paolo Bs	9791	9851	-0,61	6273	11149
B.P.C.Industria	38859	38637	0,58	29500	39406
B.P.Intra	22946	22946	0,00	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	6773	6829	-0,82	3950	8225
Bassetti	16500	16044	2,84	10900	20000
Bastogi	127,7	129,7	-1,54	64,9	226,4
Bayer Ag	84516	87876	-3,82	63686	95246
Bayerische Vita	15282	14994	1,92	13628	16380
Bca Agr Mn	28042	28441	-1,40	18159	29370
Bca Carige	16846	16581	1,60	13572	21721
Bca Fideuram	11548	11426	1,07	7907	13857
Bca Intermob	6455	6500	-0,69	2559,75	7238
Bca Intesa	10787	10668	1,12	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5646	5595	0,91	3664	6536
Bca Legnano	11981	11936	0,38	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	41094	41007	0,21	31175	49048
Bca P. Spoleto	17993	17931	0,35	13555	22177
Bca Pop Brescia	43094	43096	-0,01	16844	43276
Bca Pop Milano	15116	15067	0,33	11334	18422
Bca Roma	4146	4164	-0,43	1811	4237
Bca Toscana	9969	9961	0,08	4884	10526
Bco Desio	6635	6682	-0,70	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2643	2687	-1,64	1655	3296
Bco Sardegna R	33327	31582	5,53	16058	41405
Beghelli	5562	5533	0,52	5533	6611
Benetton Group	3555	3568	-0,36	2876,7	4204,4
Binda	36,3	38,7	-6,20	23,2	99,8
Bna	3154	3164	-0,32	1671	4087
Bna Priv	1848	1826	1,21	889,5	2766
Bna Rnc	1766	1780	-0,79	1055	2571
Bnl Rnc	56160	56459	-0,53	26001	59619
Boero	9910	9910	0,00	8400	11877
Brembo	24087	23848	1,00	16680	29944
Brioschi	467	467	0,00	189,6	792,8
Buffetti	6578	6713	-2,01	6300	7360
Bulgari	9149	9321	-1,85	8255	12766
Cab	22985	23402	-1,78	15638	24674
Caffaro	2158	2157	0,05	1797	2973
Caffaro Rcv	2298	2400	-4,25	1901	3620
Calcemento	2921	2952	-1,05	1905	3898
Calcemento Wts	1935	1911	1,26	1292	2932
Calp	6409	6475	-1,02	6409	9658
Caltagirone	1900	1881	1,01	1279	2398
Caltagirone Rnc	1840	1840	0,00	1350	2777
Cam Fin	4222	4035	4,63	3300,53	5766,43
Carraro	12018	12120	-0,84	8945	14642
Cart.Burgo	13106	13282	-1,33	10304	16345
Cart.Burgo Priv	15800	15800	0,00	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13284	13270	0,11	9846	16462
Castelgarden	7395	7486	-1,22	7395	8286
Cem Augusta	3442	3400	1,24	2750	5438
Cem Barletta	7997	8000	-0,04	5500	14412
Cem.Barletta R	6850	6865	-0,22	3990	12355
Cembre	7151	6912	3,46	5808	8922
Cementir	2079	2093	-0,67	1704	3142
Centenari Zinelli	289,8	292,3	-0,86	172,4	342,4
Ciga	2005	1979	1,31	1162	2160
Ciga Rnc	1963	1963	0,00	1389	2391
Cir	2174	2115	2,79	1463	2759
Cir Rnc	1794	1749	2,57	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1598	1570	1,78	1566	1728
Cir Rnc B/98	1673	1649	1,46	1516	1735
Cirio	1181	1189	-0,67	848,2	1804
CMI	4200	4167	0,79	3858	5980
Coats Cucirini	1842	1842	0,00	1430	3012
Cofide	1067	1041	2,50	713,2	1610
Cofide Rnc	957,9	944,3	1,44	641,9	1391
Comau	5435	5586	-2,70	4835	7825
Comit	13541	13513	0,21	6260	14345
Comit Rnc	10317	10638	-3,02	6231	11622
Compart	1731	1695	2,12	1103	1989
Compart Rnc	1440	1426	0,98	1015	1730
Con.Acque TO	7270	7212	0,80	4888	11551
Cr. Bergamasco	35334	35486	-0,43	30812	44668
Cr.Valtellinese	20315	20336	-0,10	16051	25712
Credem	5806	5752	0,94	4088	7512
Credit	10114	10233	-1,16	5613	10447
Credit Rnc	7904	7928	-0,30	4962	8727
Crespi	4194	4223	-0,69	4193	6772
Csp International	16843	17180	-1,96	16653	27967
Dalmine	638,5	649,7	-1,72	473,6	916,5
Danieli	13901	13862	0,28	11734	21929,5
Danieli 98/03 W	1709	1712	-0,18	1504	1878
Danieli Rnc	7790	7771	0,24	6423,99	12516,4
Deroma	12278	12324	-0,37	10655	16387
Edison	17147	16941	1,22	10376	18294
Emak	6105	6154	-0,80	6105	6761
Eni	11950	11983	-0,28	9830	13272
Erg	6815	6847	-0,47	6678	8743
Ericsson	106923	111493	-4,10	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	374917	378000	-0,82	279484	400143
Esaote	5424	5349	1,40	4684	6232
Falck	12850	12485	2,92	8081	15451
Falck Risp	13039	13039	0,00	7800	15510
Ferraresi	18200	19000	-4,21	13417	23114
Fiar	6708	6708	0,00	5660	8668
Fiat	7622	7598	0,32	5078	8719
Fiat Priv	4470	4492	-0,49	2714	5447
Fiat Rnc	4421	4452	-0,70	3035	5482
Fin.Part.	1448	1465	-1,16	1077,63	1749,77
Fin.Part.Priv	858	876,2	-2,08	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	911,8	949,7	-3,99	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1586	1620	-2,10	1522	2596
Fincasa 44	410	409,7	0,07	222,3	846,2
Finmeccanica	1713	1698	0,88	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1362	1367	-0,37	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	158,8	157,9	0,57	131,2	184,7
Fondiaria Ass	12189	12171	0,15	9301	13781
Fondiaria Ass R	9197	8954	2,71	5167	11452
Fonspa	5665	5669	-0,07	2585	7461
Gabetti Holding	2998	2918	2,74	1953	5019
Garboli Rep Spa	2290	2290	0,00	1830	4000
Gefran	7846	7756	1,16	7756	10306
Gemina Ex Sc R	1851	1877	-1,39	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1439	1428	0,77	744,7	1711
Generali Ass	68424	68564	-0,20	41578,5	70784
Gewiss	36373	35800	1,60	33950	55422
Gildemeister	8475	8371	1,24	5980	10992
Gim	1989	1972	0,86	1317	2791
Gim Rnc	2320	2320	0,00	1783	2919
Gr. C Ricchetti	2798	2827	-1,03	2097,68	3755,86
Gr.L'espresso	14269	14655	-2,63	8792	17181
HdP	1423	1421	0,14	1060	1924
HdP Rnc	1175	1182	-0,59	988,7	1619
I Grandi Viaggi	2704	2760	-2,03	2704	2760
I.B.S.Paolo To	29621	29951	-1,10	17269	32130
Idra Presse	4863	4775	1,84	3965	6865
Ifi Priv.	36367	36580	-0,58	21032	49656
Ifil	8203	8119	1,04	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	4568	4550	0,40	3920,29	6266,04
Ima	13834	13709	0,91	7762	13834
Imi	31109	31241	-0,42	20500,2	33346
Imm. Metanopoli	2198	2237	-1,74	1370	2991
Impreg/Crediop Wt99	724,8	737,6	-1,74	541,2	1284
Impregilo	1597	1606	-0,56	1343	2208
Impregilo Rnc	1666	1664	0,12	1333	2264
Ina	5636	5629	0,12	3558	6321
Interpump Gr.	8759	8908	-1,67	5189	10115
Ipi	3159	3090	2,23	2307	4789
Irce	11899	12088	-1,56	8574	15561
Italcementi	17314	17562	-1,41	12567	22231
Italcementi Rnc	7985	8105	-1,48	5562	11226
Italfondiario	28425	28425	0,00	25000	39812
Italgas	7787	7847	-0,77	6849	9490
Italmobiliare	59918	59150	1,30	35629	74586
Italmobiliare Rnc	31517	31687	-0,54	19265	40832
Ittierre Holding	5468	5534	-1,19	5081	7973
Jolly Hotel	11927	11729	1,69	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	11360	11360	0,00	7100	11490
La Doria	6184	6249	-1,04	4879	7415
La Gaiana	4650	4650	0,00	3250	7350
Linificio	925,2	932	-0,73	862	1636
Linificio Rnc	787,8	783,2	0,59	732,6	1405
Locat	2143	2164	-0,97	1609	3300
Maffei	3049	3223	-5,40	2202	4404
Magneti Marel R	3475	3437	1,11	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	3957	3948	0,23	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	9160	9249	-0,96	6364	11425
Marangoni	5633	5649	-0,28	4595	7717
Marzotto	24003	24152	-0,62	19969	29272
Marzotto Risp	24225	24225	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	13283	13500	-1,61	12259	17063
Mediaset	11617	11781	-1,39	8754	13038
Mediobanca	25735	25741	-0,02	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8475	8387	1,05	8387	10542
Mediolanum	57947	58526	-0,99	30217	61807
Merloni	11731	11835	-0,88	6286	15684
Merloni Rnc	5777	5935	-2,66	2686	7787
Milano Ass	6993	7109	-1,63	5466,98	9023,71
Milano Ass Rnc	4206	4242	-0,85	3084,85	5976,51
Mittel	3455	3459	-0,12	2480	4346
Mondadori	20357	21379	-4,78	14037	24030
Mondadori Rnc	18800	18800	0,00	10400	22394
Monrif	1699	1695	0,24	630	1971
Montedison	2291	2287	0,18	1588	2835
Montedison Risp	2466	2466	0,00	1760	3334
Montedison Rnc	1478	1521	-2,83	1237	2001
Montefibre	1502	1520	-1,18	1245	2124
Montefibre Rnc	1355	1360	-0,37	1102	1978
N.A.I.	595,1	590,1	0,85	255,4	917,1
Necchi	1118	1115	0,27	617,596	1713,2
Necchi Rnc	2000	2000	0,00	1295,39	2155,69
Nicolay	4460	4388	1,64	4188	6666
Olcese Venez.	1700	1700	0,00	970	1720
Olivetti	3876	3878	-0,05	983,076	3878
Olivetti Priv	3173	3198	-0,78	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2917	2932	-0,51	1362,41	2932
Pagnossin	10939	11053	-1,03	7898	13090
Parmalat	3610	3625	-0,41	2500	4622
Perlier	700	709,7	-1,37	330	1185
Pininfarina	36962	35625	3,75	30367	47635
Pininfarina Risp	38724	40717	-4,90	28250	48500
Pirelli	6137	6125	0,20	4581	6979
Pirelli & C.	3887	3916	-0,74	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3314	3327	-0,39	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	3993	4022	-0,72	3369	5301
Poligrafici	4597	4679	-1,75	2265	5858
Premafin	1397	1400	-0,21	840,1	2256
Premuda	2653	2565	3,43	1929,16	4325,18
Premuda Rcv	4100	4100	0,00	1976,53	6080,28
Ras	28683	28546	0,48	17364	31407
Ras Rnc	17775	17759	0,09	12243	21758
Ratti	4553	4668	-2,46	3600	7393
Recordati	15554	15315	1,56	13917	22295
Recordati Rnc	9746	9897	-1,53	7944	14110
Reno De Medici	6014	6112	-1,60	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6400	6400	0,00	4505	6590
Reno De Medici Rnc	6280	6100	2,95	2724	6500
Rinascente	16746	17049	-1,78	13302	20823
Rinascente Priv	8509	8748	-2,73	5499	11260
Rinascente Rnc	8663	8892	-2,58	6982	12210
Ris.Napoli	28750	28956	-0,71	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	15720	16100	-2,36	11550	22258
Riva Finanziaria	6767	7041	-3,89	6427	10051
Roland Europe	5445	5447	-0,04	5006	7447
RoloBanca1473	46517	46400	0,25	25594	48248
Rotondi Evolution	5268	5322	-1,02	4600	8752
S.S. Lazio	5516	5491	0,46	5389	6744
Sabaf	17028	17094	-0,39	15135	25539
Sadi	5291	5206	1,63	4769	7459
Saes Getters	24942	25111	-0,67	24942	38879
Saes Getters Pr.	20100	20175	-0,37	16071	34413
Saes Getters R	16394	16470	-0,46	16185	24776
Safilo	11077	11133	-0,50	8326,2	14176
Safilo Rnc	15533	15533	0,00	6300	15533
Sai	23723	23757	-0,14	18680	27187
Sai Rnc	12258	12373	-0,93	8225	17763
Saiag	14593	14249	2,41	10607	20733
Saiag Rnc	7276	7351	-1,02	5205	11365
Saipem	8901	9080	-1,97	8901	11772
Saipem Risp.	8898	8895	0,03	7668	11741
Savino D. Bene	3557	3499	1,66	2502	4199
Schiapparelli 1824	543,6	463,6	17,26	154,5	1309
Seat	1279	1269	0,79	682,5	1431
Seat Rnc	869,6	864,2	0,63	447,1	963,8
Simint	17200	16764	2,60	11572	20353
Sirti	9835	9777	0,59	9436	12640
Smi	1239	1247	-0,64	771	1777
Smi Metalli Rnc	1244	1239	0,40	907,7	1584
Smurfit Sisa	1550	1550	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2450	2424	1,07	1758	3116
Snia Bpd Risp	2515	2394	5,05	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1919	1891	1,48	1480	2629
Sogefi	6623	6626	-0,05	4453	8772
Sol	6001	5970	0,52	5970	6894
Sondel	5420	5418	0,04	3222	7146
Sopaf	1405	1430	-1,75	1292	2565
Sopaf Rnc	1128	1150	-1,91	1002	1903
Sorin Biomedica	8218	8138	0,98	7612	10588
Stayer	1868	1866	0,11	1502	2826
Stefanel	3444	3555	-3,12	3444	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	114057	113150	0,80	113150	128438
Targetti Sankey	8154	8339	-2,22	8056	8734
Tecnost	5397	5535	-2,49	3735	6348
Teknecomp	1555	1555	0,00	1123	1963
Teknecomp Rnc	1187	1187	0,00	864,8	1464
Teleco Cavi	8631	8627	0,05	5650	8781
Teleco Cavi Rnc	7062	7055	0,10	4959	7894
Telecom Italia	15109	14927	1,22	11363	15812
Telecom Italia Rn	10121	10094	0,27	7925	11210
Terme Acqui	1800	1800	0,00	650	3384
Terme Acqui Rn	1511	1517	-0,40	520,5	2912
Tim	12297	12352	-0,45	7865	13329
Tim Rnc	6994	6968	0,37	5011	7766
Toro Ass Privcv	17182	17257	-0,44	10931	22375
Toro Ass.Rnc	16528	16968	-2,59	11279	20906
Toro Assicur.	34422	34764	-0,98	22525	38970
Toro W	23195	23157	0,16	16760	32139
Trenno	4854	4853	0,02	3218	5706
Unicem	17325	17382	-0,33	14121	22503
Unicem Rnc	8105	8041	0,80	6607	12395
Unipol	8448	8552	-1,22	5470	10549
Unipol Priv	5489	5484	0,09	3484	6746
Vianini Industria	1400	1387	0,94	1304	2088
Vianini Lavori	4845	4863	-0,37	3142	5320
Vittoria Ass.	10444	10495	-0,49	6708	12973
Volkswagen	167139	171570	-2,58	93460,5	194840
Wt Paolo-brescia 99	6837	6881	-0,64	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2454	2418	1,49	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1432	1400	2,29	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2546	2536	0,39	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	2053	2026	1,33	1045	2436
Wts Bam 01	3349	3376	-0,80	2491	3661
Wts Cirio 00	621,7	612,3	1,54	273,8	995,7
Wts Compart 98	86,3	84	2,74	56,7	119
Wts Compart 98 S1	469,1	453,4	3,46	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	403,1	383,3	5,17	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3195	3201	-0,19	2071	6031
Wts Generali Ass 01	78980	79247	-0,34	45641	81532
Wts Gim 99	460	460	0,00	209,5	894,2
Wts Ifil 99	3267	3253	0,43	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2580	2542	1,50	1595	4144
Wts Impregilo 01	1003	983,7	1,96	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1936	1961	-1,28	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3649	3753	-2,77	2199	5356
Wts Olivetti	2924	2904	0,69	1536	2924
Wts Parmalat 03	2687	2678	0,34	1494	3574
Wts Parmalat 99	2627	2626	0,04	1601	3635
Wts Smi 99	491	491	0,00	223,5	908
Wts Stefanel	1479	1580	-6,39	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1620	1653	-2,00	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1507	1519	-0,79	721,3	2022
Zignago Ex	22209	22042	0,76	13880	26120
Zucchi	16400	16400	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	9100	8750	4,00	6581	12911
Zucchini	14195	14395	-1,39	11981	18573
DIRITTI					
B Intermob Azxaz+w	1650	1507	9,49	1401	1979
Necchi Sott.Az.	36,5	33,5	8,96	32,8	41,4

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16420	16460
Argento (per Kg)	320000	322000
Sterlina (v.c.)	122000	126000
Sterlina (n.c.)	124000	139000
Sterlina (post 74)	123000	128000
Krugerrand	512000	545000
20 Dollari Oro	680000	730000
Marengo Svizzero	100000	105000
Marengo Italiano	114000	120000
Marengo Belga	98000	103000
Marengo Francese	98000	103000
Marengo Austriaco	97000	103000
20 marchi	123000	128000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2729,34	-0,141
Francoforte	5889,01	0,068
Lisbona	5689,66	-0,202
Londra	5835,8	-0,005
Londra Eurotop 100	2903,45	-0,348
Londra Eurotop 300	1261,45	-0,315
New York (prov.)	8840,04	-2,085
Stoccolma (omx)	768,81	-0,99
Vienna Atx	1497,95	-1,054

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
10 BTP AGO 98	99,930	99,900
12 BTP 18 SET 98	100,320	100,340
9 BTP OTT 98	100,600	100,610
10.5 BTP NOV 98	101,280	101,250
8.5 BTP GEN 99	101,470	101,490
12 BTP 17 GEN 99	102,780	102,780
9.5 BTP FEB 99	102,360	102,380
8.5 BTP APR 99	102,530	102,530
9.5 BTP 15 APR 99	103,460	103,460
12 BTP 18 MAG 99	105,010	105,370
8.25 BTP LUG 99	103,430	103,450
8.5 BTP AGO 99	103,540	103,590
7.5 BTP OTT 99	103,570	103,560
9.5 BTP DIC 99	106,110	106,140
6 BTP GEN 00	102,240	102,270
6 BTP 15 FEB 00	102,430	102,450
10.5 BTP APR 00	109,380	109,490
6 BTP MAG 00	102,810	102,830
10.5 BTP 15 LUG 00	111,270	111,250
10.5 BTP NOV 00	112,840	112,500
BTP-15GE01 5%	101,430	101,460
9,5 BTP FEB 01	111,950	112,030
12.5 BTP MAR 01	119,010	119,050
4.5 BTP APR 01	100,250	100,290
9.5 BTP MAG 01	113,030	113,100
12 BTP GIU 01	119,520	119,580
8.25 BTP LUG 01	110,390	110,380
12 BTP SET 01	121,020	121,100
6.25 BTP GEN 02	105,550	105,570
7.75 BTP 15 SET 01	109,530	109,540
BTP 1 MAR 02	105,740	105,770
6.25 BTP MAGGIO 02	106,010	105,990
12 BTP MAG 02	125,110	125,160
12 BTP SET 02	127,020	127,090
12 BTP GEN 03	128,970	129,080
5 BTP FEB 03	101,680	101,710
11.5 BTP MAR 03	127,760	128,050
BTP-1MG03 4,75%	100,690	100,740
11 BTP GIU 03	127,060	127,200
BTP-15LG03 4,5%	99,600	99,670
10 BTP AGO 03	123,630	123,700
9 BTP OTT 03	119,730	119,800
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	118,200	118,200
8.5 BTP APR 04	118,600	118,690
8.5 BTP AGO 04	119,260	119,380
9.5 BTP GEN 05	125,720	125,880
10.5 BTP APR 05	132,050	132,320
10.5 BTP SET 05	133,990	134,000
9.5 BTP FEB 06	129,070	129,120
8.75 BTP LUG 06	125,300	125,400
7.75 BTP NOV 06	119,270	119,360
6.75 BTP FEB 07	112,650	112,730
6.75 BTP LUG 07	113,120	113,200
6 BTP NOV 07	107,960	108,040
BTP-1MG08 5%	100,820	100,890
9 BTP NOV 23	149,270	149,260
8.5 BTP 22 DIC 23	140,250	140,500
7.25 BTP NOV 26	125,820	125,920
6.5 BTP NOV 27	115,220	115,350
7.6 CCT AGO 98	99,610	99,590
7.5 CCT SET 98	99,720	99,710
7.5 CCT OTT 98	99,820	99,810
7.8 CCT NOV 98	99,880	99,870
7.8 CCT DIC 98	99,930	99,940
8 CCT GEN 99	100,040	100,050
7.6 CCT FEB 99	100,100	100,100
7.5 CCT MAR 99	100,240	100,220
7.5 CCT APR 99	100,320	100,330
7.8 CCT MAG 99	100,350	100,370
7.8 CCT GIU 99	100,410	100,410
7.6 CCT AGO 99	100,410	100,430
7.8 CCT NOV 99	100,760	100,760
8 CCT GEN 00	100,880	100,850
7.6 CCT FEB 00	101,140	101,150
7.5 CCT MAR 00	101,240	101,260
7.8 CCT MAG 00	101,440	101,900
7.8 CCT GIU 00	101,580	101,580
7.6 CCT AGO 00	101,810	101,810
7.1 CCT OTT 00	101,070	101,070
CCT-ST01 IND	101,150	101,100
7.6 CCT GEN 01	101,160	101,150
7.1 CCT APR 01	101,300	101,310
7.2 CCT AGO 01	101,340	101,380
7.1 CCT OTT 01	101,410	101,430
7 CCT DIC 01	101,300	101,310
7.3 CCT FEB 02	101,380	101,400
8 CCT APR 02	101,360	101,360
7 CCT GIU 02	101,530	101,530
7.3 CCT AGO 02	101,690	101,680
8 CCT OTT 02	101,660	101,670
7.2 CCT NOV 02	101,680	101,690
7 CCT DIC 02	101,780	101,770
7.2 CCT GEN 03	101,510	101,410
7.3 CCT FEB 03	101,890	101,890
8 CCT APR 03	101,850	101,860
7.2 CCT MAG 03	101,910	101,950
7.2 CCT LUG 03	102,090	102,100
7.4 CCT SET 03	102,050	102,050
6.9 CCT NOV 03	100,830	100,830
CCT-MZ04 IND	100,890	100,890
6.9 CCT GEN 04	100,930	100,930
6.9 CCT 1 MAG 04	100,920	100,930
CCT-MG05	100,950	100,950
7.2 CCT GEN 06	104,000	104,000
7 CCT GEN 06	102,350	102,980
6.7 CCT SET 04	100,890	100,880
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	100,190	100,190
6.25 CTE 21 FEB99	100,600	100,600
7.5 CTE 26 LUG 99	103,600	103,600
8 CTE 22 NOV 99	101,650	101,650
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 31 AGO 98	99,263	99,250
0 CTZ 30 OTT 98	98,680	98,668
0 CTZ 15 GEN 99	97,920	97,910
0 CTZ 15 MAR 99	97,281	97,282
0 CTZ 14 MAG 99	96,632	96,631
CTZ 15 LUG 99	95,970	96,000
CTZ 30 SET 99	95,130	95,140
0 CTZ 30 DIC 98	98,090	98,099
0 CTZ 15 MAR 99	97,275	97,280
0 CTZ 15 DIC 99	94,290	94,329
0 CTZ 15 GIU 99	96,300	96,349
CTZ-15OTT99	94,970	95,000
CTZ-16MZ00	93,280	93,300
CTZ-31MG00	92,454	92,470
5.5 BTP 15 SET 00	102,300	102,340
5.75 BTP 15 SET 02	104,480	104,480

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	15712	15716
Alto Azionario	24213	24208
Apulia Azionario	20838	20876
Aureo Previdenzia	38608	38722
Blue Cis	16890	16932
Carifondo Delta	49148	49248
Centrale Capital	47297	47429
Cisalpino Azionario	31656	31800
Cliam Sestante	15082	15085
Comit Plus	23902	23902
Consultinv. Azione	22165	22226
Ducato Securpac	16689	16852
Euromob. Risk Fund	47041	47185
Fondersel P.M.I.	20288	20300
Fondo Lombardo	39219	39323
Fondo Trading	15497	15665
Galileo	30401	30517
Genercomit Capital	27448	27521
Gepocapital	33257	33331
Grifoglobal	20453	20498
Imiindustria	23099	23180
Interbancaria Az.	47194	47338
Phenixfund Top	25165	25300
Prime Capital	89282	89754
Quadrifoglio Azioni	31304	31451
Risparmio It. Az.	31808	31937
Roloitaly	21638	21717
Royal&sunall. Az.	24343	24404
Royal&sunall. Small C.	21903	21882
Sanpaolo Az. It.	17744	17803
Sanpaolo Azioni	33596	33704
Sanpaolo Junior	39547	39667
Venetoblue	31844	31970
Venetoventure	27177	27163
Zenit Azionario	23320	23320
Zeta Azionario	35116	35220
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	26358	26538
Apulia Internaz.	14939	15021
Arca 27	25855	25967
Aureo Global	21896	22017
Azimut Borse Int.	21401	21540
Bn-azioni Internaz	23945	24066
Bpb Rubens	16254	16319
Capital It.	126981	130428
Carifondo Ariete	25563	25670
Carifondo Atlante	24626	24832
Carifondo Carige Az	14153	14173
Carifondo M.Gr.Az.	12295	12332
Centrale G8 B.Chips	20624	20726
Centrale Global	33669	33780
Cliam Sirio	16456	16545
Credis Trend	15600	15677
Ducato Az.Int.	62073	62399
Eptainternational	28607	28761
Euromob. Blue Chips	27497	27643
Euromob. Growth E.F	16121	16153
F&f Lagest Az.Int	25451	25518
F&f Prof.Gest.Int.	29606	29682
F&f Select Top50 Int.	12155	12226
Fideuram Azione	26606	26757
Fondicri Internaz.	36192	36428
Fonditalia Global	204273	204854
Galileo Internaz.	23770	23878
Genercomit Intern.	33471	33602
Geode	24965	25136
Gepobluechips	14782	14883
Gesfimi Innovazione	20779	20967
Gesticredit Azione	28801	29021
Gestielle I	22234	22378
Gestifondi Az.Int.	23997	24192
Grifoglobal Intern.	13471	13531
Ing.Sviluppo Ind.G.	25839	26016
Intern. Stock Manag.	23895	24082
International Securities	126725	127234
Investire Internaz.	21650	21782
Italfortune Cat. B	36888	36888
Occidente Romagest	19473	19595
Oltremare Stock	19859	19962
Perform.Az.Estero	21324	21408
Personalfondo Az.	25442	25565
Prime Global	27634	27771
Primeclub Az. Int.	14567	14653
Putnam Glob.Eq. Usd	9,163	9,211
Putnam Global Equity	16090	16213
Risp. I. Borse Int.	35514	35817
Rolotrend	20925	21081
Rom. Univ Index Xeu	39,920	40,210
Rom. Universal Index	77778	78326
Royal&sunall. Equity	10674	10748
Sanpaolo H. Intern.	26144	26357
Sanpaolo Soluz. 5	41627	41831
Tallero	14818	14873
Zetastock	33420	33756
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	11198	11228
Arca Azioni Italia	38937	39072
Azimut Crescita It.	34156	34248
Azimut Trend Italia	21923	21974
Azzurro	59637	59563
Bn-azioni Italia	22979	23035
Bpb Tiziano	30124	30214
Capitalgest Azioni	34661	34724
Capitalras	38050	38230
Carifondo Az.Italia	19097	19125
Centrale Italia	28233	28325
Cisalpino Indice	25871	25934
Cliam Az.Italiane	18316	18359
Comit Azione	24584	24584
Credis Azion.Italia	24658	24731
Dival Pza Affari	15276	15333
Ducato Az. Italia	25807	25918
Effe Az. It.	12759	12802
Epta Azioni Italia	25288	25342
Euromob. Azioni It.	31556	31631
F&f Lagest Az.Ita	48143	48242
F&f Prof. Gest. It.	40856	40947
F&f Select Italia	23058	23128
Finanza Romagest	27804	27902
Fondersel Italia	29418	29510
Fondicri Selez. It.	38862	38939
Fondinvest 3	37005	37135
Fonditalia Eq. It.	24293	24575
Fondo Crescita	22390	22467
Genercomit Az. It.	23633	23656
Gesfimi Italia	25501	25548
Gesticr. Borsitalia	29720	29829
Gestielle A	25790	25810
Gestifondi Az.It.	27668	27619
Gestnord P.Affari	21117	21169
Imi Italy	40933	41078
Industria Romagest	25998	25976
Ing Sviluppo Azion.	39038	39134
Interf. It.N Eq.	18995	19212
Investire Azionario	35732	35828
Italfortune Cat. A	172705	172705
Italy Stock Manag.	22908	22923
Mediceo Indice It.	16380	16410
Mida Azionario	35227	35251
Oasi Azion.Italia	22009	22072
Oasi Crescita Az.	23040	23090
Oasi Ital. Eq. Risk	27842	27935
Oltremare Azionario	25286	25341
Padano Indice It.	23637	23678
Perform.Az.Italia	22284	22390
Prime Italy	32846	32965
Primeclub Az.Italia	31892	32008
Quadrif. Blue Chips	12353	12401
Risparmio It.Cresc.	27099	27192
Rom. It.N Equity	24843	25078
Sanpaolo Aldebaran It.	35039	35130
Zecchino	22847	22878
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	33686	34117
Amerigo Vespucci	16029	16258
Arca Az. Europa Lit	22815	22928
Azimut Europa	22400	22634
Capitalgest Europa	14018	14176
Carifondo Az.Europa	15326	15492
Centrale Emerg. Eur.	12116	12135
Centrale Europa Ecu	25,525	25,626
Centrale Europa Lit	49732	49918
Ducato Az. Europa	14353	14526
Epta Selez. Eur.	9870	9961
Euro Azionario	12978	13140
Eurom. Eur. E. F.	32249	32672
Europa 2000	35278	35714
F&f Select Europa	36545	36893
Fondersel Europa	26768	27020
Fondicri Sel.Europa	14778	14826
Fondinvest Europa	32884	33227
Fonditalia Eq. Eur.	21355	21704
Genercomit Europa	41666	41905
Gesfimi Europa	22714	23002
Gesticr. Euroazioni	35138	35451
Gestielle Europa	26431	26691
Gestnord Eur.	21398	21635
Gestnord Europa Dem	21,693	21,932
Imi Europe	37192	37672
Ing Sviluppo Europa	37733	38285
Interf. Eur.An Eq.	14888	15157
Investire Europa	28038	28420
Mediceo Mediterr.	24468	24776
Mediceo Nord Europa	15826	16015
Primemerril Europa	40792	40943
Putnam Eur Eq. Ecu	9,265	9,390
Putnam Eur. Equity	18051	18291
Roloeuropa	20854	21049
Rom. Brit. Index Gbp	7,800	7,810
Rom. British Index	22726	22724
Rom. French Index	1164329	1176167
Rom. French Index Frf	3957,880	3997,440
Rom. German Ind. Dm	1124,290	1151,330
Rom. German Index	1108977	1135729
Sanpaolo H. Eur.	18928	19193
Zetaswiss	47221	47980
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	33884	33846
America 2000	26696	26651
Arca Az.America Lit	35193	35387
Azimut America	21122	21098
Capitalgest Intern.	18810	18815
Carifondo Az.Amer.	13836	13830
Central America Lit	30774	30600
Central America Usd	17,525	17,385
Centrale Emerg. Amer.	11358	11387
Cristoforo Colombo	30255	30625
Ducato Az.America	12337	12349
Epta Selez. Amer.	10045	9999
Euromob. Amer. E.F.	38115	38046
F&f Select America	23723	23651
Fondersel America	23270	23236
Fondicri S.America	13924	13981
Fonditalia Eq. Usa	22205	22058
Genercomit N.Amer.	45278	45161
Gesfimi Americhe	19019	19031
Gesticredit America	17619	17665
Gestielle America	21716	21689
Gestnord Americ Lit	33363	33275
Gestnord Americ Usd	18,999	18,905
Imi West	38425	38275
Ing Svilupo America	35447	35294
Interf. Blue Chips Us Eq	13227	13126
Interf. Small Caps Us Eq	9935	10062
Investire America	37080	36999
Mediceo America	17515	17561
Oasi New York	18500	18703
Primemerril America	35585	35751
Putnam Usa Eq. Usd	8,653	8,715
Putnam Usa Equity	15195	15340
Roloamerica	20789	20852
Rom. North Am. Index	32364	32245
Sanpaolo H. Amer.	19983	19938
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9481	9737
Arca Az. F.East Lit	9265	9284
Azimut Pacifico	10048	10267
Capitalgest Pacif.	6363	6468
Carifondo Az.Asia	7625	7750
Centr. Em. Asia Usd	4,941	5,030
Centrale Em.Asia L	8677	8854
Centrale Giapp.Yen	637,888	641,860
Centrale Giappone L	7876	8047
Cliam Fenice	10143	10339
Ducato Az. Asia	5741	5870
Epta Selez. Pacif.	10058	10213
Eurom. Tiger F.East	12331	12568
F&f Select Pacific	9255	9466
Ferdin. Magellano	7092	7192
Fondersel Oriente	8973	9170
Fondicri S.Oriente	7182	7325
Genercomit Pacifico	8572	8762
Gesfimi Pacifico	8206	8367
Gesticredit F.East	6972	7145
Gestielle Far East	8887	9084
Gestnord F.East Yen	956,994	963,548
Gestnord Far East	11816	12080
Imi East	10001	10318
Ing Sviluppo Asia	6552	6712
Interf. Emerging Markets	8808	8905
Investire Pacifico	11150	11415
Mediceo Giappone	8307	8536
Oriente 2000	13021	13378
Oriente Romagest	8529	8660
Primemerr. Pacifico	19911	20248
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,262	4,342
Putnam Pacific Equity	7485	7642
Rolooriente	8067	8262
Rom. Pacific Index	951	978
Rom. Pacific Index Yen	77	78
Sanpaolo H. Pacific	8504	8680
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	8732	8856
Ducato Az.Paesi Em.	6791	6860
Epta Merc Emerg	9959	10052
Euromob.Em.Mark.Ef.	7889	7985
F&f Select Nuov Mer	7351	7404
Fondicri Alto Pot.	15620	15815
Fondinvest P.Emerg.	11637	11805
Fonditalia Em. Mk Asia	4302	4358
Geode Paesi Emerg.	9512	9604
Gesticredit Merc.Em	8475	8570
Gestielle Em.Market	12113	12297
Gestnord P.Emerg.	10598	10738
Ing.S.E.Markets Eq.	8742	8842
Mediceo Am.Latina	11028	11149
Mediceo Asia	5025	5122
Prime Emerg.Markets	12051	12157
Putnam Em. Market	8021	8126
Putnam Em. Market $	4,568	4,617
Royal&sunall. Emer. Mkt	8945	9048
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10260	10362
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	18321	18387
Azimut Trend	25399	25374
Azimut Trend Emerg.	8476	8570
Bn Opportunita'	13039	13107
Centr.Az.Immob.Int.	9583	9583
Dival Consum Goods	11972	12047
Dival Energy	10691	10741
Dival Indiv Care	12366	12413
Dival Multimedia	12935	13061
Ducato Az.Giappone	7373	7568
Euromob. Green E.F.	17855	18007
Euromob.Hi-tech Ef.	22074	22224
Euroras F. Equity	89291	90453
F&f Select Germani	21743	22080
Fondinvest Servizi	29484	29594
Fonditalia Eq. Britain	19179	19361
Fonditalia Eq. Jap.	6039	6191
Geode Risorse Nat.	6423	6485
Gesticr. Pharmachem	23437	23692
Gesticr. Privatizz.	15922	16121
Gestielle B	24787	24892
Gestielle World Com	13697	13783
Gestnord Ambiente	14614	14753
Gestnord Banking	20684	20825
Gestnord Trading	11333	11415
Ing.Sviluppo Iniz.	29590	29673
Ing.Sviluppo Olanda	28855	29181
Interf. British Eq.	12214	12301
Interf. Jap.Ese Eq.	6722	6883
Investilibero	13196	13214
Oasi Francoforte	25272	25730
Oasi High Risk	17066	17212
Oasi Londra	14044	14114
Oasi Paniere Borse	16094	16232
Oasi Parigi	24563	24902
Oasi Tokyo	11127	11282
Performance Plus	11272	11293
Prime Special	19324	19495
Putnam Usa Opp.Usd	7,546	7,565
Putnam Usa Opport.	13251	13316
Royal&sunall. Free	10339	10362
Sanpaolo Az. Int. Etico	13557	13644
Sanpaolo H. Ambiente	29982	30179
Sanpaolo H. Finance	42166	42398
Sanpaolo H. High Risk	10238	10246
Sanpaolo H. High Tech	10575	10635
Sanpaolo H. Industr.	24742	24903
Sanpaolo Soluz. 4	10142	10165
Zenit Target	16409	16409
Zeta Medium Cap.	10340	10385
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	21908	21919
Arca Bb	52542	52613
Aureo	44801	44882
Azimut Bilanciato	33089	33163
Bn Bilanciato It	17122	17157
Capitalcredit	26843	26957
Capitalgest Bil.	38264	38289
Carifondo Libra	57474	57531
Cisalpino Bilanc.	34823	34894
Eptacapital	26384	26410
Euromob Capitalfit	40324	40469
F&f Profess Rispar	34272	34328
F&f Professionale	98135	98191
Fondattivo	19346	19480
Fondersel	77688	77892
Fondinvest 2	41122	41187
Fondo Genovese	14572	14597
Genercomit	52308	52476
Geporeinvest	28489	28529
Giallo	18249	18264
Grifocapital	31154	31206
Imicapital	53083	53209
Ing.Sviluppo Port.	51378	51497
Intermobiliare	32157	32215
Investire Bil.	25520	25586
Multiras	46006	46139
Nagracapital	34651	34776
Nordcapital	26430	26477
Primerend	51000	51171
Quadrifoglio Bil.	35602	35751
Rolomix	23386	23441
Venetocapital	25404	25434
Visconteo	48420	48501
Zeta Bilanciato	35181	35254
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	22159	22248
Arca Te	24261	24324
Armonia	21468	21556
Cariplo Blue Chips	16945	16990
Fideuram Perform.	16444	16496
Fondersel Trend	16477	16520
Fondicri Bilanciato	22729	22802
Fondo Centrale	34856	34928
Genercomit Espans.	13421	13488
Gepoworld	21310	21417
Gesfimi Int.	23146	23238
Gesticredit Finanza	27614	27811
Interf. Global	102490	102718
Nordmix	24158	24239
Phenixfund	25721	25790
Quadrifoglio Int.	19054	19168
Rolointernational	22610	22717
Royal&sunall. Bond	12814	12827
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10815	10810
Alto Obbligazion.	12478	12478
Aureo Rendita	28808	28799
Bn Previdenza	23515	23534
Cliam Regolo	11879	11880
Cooperroma Obbl	10475	10474
Cr Trieste Obbl.	11864	11858
F&f Lagest Portfol	10876	10888
F.M.Roma Caput M.	15010	15006
Fondimpiego	28517	28730
Garden Cis	10710	10708
Genercomit Rendita	13031	13031
Gestielle M	16763	16775
Ginevra Obbl.	13360	13354
Griforend	14691	14681
Investire Obbl.	33919	33926
Liradoro	14137	14140
Mediceo Reddito	13856	13853
Nagrarend	15033	15034
Phenixfund 2	24927	24924
Primecash	12002	11997
Rendicredit	13343	13354
Rologest	27298	27318
Royal&sunall. Obbl.	22142	22141
Sanpaolo Soluz. 3	11276	11274
Sforzesco	14947	14952
Spazio Obblig	10079	10084
Venetorend	23650	23654
Zenit Obbligazion.	11438	11438
Zeta Obbligazionari	25626	25610
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13502	13504
Cariplo Strong Cur.	12869	12881
Euro Obbligazion.	11080	11077
Grifobond	11348	11349
Quadr. Convert Bond	15787	15868
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25209	25209
Alleanza Obbl.	10826	10826
Apulia Obbl.	11071	11069
Astese Obblig	10030	10028
Azimut Redd.	21652	21644
Azimut Trend Tassi	12429	12424
Bn Obbligaz.Italia	10791	10790
Brianza Reddito	10330	10328
Carifondo Ala	15346	15343
Carifondo Car.Obbl.	15055	15052
Carifondo M.Gr.Obbl	10597	10597
Cisalpina Reddito	21094	21103
Cliam Pegaso	10127	10124
Consultinv. Reddito	11366	11359
Credis Obbl.Italia	12042	12037
Effe Obbl. It.	10366	10360
Euromob. Reddito	21151	21142
Euromoney	13570	13565
Fondicri 1	12712	12709
Fonditalia Bon.Lira	14270	14265
Fonditalia Float. R. Lir	11391	11387
Geporend	11074	11067
Gesticredit Cedole	11161	11159
Gestielle Liquidita	20209	20203
Gestivita	13001	12999
Ing.Sviluppo Redd.	26471	26462
Interf. Bond Lira	10723	10718
Interf. Folat. Rate Lira	10067	10064
Intermoney	13741	13756
Investire Reddito	10604	10605
Oasi Monet.Italia	14353	14350
Oasi Obblig.Italia	19920	19922
Personal Lira	17378	17370
Pitagora	17845	17842
Quadrifoglio Obblig	24204	24230
Royal&sunall. Monet.	11170	11171
Sanpaolo Vega Coupon	12298	12297
Venetopay	10478	10475
Zeta Reddito	11107	11100
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10114	10111
Adriatic Bond Fund	24446	24477
Arca Bond	17829	17843
Arcobaleno	21929	21952
Azimut Rendita Int.	12978	12994
Bn Obbligaz.Intern.	12016	12034
Bpb Rembrandt	12158	12168
Carifondo Bond	13953	13981
Centrale Money	21524	21548
Cliam Obbl.Estere	13953	13969
Cliam Orione	10239	10244
Comit Obbl.Estero	11010	11010
Credis Obbl.Intern.	11754	11767
Ducato Reddito Int	13228	13233
Epta 92	18380	18409
Euromob.Intern.Bond	14386	14406
F&f Lagest Obb.In	17457	17492
F&f Prof. Redd. Int.	11663	11681
Fondersel Internaz.	19888	19927
Fondicri P.B. Ecu	8,713	8,703
Fondicri Primary B.	16977	16952
Generc. Obbl.Estere	11464	11468
Gepobond	12956	12954
Gesfimi Pianeta	12173	12198
Gesticr Globalrend	17727	17765
Gestielle Bond	16261	16292
Gestifondi Obbl.Int	13344	13357
Imibond	22429	22446
Ing Sviluppo Bond	23246	23261
Internat. Bond Man.	11326	11332
Investire Bond	13699	13721
Italfortune Cat. C	22027	22027
Mida Obbl Intern	18228	18253
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,395	10,404
Nordfondo Glob.Euro	20253	20266
Oasi Bond Risk	14731	14740
Oasi Obbl. Int.	18029	18056
Oltremare Bond	11961	11980
Padano Bond	13840	13856
Perform.Obbl.Est.	14036	14048
Personalbond	11957	11977
Pitagora Internaz.	13345	13350
Primebond	22190	22209
Primeclub Obbl Int	12051	12062
Putnam Global B.Usd	7,457	7,448
Putnam Global Bond	13095	13109
Rolobonds	14197	14225
Sanpaolo H. Bonds	11670	11691
Sanpaolo Soluz. 2	10630	10635
Scudo	12030	12035
Zenit Bond	10665	10665
Zeta Bond	23808	23827
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10658	10659
Arca Bt	13073	13071
Arca Mm	20560	20555
Astese Mon.	10036	10032
Aureo Monetario	10533	10533
Azimut Garanzia	18942	18936
Azimut Solidarieta	11700	11698
Bn Liquidita'	10512	10512
Bn Monetario It	18135	18133
Capitalgest Moneta	15640	15367
Carif.Magna Graecia	14124	14120
Carifondo Carige Mon.	16741	16735
Carifondo Lire Piu	22589	22582
Centrale C.Corr.	15168	15164
Centrale Cash	13064	13062
Centrale Tasso Var.	10480	10477
Cisalpino Cash	13361	13358
Cliam Cash Imprese	10513	10509
Cliam Liquidita	12645	12642
Comit Reddito	11597	11597
Cooperroma Monetar	10287	10286
Credis Monet.Lire	11742	11738
Dival Cash	10331	10330
Ducato Monetario	12901	12898
Effe Mon. It.	10167	10157
Euganeo	11122	11121
Euromob Contovivo	18182	18177
Euromob Liquidita	11277	11274
Euromob Tesoreria	16786	16783
F&f Lagest Monetar	12397	12397
F&f Moneta	10518	10519
F&f Prof. Mon. It.	12508	12507
F&f Select Ris Lire	13804	13805
Fideuram Moneta	22418	22414
Fondersel Cash	13515	13512
Fondicri Ind. Plus	14711	14706
Fondicri Monetario	21487	21480
Fonditalia Lira	11938	11953
Fondoforte	16582	16580
Genercomit Br.Term.	11187	11187
Gepocash	10813	10812
Gesfimi Monetario	17599	17596
Gest.Cashmanagement	12546	12542
Gesticredit Monete	20707	20703
Gestielle Bt Italia	11067	11068
Gestifondi Monet.	14995	14995
Ginevra Monetario	11984	11982
Grifocash	11281	11277
Imi 2000	26289	26285
Ing.Sviluppo Monet.	13383	13385
Interf. Lira	10077	10074
Investire Cash	33301	33296
Investire Monetario	15388	15385
Italfortune Cat. E	11930	11930
Laurin	10243	10239
Marengo	12845	12846
Mediceo Monetario	12810	12807
Mida Monetario	18627	18627
Monetario Romagest	19698	19698
Nordfondo Cash	13398	13394
Oasi Famiglia	11246	11246
Oltremare Monetario	12056	12055
Padano Monetario	10694	10692
Passadore Mon.	10234	10232
Perf.Monetario 12	15302	15298
Perform.Monetario 3	10764	10761
Perseo Monetario	11111	11110
Perseo Rendita	10417	10415
Personal. Monetario	21195	21189
Prime Monetario	24186	24180
Quadrif. Mon.	10164	10163
Rendiras	23485	23481
Risparmio Ital.Corr	20258	20258
Risparmio Ital.Mon.	10358	10360
Rolocash	12633	12632
Rolomoney	16526	16526
Rom. It.N Short T.	58271	58253
Sanpaolo Br. Termine	11212	11210
Sanpaolo Cash	14381	14378
Sanpaolo Liq. Imprese	11150	11147
Sanpaolo Soluz. 1	10091	10090
Sicilcassa Monetar.	13591	13588
Soleil Cis	10604	10601
Spazio Mon.	10021	10019
Teodorico Monetario	10593	10592
Venetocash	19172	19167
Zenit Monetario	11226	11226
Zeta Monetario	12385	12382
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13770	13763
Azimut Fixed Rate	13883	13877
Azimut Float.Rate	11816	11812
Bn-reddito Italia	12002	11999
Bpb Tiepolo	12475	12474
Capitalgest Rendita	14793	14788
Centrale Reddito	30204	30193
Centrale Tasso Fis.	12103	12098
Cisalpino Cedola	11094	11096
Cliam Obbl.Italiane	12091	12087
Ducato Reddito It	34877	34868
Epta Lt	11813	11804
Epta Mt	10852	10849
Epta Tv	10506	10503
Eptabond	31092	31085
Euromob Rendifit	12719	12714
F&f Lagest Obbl. It.	27217	27209
F&f Prof. Redd. It.	19084	19078
Fideuram Security	14875	14871
Fondersel Reddito	20122	20116
Fondinvest 1	13756	13751
Gesfimi Risparmio	12211	12203
Gestiras	43746	43729
Gestiras Coupon	12569	12564
Imi Rend	16745	16741
Italmoney	13226	13223
Italy Bond Manag.	12580	12576
Mida Obbl.	25214	25207
Nordfondo	24085	24077
Oasi Btp Risk	18085	18075
Oltremare Obbl.	12749	12746
Padano Obblig.	13993	13989
Perform.Obbl.Lira	14671	14665
Performance Cedola	10230	10227
Prime Reddito It.	13492	13485
Primeclub Obbl. It.	26308	26294
Quadrif. Risparmio	10319	10313
Risparmio It. Redd.	27015	27005
Rom. It.N Bond	263282	263219
Sanpaolo Antares Redd.	18100	18093
Sanpaolo Obbl. It.	11151	11148
Verde	13094	13092
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11600	11594
Capitalgest B.Marc.	10570	10565
Carifondo Dmk Obbl.	10,535	10,539
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10392	10396
Centr.Bond Germ Dem	12,257	12,251
Centrale Cash Dmk	11,059	11,056
Epta Eur.	9870	9961
Eurom. N.Europe B.	11398	11396
F&f Sel.Bund Dem	11,302	11,301
F&f Select Bund	11149	11148
Fondersel Marco	10605	10603
Fonditalia D-mark	9063	9065
Generc.Eurobond Ecu	5,960	5,958
Genercomit Eurobond	11612	11605
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,130	5,130
Ing.Svilup.Euro C.L	9995	9993
Interf. Bond Mark	10269	10269
Mediceo Mon.Europa	11130	11131
Nordf. A. Marco Dem	12,267	12,259
Nordfondo Area Dm	12100	12093
Oasi Marchi	10064	10058
Personalmarco Dem	12,161	12,157
Rom. Dm B P Dem	244,020	244,020
Rom. Dm Bond Portf.	240696	240714
Rom. Dm Short T. Dem	336,470	336,470
Rom. Dm Short Term	331887	331911
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12732	12759
Capitalgest B.Doll.	11081	11099
Carif.Doll.Obbl.Lit	12957	12987
Carifondo Dlr Obbl.	7,378	7,378
Centr.B.America Usd	12,270	12,268
Centr.C.Dollaro Usd	11,607	11,600
Columbus Int.B. Lit	12632	12651
Columbus Int.B. Usd	7,193	7,188
Ducato Obbl.Dollaro	11434	11545
Eurom. N.America B.	12947	12970
F&f Sel.R.Doll.Usd	6,001	5,997
F&f Select Ris Doll	10539	10557
Fondersel Dollaro	13113	13141
Fonditalia Dollar	12265	12265
Genercomit Am. Bond	12143	12162
Genercomit Amer.Usd	6,915	6,910
Gepobonddoll.	11254	11273
Gepobonddollari Usd	6,409	6,405
Interf. Bond Dollar	10908	10905
Mediceo Mon.America	11873	11892
Nordf.Area Doll.Usd	12,289	12,286
Nordfondo Area Doll.	21580	21625
Oasi Doll. Lit	11710	11747
Personaldollaro Usd	12,907	12,913
Putnam Usa Bond	9897	9917
Putnam Usa Bond $	5,636	5,634
Rom. N. Am. Index Dus	18,430	18,320
Rom. North Am. S. T.	96390	96595
Rom. North Am. B. Dus	22,300	22,310
Rom. North Am. Bonds	39160	39268
Rom. North Am. S T Dus	54,890	54,880
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10548	10577
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9604	9681
Aureo Gestiob	15767	15765
Azimut Gar. Valute	10201	10204
Azimut Trend Valute	10865	10871
Bn Valuta Forte Chf	10,174	10,215
Carifondo H.Yield	10646	10722
Carifondo Tesoreria	11407	11404
Centrale Emerg. Bond	10080	10080
Ducato Ob.Euro 2000	10830	10825
Epta High Yield	9936	9992
Eptamoney	21109	21105
Euromob. Yen Bond	14398	14582
Euroras F. Bond	80157	80165
Euroras F. D. Mark	102521	102568
Euroras F. Dollar	192789	192823
F&f Select Paes Em	9783	9907
Fondicri Bond Plus	10456	10477
Fonditalia Yen	6728	6776
Genercomit Monet.	19647	19646
Gest.Bt.Em. Markets	11429	11489
Gestielle Bt Ocse	11225	11231
Ing Sv Emerg. Market	18598	18836
Interf. Bond Yen	8820	8883
Interf. Swiss Franc.	9296	9294
Investire Str.Bond	19292	19379
Italfortune Cat. D	22985	22985
Italfortune Cat. F	13945	13945
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11084	11080
Oasi Crescita Risp.	12528	12528
Oasi Fr. Sv. Lit	8716	8698
Oasi Gest.Liquidita	12443	12442
Oasi Obbl.Globale	21107	21111
Oasi Previdenza Int	12387	12384
Oasi Tesoreria Imp	12281	12280
Oasi Yen	7560	7652
Rom. Brit Short T.Gbp	21,890	21,880
Rom. British Bond	33274	33228
Rom. British Bond Gbp	11,420	11,420
Rom. British Short T.	63780	63663
Rom. Ecu Bonds	21938	21973
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,260	11,280
Rom. Ecu Short T. Xeu	193,750	193,740
Rom. Ecu Short T.	377491	377390
Rom. French Bonds	179262	179201
Rom. French Bonds Frf	609,360	609,050
Rom. French S. T. Frf	1147,820	1147,750
Rom. French Short T	337666	337702
Rom. Jap.Ese Bonds	2605	2645
Rom. Jap.Ese S. T.	6161	6256
Rom. Jap.Ese Bonds Y	211	211
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	499	499
Sanpaolo H. Bonds Euro	10440	10437
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9821	9794
Sanpaolo H. Bonds Yen	9063	9181
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10456	10460
Sanpaolo Obbl. It. Etico	11052	11047
Vasco De Gama	20703	20714
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	N.P.	N.P.
Ina-valute Estere	1856,146	1869,813
Ing Ins Balanced	10539,601	10562,493
Ing Ins Equity	10683,309	10720,468
Ing Ins Security	9972,407	9981,405
Sai Quota	27666,676	27659,684
Symphonia Az.Global	16803	16885
Symphonia Az.Italia	18503	18540
Symphonia Monetario	10753	10750
Symphonia Ob.Global	13282	13289

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26100	26100
Bca Pop Siracusa	24500	24400
Bca Pop Crema	94000	93700
Bca Pop Cremona	16700	16450
Bca Pop .Emilia	103500	103500
Bca Pop Luino-Va	11950	11950
Bca Pop Nov	16720	16500
Bca Pop Sondrio	40800	40500
B.ca Prov. Na	1545	1555
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	49	45
Borgosesia	102	100
Borgosesia Rnc	97	95
Fem partecip	45	45
Ferr. Nord Mi	2600	2600
Broggi Izar	411	411
Frette	9110	9100
Ifis Priv	1450	1600
Ital. Assicurazioni	19000	19400
Napoletana Gas	4150	4150
Sicc	2650	2650

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	247,72	1,62
B Pop Intra 94-99 6.5	225	-0,88
B Agr Mn 2001 7%	267,24	0,25
7 Bam 01 Cv Ex Wt	246,01	0,00
B Intesa 98/03 T.V.	299,04	1,25
B Intesa Rnc 98/03 T.V	249,96	0,76
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	166,35	0,87
5.25 Bpb-c.V.Tv04	140,55	0,45
7 B.P.Brescia Cv 03	437,3	-1,01
B.P.C. Ind. 01	204,21	0,79
B Pop Lodi 98-03 4,375	109,92	0,20
B Briantea 94-00 7%	171,05	-4,97
B P Milano Pc 98-08	117,14	0,71
M. Alleanza 93-99 4%	215,23	-1,27
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	219,68	-0,15
6 B.P.Brescia 99 Cv	605	0,83
B Pop Cr 96-02 7%	164,5	2,11
6.7 C.Emilia Tv 99	230,6	0,00
6.5 E.Romagna Cv02	169	0,00
B Pop Lodi 95-00 8.5%	170,56	0,34
Cir 94-99 Cv 6%	100,08	0,01
6.5 Fonspa 01 Cv	135,4	0,00
Medio Italm 93-99 6%	169,34	0,62
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	242,61	0,90
Olivetti 98/02 T.V.	386,2	1,84
9.25 Saffa 01	126,77	-0,31
5 Sopaf 00 Cv	100,9	0,15
Medio Unic. 2000 4.5%	136	0,67
Medio Unic. r 2000 5.5%	127	1,60
Medio Sai R 95-02 6%	140,54	-0,19
B P Emil. 94-99 6%	225	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	182	-0,22
Imi/Cirio 95-00 10%	129,14	-0,60

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1761,13	1756,05
ECU	1947,81	1948,34
Marco Tedesco	986,35	986,38
Franco Francese	294,18	294,18
Sterlina Inglese	2902,34	2913,64
Fiorino Olandese	874,83	874,88
Franco Belga	47,831	47,832
Peseta Spagnola	11,622	11,623
Corona Danese	258,8	258,83
Lira Irlandese	2479,85	2479,54
Dracma Greca	5,937	5,937
Escudo Portoghese	9,641	9,642
Dollaro Canadese	1171,43	1171,25
Yen Giapponese	12,409	12,347
Franco Svizzero	1173,7	1174,62
Scellino Austriaco	140,18	140,19
Corona Norvegese	233,23	233,44
Corona Svedese	222,9	223,32
Marco Finlandese	324,46	324,5
Dollaro Australiano	1073,94	1069,43

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.

Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto

Fonte dati: Tenfore

Il premier risponde all'offensiva politica, imprenditoriale, sindacale: i risultati arriveranno, non si vince in un giorno

Lavoro, Prodi: non vendo illusioni

Confindustria: ma ci vuole coraggio - Costa: le opere pubbliche non bastano

ROMA «Non stiamo vendendo illusioni, stiamo lavorando in modo credibile e serio». Romano Prodi di fronte all' offensiva incrociata di sindacati, imprese opposizione e Rifondazione sull'emergenza occupazione difende il lavoro svolto e assicura che i risultati arriveranno anche se la sfida è difficile e i tempi lunghi.

«Vincere la disoccupazione - ha spiegato nel corso di una conferenza stampa - non è come fare un proclama: si devono creare reali posti di lavoro, dare speranze vere ai giovani, risposte concrete e non illusioni». E per questi motivi ora la lotta alla disoccupazione «è uno dei punti principali dell' attività di Governo». Per Prodi comunque è chiaro «che non si può pensare di vincere in un giorno. Però stiamo adottando tutte le misure di carattere economico, educativo e sociale perchè si possa lottare contro la disoccupazione in modo credibile e serio e senza vendere illusioni alla gente».

Le parole di questi giorni di Prodi non convincono però del tutto le imprese. Antonio D'Amato, responsabile Mezzogiorno di Confindustria è netto. «In un certo senso quando Prodi denuncia che c'è chi gioca sulla pelle dei disoccupati non ha torto: in effetti c'è un gioco al rialzo continuo e inaccettabile da parte di Rifondazione, un vero ricatto. Ma proprio per questo Prodi deve mostrare coraggio, deve dar vita a un piano di medio periodo per attrarre investimenti al Sud».

E ieri di prospettive di lavoro per il sud ha parlato anche il ministro dei Lavori Pubblico Paolo Costa, che ha inaugurato un altro tratto dell'Autostrada Palermo-Messina. Per Costa è chiaro che creare infrastrutture, incoraggiare la realizzazioni di grandi opere «crea lavoro, anche se da sole non risolvono il problema della disoccupazione».

Intanto, via libera dei sindacati confederali al provvedimento per l'emersione del lavoro nero, la cui ipotesi di articolato è stata ufficialmente presentata ai sindacati dal ministro Treu. Per Cgil, Cisl e Uil, infatti, il provvedimento risponde «positivamente» alle problematiche denunciate da tempo. Dopo il via libera dalla Commissione Ue sull'ipotesi di una sanatoria e non di un condono tombale per il pregresso, Treu ha messo a punto un testo che potrebbe tradursi in un disegno di legge o in un decreto legge. Per il fisco l'azienda in emersione sarà praticamente considerata come nuova. Non dal punto di vista contributivo: datore di lavoro e lavoratore pagheranno in un arco decennale con 40 rate trimestrali i contributi su una retribuzione di riferimento di cinque milioni annui.

Slitta probabilmente alla prossima settimana il tavolo quadrangolare sulle procedure previsto in un primo momento per oggi. Secondo fonti della Cgil, dell'altro tavolo sugli incentivi, previsto anch'esso per questa settimana, «si è persa traccia». I ritardi andrebbero addebitati alla ricerca del governo di una proposta da presentare alle parti sociali.

Per l'Isco, infine, «dopo il calo dei primi mesi dell'anno, la produzione industriale media giornaliera ha segnato in maggio un forte recupero» e «le anticipazioni per giugno e luglio indicano un ulteriore progresso». La battuta d' arresto dell' espansione produttiva dei primi mesi dell' anno ha comunque interrotto la tendenza positiva dell' occupazione che si era manifestata nel corso del 1997. Le risultanze dell' indagine sulle forze lavoro - afferma l' Isco - hanno mostrato un calo degli occupati totali di oltre 30 mila unità tra gennaio ed aprile.

Proteste

I disoccupati napoletani in trasferta al ministero

NAPOLI Il day-after l'occupazione del Duomo, terminata nella tarda serata di lunedì dopo che i «lavoratori socialmente utili organizzati» avevano ottenuto (dal prefetto di Napoli) la garanzia di una rapida convocazione del ministro Treu, si è aperto con una singolare manifestazione di protesta dei disoccupati «azzurri». Un corteo decisamente colorito, quello messo in atto da diverse decine di senza-lavoro. «Armati» di ombrellone, maschere e pinne hanno protestato la loro richiesta di «sistemazione» nel «salotto» cittadino, piazza del Plebiscito, che è stata ribattezzata per l'occasione in vari modi dalla «Tien-An-Men napoletana a Lido Rastrelli». Oggi gli «azzurri» ed una serie di altre liste del panorama del disagio partenopeo (ma la convocazione riguarda anche i dipendenti della Postalmarket di Milano) saranno ricevuti dal sottosegretario al Lavoro, Gasparrini. «L'appuntamento per noi - spiega il leader Guidotti - è per le 16. Credo che andremo tutti, base compresa, perchè nessuno vuole mancare a quest'impegno».

BILANCIO

Contro gli sprechi ministeriali

A caccia di 9 mila miliardi Ciampi pensa di tagliare nel pubblico impiego

ROMA Il governo cerca 9.000 miliardi da tagliare soprattutto nella pubblica amministrazione e vara, oltre al consueto bilancio previsionale ('99-2001), anche un nuovo bilancio per funzioni-obiettivo contro gli sprechi ministeriali: sono i due principali argomenti del menu odierno del Consiglio dei ministri che dovrebbe compiere, tra l'altro, una prima ricognizione fra i titolari dei vari dicasteri di spesa, alla ricerca di risparmi per circa 2-3.000 miliardi, una somma consistente nella prossima Finanziaria da 13.500.

Particolarmente importante sarà il bilancio a legislazione vigente per il '99, un quadro delle spese di cassa e di competenza stilato prima degli interventi della manovra '99: l'anno scorso un rapido scorcio alle spese finali delle varie amministrazioni, indicò in 17.500 miliardi di lire le minori spese attese, tagli che, anche se non attuati poi in sede di manovra, dettero una precisa indicazione dell'andamento dei conti in una fase delicatissima della finanza pubblica ai fini di Maastricht. Oggi, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (nella foto), nel presentare il bilancio previsionale, comincerà a tastare il terreno dei vari colleghi di governo chiedendo già un bilancio preventivo delle varie amministrazioni per sapere dove e cosa poter tagliare.

Ma la vera grande novità dei conti pubblici italiani è il bilancio per «funzioni obiettivo» che verrà collegato al bilancio previsionale: sulla base della classificazione europea Cofog e del Sec95 (il sistema di conti standardizzato per tutti gli Euro11), già da quest'anno, il Parlamento sarà chiamato ad esprimersi a titolo informativo sul nuovo sistema di bilancio.

Di sole 60-70 pagine, contro le attuali 4-500, allegati compresi, il nuovo bilancio è così composto: solo 10 amministrazioni (definite «Divisioni»), 68 «Gruppi», cioè le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche, 106 «Aree di intervento» e 278 «Missioni Istituzionali», gli obiettivi perseguiti da ciascuna amministrazione, che prenderanno il posto delle attuali 1.150 unità previsionali di spesa.

«Il bilancio riclassificato - si legge nel documento che accompagna il nuovo bilancio - consente di conoscere le missioni istituzionali che ciascun ministero, e il governo nel suo complesso, intendono perseguire nell'anno di riferimento. Scopo essenziale dell'innovazione è quello di creare una struttura di bilancio funzionale alla decisione politica, e, quindi, più adeguato alla necessità di conoscere i grandi fini dell'Azienda Stato».

L'azienda meccanotessile pordenonese, privatizzata nel '95, è stata ceduta dalla cordata Comit-Investitori Associati

I bergamaschi Radici-Arizzi comprano la Savio

BERGAMO Il gruppo bergamasco che fa capo alle famiglie Radici e Arizzi (già da tempo presente sul mercato internazionale meccano-tessile con le società Somet e Nuova Vamatex) ha sottoscritto i contratti per l'acquisto della Savio macchine tessili Spa di Pordenone (fatturato di 270 miliardi nel '97 e 825 dipendenti) e il 60% della Cincla di Brugherio (20 miliardi di fatturato nel '97 e 90 dipendenti).

A seguito di queste operazioni, condizionati all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato, il gruppo bergamasco rafforza la sua leadership mondiale nel settore, portando il fatturato globale, a fine '98, da 700 a 1000 miliardi, ampliando inoltre la gamma dei suoi prodotti.

A cedere il 100% della Savio al gruppo Radici-Arizzi sono state la Investitori Associati, la Comit e alcuni imprenditori locali. La società era stata privatizzata nel '95 con un'operazione guidata da investitori finanziari; fallito il progetto di portarla alla quotazione in Borsa oggi la società trova una collocazione strategica nell'ambito di un gruppo industriale italiano presente su tutti i principali mercati mondiali.

La Savio faceva parte fino al '95 dell'Eni. La cessione alla cordata di imprenditori e banche privati era avvenuta dopo un lungo periodo di difficoltà occupazionali e produttive dell'azienda pordenonese. Alla fine del '96, quando si sperava di collocare in piazza Affari l'azienda, gli investitori apparvero titubanti e si decise di rinviare l'operazione.

IN BREVE

Consiglio di amministrazione

Snia, Romiti vicepresidente Marzotto: per il gruppo chimico non ci sarà «spezzatino»

MILANO Cesare Romiti è stato nominato vicepresidente della Snia. La conferma alle ipotesi circolate in questi giorni è venuta dal consiglio di amministrazione. Lo ha detto, lasciando la sede della Snia, il consigliere Pietro Marzotto, il quale ha escluso invece le ipotesi di stampa circa possibili «spezzatini» del gruppo con cessione di società controllate e quotate in Borsa come Caffaro e Sorin Biomedica. «Non c'è niente di tutto questo», ha affermato. Romiti è socio di riferimento della Gemina che figura con il 3% come maggior azionista della Snia.

Bilancia pagamenti, un primo semestre in rosso Commercio con l'estero, un maggio promettente

ROMA Forte disavanzo per la bilancia dei pagamenti a metà anno. Nel periodo gennaio-giugno il saldo globale è stato negativo per 14.784 miliardi, sette volte quello dello stesso periodo dello scorso anno (-2.211 miliardi).

Saldo attivo di 5.485 miliardi di lire per la bilancia commerciale italiana a maggio, superiore a quello di 4.741 miliardi realizzato nello stesso mese del 1997. Il saldo cumulato relativo al periodo gennaio-maggio 1998 mostra un attivo di 14.392 miliardi, a fronte del surplus di 18.522 miliardi registrato nello stesso periodo dell' anno precedente.

Oggi si riunisce il comitato esecutivo Generali Piazza Affari s'interessa alla «pista Fondiaria»

MILANO Compart ancora sotto i riflettori in Borsa, dove anche ieri è stata cavalcata l'ipotesi di un ingresso nel capitale Generali tramite il conferimento della Fondiaria. L'avvicinarsi del comitato esecutivo della compagnia triestina in programma oggi a Milano, oltre a quello della Comit, ha alimentato le voci sulla cosiddetta Galassia. L'idea che Mediobanca, attraverso Compart, possa rafforzare il peso nelle Generali distaccando Lazard ha sostenuto anche i prezzi di via Filodrammatici (+1,51%) e del Leone di Trieste (+0,47%).

Autotrasporto, «Maritan Borgato» cambia strada A un gruppo italo-olandese l'azienda padovana

PADOVA La Maritan Borgato, una delle maggiori e più antiche aziende di autotrasporto italiane, cambia «strada» societaria: l'impresa padovana, infatti, è stata venduta ad un gruppo finanziario del settore. L'operazione - della quale per ora non sono stati resi noti nè il valore nè gli acquirenti - è sostanzialmente già conclusa, anche se mancano alcuni passaggi burocratici che verranno esaminati prossimamente. Il gruppo italo-olandese che ha rilevato la Maritan Borgato, secondo fonti aziendali, si sarebbe impegnato a mantenere il marchio e la sede padovana.

Telecomunicazioni, maxi-alleanza oltre Atlantico: Bell e Gte insieme, un'ariete da 95 mila miliardi

NEW YORK La Bell Atlantic e la Gte hanno confermato di aver raggiunto un accordo per unire le due società in un' operazione valutata circa 95.000 miliardi di lire. Le due aziende, con 250.000 addetti, hanno sottolineato che l'unione porterà sinergie calcolate in due miliardi di dollari.

L'assemblea straordinaria approva la razionalizzazione del gruppo in vista di un probabile sbarco in Borsa

Il Biscione si biforca, Fininvest scinde le attività

Nasce una nuova «Fininvest spa», la «Silvio Berlusconi» si concentra su edilizia e calcio

MILANO Via libera alla scissione di Fininvest. E' stata l'assemblea straordinaria del Biscione a decidere ieri la divisione della società che fa capo a Silvio Berlusconi. Il progetto prevede la costituzione di una nuova società, chiamata ancora Fininvest spa, alla quale saranno trasferite le partecipazioni Mediaset, Mondadori, Mediolanum, Pagine Italia, Medusa e Emittenti Titoli.

Quello che rimane della vecchia Fininvest assumerà il nome di Silvio Berlusconi Holding. Il piano diventerà esecutivo quando verrà sottoscritto l'atto di scissione.

La nuova Fininvest avrà un capitale sociale di 40 miliardi e un patrimonio netto di 89 miliardi. La SBH nascerà invece con un capitale di 360 miliardi e un patrimonio di 800 miliardi e terrà in portafoglio i rami d'attività nei settori edilizio-immobiliare, commerciale e delle attività sportive come il Milan.

Il progetto di scissione si inquadra nel processo di razionalizzazione della Fininvest che si pone come obiettivo, tra l'altro, di concentrarsi sempre di più sui «core business» della società anche in vista del possibile sbarco in Piazza Affari. E, dopo il successo ottenuto dalla quotazione di Mediaset, sono in molti a prevedere un nuovo exploit in Borsa del Cavaliere. Da una parte dunque ci sarà la Fininvest spa, pronta a sfruttare le opportunità che si presenteranno nei settori dei media (Tv, pubblicità, editoria, cinema, annuari, informativa) e dei servizi al pubblico (strumenti finanziari, assicurativi e previdenziali). Dall'altra ci sarà la SBH a custodia del patrimonio immobiliare.

Si chiude quindi un'epoca per il Cavaliere. Anche se i risultati della «vecchia» Fininvest erano di tutto riguardo: il Biscione ha archiviato il 1997 con ricavi netti consolidati per 10.089 miliardi di lire e un utile netto consolidato di 595 miliardi (+50%).

E Fininvest si prepara all'addio alla Standa, la «casa degli italiani» governata per dieci anni. Oggi si riunirà il consiglio di amministrazione della società e sul tavolo vi sarà l'offerta, perfezionata in questi giorni, dei gruppi Franchini (assistito dal Mediocredito Lombardo) e Coin. Per le chiavi delle catene di supermercati (190 punti vendita, quasi tutti in attivo, 2.300 miliardi di fatturato) e magazzini non alimentari (160 negozi, 1.400 miliardi di ricavi, molti però in «rosso») dovranno sborsare, secondo le stime circolate finora, circa 800 miliardi. Dalla cessione sono escluse le attività di Blockbuster (home-video) e della Holding dei Giochi (Toys Center) e gli immobili che resteranno di proprietà della Fininvest.

E già oggi potrebbe mollare gli ormeggi dalla Standa

Dopo l'operazione FriulAdria via alla ricapitalizzazione e all'accordo con CariParma

Banca Intesa guarda all'estero

MILANO Ieri in mattinata il via libera a un' operazione sul capitale da mille miliardi per «rafforzare patrimonialmente» l'istituto e, nel pomeriggio, la firma dell'«accordo programmatico» con la Fondazione Cariparma.

Una giornata densa di impegni per Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa, e per i vertici dell'istituto. E con la formalizzazione dell'accordo Cariparma il patto di sindacato di Intesa si allargherà alla Fondazione emiliana. Particolari ancora da definire, dice Bazoli al termine dell' assemblea che ha deliberato l'aumento di capitale (dovrà essere effettuato entro fine anno), ma con la presenza emiliana si costituirà il quinto gruppo di riferimento della banca, che avrà un minimo del 5%.

Ma il dinamismo della banca non si ferma qui: malgrado la necessità di una «pausa di riflessione» dopo le operazioni Cariparma e Friuladria, Bazoli confessa di «avere molti dossier allo studio» e «molte attenzioni nei nostri confronti», tali «da potersi un pò sbizzarrire». «Però - precisa - ci muoveremo con molta prudenza in ulteriori acquisizioni».

Obiettivo: il variegato mondo delle Casse di risparmio (uno dei nomi su cui Bazoli svicola è Carifirenze), per il quale trampolino di lancio è la consolidata rete di partecipazioni di Cariplo «che è certo che dovremo razionalizzare». Ma anche sul versante estero il presidente di Intesa, grazie al socio Credit Agricole, annuncia novità.

«Studieremo nei prossimi mesi un'operazione innovativa e interessante in questa direzione - sostiene Bazoli rimandando però agli ultimi mesi dell'anno - qualcosa di più modesto, ma significativo». Intanto i mille miliardi circa di aumento deliberato, spiega l'amministratore delegato Carlo Salvatori, non serviranno solo a supportare lo sviluppo e a fornire i mezzi per la crescita esterna, ma consentiranno, grazie al rafforzamento del capitale di base, anche l'emissione di prestiti subordinati. Ma anche con nuovi mezzi propri, il Roe dell'istituto del '98 sarà nell'ordine del 10-11%, con l'obiettivo del 14,5% al 2000. Il '98 nel frattempo va molto meglio di quanto preventivato, ammette Salvatori, con un risultato operativo migliore del 15% rispetto al budget, che prevede 850 miliardi di utile netto.

E arriva immediata la risposta della Mercedes (Daimler Benz) che produrrà un proprio modello di lusso

Bmw e Vw si spartiscono Rolls Royce

ROMA Ultimo capitolo della telenovela Rolls Royce. Le due «tedesche» Bmw e Volkswagen, da mesi in lotta per la conquista della casa d'auto inglese, hanno trovato un accordo: fino al 2003 fra le due aziende teutoniche ci sarà una sorta di coabitazione. Dopo ognuno per la sua strada. La Bmw si terrà il marchio Rolls, con cui da anni è alleata nel settore dei motori per aerei. La Volkswagen (nel primo semestre utili per 831 milioni di marchi, +70%) invece fra 5 anni si concentrerà sulla Bentley, marca sorella della Rolls.

«L'accordo è un successo anglotedesco - ha spiegato ieri Ralph Robin, presidente della Rolls Royce - che rispetta gli obiettivi di tutte le parti. Abbiamo sempre detto di attribuire la massima importanza al mantenimento e alla tutela del nome e del marchio Rolls Royce, un patrimonio chiave del nostro business, e l'accordo rafforza la futura gestione del marchio».

Il memorandum d'intesa firmato dalle due aziende automobilistiche tedesche prevede che la Volkswagen rileverà i diritti esclusivi sul marchio Rolls-Royce nel settore auto fino al 31 dicembre 2002. Dopo quella data subentrerà la Bmw mentre la VW si occuperà esclusivamente della sviluppo, produzione e commercializzazione dei modelli lusso sotto il marchio Bentley, azienda già acquisita in passato dalla Rolls- Royce. Inoltre gli impianti di Crewe rimarranno parte integrante del gruppo VW e la Bmw revocherà l'annunciata sospensione delle sue forniture di motori e altri componenti alla Rolls-Royce.

Ma come si è arrivati alla «pace» fra le due case tedesche? Pur avendo vinto la corsa all'acquisto della Rolls Royce grazie ad un'offerta molto più sostanziosa, la Volkswagen è stata costretta a spartire la preda con la Bmw a causa di un insormontabile problema di fondo: il marchio automobilistico non appartiene infatti alla Rolls Royce Motor Cars ma ad un'altra società, adesso concentrata nella produzione di motori aerei, la Rolls- Royce Plc che ha rapporti strettissimi con la Bmw. Quest'ultima pagherà 40 milioni di sterline (circa 120 miliardi di lire) alla Rolls Royce plc per l'acquisizione del marchio con la «silver lady» sul cofano.

E ieri è arrivata immediata la risposta della Mercedes (Daimler-Benz), terzo colosso automobilistico tedesco: il gruppo ieri ha reso noto che intende iniziare la produzione del modello di lusso «Maybach». L'auto verrà costruita negli stabilimenti di Sildenfingen, nei pressi di Stoccarda. Con questa mossa la Daimler-Benz si inserisce nel segmento delle vetture di gran lusso, del livello della Rolls-Royce.

Eric Reiman

La Lewinsky ha accettato di testimoniare in cambio dell'immunità e racconterà i suoi rapporti sessuali eccellenti

Monica vuota il sacco, Clinton trema

L'inquilino della Casa Bianca ha negato sotto giuramento di esserne stato l'amante

Da Paula Jones alla Flowers molti scheletri nell'armadio

WASHINGTON *All'inizio dello scandalo Lewinsky, immediatamente ribattezzato «Sexgate», sulla scia di quel «Watergate» che portò alla destituzione di Richard Nixon, la first lady Hillary Clinton si schierò con decisione accanto al Presidente. «E una battaglia - affermò - al termine della quale tutti dovranno riconoscere che Bill è innocente».*

Nel dare pieno credito alle tesi del marito, intendeva anche ribadire la tesi secondo cui si sarebbe trattato esclusivamente di una macchinazione politica, messa in piedi dall'opposizione. Che il procuratore Kenneth Starr sia di provata fede repubblicana, in effetti, nessuno lo può negare, così come non si può tacere che, almeno in certi momenti dell'inchiesta, la tenacia del magistrato ha dato la sensazione di essere inquinata da un certo intento persecutorio.

Tuttavia, giova ricordare che i problemi legati agli appetiti sessuali dell'inquilino della Casa Bianca risalgono a molto prima che Starr entrasse in scena. Addirittura, i primi scheletri nell'armadio sono quelli del tempo in cui Clinton era soltanto un giovane ed ambizioso governatore dell'Arkansas.

I due casi più roventi, sono quelli che hanno visto come protagoniste Paula Jones e Gennifer Flowers. La prima, sedicente vittima di attenzioni particolari da parte del Presidente, è uscita con le ossa rotte dalla vicenda giudiziaria.

Il giudice, infatti, ha reputato che non ci fossero gli estremi per procedere contro il primo cittadino degli Usa e la donna si è detta scandalizzata dalla sentenza. Sicuramente le ha nuociuto l'evidente intenzione di trarre il massimo profitto da quella situazione, rifiutando le consistenti somme di denaro che i legali di Clinton le avevano offerto in cambio di un accordo che evitasse ulteriori clamori.

I suoi capricci, con ripetuti cambi dell'équipe di avvocati, e l'esosità dei risarcimenti chiesti alla Casa Bianca l'hanno condotta infine a non ottenere proprio nulla.

Gennifer Flowers, invece, rivendicava una relazione extraconiugale con Clinton che sarebbe durata addirittura dodici anni. Il Presidente ha a lungo negato questa circostanza, arrivando poi però ad ammettere di avere avuto rapporti sessuali con la signora ma assolutamente non un «love affair» prolungato nel tempo.

La linea difensiva del capo dello Stato, d'altra parte, è sempre stata la stessa: negare con ostinazione fino a quando non era costretto ad arrendersi di fronte all'evidenza.

E lo schema si è ripetuto anche con Monica Lewinsky l'unica, fra le donne che hanno rivendicato un passato di letto con Clinton, che avrebbe fatto volentieri a meno di tutta questa pubblicità.

Nei momenti più caldi dell'inchiesta, infatti, sono spuntati stuoli di presunte amanti, verosimilmente soltanto in cerca di un po' di notorietà, che in America, poi, significa puntualmente soldi.

E mentre Monica Lewinsky si incontra con Ken Starr a porte chiuse, gli stagisti americani tornano al lavoro estivo, che negli Usa è sempre più un lavoro vero e pesante. Mentre infatti fino a pochi anni fa agli «intern» erano riservati compiti di segreteria, quali l'archiviazione e la ricerca di materiale, oggi gli stage per gli studenti dei college americani offrono maggiori responsabilità, e sono più interessanti e meglio retribuiti.

Con l'occupazione Usa ai minimi storici, le aziende americane si trovano a dover allettare gli stagisti con esperienze di lavoro particolarmente stimolanti: proprio a causa della scarsità di lavoratori, le aziende non possono permettersi di non assegnare agli «intern» compiti di solito svolti da dipendenti con regolare contratto d'assunzione.

Aumenta così la competizione fra le aziende per «aggiudicarsi» gli studenti più promettenti. Secondo Eileen Kohan, che dirige l'ufficio di orientamento professionale della Columbia University, «se le aziende vogliono mantenersi a livelli competitivi devono offrire esperienze di lavoro stimolanti, altrimenti gli studenti si recano altrove».

Gli uomini del procuratore Starr hanno parlato per cinque ore con la ragazza, ma le sue bugie al processo Jones potrebbero incrinarne la credibilità

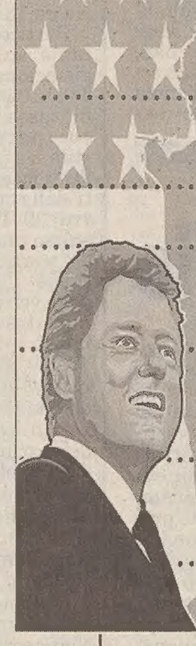
WASHINGTON Monica Lewinsky ha accettato di testimoniare contro Bill Clinton. Racconterà a una giuria di aver avuto rapporti sessuali con lui, e fornirà «informazioni rilevanti» su possibili tentativi di sviare il corso della giustizia nel processo di Paula Jones. In cambio della collaborazione con l'accusa sarà cioè incriminazione per falsa testimonianza quando Monica ammetterà di aver mentito sotto giuramento agli avvocati di Paula Jones che le domandavano se avesse mai fatto sesso con il presidente degli Stati Uniti.

La notizia, rivelata ieri da fonti vicine ai difensori di Monica, è quanto basta per togliere il sonno a Clinton, che aspetta di essere interrogato forse oggi dal procuratore Starr. Non soltanto il presidente ha negato sotto giuramento di essere mai stato l'amante di Monica, ma ha ripetuto la stessa cosa in televisione, mentre milioni di americani stavano ad ascoltare. Se ora fosse dimostrato che mentiva, egli stesso potrebbe essere accusato di falsa testimonianza e in ogni caso subirebbe un danno politico enorme. Per il momento, però, nulla è provato. Vi è soltanto la parola di Monica Lewinsky contro quella di Bill Clinton.

Lunedì a New York gli uomini del procuratore Starr hanno parlato in segreto per cinque ore con la ragazza. Ieri lo stesso Starr ha messo a punto con gli avvocati di lei i particolari per la concessione dell'immunità. Le dichiarazioni fatte lunedì da Monica non sono state messe a verbale e non sono valide ai fini dell'istruttoria. Si è trattato di schermaglie preliminari. Secondo fonti informate la ragazza ha confermato l'offerta che era già stata fatta più volte dai suoi avvocati. E' disposta a ritrattare la dichiarazione giurata fatta agli avvocati di Paula Jones e a testimoniare che la relazione tra lei è Clinton era di natura sessuale. Non è disposta ad accusare il presidente di avere fatto pressioni su di lei perchè mentisse agli avvocati. Questo distinguo potrebbe creare qualche problema a Kenneth Starr. La ragazza non è del tutto credibile. Ella stessa ammette di aver detto bugie nel processo di Paula Jones. Perchè una giuria dovrebbe prendere per oro colato quello che racconta adesso? La cosa sarebbe diversa se Starr potesse dimostrare che Monica venne convinta a mentire da Clinton o dai suoi collaboratori. Sarebbe allora comprensibile che una ragazzina inesperta abbia ceduto alle pressioni dell'uomo più potente del mondo. E a Clinton potrebbe essere mossa l'accusa, gravissima, di avere ostacolato il corso della giustizia.

Secondo le fonti Monica, pur di ottenere l'immunità, è pronta a dare «informazioni» sui suoi contatti con Vernon Jordan, il faccediere di Clinton, nei giorni in cui si preparava ad essere interrogata dagli avvocati di Paula Jones. Ma non è detto che queste informazioni abbiano il valore di prove. A Bill Clinton rimangono però ancora buone carte da giocare. Il presidente ha ricevuto un ordine di comparizione e ieri avrebbe dovuto presentarsi al gran giurì del sexygate. Ha però ottenuto un rinvio per andare ai funerali dei due agenti uccisi nella sparatoria al congresso. L'avvocato del presidente, David Kendall, ha confermato che sta trattando con Starr la procedura dell'interrogatorio. E' inteso che Clinton non si presenterà davanti al gran giurì. Starr potrà raccogliere la sua testimonianza alla Casa Bianca o nello studio dello stesso Kendall. Il legale di Clinton vuole assistere all'interrogatorio ma Starr gli ha detto di no.

LE PRESUNTE "AVVENTURE" DEL PRESIDENTE



		Posizione occupata da Clinton
Gennifer Flowers	Secondo la cantante di locali notturni, furono amanti per 12 anni. La Flowers, lo rivelò durante la campagna elettorale del '92. Clinton non negò e **Hillary appoggiò suo marito**	Governatore dell'Arkansas
Paula Jones	La donna, che accusa il presidente di **molestie sessuali** risalenti al '91, per ritirare la denuncia chiede scuse pubbliche e un risarcimento di 3 miliardi e 500 milioni di lire	Governatore dell'Arkansas
Dolly Kyle Browning	Questo avvocato di Dallas afferma di aver avuto **una lunga storia** con Clinton e ha scritto un libro su questa vicenda	Governatore dell'Arkansas
Elisabeth Ward	Ex Miss America avrebbe avuto una relazione con Clinton. L'accusa viene lanciata da un ex dipendente statale dell'Arkansas. Ma sia **il Presidente che la donna hanno smentito tutto**	Governatore dell'Arkansas
Monica Lewinsky	Si dice che Clinton abbia avuto una relazione di un anno e mezzo con questa giovane impiegata della Casa Bianca. I due lo negarono sotto giuramento nel processo "Jones", ma esiste un nastro in cui **lei racconta la sua relazione**	Presidente Stati Uniti
Kathleen Willey	La donna sostiene di aver ricevuto "proposte indecenti" dal presidente quando lavoravava come volontaria alla Casa Bianca: **"Gli chiesi di assumermi perché avevo problemi familiari, ma lui mi prese le mani e le mise sui suoi genitali"**	Presidente Stati Uniti
Shelley Densuk	E' l'ultima rivelazione: si tratta dell'ennesima stagista alla Casa Bianca. La sua testimonianza è stata definita "cruciale"	Presidente Stati Uniti

DAL MONDO

Francia: strage in autostrada Mega carambola con 8 morti

MONTELIMAR Sette morti, otto feriti gravi e 30 contusi. Questo il bilancio del terrificante incidente stradale verificatosi a Montelimar sull'autostrada che attraversa la Francia da nord a sud. Secondo la ricostruzione un camion è sbandato ed è finito di traverso sulla corsia sud della A7, per un colpo di sonno dell'autista; i conducenti di un pullman olandese e di uno tedesco che sopraggiungevano sono riusciti a rallentare e ad evitare l'impatto, ma un altro pullman olandese li ha investiti in pieno.

Berna: quattro uomini massacrati in una sala da tè secondo i «canoni» della criminalità organizzata

BERNA Quattro uomini sono stati assassinati in una sala da tè di Berna con una strage nello stile della criminalità organizzata. E' un episodio senza precedenti per la tranquilla capitale svizzera, che è sotto shock. La polizia ha formato una squadra di 40 investigatori per lavorare esclusivamente al caso, ed è apparsa disorientata. Un portavoce ha affermato che al momento l'attenzione si sta concentrando sull'identità della vittime, alla ricerca di un possibile movente. Le testimonianze sono scarse. Il locale era chiuso da due mesi per restauri.

Israele: il Viagra non è contrario alla Bibbia e il rabbino capo di Haifa ne benedice l'uso

TEL AVIV Se per incoraggiare la diffusione del prodotto i fabbricanti del Viagra sentivano il bisogno di una benedizione, o se i potenziali consumatori l'attendevano per usarlo, ora possono essere soddisfatti. L'uso delle pillole azzurre è stato raccomandato ai fedeli da Shaar-Yishuv Ha Cohen, l'influente rabbino-capo di Haifa, la terza città di Israele, importante centro economico e culturale di tradizione liberale. Non vi è nulla di male, ha detto il rabbino a prendere il Viagra per meglio rispondere al precetto biblico «crescete e moltiplicatevi».

E' morto in Polonia a 73 anni il poeta Herbert perseguitato dallo stalinismo e dal comunismo

VARSAVIA E' morto a Varsavia Zbigniew Herbert, uno dei maggiori poeti della Polonia moderna, antesignano del dissenso, ostracizzato dallo stalinismo e a lungo esule in Occidente. E' spirato in ospedale dove era stato ricoverato per complicazioni circolatorie e della respirazione. Aveva 73 anni. «Era la coscienza della letteratura polacca», ha commentato l'amico, critico e poeta Krzysztof Karasek. «Negli utlimi due decenni di comunismo è stato sostegno spirituale per noi poeti giovani, testimone vivente di coerenza pagata di persona».

Ungheria: per soldi gruppi di volontari disoccupati sostituiscono i detenuti nelle carceri di Budapest

BUDAPEST Il bisogno aguzza l'ingegno. E così in Ungheria c'è chi a Budapest si offre volontario per sostituire in carcere i detenuti, ovviamente in cambio di denaro. Le autorità carcerarie magiare sono impegnate a livello nazionale in una offensiva per stroncare tale pratica che sembra stia prendendo piede fra i reclusi. «Non è affatto difficile sostituirsi a qualcun altro in prigione», ha detto il direttore generale delle carceri Ferenc Tari. A suo avviso, le autorità carcerarie in Ungheria «non hanno mezzi idonei a verificare con certezza l'identità dei detenuti».

Varata dal governo la stesura definitiva della legge sulla denazionalizzazione

La Slovenia chiude col passato collettivista Ma gli unici a sorridere sono i contadini

LUBIANA La Slovenia ha chiuso il più grande affare lobbystico della sua giovane vita: la denazionalizzazione. Il governo ha varato la stesura definitiva della legge (a sette anni dalla sua prima «scrittura») scontentando, a detta dei politologi di casa, un po' tutti. Gli unici a uscirne vincitori sono i contadini e con loro il partito che li rappresenta in seno all'esecutivo, i popolari del vicepremier Marjan Podobnik. La norma, infatti, vieta la restituzione ai legittimi proprietari (antiche famiglie nobiliari) di quelli che vengono chiamati i latifondi feudali. Non cambia invece la posizione dei possedimenti che furono della Chiesa cattolica. Lo Stato non restituirà i terreni se ciò comporterebbe la perdita di funzionalità dell'intero complesso agricolo, nè se la denazionalizzazione provocherebbe una tale frammentazione della proprietà da rendere l'utilizzo dei terreni in questione anti economico. Ma in questi due casi il «vecchio» proprietario potrà diventare «coproprietario».

Per quanto concerne invece i cittadini stranieri che vorrebbero rivalersi in base a tali norme potranno farlo solamente se esiste un principio di reciprocità, ossia se il suo Stato garantisce lo stesso diritto a un cittadino sloveno. C'è anche la possibilità di rivedere la posizione dei beni immobili che sono già stati denazionalizzati. Il tutto sarebbe invalidato, ad esempio, se chi ha usufruito della legge per rientrare in possesso della proprietà ha in precedenza già ottenuto un rimborso per la stessa o se lo stesso non è stato opportunamente scalato nel computo del valore immobiliare.

Una legge complessa che, a detta degli osservatori politici sloveni, creerà non poche polemiche e ricorsi alla Corte costituzionale: «Avremo problemi anche in campo internazionale - spiega il democratico-cristiano Izidor Rejc - oltre al fatto che una legge simile costituisce un vero e proprio colpo basso al nostro sistema di diritto. Per questo motivo non l'abbiamo votata». Ancora più duro il nazionalista Jelincic: «La terra slovena - incalza il vulcanico leader - tornerà nelle mani della Chiesa, degli stranieri e di quelli che durante la seconda guerra mondiale si sono sporcati le mani con il sangue sloveno»

Al di là di quelle che possono essere le valutazioni di parte è altresì chiaro che una normativa di tale portata come quella che regola la denazionalizzazione finirà sotto la lente d'ingrandimento dell'Unione europea, soprattutto in questa fase che vede la Slovenia impegnata nelle trattative per la piena adesione all'Ue. L'accesso alla proprietà senza limitazione è una delle prerogative del diritto comunitario e Lubiana continua a combattere contro la sindrome che le fa temere di essere «comperata» dagli stranieri.

Mauro Manzin

Bosnia, il boia musulmano del lager di Celebici confessa al Tribunale dell'Aia torture sui serbi

L'AIA Il musulmano-bosniaco Esad Landzo, 25 anni, accusato di essere stato nel 1992 uno dei boia del lager di Celebici (Bosnia centrale), ha confessato davanti al Tribunale penale internazionale dell'Aia di avere torturato numerosi civili serbo-bosniaci. Secondo la pubblica accusa del Tpi, nel campo di Celebici centinaia di civili serbo-bosniaci catturati dai musulmani e dai croati nei villaggi vicini sono stati «torturati, violentati, picchiati, sottoposti ad altri trattamenti crudeli e inumani e uccisi». Ladzo, una delle guardie del campo, è accusato - oltre a varie altre atrocità - di avere fissato con un chiodo un gagliardetto sulla fronte di un prigioniero, perforandone il cervello, e di averne bruciato vivo un altro.

Proprio mentre la «troika» europea inizia la sua missione diplomatica in Jugoslavia

Un'altra batosta per l'Uck

BELGRADO Le forze di sicurezza serbe hanno continuato ieri la loro offensiva contro le formazioni armate albanesi dell'esercito di liberazione del Kosovo (Uck) e, infliggendo un duro colpo ai separatisti, hanno riconquistato la loro roccaforte di Malishevo, non lontana dal confine tra Albania e la provincia serba a maggioranza etnica albanese, a poche ore di distanza dall'arrivo a Belgrado della troika diplomatica dell'Unione europea (Ue). Il Centro informazioni del Kosovo (Kic, albanese) ha riferito che una famiglia di 20 persone è stata uccisa dalle forze di sicurezza serbe nel villaggio di Junik, non lontano dalla cittadina di Djakovica a ridosso del confine albanese. «I membri della famiglia, fra i quali alcuni bambini, sono stati uccisi nonostante avessero issato un panno bianco in segno di resa», si legge nel comunicato diffuso dal Kic. L'agenzia ufficiale di stampa jugoslava Tanjug ha precisato che la polizia ha ripreso il controllo di Malishevo e del territorio circostante, «costringendo gli armati albanesi a rifugiarsi nei boschi vicini».

La troika dell'Ue, guidata dal diplomatico dell'Austria (presidente di turno dell'Unione) Albert Rochan, ha incontrato a Belgrado l'ambasciatore statunitense in Macedonia Christopher Hill, incaricato di trovare una soluzione diplomatica alla crisi che insanguina il Kosovo. Oggi la delegazione sarà a Pristina, capoluogo del Kosovo, e domani incontrerà il presidente della Jugoslavia, Slobodan Milosevic, considerato la «chiave» per riaprire la possibilità di una soluzione pacifica del problema del Kosovo. Il lavoro dei diplomatici sembra sempre più difficile dato che notizie di combattimenti continuano a pervenire dai settori vicini al confine dell'Albania che le forze di sicurezza serbe vogliono riprendere sotto il loro pieno controllo.

Alla vigilia dell'incontro tra i due premier i separatisti musulmani hanno massacrato sedici hindu

India-Pakistan: dialogo sporco di sangue

NEW DELHI Il primo ministro indiano Atal Behari Vajpayee si è detto «ottimista» partendo per Colombo, dove oggi incontrerà per la prima volta dopo gli esperimenti nucleari condotti dai due paesi in maggio il suo rivale pakistano, Nawaz Sharif. Ma sui colloqui, già considerati difficili, peserà come un macigno la strage compiuta ieri nel Kashmir indiano, dove guerriglieri separatisti musulmani hanno assassinato a sangue freddo 16 hindu in un villaggio non lontano da Jammu, la «capitale invernale» dello stato. Secondo credibili indiscrezioni Vajpayee offrirà a Sharif un accordo sulla rinuncia ad usare per primi le armi nucleari (il cosiddetto «no-first use»). Sharif rifiuterà, citando la superiorità dell'India nell'armamento convenzionale, e chiederà che la questione del Kashmir venga discussa alla presenza di un paese terzo che agisca da mediatore, gli Stati Uniti nelle speranze di Islamabad. L'India ha più volte respinto le proposte di internazionalizzare il problema del Kashmir che, sostiene, deve essere risolto su base bilaterale.

Il Kashmir è l'unico stato dell'Unione indiana a maggioranza musulmana, ed è rivendicato dal Pakistan che, secondo le accuse di New Delhi, fomenta la rivolta secessionista in corso dal 1990 e nella quale sono morte almeno 50mila persone. Negli ultimi sei mesi circa cento hindu sono stati uccisi a sangue freddo da guerriglieri in quella che un ministro indiano ha denunciato come una «pulizia etnico-religiosa». I guerriglieri, che si sospetta facciano parte della «legione straniera» degli integralisti islamici, hanno concentrato i loro attacchi nella regione di Jammu, quella dove risiedono gli hindu (i musulmani sono concentrati nella valle di Srinagar mentre le vicine montagne del Ladakh sono abitate da buddhisti di origine tibetana). Il governo indiano - che mantiene nel Kashmir centinaia di migliaia di soldati, spesso impiegati in azioni di rastrellamento e di repressione delle manifestazioni a favore della secessione - afferma che la situazione sarebbe sotto controllo se non fosse per i mercenari stranieri. Un importante test si avrà proprio oggi, giornata nel corso della quale, in coincidenza con i colloqui di Colombo i gruppi separatisti hanno proclamato uno sciopero generale.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Il progetto per il vasto autodromo divide i consiglieri comunali di Sesana

F1 sul Carso, pareri discordi

La pista sarebbe più lunga di quella austriaca - Cento posti di lavoro

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,50 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 271,59 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.322,58 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.181,42 Lire/l

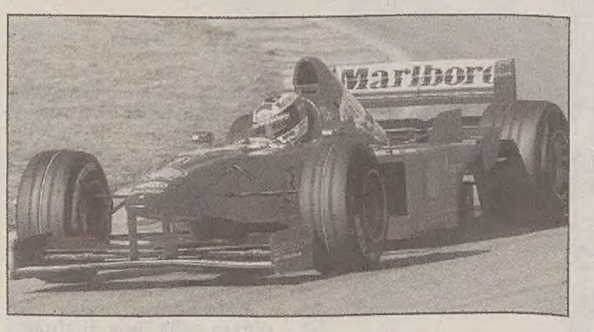
Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.142,65 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.091,80 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

SESANA Pareri ancora discordanti per quanto riguarda la costruzione di un maxi-autodromo di livello internazionale sull'altipiano carsico, vicino Povir, in grado di ospitare anche competizioni di Formula Uno, sono stati espressi nell'ultima riunione del Consiglio municipale di Sesana.

Numerosi consiglieri hanno immediatamente appoggiato l'iniziativa, altri sono stati del parere che bisognerebbe indire un referendum nelle comunità locali dove si propone di ubicare la grossa infrastruttura per conoscere i pareri delle persone interessate. Alla seduta è intervenuto anche l'ideatore del progetto, l'imprenditore Vojko Princic, rappresentante della Spa Equinox di Lubiana. Questa dovrebbe assicurare una grossa fetta dei finanziamenti per realizzare l'autodromo. A tre anni dalla bocciatura del primo progetto il manager ha presentato la nuova versione del programma, elaborato da un team di esperti. L'autodromo di Povir dovrebbe estendersi su 150 ettari, con pista circolare lunga 5.800 metri e larga dai 10 ai 12 metri. L'infrastruttura disporrà di edifici per direzione, rappresentanza, centri stampa, box, ampi parcheggi, impianti per la ristorazione e il divertimento. Per non deturpare l'ambiente gli ideatori del progetto prevedono che il nuovo impianto dovrebbe ospitare annualmente quattro competizioni internazionali, compresa una corsa del Campionato del mondo di Formula Uno, oltre a numerose manifestazioni sportive nazionali e regionali. Dai recenti preventivi il valore globale dell'investimento si aggirerebbe sui 40 milioni di marchi. Princic ha dichiarato che oltre alla Spa Equinox sono pronti a entrare in gioco numerosi importanti imprenditori stranieri. Per l'imprenditore, in qualche anno la nuova infrastruttura dovrebbe assicurare un centinaio di nuovi posti di lavoro, altamente remunerativi. L'autodromo sarebbe in grado di far affluire grossi introiti al Comune di Sesana e al bilancio statale.



Novità dell'estate tra i tanti stupefacenti sequestrati

Il «gelato alla marijuana» provoca due ricoveri

CAPODISTRIA Nuovi, consistenti quantitativi di stupefacenti sono stati sequestrati o distrutti nelle ultime ore in alcune località del litorale sloveno.

Gli inquirenti hanno appurato che nella stagione turistica, in tutta la regione, aumenta sensibilmente sia il numero degli spacciatori di tutti i tipi di droga, che quello degli acquirenti, in particolare nei centri costieri.

Sabato, sulla riva di Portorose, gli inquirenti hanno controllato un centinaio di automobili, immatricolate in Slovenia e all'estero. Durante la perquisizione sono state sequestrate alcune centinaia di pasticche Ecstasy, 10 grammi di eroina, una quindicina di grammi di cocaina, e oltre mezzo chilo di marijuana. Dodici persone, dai 18 ai 33 anni, sono state denunciate alla magistratura.

Un altro giovane Davor S., 21 anni di Sesana, ha procurato una decina di grammi di marijuana a due amiche di Aidussina per confezionare un singolare «gelato alla marijuana». Le due giovani hanno versato in una grossa pentola 3 litri di latte cucinandolo con alcuni grammi di marijuana; dopo aver sorbito alcuni sorsi della bevanda sono state ricoverate all'ospedale di San Pietro, a Nova Gorica, per sintomi di avvelenamento. L'autore della ricetta, che ha anche procurato la marijuana alle due amiche, è stato denunciato alla magistratura per spaccio e somministrazione di droga a minorenni.

Nelle ultime ore vicino a Sesana e alla periferia di Tolmino la polizia ha distrutto un centinaio di piantine di canapa indiana. Infine vicino a Villa del Nevoso una pattuglia della polizia stradale ha bloccato due giovani sloveni in possesso di un grosso quantitativo di pasticche Ecstasy di produzione olandese e una decina di grammi di eroina e marijuana; a bordo di una Fiat Punto erano diretti a Fiume.

Nella disputa internazionale il governo non appoggia il centro ippico

Lipizza ora rischia di perdere la «paternità» dei suoi cavalli

LIPIZZA I cavalli bianchi lipizzani continuano a far parlare di sè, anche a Lubiana. La stampa slovena ciclicamente si occupa della vertenza delle famose scuderie che sorgono sul Carso, in territorio sloveno, a pochi chilometri dalla frontiera con l'Italia.

Al centro della disputa internazionale il diritto di domicilio della specie, rivendicata oltre che da Roma ancora dall'Austria. Negli ultimi commenti gli strali dei giornalisti si rivolgono contro il governo sloveno che nonostante tutte le promesse, non avrebbe fatto ancora passi concreti presso l'Unione europea per difendere Lipizza e il suo diritto di aver dato il via alla pregiata razza bianca. Nel centro turistico-sportivo della località vi sono 280 dei circa 3000 esemplari di lipizzani esistenti al mondo.

L'esecutivo lubianese sarebbe piuttosto diviso sulla necessità di affrontare il contenzioso. Stando al quotidiano «Delo», la diplomazia appare del tutto disinteressata, il ministero dell'agricoltura dal maggio scorso non ha più toccato l'argomento, mentre rappresentati sloveni a Bruxelles confermerebbero che nulla si sta muovendo in questo settore.

Per Lipizza, quindi, esiste sempre il rischio di perdere il titolo di domicilio della razza equina che porta il suo nome. Eppure l'interesse dello stato per il mantenimento della razza esiste. È dimostrato dal fatto che l'intero centro sportivo-turistico di Lipizza è stato trasformato in ente pubblico e finanziato anche dal bilancio nazionale. Nel 1997 sono stati stanziati 10 miliardi di lire. Il Carso sloveno punta naturalmente alle previste sovvenzioni europee per la tutela delle razze rare, viste come un'altra importante boccata di ossigeno.

Manutenzione troppo onerosa

Nonostante le proteste per il ponte di Veglia si continuerà a pagare

FIUME Congelato fino alla fine dell'anno il pedaggio sull'Ipsilon istriana che ha visto l'unitarietà della popolazione locale, ora ritorna alla ribalta quello per il passaggio sul ponte che collega l'Uscla di Veglia alla terraferma, l'ex ponte Tito costruito vent'anni fa, l'unico ponte a pagamento in Croazia.

Gli abitanti delle isole di Veglia, Cherso e Lussino sono dell'opinione che il pedaggio non vada pagato e pertanto si sono rivolti alla Corte costituzionale. È ormai da anni che vogliono giustizia e si chiedono perchè per attraversare qualsiasi altro ponte in Croazia non si paghi la tariffa, facendo l'esempio del passaggio «gratuito» sui ponti che attraversano il corso del fiume Sava a Zagabria. A pagarne le spese sono soprattutto gli isolani che lavorano a Fiume e in altre località, insomma sulla terraferma. Un viaggio di andata e ritorno viene a costare 24 kune (7 mila lire) che diventano 180 kune (50 mila lire) per i camion con rimorchio: una bella somma che va sborsata dagli imprenditori isolani. Gli abitanti dell'isola di Veglia si sono sentiti dire più volte che la struttura è specifica, che va mantenuta e per la qual cosa servono ingenti finanziamenti.

Per «consolarli» ulteriormente è stato annunciato che il ponte di Veglia non sarà l'unico a pagamento in Croazia: tra poco, infatti, si prevede l'introduzione del pedaggio su quello di Maslenica, nello Zaratino. «Parola di conforto» sono state espresse anche dal viceministro dei trasporti e comunicazioni, Zeljko Vivoda: «I veglioti dovrebbero vedere che cosa è successo con il ponte di Pago, per il quale non si paga il pedaggio e che adesso versa in gravi condizioni. Sul ponte è stato vietato il transito ai veicoli con più di tre tonnellate di peso. E per l'opera di ristrutturazione serve un congruo finanziamento». Tirando le somme, il risultato è che il pedaggio sul ponte di Veglia non verrà abolito.

IN BREVE

Alla Suprema corte slovena l'accordo sul piccolo traffico

LUBIANA Finirà quasi certamente sui tavoli della Corte costituzionale l'accordo sul piccolo traffico di confine tra Slovenia e Croazia. Il documento sottoscritto nel '97, nato con l'intenzione di facilitare la vita a ridosso del confine tra i due Stati, in alcuni punti non è ancora definito. Proprio questo elemento fa sorgere continui dubbi sull'opportunità di renderlo operativo. Il comitato Esteri del Parlamento ha cercato nei giorni scorsi di rilanciare l'iniziativa. Ha incontrato però la ferma opposizione delle destre. Il Partito popolare, al potere con i liberal-democratici, continua a insistere sul rischio di pregiudicare le trattative di confine con Zagabria. Per avviare il piccolo traffico di frontiera è stato stilato infatti l'elenco delle località interessate dalle agevolazioni. In Istria sono tre i villaggi contestati, sul fiume Dragogna e sarebbero stati evidenziati come croati da Zagabria.

Per ricordare il giovane musicista Stefano Marizza indetto il secondo premio riservato ai pianisti

TRIESTE L'Università popolare di Trieste in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Tartini e con la famiglia Marizza, nell'intento di diffondere e di promuovere la cultura musicale in ricordo del giovane Stefano, promuove e organizza la seconda edizione del Premio pianistico annuale Stefano Marizza. Il Premio Marizza è riservato ai giovani pianisti, diplomati e non diplomati, residenti in Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria ed Austria, di ambo i sessi e di qualsiasi nazionalità, che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 27 anni. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il 6 settembre 1998, compilando la scheda in distribuzione alla Segreteria dell'ente triestino e allegando un curriculum da inviare all'Università popolare di Trieste - Premio Stefano Marizza - piazza del Ponterosso 6 - 34121 Trieste.

Isola, il mare restituisce un corpo senza nome Probabilmente è quello di un pescatore locale

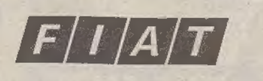
ISOLA D'ISTRIA Macabra scoperta al largo di Isola d'Istria. Ieri verso mezzogiorno, a circa un miglio dalla riva, alcuni pescatori hanno avvistato il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione. Dopo un primo sopralluogo il giudice per le indagini preliminari del Tribunale circondariale di Capodistria ha predisposto l'autopsia per identificare il cadavere, rimasto finora senza nome. Probabilmente si tratta del corpo del 71.enne pescatore isolano Silvio Grgeta, scomparso in mare in circostanze misteriose il 2 febbraio scorso.

Udine, incontro per la cooperazione transfrontaliera per sviluppare la portualità dell'Alto Adriatico

UDINE Interventi sulla viabilità, recupero ambientale, connessione rapida tra le coste e sinergia tra i diversi scali: questi i problemi affrontati nel corso di un incontro a Udine tra il presidente della Provincia Giovanni Pelizzo, il vicepresidente del Consorzio Aussa-Corno Tonino Occhioni e il presidente della Contea dell'Istria Stevo Zufic. È stato concordato che lo sviluppo, non in concorrenza, del sistema portuale dell'Alto Adriatcio potrebbe permettere un migliore sfruttamento del Corridoio 5 (Barcellona-Kiev).

MANCA POCO AL TERMINE
DEGLI INCENTIVI: DAL 27 AL 31 LUGLIO
LE CONCESSIONARIE FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO
SONO APERTE DALLE 9 ALLE 22.

Per consentirvi di approfittare fino all'ultimo momento dei vantaggi offerti dagli incentivi, da lunedì 27 a venerdì 31 le concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo fanno orario continuato dalle 9 alle 22. Avrete così ben 13 ore al giorno per godervi le auto, esaminare proposte finanziarie e modalità di pagamento, approfittare degli straordinari prezzi incentivati su tutti i modelli Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vi aspettiamo.



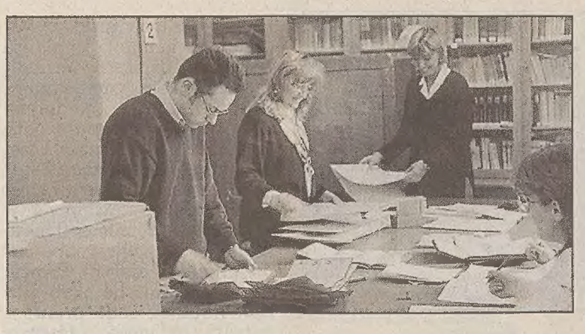
A più di un mese dal voto aumentano di giorno in giorno i casi dei mancati consiglieri che decidono di contestare gli scrutini

Dopo-elezioni, epidemia di ricorsi

In seguito al caso di Cisilino, si sono appellati al Tar o al Consiglio altri 7 candidati

UDINE Ormai sembra una vera e propia epidemia. Molti dei candidati tecnicamente «trombati» alle ultime elezioni regionali, anche se per pochi, pochissimi voti, hanno deciso infatti di non darsi per vinti. E ora a più un mese dallo scrutinio, con il Consiglio già insediato, e la Giunta in via di definizione, stanno cercando, attraverso lo stesso Consiglio o attraverso il Tar di rappropriarsi di un posto che gli spetta, a loro giudizio, o quanto meno di fare chiarezza su quanto è avvenuto in sede di scrutinio.

In tutto gli «aspiranti» consiglieri sono una decina. Il caso più clamoroso, che sarà affrontato dal Tar entro settembre, è naturalmente quello dell'udinese **Adino Cisilino**, Fi, dapprima incluso tra gli eletti e poi invece «cancellato», per fare posto a **Giovanni Vio** nella lista dei candidati di Gorizia. Un ricalcolo a posteriori darebbe infatti ragione a Cisilino, attribuendo qualche centinaio di voti in più a Forza Italia nella provincia di Udine. Sempre al Tar ha deciso di ricorrere anche **Edorado Sasco**, candidato a Trieste nelle liste di Fi-Ccd-Federazione di centro. Diciannove voti lo separano dall'ultimo degli eletti, **Giulio Staffieri**. Da qui l'intenzione di verificare che ogni calcolo sia stato più che esatto. Ancora più paradossale la vicenda di **Annamaria Menosso**, candidata a udine per i Democratici di sinistra, e scalzata all'ultimo momento da **Alessandro Tesini** per soli tre voti. Infine, sempre al Tar, ha deciso di ricorrere anche **Giovanni Nistri**, presente nella lista di Fi-Ccd-Fdc di Udine. Per ora è il secondo dei non eletti. Ma se Cisilino viene ripescato, forse può sperare anche lui. Sempre che gli scrutinatori abbiano commesso altri lamorosi errori.



Altri quattro consiglieri mancati hanno invece deciso di rivolgersi in prima istanza alla «giunta delle elezioni» dello stesso Consiglio regionale. E proprio lunedì si sono svolte le necessarie audizioni. **Franco Bruno**, primo dei non eletti nella circoscrizione di Trieste nelle liste di An ha illustrato la sua memoria avverso l'elezione di **Francesco Serpi**. **Bruno Sulli** ha spiegato invece i motivi sel suo ricorso in merito alla mancata attribuzione di cinque voti di preferenza, sempre riferiti alla lista di An nella circoscrizione di Trieste. Mentre **Massimo Romita** ha presentato un controricorso.

Ezio Sedran, infine, candidato nella lista di Unione Friuli nella circoscrizione di Pordenone, chiede invece l'annullamento di tutte le elezioni. A suo giudizio infatti il simbolod ella Lega autonomia Friuli era inammissibile. Il Consiglio regionale si pronuncerà nel merito, sentite le conclusioni della giunta delle elezioni, in una delle prossime sedute.

In Consiglio

In attesa dell'esecutivo nominati i capigruppo

TRIESTE Mentre le trattative per la formazione della nuova giunta sono ancora in corso, i gruppi presenti in consiglio hanno già provveduto a rigor di legge alla formalizzazione della loro costituzione, nonchè anche alle rispettive nomine dei singoli capigruppo. In apertura del Consiglio regionale dello scorso lunedì, il presidente dell' assemblea, Roberto Antonione, ha quindi potuto comunicare i nomi dei presidenti dei gruppi consiliari, che sono: Ettore Romoli (Fi-Ccd-Fc); Danilo Narduzzi (Lega Nord), Sergio Dressi (An); Renzo Travanut (Ds); Isidoro Gottardo (Cpr); Roberto Antonaz (Prc); Mario Puiatti (Verdi-Socialisti); Giorgio Pozzo (Gruppo Misto).

Intanto sono state depositate anche le prime interrogazioni a risposta scritta: per ora sono soltanto due ed entrambe portano la firma di consiglieri della Lega Nord. La prima riguarda la gestione dell'Erdisu, l'ente regionale per il diritto allo studio, mentre la seconda si occupa dei lavori sulla A28.

Fi-Ccd-Fdc e An hanno presentato ieri i loro spunti programmatici per arrivare a un accordo entro venerdì

«Ecco le priorità della nuova giunta»

UDINE Tramontata dunque la possibilità di dare vita a una Giunta regionale figlia di un accordo politico, i partiti stanno cercando ora di stringere i tempi per arrivare a un accordo di tipo programmatico.

E ieri si è già registrato il primo atto di questo necessario confronto sui contenuti di governo. Le forze del Polo, che guardano soprattutto al Cpr, hanno infatti incontrato alcuni rappresentanti degli altri gruppi (per la precisione quelli di Rifondazione comunista, Cpr, Uf e Verdi-Sdi) per consegnare i propri «spunti per la definizione di un accordo programmatico».

Si tratta di una base di partenza, come hanno sottolineato gli stessi rappresentanti di Forza Italia. Base in cui, però, vengono individuati due linee di intervento: da una parte quelle che sono state individuate come vere emergenze di Governo, dall'altra invece i punti che necessitano di un coinvolgimento il più ampio possibile delle forze che siedono in Consiglio.

Tra le emergenze si indica naturalmente la ri-approvazione della legge collegata alla finanziaria rinviata da Roma; le variazioni di bilancio con le urgenze in materia di sanità; l'avvio di un confronto con lo Stato per arrivare in un futuro non troppo lontano alla piena autonomia finanziaria; la riorganizzazione del settore del personale; l'istituzione di un'agenzia o di un ufficio a Bruxelles per garantire l'uso corretto delle risorse comunitarie; l'avvio concreto dell'agenzia regionale per l'ambiente, e così via senza dimenticare anche la questione delle quote latte.

Con un supporto il più ampio possibile, il Polo propone invece di affrontare la riforma della legge elettorale; la modifica delle autonomie locali; il riordino degli enti regionali e del sistema creditizio; il piano del trasporto pubblico locale; la rinegoziazione della legge sulle aree di confine e altre norme in campo agricolo.

E dopo l'illustrazione di ieri, oggi si passerà al confronto vero e proprio.

Intanto anche la Lega ha avanzato qualche proposta in materia di sanità e assistanza sociale, sottolineando, attraverso il suo esperto di settore, Gianpiero Fasola, alcune scelte definite

essenziali. Si va dal rafforzamento della Direzione regionale delle politiche sociali a una perequazione di fondi per le varie Ass, fino all'avvio della legge per le persone anziane e nuovi investimenti nel campo dell'edilizia sanitaria.

fe.ba.

Dopo i programmi verso l'Est

Allargamento dell'Ue Le regioni di confine chiedono più sostegni

MONACO Che prosegua, come da tutti auspicato, il processo di allargamento della Ue verso Est, «ma con giudizio», prestando attenzione alla necessità dei prossimi partner comunitari (Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca) e contemporaneamente anche alle esigenze di sostegno delle attuali regioni orientali di confine dell'Unione europea.

Ad Hof, in Baviera (a pochi chilometri dal confine con la Cechia), il Friuli-Venezia Giulia e dodici laender tedeschi ed austriaci, tra cui Carinzia e Stiria, che per ben 2.500 chilometri di protendono verso i nuovi spazi della comunità, hanno voluto mettere in chiaro che se questo allargamento può e deve essere visto nell'ottica di nuove opportunità politiche e non solo (ma anche) economiche, d'altra parte devono essere creati strumenti e criteri che accompagnino queste regioni di confine ancora 'esterno' - con 35 milioni di abitanti - in un loro sviluppo integrato con i nuovi territori comunitari, che godranno di progressivi interventi finanziari per adeguarsi alla realtà della Ue. Non perplessità dunque per l'ampliamento dell'Ue (se pure gli ambasciatori accreditati a Bonn di Cechia, Polonia, Slovenia ed Ungheria, presenti ad Hof, hanno mostrato parecchia diffidenza rispetto alle posizioni emerse in due giorni di discussioni), ma certo è che le tredici regioni orientali, italiane, tedesche ed austriache, chiedono con forza a Bruxelles ed ai rispettivi governi nazionali «che i diversi strumenti di sostegno dell'Unione (come proposto anche dal Friuli-Venezia Giulia), ampliati e migliorati nelle rispettive dotazioni finanziarie, trovino un più largo e rafforzato impiego nelle regioni di confine».

Per l'ammissione, quindi, alle provvidenze comunitarie previste, ad esempio per il nuovo obiettivo 2 (che riunirà gli attuali 2 e 5b, entrambi applicati nel friuli-venezia giulia), le regioni di confine orientale della ue propongono che tra i criteri di selezione sia inserito anche quello di «posizione confinante con uno o più stati aderenti dell'europa centro-orientale», che prefiguri la possibilità di un finanziamento ue superiore del 50-100 per cento a quello di altre regioni comunitarie con analogo pil pro capite. Ed inoltre, che identico criterio venga riservato su altri programmi di sostegno dell'unione europea, mentre vengano sostenute con significative priorità finanziarie le iniziative comunitarie quali Interreg ed Interreg 2c, che già oggi sono previste come aiuti alla collaborazione transfrontaliera.

Ora, i contenuti della «dichiarazione di Hof» saranno portati all'attenzione delle autorità di Bruxelles, che li dovrà esaminare nei prossimi cruciali mesi di discussione all'interno della Ue: con l'attuale presidenza austriaca e con quella successiva (primo semestre 1999) della Germania si dovranno infatti concludere i negoziati di adesione con i nuovi partner dell'Est («negoziati difficili e con qualche tensione» hanno indicato i rappresentanti ministeriali di austria e germania) ed a marzo del prossimo anno verrà definita in dettaglio «Agenda 2000» con la riforma dei fondi strutturali.

I progetti promozionali dell'Ersa tra feste e appuntamenti sportivi

I prodotti del Friuli-Venezia Giulia alla conquista di nuovo pubblico

GORIZIA L'Ente regionale per la promozione e sviluppo dell'agricoltura (Ersa) ha presentato proprio in questi giorni il programma promozionale per il secondo semestre 1998.

Partendo dalla considerazione che la produzione agroalimentare tipica del Friuli-Venezia Giulia (vino, prosciutto, formaggio e gubana), da indagini di mercato, risulta poco conosciuta a livello internazionale e, per certuni aspetti, anche nazionale, ha sottolineato il presidente dell'ente Bruno Augusto Pinat, l'Ersa ha deciso di avviare una campagna promozionale mirata a sensibilizzare il consumatore, organizzando e partecipando a rassegne di settore avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dai mezzi di comunicazione per far conoscere, più ampiamente possibile, il prodotto doc regionale.

Tale azione, ha sostenuto Pinat, potrebbe incrementare il reddito delle singole aziende e, nel contempo, stimolare la competitività per migliorare la qualità.

E' intenzione, ha aggiunto il presidente dell'Ersa, inserire nei programmi promozionali dell'Ente le aziende che hanno raggiunto elevata specializzazione e qualità del prodotto per essere presentate sul mercato internazionale come ambasciatrici, della migliore produzione tipica di qualità del Friuli-Venezia Giulia.

L'Ersa sarà presente alle seguenti manifestazioni: «Aria di festa» a San Daniele del Friuli dal 21 al 24 agosto. Il classico appuntamento per la degustazione del prosciutto servito agli ospiti italiani e stranieri in migliaia di cosce affettate trasformando, per quattro giorni, la cittadina collinare in un grande parco attrezzato di degustazione . Nel padiglione del 100% Friuli-Venezia Giulia, accanto ad uno spicchio di formaggio Montasio, si potrà sorseggiare un calice di nobile vino delle otto zone a doc friulane. Il tutto allietato da musiche.

L'Ersa sarà poi presente a «Friuli doc»: a Udine dall'8 all'11 ottobre. Un vero festival di arte, musica, delizie della tavola, grandi e piccoli piaceri per «buongustai del turismo». L'appuntamento è nel centro storico, trasformato in isola pedonale, dove l'ospite potrà curiosare nei laboratori dove musicisti, sommeliers, artigiani e cantastorie faranno rivivere le tradizioni locali in tema di vini, vivande, vicende e vedute. Quest'anno il tema conduttore sarà l'ottocento italiano.

L'Ersa, nelle più suggestive piazze cittadine organizza tre punti di degustazione di vini, prosciutto di San Daniele e formaggio montasio.

Altra appuntamento sarà «La barcolana» che si terrà a Trieste dal 10 all'11 ottobre.

La più famosa regata velica del mediterraneo giunta alla trentesima edizione, con la partecipazioni oltre 1000 imbarcazioni e moltissimi concorrenti stranieri che si affronteranno nello specchio di mare tra Barcola e Miramare. L'Ersa sarà presente, nei vari momenti conviviali, quale sponsor per i prodotti agroalimentari regionali in particolare con i vini delle otto zone a doc del Friuli-Venezia Giulia.

Sarà poi la volta di «Sapore di montasio»: a Codroipo dal 25 al 26 ottobre. Appuntamento per la degustazione, in numerosi punti della città, del formaggio montasio, che si fregia della denominazione d'origine protetta, privilegio riservato alle produzioni agroalimentari di cui siano garantiti la provenienza degli ingredienti, il processo di lavorazione e le fasi di stagionatura. Nel 1997 sono state prodotte 1 milione e trecentomila forme, pari a 95 mila quintali di formaggio destinati al commercio.

Infine a Pordenone l'appuntamento è con «I lieti novelli»: dal 7 all'8 novembre. La manifestazione è organizzata dall'Ersa, dalla Camera di commercio di Pordenone e dal Consorzio vini doc Friuli grave.

Tre giorni per celebrare i novelli, il primo vino della stagione. Partecipano venti aziende friulane attive in questa piccola nicchia produttiva ed è previsto con un fitto programma di iniziative in cui vengono presentati i vini friulani, in particolare quelli della zona a doc Friuli grave, che hanno ottenuto i migliori riconoscimenti durante l'anno.

Il tragico gesto ieri mattina: la vittima è un muratore che abitava a Cervignano

25 anni: si getta dalla finestra

Inutili i tentativi di rianimarlo - Nessuna apparente spiegazione

CERVIGNANO Inspiegabile e drammatico gesto di un giovane di Cervignano. R. S., muratore di 25 anni, si è suicidato ieri mattina alle 8 buttandosi dal terzo piano di casa sua. La morte è stata istantanea e a nulla è servito l'intervento della Croce Verde che ha tentato più volte di rianimarlo. Il ragazzo viveva in un appartamento di viale Venezia insieme ai genitori e ad un fratello.

Sono ancora oscure le cause che possono aver determinato la sua tragica decisione. Il giovane viveva in famiglia normalissima, con i problemi di tutte le famiglie, ma nulla di più. Faceva il muratore e anche ieri mattina si era preparato per andare al lavoro. Poi il dramma, maturato forse da qualche giorno: un volo da 12 metri dal balcone di casa sua. Increduli i vicini: «E' stato come un fulmine a ciel sereno - hanno commentato - un dramma vero e proprio per una famiglia che era benvoluta da tutti».

Dalle prime indagine svolte dai carabinieri della locale stazione, non ci sono dubbi sulla volontà suicida del giovane. Anche i militari dell'Arma che per tutta la giornata di ieri hanno parlato con i genitori, il fratello ed alcuni amici, non hanno trovato un motivo che possa spiegare il drammatico gesto. Non una lettera o un biglietto, e neppure la testimonianza di qualcuno al quale avesse confidato la volontà di farla finita per sempre.

La salma di R. S. si trova nella cella mortuaria del cimitero di Muscoli a disposizione dell'autorità giudiziaria. Oggi il sostituto procuratore di Udine Leghissa dovrebbe dare il nulla osta per la sepoltura.

Allarme tetano a Pordenone Secondo caso in pochi giorni

PORDENONE Sarà anche una coincidenza, ma due casi di tetano nel giro di pochi giorni cominciano a destare sospetti e preoccupazioni. Il primo era stato segnalato direttamente dall'Ass 6 Friuli Occidentale per il tramite di Emanuela Zamparo, responsabile del servizio di igiene e prevenzione. «Un'anziana residente nel Sacilese – aveva avvertito – è in fin di vita. È opportuno far sapere alle persone residenti in regione e non vaccinate, di correre subito ai ripari, perché sono a rischio». E nelle ultime ore s'è appreso di una nuova infezione, contratta sempre da una donna, stavolta settantenne e residente ad Azzano Decimo che la Zamparo ha effettivamente confermato. «È vero. Ma l'importante, ora – ha aggiunto – è che i media battano ben bene il ferro, ribadendo e spiegando quali sono le necessità primarie di prevenzione per coloro i quali sono nati prima del 1968, data che coincise con l'avvio della vaccinazione obbligatoria». Entrambe le donne sono ricoverate all'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone in prognosi riservata, in condizioni molto gravi. «Temiamo in effetti per la loro vita – ha concluso la dottoressa – poiché sono giunte in nosocomio notevolmente in ritardo». Anche l'azzanese, come l'altra anziana, deve avere raccolto le spore del tetano a seguito di una piccola ferita, un graffietto di poco conto sottovalutato. Qualche giorno dopo i sintomi della malattia hanno cominciato a manifestarsi: rigidità dell'addome, contrazione estremamente dolorose al collo e al tronco.

Contro la Regione

Smaltimento delle acque Confartigianato ricorre al Tar

UDINE La Confartigianto del Friuli-Venezia Giulia ha comunicato la decisione di ricorrere al Tar contro l'ordinanza regionale sullo smaltimento delle acque, in quanto la stessa, secondo l'organizzazione, non precisa chi sia tenuto a presentare domande e relativi progetti per gli impianti di trattamento e smaltimento delle acque, per evitari rischi penali.

La Confartigianato ha spiegato che l'ordinanza regionale, successiva a una analoga legge respinta dalla Corte costituzionale per illegittimità, prevede che tutte le imprese artigianali, commerciali, agricole e industriali, presentino entro il 3 agosto le richieste di autorizzazione allo smaltimento e entro i 40 giorni successivi la documentazione progettuale. Per la Confartigianato, invece, l'ordinanza doveva essere limitata soltanto a coloro che effettuano trattamenti di acqua conto terzi.

Giovane di Pasian di Prato arrestato nella stazione ferroviaria di Pordenone mentre cerca di scassinare l'apposita macchinetta

Dà l'assalto a un distributore di preservativi

PORDENONE Intravedere alle 4 del mattino alla stazione un giovane che forza ripetutamente un distributore di preservativi non è cosa da tutti i giorni anche, se per la verità, le cronache sui furti riportano quotidianamente tipologie e scelte di prodotto davvero singolari.

Cinismo a parte, è pur sempre un fatto strano. La scena, invero, è finita sotto agli occhi di un incredulo dirigente della movimentazione treni di Pordenone il quale, resosi conto che in effetti lo sconosciuto stava cercando in tutti i modi di mettere le mani su quella marea di preservativi, ha deciso di chiamare il «113». Giunti subito sul posto agli agenti della squadra voltante hanno bloccato il ladro, identificato successivamente in Luca Ferraresso, 29 anni, residente a Pasian di Prato (Udine), ammanettato e condotto in carcere con l'accusa di furto (d'una speciale chiave in dotazione alle Ferrovie dello Stato), tentato furto (al distributore) e denunciato a piede libero per porto ingiustificato di strumenti atti a offendere.

Lì per lì Ferraresso, vistosi scoperto, avrebbe commentato dicendo che quelli della stazione ce l'avevano con lui, ammettendo poi l'addebito. Non si saprà mai, invece, il motivo che l'ha indotto a tentar di violare un distributore di preservativi: un eccesso di zelo nella pratica del sesso sicuro eppure l'intenzione di mettere le mani sulle banconote custodie nell'apparecchio metallico. Ferraresso, che ha trascorso la notte in camera di sicurezza in Questura, è stato poi processato ieri mattina per direttissima. In Pretura ha patteggiato con il pubblico ministero tre mesi e venti giorni di reclusione oltre a 700 mila lire di multa, ottenendo la sospensione condizionale della pena.

Massimo Boni

Furto con una motosega Fanno a pezzi la cassaforte

UDINE Singolare furto perpetrato in Friuli. Otto milioni di lire in contanti e altri 15 milioni in assegni circolari e libretti al portatore sono stati rubati l' altra notte a Manzano nell' industria di sedie Calligaris, da ladri che hanno aperto la cassaforte con una sega circolare. I ladri sono entrati nello stabilimento forzando una finestra e poi negli uffici hanno aperto la cassaforte a muro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri, che hanno avviato le indagini.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.44**
	tramonta alle	**20.38**
La Luna:	si leva alle	**11.40**
	cala alle	**23.35**

31.a settimana dell'anno, 210 giorni trascorsi, ne rimangono 155.

IL SANTO

Santa Marta

IL PROVERBIO

Sbagliare senza correggersi: ecco ciò che si dice sbagliare.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,55**
Via Battisti	mg/mc	**3,79**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,92**
Piazza Vico	mg/mc	**3,48**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,52**
Via Carpineto	mg/mc	**0,59**

TEMPO

Temperatura:	**23,6** minima
	27,4 massima
Umidità:	**56** per cento
Pressione:	**1008,1** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**36** da Est Nord Est
Mare:	**23,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.33	**+18**	cm
	ore	13.57	**+32**	cm
Bassa:	ore	6.58	**-36**	cm
	ore	20.14	**-10**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	1.05	**+8**	cm
Bassa:	ore	7 19	**-27**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Da sabato la «rivoluzione» con la chiusura della stazione per i lavori di adeguamento di tre gallerie nel tratto Trieste-Monfalcone

Arrivano i bus al posto dei treni

Raggiunto un accordo sulle corse sostitutive - In distribuzione nuovi orari

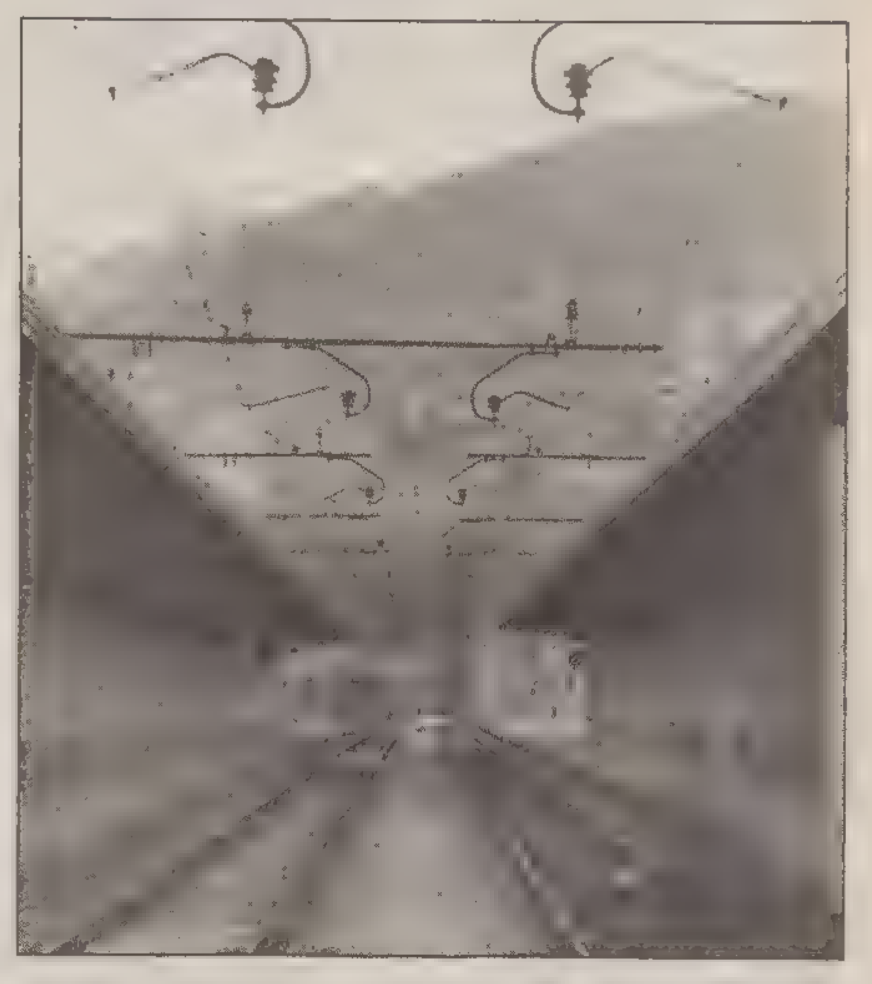
TRATTO TRIESTE-MONFALCONE

• Riproduciamo schematicamente tutti i servizi bus Trieste-Monfalcone e viceversa relativi alle ore di maggiore interesse pendolare

N.o corsa	part. da Trieste	arr. a Monfalcone	N.o corsa	part. da Monfalcone	arr. a Trieste
IC 608	5.36	6.06	Reg 5951	6.25	6.55
Dir 2848	5.56	6.31	D 2847	6.43	7.18
Reg 11156	6.20	7.03	E 869	7.07	7.47
E 240	6.49	7.19	Reg 11181	7.19	8.02
IR 2448	6.53	7.23	D 2849	7.30	8.10
E 33702	7.23	8.03	D 2851	7.36	8.11
D 2856	7.53	8.28	Reg 11159	8.08	8 58
D 2858	12.13	13.03	IR 2447	12.20	13.00
D 2860	12.25	13.05	D 2859	13.26	14.06
IR 2460	12.43	13.23	IR 2207	13.35	14.15
Reg 5972	12.53	13.43	IR 2451	14.20	15.00
Reg 5972	13.23	14.13	IR 2209	14.35	15.15
IR 2214	13.30	14.10			
D 2862	13.43	14.23			
Reg 11190	13.43	14.33			
Reg 11190	14.18	15.08			
D 2866	14.30	15.10			
IR 2464	14.43	15.23			
D 2872	17.04	17.44	IR 33721	17.00	17.40
Reg 11194	17.06	17.56	D 2869	17.26	18.06
IR 2218	17.30	18.10	R 5987	18.06	18.56
Reg 5990	17.39	18.29	IR 2459	18.20	19.00
D 2874	17.43	18.23	IR 2213	18.35	19.15
Reg 11194	17.46	18.36	Reg 5993	19.02	19.52
D 2874	18.13	18.53			
E 942	18.27	19.07			
IR 2472	18 43	19.23			
Reg 5996	18.56	19.46			

A partire da sabato, e per tutto il mese di agosto, via i treni e avanti gli autobus da e per Trieste. Per consentire i lavori di adeguamento della sagoma di tre gallerie lungo la tratta Trieste-Monfalcone, dalle 6 di sabato 1 agosto alle 18 del 6 settembre nessun treno arriverà né partirà dal capoluogo giuliano. Stazione deserta, binari vuoti. Una piccola rivoluzione alla quale le Ferrovie faranno fronte con un servizio sostitutivo di autobus fino alla stazione di Monfalcone, che diventerà il punto terminale per la gran parte dei treni che prima arrivavano fino a Trieste. Ieri, con la mediazione del presidente della Provincia di Gorizia Giorgio Brandolin, è stato finalmente raggiunto in extremis dopo concitate contrattazioni l'accordo per l'affidamento del trasporto sostitutivo: saranno quattro aziende - l'Azienda provinciale dei Trasporti di Gorizia, la Saf, la Saita e la Gradese - a gestire l'80 per cento del servizio sostitutivo dei bus, mentre il restante 20 per cento sarà garantito dalla Sogin (la società partecipata delle Ferrovie dello Stato per i servizi di trasporto sostitutivo) attraverso piccoli privati della nostra regione o aziende pubbliche extra-regionali. Il coordinamento di tutto il servizio sostitutivo rimane dall'Apt di Gorizia che, da sola, assicura circa il 30 per cento delle risorse.

Saranno un centinaio i pullman impegnati nelle tratte, e il peso maggiore del traffico graverà su Monfalcone. Per arrivare a Trieste il numero degli autobus sarà stabilito di volta in volta, a seconda di quanti passeggeri ci sono sui convogli (le Ferrovie assicurano un monitoraggio continuo). Lo stesso vale per chi è in partenza. Più in dettaglio per tutto il mese di agosto e fino al 6 settembre i treni provenienti da Udine saranno limitati a Monfalcone, ad eccezione dei treni E 243 (Venezia-Budapest), IC 707 (Salerno-Trieste) che saranno limitati a Cervignano e IC 711 (Milano-Trieste) e IC 711 (Roma-Trieste) limitati rispettivamente a Venezia e a Mestre. Il proseguimento su Trieste sarà effettuato appunto con autocorse. I pullman da Trieste partiranno da via Flavio Gioia e arriveranno davanti all'ingresso principale che dà su Piazza della Libertà. L'area partenza è stata divisa in tre zone contrassegnate da appositi cartelli: 1- partenze per Monfalcone-Portogruaro-Venezia; 2 - partenze per Monfalcone-Gorizia-Udine; 3 - servizio locale. In quanto agli orari, questi subiranno ovviamente delle variazioni. «In genere» le partenze da Trieste sono anticipate di circa 30 minuti e gli arrivi sono posticipati di altrettanto salvo alcune situazioni particolari. I nuovi e temporanei orari sono in distribuzione sui treni e nelle stazioni (si tratta di due pieghevoli tascabili, uno Trieste-Venezia e uno Trieste-Udine). La stazione di Miramare, per la cronaca, sarà raggiungibile solo con i servizi urbani dell'Act. Informazioni particolareggiate possono essere chieste telefonando a Fs Informa, numero **1478-88088**.



I convogli merci costretti a fare il «giro più lungo»

E i treni merci? Faranno il giro lungo, senza lasciare «sguarnito» il Porto.

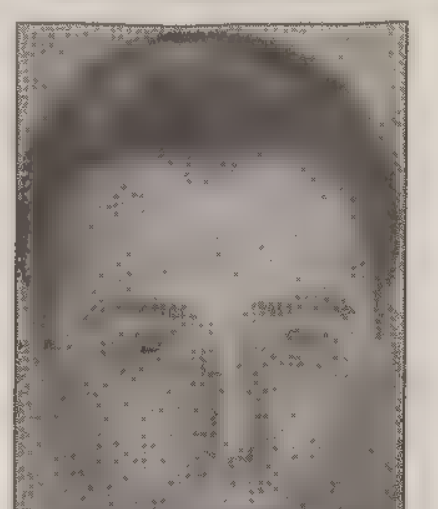
Grazie a un'intesa raggiunta tra le Ferrovie italiane con le ferrovie slovene e austriache, è stato messo a punto un programma che consente la circolazione delle merci anche nel periodo di chiusura, ricorrendo principalmente al percorso alternativo Villa Opicina-Sesana-Nova Gorica-Gorizia. Insomma i convogli merci faranno il giro lungo, unico modo, del resto per giungere a destinazione.

In questo modo secondo le ferrovie verrà garantita - pur con le ineviyabili limitazioni - la funzionalità del traffico via ferrovia del Porto e della zona industriale, nonché quella degli operatori al transito ferroviario di Villa Opicina. Sull'effettivo funzionamento dell'accordo gravano però non poche variabili.

Luciano Birsa fu per anni personaggio di spicco della Dc di Muggia

Stroncato in casa da un malore trovato nel letto due giorni dopo

L'anziano, considerato «autosufficiente», era comunque seguito dal servizio di assistenza domiciliare perché in condizioni psicofisiche alterate



Viveva in un alloggio dell'Iacp. «Ultimamente - ricorda l'assessore Grotto - gettava nell'immondizia il cibo che gli veniva portato»

Fino a quindici anni fa era stato un personaggio di rilievo della Democrazia cristiana a livello provinciale. Luciano Birsa (*in una foto dell'epoca*) era stato per lungo tempo un componente tra i più ascoltati all'interno della commissione edilizia del Comune di Muggia. Poi il crollo e l'oblio. Ieri è stato trovato privo di vita nella sua abitazione. Da qualche anno era seguito dalle assistenti sociali dello stesso Comune. Tutti i giorni suonavano il campanello della casa Iacp dove abitava in via Frausin 8 a Muggia.

Lo hanno fatto venerdì e forse anche sabato mattina. Domenica era festa e lunedì chi è andato ha trovato la porta chiusa, ma non si è preoccupato più di tanto. Così la visita è slittata a ieri. E proprio ieri un'assistente sociale dello stesso Comune dove Birsa era stato per molti anni consigliere, lo ha trovato morto, fulminato da un improvviso malore. Tre giorni dopo l'ultima visita.

Ma torniamo ai fatti. L'assistente sociale non ricevendo alcuna risposta dopo aver suonato il campanello, ha chiamato il "118" e i vigili del fuoco temendo il peggio. Ed ha avuto ragione. Il corpo senza vita di Luciano Birsa era in camera da letto. Morto, secondo il medico del 118, da almeno un paio di giorni. Ma sarà comunque l'autopsia che dovrebbe essere disposta dalla procura a fare assoluta chiarezza.

E intanto esplode la polemica sull'assistenza a Muggia. «Birsa - spiega l'assessore Marino Grotto - viveva in condizioni disagiate. Nell'ultima tornata di interventi quello nei suoi confronti è stato il più consistente. Era in condizioni psicofisiche alterate e godeva dell'assistenza quotidiana. Il Comune - aggiunge Grotto - era dovuto intervenire con molti soldi per poter rimettere in buone condizioni l'alloggio Iacp dove viveva».

Ma è possibile saltare due o tre giorni di assistenza come è accaduto? L'assessore risponde indirettamente: «Da un punto di vista globale con tre assistenti in pianta fissa e tre assunte a tempo determinato, siamo nella norma. Sono 74 le persone a Muggia che godono dell'assistenza domicilare. Abbiamo deliberato ultimamente un ulteriore impegno di spesa per 120 milioni complessivi. Birsa era considerato autosufficiente, tanto che spesso usciva da casa e andava a Trieste dove aveva molti amici e questo aveva pensato lunedì l'assistente che aveva suonato il suo campanello. Devo anche dire che non gradiva molto l'aiuto delle assistenti sociali e che ultimamente aveva manifestato segni di insofferenza tanto che gettava nell'immondizia il cibo che gli veniva regolarmente portato. Il Comune non avrebbe potuto fare di più».

c.b.

L'anima generosa dei triestini questa volta si è fatta sentire

Un'«incredibile solidarietà» alla ragazza sfrattata

Se uno ha il coraggio di chiedere aiuto (e anche le parole per dirlo), qualcosa succede, anche a Trieste. Tante telefonate e tanti messaggi, e anche un esplicito, generoso gesto d'incoraggiamento ha ricevuto la giovane di cui s'è parlato in questa pagina nei giorni scorsi. La ragazza è stata sfrattata di colpo senza potersi portar via di casa nemmeno i vestiti (avendo perso il lavoro, non era riuscita a onorare gli affitti); è stata trattata con modi sprezzanti e umilianti da certe assistenti sociali; non ha trovato riparo per la notte, e ha dormito nello stesso letto con la mamma, nel suo appartamento di soli 40 metri quadrati.

«Ho ricevuto una solidarietà incredibile - dice la Emilia I. -, i negozianti del rione volevano perfino offrirmi spese gratis avendo saputo che sono stata sindacalista per tanti anni, e un signore sconosciuto e commovente mi ha detto: "Ho letto tutto l'elenco telefonico per individuare il suo cognome, per poterla chiamare"».

Ma è attraverso il giornale che alla giovane è stata recapitata una significativa somma in denaro, accompagnata da una lettera, da parte di una persona che ha capito il problema: non un'offerta caritatevole, ma un concreto segno di partecipazione, con la speranza che l'esempio sia seguito da altri, in modo che la fanciulla possa ripartire per la sua strada e superare questo momento di «impasse». «Affinché - ha detto la generosa persona - non perda la fiducia nel suo avvenire».

L'assessore all'assistenza, Gianni Pecol Cominotto, ha telefonato da una località di vacanza a persone vicine a mamma e figlia, il Comune lavora per trovare una soluzione, in tanti sono a caccia di un appartamento non costoso. L'Unione nazionale inquilini dice che gli sfratti per morosità aumentano, che il problema ormai è drammatico, la soglia di povertà si abbassa, e i «nuovi poveri» hanno troppa dignità per piangere. E' vero. Non basta il buon cuore intermittente: ora va tenuto acceso sempre, assieme al cervello...

g. z.

PER 2 SETTIMANE
SALDIAMO
TUTTA L'ESTATE AL 50 %
G POINT by GUINA
baby & children's wear trieste via genova 23, tel 630109

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040/365240 366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

FRIGORIFERI da L. 397.000
Doppia porta: Candy Rex Ocean Ignis Atlantic Zoppas Indesit
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

IL PICCOLO

CONTINUANO LE OCCASIONI MONDIALI
Inoltre continua la rottamazione del vostro vecchio TV
e del vostro stanco elettrodomestico con valutazioni fino a L. 400.000
PAGAMENTI RATEALI CON MICRORATE DA LIRE 39.000 SENZA BUSTA PAGA
LAVABIANCHERIA SILTAL — 400 GIRI — 399.000 — Termostato - 14 programmi dimensioni cm H85 x L59 x P53
FRIGO IGNIS — 399.000 — 240 litri - porte reversibili dimensioni H139 x L50 x P60
TV COLOR PANASONIC — 949.000 — Schermo Quintrix da 28" Stereo 15 watt x 2 - telecomando televideo - Osd presa scart
TV COLOR DAEWOO mod. 21A5T — 449.000 — Schermo piatto da 21" - televideo telecomando - SCART - OSD
CUCINA S LTAL CON SUPERGARANZIA — Quattro fuochi gas forno a gas con valvola di sicurezza termometro griglia — 249.000
zanon
TRIESTE - VIA PARINI 6-8
TEL. 040/773533
Fax 040/772717
CELLULARE GSM PHILIPS Mod. DIGA — GSM - batteria 600 MaH caricabatterie rapido — 299.000
LAVATRICE MARCA CARICA ALTO — 500 GIRI — 500 giri termostato 16 programmi 1/2 carico — 549.000
LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE - PREZZI IVA INCLUSA

L'assessore all'Urbanistica, Ondina Barduzzi, spiega i vantaggi della nuova disciplina della sosta urbana

Parcheggi: tra sei mesi la prima fase

«Tutto sarà graduale: prima la viabilità sulle Rive, poi i posti a rotazione»

«E' una nuova filosofia della mobilità. E ci saranno vantaggi per tutti»

Nessun provvedimento capestro, ma una nuova filosofia di concepire gli spostamenti e la sosta in città. L'assessore all'urbanistica, Ondina Barduzzi, interviene a chiarire gli obiettivi del piano del traffico e soprattutto il nuovo regime della sosta a pagamento, che pare destinato ad arroventare la prossima sessione di lavori nell'assemblea di piazza Unità. Secca la replica ai consiglieri, di maggioranza e di opposizione, che hanno inalberato lo slogan di «tutta la città a pagamento»: Barduzzi ricorda che il provvedimento è stato più volte illustrato e discusso, a partire dalle circoscrizioni, senza che

Ondina Barduzzi

nessuno sollevasse particolari perplessità. Anzi, a suo dire, i cittadini, non solo gli ambientalisti, ne sono soddisfatti e lo sollecitano.

Prima di tutto i tempi: nessun provvedimento verrà preso dall'oggi al domani. Il piano entrerà in funzione progressivamente e, in parallelo alla disciplina della sosta, verranno aumentate le corsie di scorrimento dei mezzi pubblici, ampliate le aree pedonali, avviata la costruzione dei nuovi posteggi. «E' tutto un marchingegno che si metterà un po' alla volta in moto - spiega l'assessore - e i cui benefici si vedranno nel tempo. L'alternativa è lasciare tutto come sta, cioè il caos. Ma non possiamo farlo, la legge non ce lo consente».

Vediamoli, allora, i tempi. Posto che il piano del traffico venga approvato dal consiglio comunale a settembre, di lì a otto mesi verrà realizzato il sistema della sosta sulla prima delle quattro fasce concentriche, quella centrale, che insiste sul Borgo Teresiano. Il primo intervento riguarderà la sistemazione della viabilità sulle Rive, quindi verranno individuati e tracciati, sulla strada, i posti dove la sosta sarà consentita a pagamento e le piazzole per il carico e scarico degli operatori commerciali. «Qualche consigliere - spiega l'ingegner Barduzzi - si preoccupa per la perdita di posteggi in Borgo Teresiano. Abbiamo calcolato che, degli attuali 400, ne verranno meno 50, ma questi si recupereranno nei parcheggi in costruzione nei dintorni, le cui gare partiranno a settembre».

La seconda fase del piano, quella che coinvolge la zona che arriva fino all'ospedale Maggiore, abbracciando Barriera, sarà operativa per la fine del prossimo anno. Anche in questo caso, il modo di operare sarà lo stesso: si partirà quindi dall'individuazione dei posteggi a pagamento e delle piazzole gratuite per l'attività degli operatori. Vale sempre il principio che un'auto per unità abitativa non pagherà la sosta, mentre le altre vetture della famiglia dovranno munirsi di un abbonamento. E' ovvio, però, che i posti gratuiti, teoricamente per i residenti, potranno essere occupati anche da "esterni", turisti o cittadini di altri quartieri, che lasceranno la loro auto pagando la relativa tariffa oraria. «In piani successivi - assicura la Barduzzi - studieremo la densità abitativa delle varie aree. Per evitare di penalizzare i residenti, in alcune di esse il raggio in cui si potrà parcheggiare gratis sarà più ampio, in altre, meno popolate, sarà ridotto. A Barriera, comunque, alcuni proprietari di garage si stanno consorziando per consentire, durante il giorno, la sosta a rotazione ad altri utenti. Come dicevo prima: è un sistema che deve cominciare a funzionare. Se qualcuno acquista un posto auto, ne lascerà libero uno per qualcun altro. Per chi ha meno possibilità economiche, poi, ci saranno delle forme di sostegno».

La terza e la quarta fase del piano, che riguardano le zone meno a ridosso del centro, entreranno in funzione tra 2-3 anni. Qui la sosta a pagamento è stata voluta per impedire il deflusso dei residenti degli altri quartieri verso la periferia. «Ma nel frattempo - prosegue la Barduzzi - saranno stati completati i parcheggi e rielaborate le infrastrutture».

L'assessore si dice convinta che il provvedimento, soprattutto per quanto riguarda le zone centrali, non penalizzerà affatto i commercianti, molti dei quali già offrono ai clienti un'ora di posteggio. «Per esperienza - conclude - posso dire che mi pesa di più non trovare posto per l'auto che pagare duemila lire. E' provato che dove è facile lasciare la macchina le attività commerciali prosperano. Sono convinta che anche in questo caso ci saranno vantaggi».

Arianna Boria

Il Ccd accusa la giunta di «golpe estivo»

«C'è un unico dato certo: si pagherà dappertutto, anche per i motorini»

Sul piano parcheggi il Ccd promette battaglia nell'aula del consiglio comunale, quando, a settembre, verrà ripresa in mano la «patata bollente» del piano urbano del traffico. Le possibilità di modifica, tuttavia, sono poche, e anche i consiglieri lo sanno: il piano è stato già infatti adottato dalla giunta e le uniche correzioni potranno essere fatte sulle poche (cinque) osservazioni presentate dai cittadini. L'unica chance di intervento, per ora, è limitata alla "gradualità" con cui verranno realizzati nel tempo i vari provvedimenti. E su questo aspetto l'opposizione si prepara a lavorare.

Pur coscienti di questi "paletti", ieri mattina, in una conferenza stampa convocata sul tamburo, il consigliere comunale Maurizio Marzi, e il collega della Provincia, Claudio Grizon, hanno espresso tutta la loro contrarietà alle proposte della giunta Illy in materia di sosta urbana. «L'unica cosa che emerge chiaramente dal piano - ha esordito Marzi - è che l'intera città sarà a pagamento. Nella relazione è scritto nero su bianco: "Tutti gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa per parcheggiare, allorquando si recano in zone diverse dalla propria residenza". Il resto è fumoso, confuso. Abbiamo grandi perplessità sia sui contenuti che sul metodo adottato. E' stata tenuta un'unica commissione sull'argomento e l'assessore Barduzzi ha detto che sia le planimetrie, che le gradazione delle tariffe sono indicative. Non sappiamo neanche noi che cosa siamo chiamati ad approvare e questo è l'aspetto più sconcertante».

In settembre, quindi, alla ripresa dei lavori consiliari, il piano del traffico si prospetta come il primo grande banco di prova per gli schieramenti. Ma le premesse del dibattito non sono rosee: «I nuovi parcheggi - prosegue Marzi - saranno a regime almeno tra cinque anni. Nel frattempo avremo tutti i disagi della sosta a pagamento e nessun beneficio. Senza considerare il fatto che non si tiene per nulla conto della situazione economica delle famiglie».

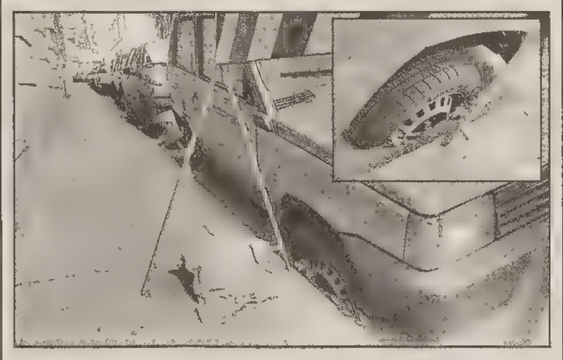
Il quadro tracciato dai due rappresentanti del Ccd è particolarmente fosco e fa intuire su quali temi si articolerà la discussione di settembre. Le maggiori perplessità riguardano il problema dei motorini (che saranno assoggettati agli stessi vincoli e allo stesso regime tariffario delle auto), l'eliminazione delle cooperative di posteggiatori, con conseguente perdita di posti di lavoro, la penalizzazione del commercio («ci sarà un aggravio dei costi per chi vuole fare acquisti in centro città e questo aspetto non potrà che ritorcersi sugli esercenti), la disciplina per il carico e scarico delle merci. «Non credo - ha puntualizzato Marzi - che gli artigiani saranno particolarmente contenti all'idea di dover pagare le tariffe di parcheggio. Nel piano, poi, si parla di piazzole da adibire allo scarico e carico gratuito delle merci. Ma dove e quando verranno realizzate?».

Il consigliere provinciale Grizon, da parte sua, ha rilevato come sarebbe stato opportuno organizzare una conferenza dei servizi, per coinvolgere tutti gli enti interessati al trasporto pubblico, e in particolare la Provincia, che si appresta a confezionare il bando di gara per la concessione decennale del servizio a Trieste. «E' impensabile - ha detto - che si diano indicazioni senza un confronto sul regime dei posteggi. Inoltre, bisogna verificare se nel piano triennale delle opere, la giunta Illy ha chiarito la tempistica della costruzione dei parcheggi: solo così si valuterà l'effettiva coerenza di queste scelte».

Per il Ccd, in sintesi, la disciplina della sosta è un vero e proprio «golpe estivo». «Ci auguriamo - hanno concluso i consiglieri - che contro di essa si sollevi un forte movimento di opinione».

ar. bor.

LA CURIOSITÀ



Sosta da un milione di dollari

Meno male che il piano del traffico non è ancora andato in vigore. Perché altrimenti la signora Nora Citterich, 51 anni, via Bonomea 66, si troverebbe a dover pagare una tariffa milionaria e non certo per colpa sua. Anzi, semmai per colpa del Comune. La Panda 750 della signora Citterich è letteralmente sprofondata in un buco dell'asfalto che si è aperto improvvisamente in Salita promontorio. Ed è impossibile rimuoverla se non con un carro attrezzi munito di una gru. La Panda è però stata parcheggiata regolarmente e cioè non in divieto. Forse è questo il motivo per cui i vigili ieri non se n'erano ancora accorti.

Camber: «I semafori all'Acegas? Una scelta inopportuna»

A proposito della concessione ventennale all'Acegas della manutenzione dei semafori urbani - approvata lunedì sera dal consiglio comunale - il consigliere Piero Camber di Forza Italia ci tiene a precisare di aver votato contro il provvedimento, insieme ad An, Fronte Giuliano e Lega Nord. «Ritenevamo più opportuno - obietta - una gara esplorativa, visto la lunga durata e l'ammontare, pari a 18 miliardi, dell'affidamento. Dal '90 al '96, la gestione era dell'Italtel che, oltre tutto, ha annualmente calato i prezzi, a dimostrazione di come, con l'esperienza, si riesca e economizzare il servizio».

Forza Italia si è espressa negativamente anche sull'ordine del giorno (poi trasformato in "raccomandazione" alla giunta) del capogruppo dell'Ulivo, De Rosa, sul trasferimento di una delle cabine elettriche di alimentazione degli autobus Stream dalla prevista collocazione, sotto palazzo Carciotti. «Il progetto doveva già partire lo scorso 30 giugno - ha puntualizzato Camber - era impensabile riprendere la fase di studio». Forza Italia, infine, insieme ad An, ha consentito l'approvazione del piano particolareggiato di Stocktown, rimanendo in aula per garantire il numero legale, mentre la maggioranza.

Nella seduta del consiglio convocata per questa sera, invece, si discuterà della delibera presentata dalla consigliera Laura Tamburini del Fronte Giuliano per integrare la commissione edilizia con un rappresentante del Comitato unitario provinciale handicappati.

Banca commerciale, uffici aperti anche il sabato

Al fine di agevolare la propria clientela, diverse banche hanno deciso di estendere la propria operatività anche nelle giornate di sabato.

Tra quelle che per prime hanno seguito questa linea vi è la Banca commerciale italiana con la propria agenzia Tergesteo di piazza della Borsa., attiva al sabato già dal luglio del 1995.

L'istituto di piazza della Scala, che ha recentemente avviato in piazza Sansovino 7 una nuova agenzia di città (che risponde al numero di telefono 3220286), con l'apertura nella giornata di sabato dell'agenzia Tergesteo intende dare risposte sempre più ampie al pubblico.

Infatti, oltre a offrire la possibilità di eseguire le più nornali operazioni di cassa e di cambio valute, l'agenzia Tergesteo della Banca commerciale italiana, offre alla propria clientela e alla cittadina consulenza finanziaria in tema di investimenti. Non solo, gli interessati potranno trovare all'agenzia Tergesteo, anche nella giornata di sabato, personale pronto a fornire spiegazioni sulla moneta unica europes, l'Euro, e in relazione alla nuove tassazioni decise dal Governo sui valori mobiliari.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Via Silvio Pellico,4 - Tel. 6728311

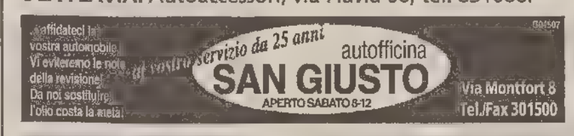
ABBIGLIAMENTO
• **LORETTA TANTETAGLIE.** Via Cicerone, 10. Cerimonia, casual, costumi. Sconti fino all'80%. Tel. 362177.

ACCONCIATURE
• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI
• **AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza, matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

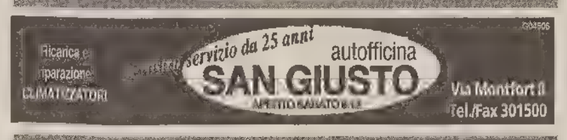
ALIMENTARI
• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

AUTO
• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.
• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.
• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.



BENZINA
• **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 5 alle ore 24.

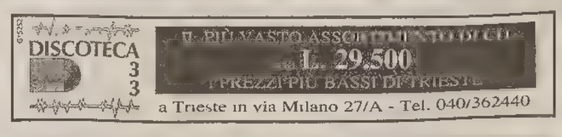
CLIMATIZZATORI



COLLEZIONISMO
• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

COLORIFICIO
• **MOSCHENI COLORI** via Felice Venezian 7/B, tel. 301300 aperti lunedì.

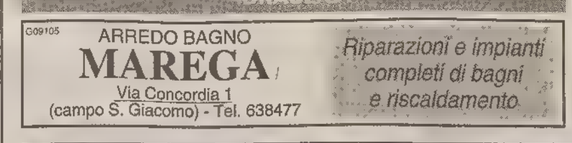
DISCHI



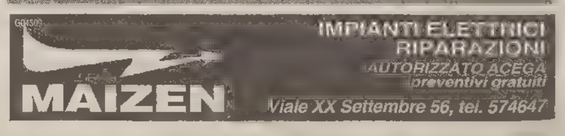
ESTETICA
• **ESTETICA MARCELLA** Foro Ulpiano tel. 371452 solarium, trattamenti corpo e viso, orario no stop 9-19 sab. chiuso.

FOTOCOPIE STAMPE SU MAGLIETTE
• **MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
• **VIA MILANO, 4.** Aperto anche il sabato 370260-568688.

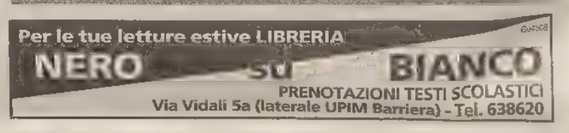
IDRAULICA



IMPIANTI ELETTRICI



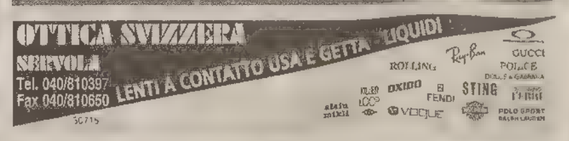
LIBRERIE



MACCHINE PER CUCIRE

MUTE SUBACQUEE
• **FOKA.** Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Ponziana 30/a, tel. 635746.

OTTICI



PALESTRE
• **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE
• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
• **PASTICCERIA PATTI.** V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.
• **ZACCHIGNA** V. Capodistria 5 tel. 824341. APERTI SOLO LA MATTINA.

PARRUCCHE
• **DANIELA ROYAL HAIR.** Via Rismondo 16, 636310. Lavorazione artigianale, capelli naturali, fibre speciali, riparazioni e pulitura.

PORTE BLINDATE

TAPPETI ORIENTALI
• **TACCARI.** Foro Ulpiano, pomeriggi di occasioni dalle 16 alle 19.30.

VIDEO GAMES

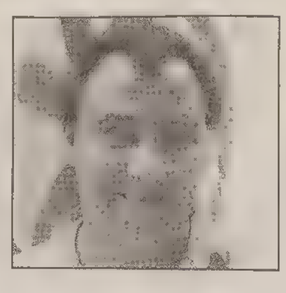
Franco Lonzar, della Lega Nord Trieste, è indagato nell'ambito delle indagini avviate da Guido Papalia

Secessione, «camicia verde» sotto tiro

Gravi i reati contestati, compreso quello di attentato alla Costituzione

Di professione fa il gruista alla Fincantieri di Monfalcone. Per la Procura di Verona Franco Lonzar, 46 anni, triestino con residenza in viale Campi Elisi 37, è invece un militare. Secondo le indagini dirette dal sostituto Guido Papalia ha promosso, costituito e diretto nel nostra città una associazione denominata Guardia nazionale padana. Le «camice verdi» di Umberto Bossi. Un esercito di partito.

Franco Lonzar, tra l'altro deputato al «parlamento» padano di Chignolo Po, dovrà presentarsi il 25 settembre davanti al magistrato veronese assieme ad altri esponenti della Lega. Nessuno degli altri convocati è triestino e questa circostanza gli fa assumere un ruolo inedito nell'organizzazione del movimento. Ieri pomeriggio in via delle Torri, Lonzar raccoglieva adesioni per i 12 referendum leghisti. Accanto a lui il segretario Fabrizio Belloni e il neo consigliere regionale Federica Seganti.



Franco Lonzar

«Se pensavano di spaventarmi hanno sbagliato indirizzo» dice sorridendo l'indagato. «Vedi di non farti arrestare il 25 settembre. Farà ancora caldo e non vorremmo sudare le proverbiali sette camicie per tirarti fuori dal carcere» ride beffardo Belloni.

I reati contestati al «deputato padano» sono gravi e prevedono in astratto anche la pena dell'ergastolo. Il pm Guido Papalia ritiene che Franco Lonzar, assieme ai deputati «romani» Roberto Calderoli, Giacomo Chiappori e Luigino Vascon e al «parlamentare» di Chignolo Po, Mario Stefano Boatto, abbiano attentato all'integrità, all'indipendenza e all'unità della Repubblica in concorso con Umberto Bossi, Mario Borghezio, Vito Gnutti, Roberto Maroni, Giancarlo Pagliarini e altri esponenti nazionali della Lega.

Altri reati ipotizzati sono l'attentato contro la Costituzione dello Stato e l'organizzazione di una associazione antinazionale. Secondo l'inchiesta Lonzar «risulta aver svolto la funzione di referente provinciale della Camicie verdi - Guardia nazionale padana nell'area triestina. Ha altresì preso parte attivamente alla campagna elettorale del cosiddetto parlamento padano, del quale è stato poi chiamato a far parte in quanto eletto proprio nelle liste di quella destra padana che raccoglie gran parte dello 'zoccolo duro' del nucleo dei comandanti provinciali delle camicie verdi».

Parte attiva nell'inchiesta ha avuto anche Irene Pivetti. L'ex presidente della Camera ha spiegato ai magistrati veronesi l'asserita attività «intimidatoria adottata nei suoi confronti da alcuni componenti delle Camicie verdi, su precise indicazioni dei vertici, per impedirle di manifestare liberamente la propria opinione all'interno della Lega».

«Non è vero niente» ha ribadito ieri Belloni. «Non è vero che le camicie Verdi sono una banda armata. Casomai gli squatter sono guerriglieri dichiarati. Certo, se ci pestano i piedi reagiamo, ma non abbiamo mai rotto le scatole alla gente perbene.L'efficienza di una organizzazione disarmata e privata può aver irritato l'inefficienza e la disorganizzazione pubblica. Abbiamo dato una mano alla popolazioni nelle recenti alluvioni della Valtellina e del Piemonte. Gli alpini si stanno avvicinando alle nostre posizioni...»

Claudio Ernè

Franco Lonzar mentre raccoglie firme anti-clandestini.

Lo ha deciso il Gip Fabrizio Rigo al termine di una lunga udienza di convalida

Restano in carcere le lucciole nere

In tredici aggredirono poliziotti e carabinieri nel Centro d'accoglienza

Restano in carcere le 13 prostitute di colore protagoniste venerdì scorso di una clamorosa rissa all'interno del centro di accoglienza per extracomunitari del Porto vecchio. Una rissa in cui sono rimasti contusi una dozzina di poliziotti e carabinieri e in cui il centro è stato gravemente danneggiato. Fatto tra l'altro a pezzi il condizionatore d'aria appena installato.

Che le 13 donne restino in carcere lo ha deciso ieri il giudice Fabrizio Rigo al termine di un'udienza protrattasi per ore e ore. Il magistrato ha interrogato le 13 ragazze con l'ausilio di un'interprete. Prima sono state sentite le cinque rinchiuse nel carcere di Udine. Poi le quattro «ospiti» di Tolmezzo, infine quelle detenute a Venezia.

Nel corridoio antistante l'ufficio del Gip numerosi carabinieri, poliziotti e agenti di custodia. C'erano anche in trepida attesa due uomini non più giovanissimi, probabilmente dei «clienti» affezionati della lucciole che per mesi e mesi hanno stazionato sui marciapiedi del Borgo teresiano.

Tutte le 13 arrestate avevano ai polsi le manette. Alcune sono uscite in lacrime dell'aula invano rincuorate da alcune amiche che avevano atteso l'esito dell'udienza. Amiche giunte da Roma o da altre città, amiche libere, cui nessuno ha chiesto alcunchè.

Da Roma erano giunti anche due legali di fiducia. Gli avvocati Massimo Clementi e Eugenio Daidone si sono affiancati al collega Guido Primavera, ieri legale d'ufficio nell'ambito dei turni predisposti dell'Ordine.

Le 13 donne di colore - ghanesi, nigeriane, senegalesi e colombiane - resteranno in carcere almeno fino all'apertura del processo per direttissima che dovrebbe essere celebrato il 5 o il 6 agosto. Poi si vedrà. I reati loro contestati dal pm Federico Frezza vanno dal danneggiamento, alla resistenza, alle lesioni. Nessuna sembra essere entrata regolarmente in Italia, i nomi forniti potrebbero essere di fantasia o leggermente storpiati. Con tutta probabilità qualcuna ha avuto già a che fare con la giustizia ma al momento è difficile verificarlo nei vari archivi che non sono collegati gli uni agli altri.

E intanto esplode la polemica sul Centro. «Mi sembra che la struttura - dice Mario Ravalico, direttore della Caritas - sia stata fatta un po' in fretta. La legge dice che le persone non possono essere messe in deposito. Ho appreso che ci vivono 34 uomini e donne: mi sembrano troppe per gli spazi disponibili. Servono interpreti e volontari. Eravamo stati interpellati dal prefetto proprio per organizzare il Centro. Poi so che è stato scelto un altro ente».

IN BREVE

Diminuiscono gli arrivi, ma crescono le presenze e il turismo d'élite

Nei mesi di maggio e di giugno c'è stato a Trieste, secondo i dati resi noti dall'Apt, un netto aumento del turismo d'elitè.« In questo periodo - ha detto il presidente, Gilberto Benvenuti - le statistiche degli alberghi a quattro e a cinque stelle indicano, rispetto allo stesso periodo del '97, un minor numero di arrivi (meno uno per cento), ma un aumento delle presenze che raggiunge ben il 19 per cento. In totale le presenze ammontano a 23.466 unità, contro le 16.679 del '97». «Il dato - ha affermato Benvenuti - è in linea con gli obiettivi che l'Apt si è prefissa per questa stagione turistica: potenziare il turismo culturale e commerciale, insieme a quello congressuale».

Il futuro dell'Azienda consorziale trasporti: incontro in prefettura tra Comune e sindacati

Il futuro dell'Act anche in relazione di un ventilato riassetto aziendale e societario. Questo l'argomento trattato in una riunione convocata ieri dal prefetto Michele De Feis alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cisl, Cgil e Uil provinciali e quelli del Comune. La delegazione sindacale ha espresso al prefetto «forte preoccupazione per possibili tensioni causate - si legge in una nota - da decisioni unilaterali aziendali» e ha rivendicato al Comune «l'esigenza di un conmfronto corretto» per garantire il futuro occupazionale dell'azienda.

Obiettivo 2: domani un'assemblea della Confartigianato Aiuti alle imprese: parte la seconda fase operativa

I finanziamenti comunitari per lo sviluppo delle aree con insufficiente sviluppo industriale - denominate "Obiettivo 2" - sono giunti alla seconda fase operativa. Lo ricorda in una nota la Confartigianato che sottolinea l'entità delle agevolazioni previste che sono una irripetibile occasione per le imprese che intendono effettuare consistenti investimenti produttivi per lo sviluppo delle proprie strutture. Per illustrare tutto ciò, la Confartigianato organizza per domani alle 19.30 un incontro sul tema «Nuovo bano 96-99 per l'Obiettivo 2".

In corso di aggiornamento la banca dati del Comune sulle associazioni e le organizzazioni di volontariato

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Trieste sta procedendo alla revisione annuale delle schede informative inserite nella banca dati delle associazione e delle organizzazioni di volontariato contattando direttamente gli organismi già presenti nell'elenco. Le associazioni non presenti che volessero essere inserite sono invitate a telefonare entro il 31 agosto alla redazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico (numero 040-675805) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e mercoledì anche dalle 14 alle 17.

Un giovane ciclomotorista fermato per un controllo si scaglia contro una pattuglia della polizia municipale

Aggredisce con calci e pugni vigile e vigilessa

Entrambi devono ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale

Manette ai polsi del ragazzo, al quale era stato contestato il fatto che trasportasse un passeggero e che la targa del motorino fosse parzialmente coperta

Fermato per un controllo, procedeva in sella a un ciclomotore con la targa parzialmente coperta e con a bordo un passeggero, si è scagliato violentemente contro i due agenti della polizia municipale che gli avevano appena contestato l'infrazione, tra cui una donna, colpendoli con pugni e calci. Così, invece di cavarsela con una multa, il ciclomotorista, A.G., di 23 anni, nato e residente in città, si è trovato un paio di manette strette ai polsi. Arrestato per vari reati contro la persona e la pubblica autorità. I due agenti hanno dovuto ricorrere alla cure dei medici del pronto soccorso. Presentavano ferite che sono state giudicate guaribili in sette giorni per la vigilessa e dieci per il collega.

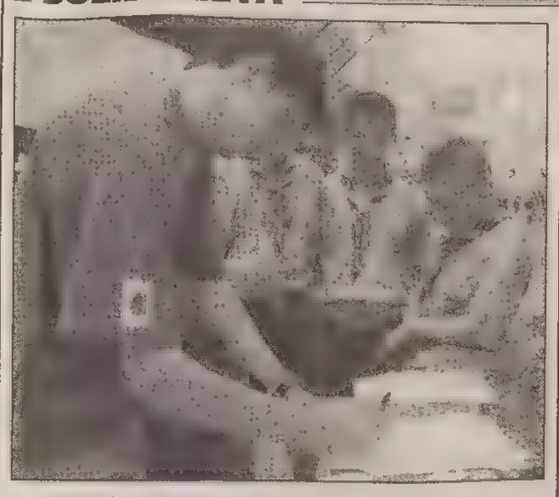
E' successo ieri poco dopo le 11 in via Svevo. Gli agenti della polizia municipale Andrea Valenti e Bettina Dumini notavano un ciclomotore con due persone a bordo e che la targa del veicolo era parzialmente coperta. Intimato l'Alt, il conducente si metteva a disposizione degli agenti

senza protestare. Avvenuta però la contestazione delle contravvenzioni al Codice della strada (trasporto del passeggero e contrassegno di identificazione non perfettamente leggibile) e la quantificazione della pena pecuniaria (117.500 lire), il giovane dava in escandescenze. Ricevuto il verbale di contestazione proferiva nei confronti dei due vigili frasi minacciose. Si scagliava poi contro Andrea Valenti spingendolo e poi colpendolo con pugni al torace e a un braccio. Approfittando della confusione tentava anche di darsi alla fuga.

La vigilessa si era posta dinanzi al ciclomotorista per bloccarne la fuga, ma il ragazzo, accelerando aveva cercato di investirla. Poi sceso dal motorino le aveva sferrato alcuni violenti calci e un pugno in pieno viso.

Il Valenti, ripresosi dallo scontro, era quindi intervenuto in aiuto della collega. Intanto erano giunti sul posto alcuni altri vigili del reparto motorizzato, allertati via radio dalla Centrale operativa, che alla fine riuscivano a bloccare il giovane e ad ammanettarlo.

SOLIDARIETA'



Presidio di pace per il Kosovo

Un presidio dalle 9.30 alle 19, ieri in via delle Torri angolo via San Lazzaro, per sensibilizzare l'opinione pubblica, sollecitare un impegno del Comune, e raccogliere fondi in favore delle popolazioni vittime della violenza in Kosovo. La manifestazione è stata organizzata dal Consorzio italiano di solidarietà (Ics) assieme a un nutrito gruppo di altre associazioni.

Boccaccesco episodio in via Maovaz: denunciata una coppia «inseparabile»

Strappati a forza dall'auto in preda a passione alcolica

Per interrompere la performance è stato necessario scuotere la vettura

Qualche bicchiere di troppo e una passione travolgente. Così l'abitacolo della macchina è diventato un'alcova. Neanche i poliziotti, chiamati da alcuni passanti, sono riusciti a trattenerli. Claudio S., 40 anni e Elisabetta T., 39 anni, hanno continuato nelle loro effusioni a luci rosse. Si sono fermati solo quando gli agenti hanno cominciato a scuotere l'auto e a battere i pugni sul vetro.

«Patente e libretto», hanno chiesto i poliziotti a Claudio S.. L'uomo, seminudo, ha cercato frettolosamente i documenti e li consegnati agli agenti. Forse pensava di essere in divieto di sosta. «No, guardi, il reato sarebbe un altro», ha puntalizzato ironico un poliziotto.

Ora i nomi di Claudio S. ed Elisabetta T. sono annotati nel registro degli indagati della procura presso la pretura per i reati di atti osceni e ubriachezza.

L'episodio si è verificato in via Maovaz nel rione di Borgo San Sergio. Secondo il rapporto della polizia i due si sono appartati in macchina e, incuranti della presenza in strada di numerose persone tra cui anche alcuni bambini, hanno dato vita a quella che gli stessi agenti hanno definito «un'irrefrenabile performance sessuale». Superato il primo imbarazzo, i poliziotti, come detto, hanno cercato di attirare l'attenzione dei due colombi. E mentre l'uomo ha consegnato i documenti, la donna, seccata per l'interruzione, avrebbe anche insultato gli agenti. «Cosa volete? Non rompete. Andatevene. Non vedete che siamo occupati». Per vedere li vedevano, ma a questo punto è scattata la seconda denuncia. I due amanti focosi sono stati separati, fatti rivestire e quindi, tra le risatine dei presenti, accompagnati in questura.

File interminabili di auto

Valichi inquinati: poliziotta si accascia

Una poliziotta si è accasciata ieri al suo al valico di Rabuiese. Stava controllando i passaporti ed è svenuta. Secondo il Lisipo, il libero sibndacato di polizia, il malore è diretta conseguenza delle «pesantissime condizioni di lavoro». In questi giorni il traffico da e per la Slovenia si è intensificato moltissimo e gli scarichi delle vetture ammorbano l'aria.

Una nota è stata inviata al capo della polizia Fernando Masone, al prefetto di Trieste e al dirigente il settore della polizia di frontiera. «Il malessere tra il personale dei valichi è enorme e negli ultimi anni le coindizioni di lavoro sono peggiorate» sostiene il Lisipo.

Identificato il presunto ladro dei gioielli dell'anziana in via Leghissa

Denunciato il finto poliziotto

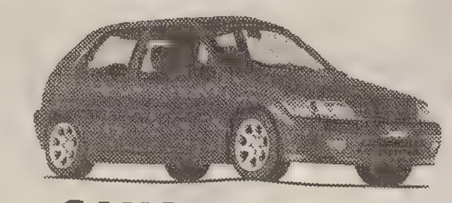
Il falso poliziotto che si era fatto consegnare i gioielli da un'anziana, è stato identificato e denunciato da quelli veri. Si chiama Gaetano Benedetto, 50 anni, nativo di Messina ma residente in via Della Pietà. Gli investigatori della squadra mobile sono riusciti a risalire a Benedetto, noto per reati contro il patrimonio studiando il suo particolare comportamento adottato anche in questa occasione.

«Sono un poliziotto. Mi consegni i gioielli che ha in casa così non li rubano. Ci penso io a conservarli. Questo è un nuovo servizio predisposto dalla questura in favore delle persone anziane, perchè ci sono molti ladri in giro». Aveva detto queste parole l'altro giorno l'uomo poi identificato per Benedetto rivolgendosi a S.N., 79 anni, abitante i via Leghissa. Il suo trucco era stato quello di spacciarsi per un agente intervenuto in seguito a un furto in un'abitazione e così dopo poco se n'era andato portandosi via i gioielli del valore di una decina di milioni. Dopo qualche ora la donna aveva telefonato in questura chiedendo se poteva tornare a riprendersi i gioielli. Ed è stato in quel momento che ha scoperto di essere stata truffata. Dopo poco nella sua casa sono arrivati i poliziotti (quelli veri) ai quali aveva raccontato l'episodio. Subito sono scattate le indagini. E ieri, dopo un confronto, il presunto ladro, è stato identificato. Troppo tardi però per la refurtiva che si è come volatilizzata.

ULTIMI 3 GIORNI PER USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE.

G27101

* SAXO 1000 3 PORTE, A.P.I.E.T. ESCLUSA, PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA



SAXO - A partire da Lire 12.950.000 *

COMPRESO CONTRIBUTO STATALE

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA

TAN: 0% - TAEG: 2,41%

Concessionaria CITROËN Contiauto srl

STRADA DELLA ROSANDRA, 2
TEL. 040/281446-7

Confartigianato

ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI TRIESTE

Appello della Confartigianato - Una categoria con indiscusse potenzialità , ma anche problemi da risolvere

Confartigianato «chiama» politica

«È facile intuire che anche questa legislatura non avrà quei connotati di stabilità necessari a una classe politica per operare realmente nell'interesse della società, dell'economia e del territorio regionale». Questa l'opinione della Confartigianato regionale che in un accorato appello al nuovo governo del Friuli-Venezia Giulia ha tracciato in una nota uno «spaccato» esaustivo della categoria.

CHI PAGA L'INGRESSO IN EUROPA. «Il costo dell'entrata in Europa – prosegue il documento della Confartigianato regionale – è stato scaricato pesantemente proprio sui ceti, mentre si favorivano le grosse industrie di Stato a parastato con la rottamazione o con l'informatizzazione sbagliata degli uffici pubblici. Il futuro vero, quello intelligente, quello che coinvolge la persona in tutte le sue dimensioni e ne fa un vero imprenditore, è il nostro» È non è finita. «Sono passati tredici anni dall'approvazione dell'ultima legge quadro sull'artigianato. Per la verità, a nostro avviso, la legge era nata già vecchia: troppo ideologica, eccessivamente minuziosa, didattica e ricalcante vecchi schemi. In tempi in cui è facile riempirsi la bocca di federalismo, questa è un'ottima occasione per fare una buona legge basata su un concetto federale dell'economia, sulla piccola impresa e sull'artigianato. Il mondo della piccola impresa è fortemente interessato a una seria riforma dello Stato, basata su un reale e moderno federalismo. Ma non è sufficiente il semplice decentramento dei poteri, è necessario anche semplificarli e riordinarli. È soprattutto necessario il superamento di questo Stato fondato sulla burocrazia. Andare in Europa vuol dire anche questo: meno burocrazia, meno vincoli, meno difesa passiva del reddito e maggior sostegno alla qualificazione e riconversione professionale, alla sempre più diffusa "voglia di fare impresa"».

IL FISCO E LE IMPRESE. Un'analisi esauriente dello stato di salute della categoria non poteva prescindere da una disamina del sistema fiscale del Paese. «In uno Stato moderno come pretende di essere il nostro – sostiene la Confartigianato – non è più possibile solo perché da un lato la classe politica è diventata una lobby a sé stante, e dall'altro le parti sociali non sono correttamente rappresentate. In un Paese moderno non è possibile che sia il fisco e non il mercato a selezionare le imprese. Non ce lo nascondiamo: l'introduzione dell'Irap ci preoccupa perché fa parte di una manovra di sfiancamento dei ceti medi produttivi che è ancora in corso e che è di largo respiro, ma che non riuscirà perché la politica economica europea prediligerà la piccola dimensione d'impresa.- Invano abbiamo chiesto, attraverso le Confederazioni nazionali, di rimettere in discussione la rigidità della legge 108 del '90 sulla tutela dei licenziamenti individuali nella piccola impresa. Ma il fatto centrale è costituito ancora dal «Far West» fiscale e burocratico che costa agli artigiani 14 mila miliardi all'anno in inutili adempimenti, cui si aggiungono 5 mila miliardi di costi derivanti dall'applicazione burocratica della legge 626/'94 per la sicurezza sul lavoro.

SCUOLA E MONDO DEL LAVORO. «Vi è una frattura sempre più profonda – sostiene la Confartigianato – tra mondo del lavoro e mondo della scuola, scuola che non è capace di "raccontare e di insegnare agli studenti i valori del lavoro autonomo, delle nuove imprese, delle opportunità di occupazione offerte dall'artigianato, della sua modernità e della sua presenza diffusa in tutti i settori dell'economia. Al contrario il mondo dell'artigianato e della piccola impresa sta acquisendo sempre maggiore sensibilità sociale. L'artigianato come strumento di prevenzione e cura del disagio giovanile: l'utilizzo di attività manuali e creative, tradizionali e innovative per trovare e ritrovare un'identità, acquisire una professionalità che inserisca nel mondo del lavoro.

ECONOMIA E SOLIDARIETÀ. Sono tempi, questi, in cui l'attività artigiana entra nelle scuole, nelle comunità terapeutiche, nelle carceri. L'artigianato risponde con la cultura del saper fare, dell'autorealizzazione, dell'autoimprenditorialità alla cultura del posto sicuro. Anche sotto questo profilo lo studio della Confartigianato ha spaziato a tutto campo: «In materia di incentivi abbiamo trovato interessante la proposta degli sgravi fiscali come incentivazione. Visto l'andamento dei tassi di interesse, che si sono dimezzati e caleranno ancora, l'abbattimento del tasso d'interesse non è forse più appetibile rispetto all'opportunità di sgravi fiscali che consentano di reinvestire nelle aziende il più possibile le risorse prodotte dall'azienda stessa. Alcune delle nostre associazioni hanno già aperto alla piccola impresa, così come la Confartigianato a livello nazionale. Davanti alla sfida europea, le distinzioni basate sulla forma giuridica o sul numero degli addetti non ha più alcun significato. Dobbiamo essere momento di riferimento rispetto al sistema delle aziende artigiane e della piccola impresa. Dobbiamo essere in grado di mettere in rete i nostri associati con le nostre associazioni per offrire loro in tempo reale e senza spostamenti, notizie, servizi, contatti. Ma per far questo dobbiamo prima metterci in rete tra di noi, tra associazioni federate. Creare possibilmente nodi comuni soprattutto nel campo dell'informatizzazione. Lo snellimento delle pratiche burocratiche e amministrative renderà sempre più efficiente e più fluida l'attività delle Associazioni stesse, cosicché potremo destinare parte delle risorse umane ad altri tipi di servizi. Dobbiamo puntare a una grande capacità di aggregazione e di mobilitazione».

IL SALTO DI QUALITÀ. La sfida per il futuro è aperta: «Dovremmo fare un salto di qualità – afferma ancora la Confartigianato – uniformandoci e uniformando la filosofia stessa delle nostre associazioni alla concezione europea di piccola impresa e di impresa artigiana che non sarà tanto riferita alla dimensione, quanto alla natura della stessa. Dovremmo soprattutto avere idee chiare rispetto all'Esa che vogliamo divenga agenzia settoriale di promozione così come lo sono le Camere di commercio sul piano territoriale per gestire lo sviluppo e l'assistenza tecnica avanzata alla categoria. Dobbiamo attrezzarci a tutto ciò che di moderno sta avanzando, cominciando dalla formazione, al lavoro interinale, agli scambi europei e a quant'altro. Dobbiamo essere protagonisti di questi cambiamenti e non solo un bacino di utenza per iniziative altrui.

LA LOCOMOTIVA IMPRENDITORI. Sono gli imprenditori, a parere della Confartigianato, la vera locomotiva di questa Regione. «Gli stessi – sostiene la federazione – nascono nel nostro ambito, nell'ambito del nostro settore, dell'artigianato e della piccola impresa. Siamo noi il vero incubatoio di imprenditorialità. Il mondo dell'artigianato e della piccola impresa è l'unico nel quale una persona nasce economicamente come dipendente per poi mettersi in proprio e gestire le sue iniziative economiche per arrivare poi a esploderla e a svilupparla in termini di media e a volte di grande impresa. Questo è il punto centrale di tutta la questione. E ci meravigliamo che non si abbia il coraggio di dirlo a chiare lettere. Siamo noi il Dna dell'economia produttiva italiana. Non lo è certamente l'intermediazione finanziaria o immobiliare, non lo è certamente la rendita di capitale, non lo è certamente la politica di professione. Ma per farci rispettare così come noi chiediamo agli altri di riconoscere la nostra cultura materiale e la nostra manualità intelligente, dobbiamo anche noi per primi cercare di capire gli altri tipi di cultura».

Certo anche la Federazione dovrà lavorare per dare indirizzi, essere protagonista e rappresentare degnamente il mondo dell'artigianato nel contesto sociale, economico e politico. Le associazioni, nonostante i tempi, costituiscono infatti ancora momenti di grande serietà rispetto ad altri contesti. Questo patrimonio di impegno, di esperienza e di lavoro non deve andare perduto, ma deve essere trasmesso. «Le cose sono cambiate – ha concluso il documento della Confartigianato – e indietro non si torna. Dobbiamo confrontarci sempre più con il mondo intero, restando per nostra natura legati al nostro lavoro, alle nostre aziende, al nostro territorio, ai nostri Paesi. Dovremo coniugare una cultura, una formazione, un'esperienza internazionale con l'attaccamento alle nostre tradizioni, alla nostra storia personale e aziendale. In questo la Federazione potrà essere punto di riferimento per le Associazioni e le Associazioni per gli imprenditori».

Così si presenta oggi il settore

I DATI STRUTTURALI

1) Al 31/3/98 in regione sono presenti 27.759 imprese artigiane. Il 48% è localizzato nella provincia di Udine, il 27% in quella di Pordenone, il 15% in quella di Trieste e il 10% in quella di Gorizia.

2) Le attività prevalenti dell'artigianato sono riconducibili al settore delle costruzioni (31%) al metalmeccanico (13%), ai servizi alle persone (13%). Seguono il settore del legno e mobili (9%), delle altre industrie manifatturiere (10%), e delle riparazioni (8%). Debole la presenza del settore artistico (1,5%) e dei servizi alle imprese (5%).

3) La forma giuridica largamente prevalente è quella della ditta individuale (77%), alla quale segue una significativa diffusione delle società in nome collettivo (22%).

IL LAVORO

I lavoratori dipendenti nelle imprese artigiane risultano dai dati Inps al 30/3/98 pari a 35.184. Essi costituiscono il 14% dell'insieme dei lavoratori dipendenti in Regione. Le imprese artigiane con lavoratori alle dipendenze sono 9.052 pari al 30,8% del complesso delle imprese con dipendenti operanti in Regione. Il numero medio di dipendenti per impresa artigiana (con lavoratori) è pari a 3,9 unità. Se tale valore viene riferito al complesso delle imprese artigiane, esso scende a 1,3 dipendenti per azienda. L'artigianato in regione dà lavoro a circa 83.000 persone (inclusi titolari soci, coadiuvanti e lavoratori dipendenti). Quanto all'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, l'incidenza dei Cfl e del rapporto di apprendistato sul complesso dai lavoratori dipendenti è pari al 22,5% per l'artigianato contro appena il 4.9% per il resto dell'economia regionale.

I BISOGNI DEL COMPARTO

- La formazione imprenditoriale per il titolare e per i suoi familiari;
- la continuità di impresa (per contrastare le mortalità aziendale e coinvolgere i figli nella gestione di impresa);
- la formazione professionale per il ruolo specifico giocato dall'artigianato nell'assumere giovani con Cfl e apprendisti;
- la crescita dimensionale delle imprese, per renderle più competitive e aperte a mercati più ampi;
- i servizi reali alle imprese (controllo di gestione, controllo di qualità, servizi di commercializzazione, export, organizzazione della produzione, pianificazione finanziaria ecc.);
- il sostegno tecnico e finanziario all'innovazione tecnologica;
- il sostegno ai rapporti di apprendistato e Cfl;
- le agevolazioni creditizie e finanziarie essenziali.

Progetto Tergeste - Iniziativa comunitaria URBAN
Rivitalizzazione di Cittavecchia

QUESTA AZIENDA ARTIGIANA È INTERESSATA ALLE INCENTIVAZIONI PREVISTE DAL PROGETTO TERGESTE

Nome dell'azienda.....

Sede.....Trieste tel.....

Attività svolta.....

Numero di addetti.....

Interesse per lo svolgimento di attività di formazione SI NO

Interesse per le misure incentivanti l'inserimento in azienda di nuovi addetti SI NO

Interesse per le seguenti forme di incentivazione:

- contributi acquisto/ristrutturazione SI NO
- abbattimento canone di locazione SI NO
- prestiti a tasso agevolato SI NO
- contributi per acquisto attrezzature SI NO
- contributo per acquisizioni di servizi SI NO

DA RITAGLIARE E CONSEGNARE PRESSO L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRIESTE - via Cicerone 9 - tel. 040/3735211

EDIL PORFIDI TRENTINA s.n.c.
LASTRAME - SEGATI - CUBETTI - BUGNATO - FORNITURA E POSA PORFIDO

PAVIMENTI PER ESTERNI:
Fornitura e posa porfidi - lastrame - segati - cubetti - piastrelle - bugnato

FORNITURA MATERIALI DA COSTRUZIONE:
Moduli autobloccanti - materiali isolanti - guaine - materiali da muro - tubi PVC - legname per costruzione solai, - ecc. - ferramenta

TRIESTE DEPOSITO E UFFICIO:
PROSECCO - TS fronte rimessa ACT
Telefono 040/251044 Fax 040/251145

SINESIS srl
34133 TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 74
TEL. 040/351726 - FAX 040/351750

Telefonia cellulare GSM ed Accessori delle migliori marche.

Computers, Software, Periferiche e Prodotti per l'ufficio.

Internet, Intranet e Reti locali.

Corsi sui principali software applicativi

Banca Popolare di Trieste
GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE VICENTINA
SEDE E DIREZIONE: VIA MAZZINI, 12
tel. 662662 - fax 662002

AGENZIA DI CITTÀ n. 1
Piazza Goldoni 7/a
TEL. 662750 - FAX 662796

AGENZIA DI CITTÀ n. 2
Via Locchi 26/1
TEL. 313333 - FAX 313323

UN VENTAGLIO DI PROPOSTE TI CONQUISTERÀ

FILIALE DI GORIZIA
Corso Italia 45
TEL. 0481/538902 - FAX 0481/538905

Prossima apertura
AGENZIA DI CITTÀ n. 3
FILIALE DI MONFALCONE

UN BALZO IN AVANTI PER LA TUA AZIENDA

Per le aziende restare al passo con i tempi è indispensabile: lo strumento ideale per assicurarsi competitività sul mercato è l'innovazione tecnologica. In AREA Science Park l'imprenditore dispone di laboratori e tecnologie avanzate in grado di ottenere soluzioni ai problemi di una moderna azienda.

Con l'intervento di AREA, inoltre, l'impresa può ricevere incentivi finanziari e agevolazioni, accanto a qualificate consulenze attente alle esigenze degli imprenditori.

AREA Science Park accoglie al suo interno quattro diverse tipologie di insediamenti:

CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE | NUOVE IMPRESE | LABORATORI DI RICERCA & SVILUPPO E CENTRI SERVIZI DI IMPRESE ESTERNE | LABORATORIO DI LUCE DI SINCROTRONE ELETTRA

AREA Science Park

AREA Science Park, Padriciano, 99 - 34012 Trieste (Italy) tel. +39. 40. 37551 - Fax +39. 40. 226698
http://www.area.trieste.it

MUGGIA Oggi l'inaugurazione ufficiale dell'«Arcobaleno» nella frazione di Rabuiese: un progetto che risale a ben dieci anni fa

Centri commerciali: si litiga, ma intanto si apre

Attese, promesse, polemiche e difficoltà hanno accompagnato la nascita della nuova struttura

La sagoma del centro commerciale «Arcobaleno» negli ultimi giorni di costruzione (foto di Sterle): è considerato la prima «scommessa» in una zona di forte transito.

Si inaugura oggi pomeriggio alle 17.30 il centro commerciale «Arcobaleno», nella frazione muggesana di Rabuiese, in posizione «strategica» a due passi dal valico internazionale e in mezzo a due arterie di comunicazione d'importanza vitale per la viabilità del territorio.

Una storia non facile quella del progetto presentato agli inizi del decennio dalla «Ifim», che apre in questi giorni già con la chiara intenzione di ampliare le superfici di vendita per un'offerta economica che diventi il più possibile concorrenziale e attraente per il milione di passaggi sloveni e croati lungo l'asse stradale che porta a Trieste prima, e al Friuli subito dopo.

Si tratta di una vera e propria scommessa, la prima in quell'area dotata di grandi potenzialità commerciali che nessuno è mai riuscito a sfruttare. Dopo anni di attese, promesse, polemiche e difficoltà, il nuovo centro prende il via oggi con l'apertura ufficiale di gran parte della struttura.

Oltre al settore alimentare, sono previsti anche servizi riservati alla ristorazione e punti di vendita frazionati di qualità medio-alta nei vari settori del commercio.

LA VICENDA

Ma la vera questione scottante è adesso il megamercato «Coopsette» che la giunta Dipiazza non vuole: accuse, interrogazioni...

Commissione edilizia minacciata? «No» e «sì»

Le annose polemiche in merito alla possibilità di realizzare, in provincia di Trieste, centri commerciali in grado di fermare la clientela d'oltreconfine diretta in Veneto e Friuli si era ravvivata nei giorni scorsi focalizzando l'attenzione sul territorio comunale muggesano.

Due diversi progetti, entrambi malvisti dall'amministrazione del Polo, con due diverse storie ma con molti punti in comune. Da una parte il progetto «Coopsette», con una superficie d'intervento di oltre 100 mila metri quadrati, e dall'altra il centro commerciale «Arcobaleno», che proprio oggi apre i battenti a due passi dal confine di Rabuiese.

Dopo le accuse dell'ex europarlamentare Giorgio Rossetti *(foto a sinistra)* alla giunta Dipiazza *(a destra)*, rea, a suo dire, di aver ostacolato la nascita di nuovi centri commerciali nel comune di Muggia, ecco la risposta di un componente della commissione edilizia, chiamata in causa per le decisioni relative al progetto «Coopsette».

A intervenire, con l'intenzione di fare chiarezza, è stavolta l'architetto Umberto Wetzl, componente di quella commissione edilizia del Comune di Muggia sospettata di aver fatto marcia indietro sulla valutazione negativa di un progetto, dopo la minaccia di ricorso alla magistratura da parte del professionista incaricato di redigerlo.

«In realtà, per quanto riguarda il progetto del centro commerciale "Coopsette", la commissione edilizia (che in un primo momento lo aveva bocciato, n.d.r.) si è riunita per esaminare le modifiche – spiega Wetzl – apportate proprio secondo le indicazioni della commissione stessa. L'accusa di aver agito sotto la minaccia di un esposto non risponde al vero».

Ma, a sentire la versione del progettista incaricato dalla «Coopsette», Carlo Borghi, qualcosa di vero nella storia dell'eposto c'è pure stato. «Alla prima versione del progetto sono state chieste delle varianti, anche se a parere mio non ce n'era bisogno, ma abbiamo preferito adeguarci e accogliere le osservazioni della commissione edilizia. Se anche in quel caso la risposta fosse stata negativa – specifica Borghi – avrei presentato un esposto, ma chiamando in causa il Comune come ente, e non la commissione edilizia in quanto tale».

Un modo molto diplomatico e corretto per esprimere lo stesso concetto esposto dal consigliere d'opposizione Giorgio Rossetti, assolutamente in disaccordo con la linea della giunta Dipiazza, che ha più volte ribadito di non vedere di buon occhio ipermercati e centri commerciali sul territorio comunale muggesano.

Ora, sempre a proposito del progetto «Coopsette», l'iter burocratico impone il passaggio in consiglio comunale del piano particolareggiato (i dettagli del progetto, ndr), ma sono già chiare le intenzioni della società, che intende con ogni probabilità vendere il fabbricato una volta terminati i lavori.

Il centro, per la cui realizzazione saranno necessari non meno di tre anni, prevede una superficie di vendita al minuto per circa 2500 metri quadrati e un magazzino per vendite all'ingrosso per più di 40 mila.

Considerati l'investimento complessivo e il numero di parcheggi a disposizione, il fabbricato potrà poi essere facilmente convertito in un megacentro commerciale, non appena le leggi regionali lo permetteranno. Ma, a livello politico, la storia sembra tutt'altro che conclusa. In merito alla vicenda è stata presentata in questi giorni, a firma del gruppo dell'Ulivo, un'interrogazione al sindaco di Muggia, che dovrà esporre in aula consiliare le intenzioni della giunta.

In particolare si chiede quando si intenda portare in consiglio la votazione sulle delibere dei centri commerciali «Arcobaleno» e «Coopsette», e cosa si intenda fare per favorire la specializzazione dei commercianti muggesani, che in qualche modo potrebbero risentire dell'impatto con gli ipermercati.

Riccardo Coretti

L'INTERVENTO

Revisori da rivedere

«Questi controllori si comportano da veri consulenti (generosi di lodi)»

Il collegio dei revisori negli enti locali è un organo «tecnico» di controllo e di garanzia che affianca il consiglio comunale; lo dice la legge, che prevede la sua elezione da parte dell'assemblea municipale con voto limitato a due componenti su tre affinché anche la minoranza possa esprimere una scelta di sua fiducia pur individuata nelle liste degli ordini professionali.

Normalmende in tutti i Comuni maggioranza e opposizione si accordano perché nell'elezione non sorgano problemi e il collegio dei revisori sia confortato da un generale consenso. Un'intesa era stata raggiunta inizialmente anche a Muggia, salvo poi essere oggetto di un ripensamento della maggioranza che portava prima a tre rinvii della votazione, poi al conclusivo colpo di mano nell'aprile '97, quando il Polo designava tutti e tre i rappresentanti nel collegio.

La responsabilità politica di questo voltafaccia l'abbiamo sempre attribuita al sindaco e alla sua coalizione; non ci siamo mai sognati — nè l'ha fatto il consigliere Valentich nel suo articolo — di considerare i tre professionisti «primari attori» di una lottizzazione; essi sono stati semmai oggetto del colpo di mano, che tutto è meno che «presunto» e «inesistente» come sostengono, con un giudizio politico di dubbia competenza per un organo «tecnico» di controllo.

L'apprezzamento su come si erano svolte le cose toccava al Consiglio e se si vuole sapere come è stato interpretato da tutte le opposizioni, si veda il verbale del 23 aprile '97. Per Milo («Avanti Muggia») «sembra che l'amministrazione voglia farsi controllare da persone amiche». Secondo Rizzi (Ppi-Ulivo), «i patti vanno osservati e le promesse di un uomo devono essere mantenute a qualsiasi costo. Le promesse del sindaco non sono state mantenute». Marchio (Lega Nord) «non condivide la procedura attuata e auspica per il futuro procedure più corrette da parte della giunta».

I revisori eletti dunque non avevano responsabilità, e tuttavia le proteste che avevano accompagnato le modalità della loro elezione avrebbero forse dovuto suggerire un atteggiamento teso a ristabilire il rapporto fiduciario anche con la parte lesa dal blitz della maggioranza. Invece il collegio ha dato un'interpretazione particolare del proprio ruolo, che lo ha fatto diventare un protagonista molto attivo.

I revisori hanno accolto l'invito a partecipare alle riunioni della Giunta comunale, dimostrando uno spirito di dedizione ammirevole, più unico che raro. È vero infatti che una recente disposizione di legge lo consente, ma non risulta siano molti i Comuni nei quali dei professionisti — in genere impegnatissimi — dimostrano altrettanta diligenza.

«Non solo sono stati scelti dalla maggioranza e basta, ma partecipano al consiglio ed esprimono voci a favore. Tanto zelo, qualche refuso»

Apprezziamo questa abnegazione, ma siamo dell'avviso che sarebbe meglio non confondere i ruoli. Quello fondamentale dei revisori è indicato dalla legge: «Il collegio (...) collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione».

Meglio sarebbe che vigilanza e controllo non coinvolgessero preventivamente il collegio, specie quando si trova a essere indicato esclusivamente dalla maggioranza, a scongiurare anche senza volerlo un processo di eccessiva immedesimazione.

E questa l'impressione che ha suscitato in noi la relazione del collegio sul preventivo '98, nella quale i revisori si sono lasciati andare ad apprezzamenti sulle scelte politiche della giunta, definite «lungimiranti», «assolutamente da condividere» e via lodando; hanno suggerito vendite immobiliari, indicato priorità di opere pubbliche, salvo poi incorrere — nella parte di più stretta competenza per un organo di controllo — in un regolare «refuso», quando si è scritto che nel bilancio «non sembrano (sic!) sussistere delle illegittimità». Un «refuso» riconosciuto dallo stesso collegio e tolto assieme ad altri apprezzamenti a seguito delle vivaci proteste dell'opposizione e di qualche involontaria (?) ammissione della stessa maggioranza (Grizon: «Forse infastidisce che i revisori si siano accodati (sic!) al coro della maggioranza»).

Chi ha accettato senza batter ciglio questo giudizio dovrebbe dimostrare più tolleranza verso gli impropri condizionali del consigliere Valentich, perché altrimenti fa sorgere il dubbio che ci siano pesi, misure e sensibilità diverse, con buona pace dell'imparzialità di un organo di controllo.

C'è una grande differenza tra revisori che collaborano con il Consiglio e consulenti della giunta. E se dovesse emergere che partecipando alle riunioni di giunta si può contribuire a un controllo più adeguato, dovremmo riprendere la proposta del consigliere Marchio quando chiedeva analogo diritto per i capigruppo di minoranza, appunto per controllare meglio. Noi abbiamo detto che questo non ci pareva opportuno, perché ognuno deve fare la propria parte. La giunta e la maggioranza devono governare, la minoranza controllare e confrontarsi sulle scelte amministrative di fondo, i revisori verificare la legittimità della spesa, collaborando con il Consiglio. Tutto il Consiglio.

Giorgio Rossetti
capogruppo dell'Ulivo
Sergio Milo
capogruppo di «Avanti Muggia»

Dal consiglio un voto unanime sul bilancio

Una serie di variazioni di bilancio per ridistribuire avanzi di amministrazione e maggiori entrate, ieri all'ordine del giorno del consiglio comunale di Muggia. Dopo le risposte di sindaco e assessori ad alcune interrogazioni di consiglieri di maggioranza, la seduta ha approvato all'unanimità (con l'avvallo quindi dell'opposizione) la ripartizione di circa 840 milioni «avanzati» dalla gestione 1997.

190 milioni serviranno per il completamento dei lavori di manutenzione alla scuola elementare, 280 per quelli dei nuovi magazzini comunali, un centinaio per interventi di completamento al Municipio, 50 per l'informatizzazione di alcuni servizi, mentre 200 verranno messi da parte per eventuali spese future.

Il bilancio ha fatto poi registrare 78 milioni di maggiori entrate, sia per un contributo di ben 66 milioni da parte della Camera di commercio da spendere per l'iniziativa di gemellaggio con Obervellach, che per minori spese.

A questo proposito va rilevato il mancato rinnovo del contratto per l'addetto stampa, una figura alla quale l'attuale amministratore non intende più avvalersi. «Non verrà sostituito – ha spiegato l'assessore al bilancio – perché ha esaurito il suo compito e soprattutto perché una sentenza della Corte dei Conti ne ha rivisto le modalità d'impiego».

R. Coz.

PROSECCO Da domani corsi di apicoltura

Si studiano l'alveare e anche il mestiere

Domani e dopodomani, e poi di nuovo il 4 e 5 agosto, il Consorzio apistico provinciale di Trieste organizza dei corsi di aggiornamento e avviamento per gli operatori del settore. L'iniziativa nasce in sintonia con le indicazioni della legge 155 (che riprende la normativa comunitaria attinente alla produzione di sostanze alimentari). I corsi, che si terranno nell'ex centro Ersa di Prosecco, sono organizzati in proprio dal Consorzio. Per informazioni su orari e modalità di frequenza, si può telefonare al numero 040-631494.

«Il nostro proposito – afferma il presidente del Consorzio, Livio Dorigo –, è di stimolare in particolar modo quei giovani che hanno intenzione di avvicinarsi al settore agricolo. E' importante che al settore venga garantito un ricambio: l'età media degli operatori è infatti piuttosto alta». Pur con le sue cifre esigue, rapportate a un territorio provinciale veramente ristretto, il miele triestino ha saputo cogliere significativi riconoscimenti in campo regionale e nelle regioni contermini. Con queste ultime, inoltre, è stata avviata una interessante collaborazione di ordine tecnico.

«Nei corsi di Prosecco – continua Dorigo – tratteremo argomenti teorici e pratici, dall'impostazione dell'alveare alla fisiologia dell'insetto, dalle operazioni di smielatura a quelle di confezionamento. Ci sarà spazio per approfondire il corpo di leggi e normative nazionali e internazionali. Le esercitazioni pratiche verranno condotte negli stessi ambienti di Prosecco». Il Consorzio ha anche promosso nei mesi scorsi alcuni incontri nel mondo della scuola. Con l'aiuto degli insegnanti, l'articolata e specializzata struttura sociale delle api è stata divulgata in diverse classi di alcune scuole materne ed elementari, e in un liceo.

Per Dorigo, presidente del Consorzio, il settore ha bisogno di ricambio generazionale: i giovani ne sanno troppo poco

«Per quanto possa sembrare paradossale – conclude Dorigo – molti ragazzi dimostrano di conoscere appena ambiente e natura. Il complesso alveare, con tutti i suoi sistemi di vita e di comunicazione, è un universo educativo fondamentale per incontrare il territorio, per una conoscenza di un comparto produttivo che purtroppo sembra sempre più distante a chi vive in città».

Maurizio Lozei

Ci sarà un incontro con Fulco Pratesi presidente del Wwf

Sabato 1.o agosto, nell'ambito di una manifestazione che si terrà alla Polisportiva di Opicina (via degli Alpini 128), è fissato un incontro con Fulco Pratesi, presidente nazionale del Wwf.

Chioschi con cucina vegetariana e tradizionale, educazione ambientale per bambini e ragazzi, e (domenica 2) una proiezione di diapositive su «L'uomo e il territorio carsico» a cura di Guido Radovich completano il programma. Tanto sabato che domenica, alle 21, musica e ballo con Paolo Paolin e i Rocciosi.

Nella baia di Sistiana

Sara, primi passi per «rincorrere» il gran traguardo di «Miss Italia»

Prima manifestazione abbinata al concorso di Miss Italia l'altra sera nella baia di Sistiana: e siccome le miss piacciono, c'era moltissimo pubblico. La selezione si intitolava «Miss moda mare», e metteva in palio un titolo per «lei», ma anche uno per «lui». Le ventun ragazze partecipanti hanno infatti votato il ragazzo più bello, che è risultato essere Nicola Luzzul, diciannovenne triestino.

Il titolo di «Miss Wella» è andato a Morena Cociani, 19 anni, triestina; la fascia di «Miss sorriso Omnitel» è stata vinta da Elisa Michelut, 20 anni, di San Vito al Torre (Udine), terza classificata; «Miss bellezza Rocchetta» è il titolo assegnato alla seconda classificata, Alice Ricato, 19 anni, triestina. Prima classificata: Sara Lazzari, pure di Trieste, solo diciassettenne, che è «Miss Amarea moda mare», in onore dello sponsor *(nella foto di Bruni, il gruppetto vincente)*.

Alla serata ha partecipato anche una rappresentanza della squadra agonistica Optimist della società nautica «Pietas Julia» di Sistiana, capeggiata da Mattia Pressich, neocampione del mondo di Optimist, cui la società che gestisce la baia ha offerto un premio di riconoscimento.

Il prossimo appuntamento nella baia di Sistiana è per lunedì 17 agosto, per la finale regionale di «Miss cinema».

«Lampi» fra Comuni sulle case di riposo

Case di riposo senza pace: corrono perfino lampi «intercomunali». L'assessore di Muggia difende la propria struttura (contro ipotesi di gestione esterna al Comune) dicendo che quella di Duino va a rotoli; Duino nega, e accusa l'assessore di giudizi impropri. E oggi («per diritto di replica») è proprio l'assessore Maurizio Grotto a riprendere la parola - col che la «querelle» va chiusa. Grotto spiega che intendeva far capire alla propria maggioranza come «migliorie gestionali dell'ente pubblico locale di siffatta entità devono essere suffragate da necessità incombenti, precise volontà di svolta amministrativa, comunemente condivise, e comunque suffragate da esempi di più consona portata». Al direttore della struttura duinese dice di non aver parlato per fini politici, e tuttavia sollecita i suoi colleghi di An a indagare sulla casa di riposo di Duino.

Al Carnevale estivo si procede così

Il Carnevale muggesano continua con una serie di appuntamenti che riguardano sia la stagione teatrale che si tiene ai Giardini Europa, sia le iniziative delle Compagnie di Carnevale (che così si autofinanziano). Fino al 16 agosto si alternano infatti i chioschi delle varie compagnie; oggi «La bora» propone le imitazioni di Flavio Furian; l'«Ongia» (che quest'anno festeggia i sessant'anni di vita, e che è l'unica ad aver partecipato a tutte le 25 edizioni del carnevale muggesano) presenta un concerto di musiche dall'operetta al jazz il 31 luglio alle 21, sempre ai Giardini Europa, diretto da Andrea Sfetez e Flavio Davanzo. Infine, domani (stessa sede, alle 21.30) si terrà «Viaggio di poeti», serata di musica e poesie con testi di Giotti, Marin, Zanini e Noventa, scelti e commentati da Claudio Grisancich.

ITALNOVA DONNA
TAGLIE GRANDI
SALDI SALDI
p. Ospedale 7

PROMOSSO? regalati un SECTOR da L. 128.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 371460

RICAMBI' per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA GIULIA 84/A
Orario ao step 9.00-12.00
TEL. 574382
(LUNEDÌ CHIUSO)

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL 366544 · centro servizi TEL. 382191 · CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 · geom. gerzel TEL. 310990 · GRATTACIELO TEL. 635583 · GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 · GREBLO TEL. 362486 · LA PIRAMIDE TEL. 360224 · MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 · PIZZARELLO TEL 766676 · QUADRIFOGLIO TEL 630174 · RIVIERA TEL. 224426 · VIP IMMOBILIARE TEL 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARCO REVOLTELLA signorile panoramicissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
MADONNINA stabile moderno appartamento 50 mq. ristrutturato adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.
VALMAURA luminoso monolocale 51 mq atrio cucina bagno wc ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale bellissimo condomino d'epoca primo ingresso 75 mq nuovissimi: salone cucina a vista matrimoniale bagno. Condizionatore e cucina in regalo. Impatto mozzafiato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO nel cuore di un simpatico rione cittadino. Cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo immerso nel verde. Adattissimo single/coppiette amanti campagna e quiete. Cucina soggiorno camera bagno poggiolo e indispensabile box 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA in casetta appartamento nuovo piccola metratura in posizione tranquilla stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. GREBLO 362486.
70.000.000 V. ISTRIA panoramico: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno possibilità intero pagamento con mutuo rateo 550.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
GINNASTICA ristrutturato a primo ingresso miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA PUCCINI recente panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA VIALE in signorile palazzo d'epoca appartamento in ottime condizioni ingresso salone cucina matrimoniale con spogliatoio attrezzato bagno ripostiglio termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIACOMO come primo ingresso cucina salone camera bagno 130.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

CENTRALE tranquillissimo ristrutturato soggiorno cucina due stanze bagno autometano 170.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
1.o INGRESSO SEMICENTRALI rifinitissimi salone 2 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostiglio terrazzo cantina ascensore posto auto o box soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.
MONTFORT splendido appartamento come primo ingresso in ottimo stabile moderno composto da salone 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio veranda riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GIARDINO PUBBLICO soleggiato saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SVENDESI CORONEO adiacenze 3 stanze cucina bagno 73 mq 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA CIGOTTI 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA PONZIANA soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
D'ANNUNZIO zona 88 mq ottima disposizione soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA COLOMBO RIMODERNATO vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VENDESI nuda proprietà appartamento zona Rozzol prezzo interessante buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno wc veranda ripostiglio posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.
CARINO e comodo alloggio con box via Udine cucinona soggiorno 2 camere servizi separati 85 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 150.000.000 box compreso! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO Sottolongera rara palazzina nel verde cucina soggiorno 2 camere bagno cantina e spazioso box. Ottime condizioni. Ascensore. Come in ferie! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA alta raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare appassionati antiquariato. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ZONA SALUS in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo vendesi. GRATTACIELO 040/635583.
PIAZZA PERUGINO paraggi soleggiato 3.o piano costituito da grande matrimoniale stanzetta cucina abitabile wc poggiolo e cantina. Lire 72.000.000. GREBLO 362486.
SAN VITO tranquillo appartamento privo barriere architettoniche composto 2 stanze stanzetta cucina abitabile con poggiolo bagno wc e cantina. Lire 85.000.000. GREBLO 362486.
CENTRALISSIMO al 2.o piano appartamento restaurato di 75 mq adatto anche uso ufficio ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.
MUGGIA Porto S. Rocco appartamento sul mare con giardino atrio soggiorno cucina ripostiglio 2 stanze bagno poggiolo cantina box prezzo ribassato occasione! MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
STAZIONE ADIACENZE particolare mansarda al 3.o p. salone di 34 mq con travi a vista cucina camera cameretta bagno wc autoriscaldamento vista aperta 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
GRETTA stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze 2 bagni terrazzo cantina 2 posti macchina condominiali 265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO nel verde appartamento soleggiatissimo cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio terrazzone grande cantina box riscaldamento autonomo. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE APPARTAMENTI ristrutturati con ottime finiture posizione centralissima con terrazza sul verde 115 mq a 245.000.000. Possibilità ritiro alloggio di proprietà. PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE - S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggioli 145.000.000 è possibile pagare interamente mediante mutuo 5% di 1.150.000 mensili possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO-CARPISON semirecente tranquillo molto soleggiato ingresso salone 4,70 x 6.30 cucina abitabile 2 matrimoniali bagno-wc wc terrazzino ripostiglio 118 mq. 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
SAN LUIGI vista completa sul golfo: soggiorno 2 stanze cucina poggiolo bagno ripostiglio III piano cantina posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa porta blindata con box auto riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente condominio tranquillo appartamento in ottime condizioni con ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.
NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.
MAOVAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.
SAN MARCO adiacenze come primo ingresso in stabile rimesso a nuovo soleggiatissimo soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi 190.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

OPICINA rifinitissimo primingresso su tre livelli salone, cucina, tre stanze, tre bagni, ampia taverna, giardino parcheggio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
BELLISSIMO stabile d'epoca ristrutturato, appartamento ampia metratura, terrazzone 50 mq nel verde, parzialmente coperto, piano alto, ascensore, zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONE S. VITO, ROSSETTI appartamenti da rimodernare, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, belle case d'epoca, 90 mq da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
I INGRESSO semicentrali, rifinitissimi, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
ADATTO AMBULATORIO O STUDIO via Rossetti piano basso 3 stanze, stanzino, poggiolo, cucina abitabile, bagno accettasi proposte d'acquisto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
D'ANNUNZIO adiacenze epoca rinnovato soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con wc separato, autometano 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN LAZZARO zona ultimo piano epoca 6 stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, autometano, ascensore 200 mq 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STAZIONE piano alto epoca signorile 135 mq ottime condizioni salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
DONOTA immobile in vendita o affitto anche frazionabile in due unità totali 334 mq 11 stanze tripli servizi. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, ampia taverna luminosa, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.
GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
FILZI in bello stabile epoca salone, 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento, ascensore, 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
GRETTA palazzina recente in ottime condizioni, parziale vista mare, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, servizi, terrazze, cantina, posto auto, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PACINOTTI luminosissimo quinto piano ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello, tre matrimoniali, servizi, ripostiglio, tre poggioli, 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti di 195 mq e di 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVE particolare appartamento di 240 mq circa, piano nobile con balconi, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagni, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMA VIA S. LAZZARO appartamento al terzo piano, ascensore, 230 mq, due ingressi, doppi servizi, cucina, sei stanze. Anche in affitto. RIVIERA 040/224426.
ROZZOL nel verde sala da pranzo, salotto, cucina, due camere, servizi separati, ampia cantina, autometano, posti auto condominiali. VIP 040/634112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

CORONEO ALTA signorile moderno salone, 3 ampie camere, cucina abitabile, 2 terrazze e balcone, guardaroba, ripostiglio, doppi servizi, cantina, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SIGNORILE a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi, anche in zone pedonali! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PIANO ALTO splendido, quasi centrale. Cucina, bel soggiorno + terrazzino, 3 camere, grande bagno, atrio, ripostiglio, tutto rifatto 8 mesi fa. Vera leccornia. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE 3.o piano (ultimo) con ascensore. Bel condominio d'epoca, 150 mq particolarmente tranquilli e luminosi. Da rimodernare. Ricercatori/amanti comodità 250.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
105.000.000 SOLAMENTE! Per rarissimo alloggio adattissimo anche famiglie con 2 figli. 70 mq magistralmente distribuiti: cucinino, soggiorno, matrimoniale, 2 camerette, bagno. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ROSSETTI paraggi attico di 141 mq, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e grande terrazzo, vista strepitosa. GREBLO 362486.
OCCASIONE SEMICENTRALE in elegante casa recente salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore 134 mq 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PIAZZALE ROSMINI ADIACENZE in elegante epoca appartamento piano alto con ascensore, cottura, tinello, soggiorno e 3 stanze, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, 320.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CENTRALE S. FRANCESCO prossimità Largo Piave in buona casa d'epoca primo piano ascensore, salone, 6 stanze, cucina, bagni, terrazzo, autometano, 210 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

VILLE E CASETTE

FIUMICELLO villa indipendente con ampio capannone annesso adatto attività commerciale, artigianale, rappresentanza ecc. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CASETTA via Commerciale alta, notevolmente ampliabile, splendido giardino tutto su un livello, accesso macchina, 260.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
VILLA IN COSTRUZIONE zona S. Dorligo, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, grande box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
BRIGATA CASALE zona villa singola soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno garage taverna cantina ampio giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AURISINA VILLA nuovissima con intonaco tetto finestre e impianti finiti interni al grezzo da pitturare e rifinire composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio, al primo piano 2 stanze stanzino bagno, al secondo piano 2 stanze mansardate bagno 618 mq di giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MUGGIA VILLETTA recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq di terreno. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.
ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone 55 mq con caminetto, cucina, 5 stanze, mansarda, 4 bagni, terrazzo, box, ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
COMMERCIALE villetta a schiera, nuova costruzione. Cucina, salone, 2 bei bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Prezzo molto intelligente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO casetta indipendente disposta su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.
MUGGIA Chiampore, villa al grezzo indipendente, circa 250 mq coperti, occasione 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
MUGGIA Fontanella, casa antica su 3000 mq di terreno edificabile; piccolo paradiso! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
DUINO casetta indipendente su 2 piani con terrazzone giardino e bosco di 870 mq con annessa dépendance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VILLA ROSSETTI adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto parcheggio anche 8-10 automobili, salone, 5 stanze, cucina, servizi, 200 mq e locali in seminterrato 100 mq. PIZZARELLO 040/766676.
IL BORGO a Malchina: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina saloncino con caminetto ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, poggiolo. SIAMO PRESENTI IN CANTIERE AL LUNEDÌ DALLE 17.30 IN POI. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione, villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
COSTIERA lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo.
COSTIERA lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.
DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

SPLENDIDO appartamento vuoto o semiarredato, su 2 livelli, doppio salone, 4 stanze, cucina abitabile, terrazzoni, tripli servizi, 2 posti auto coperti, 3.200.000, compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 900.000 a 1.280.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI VUOTI Rossetti, saloncino, 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, 650.000; Matteotti, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, ascensore, 950.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI zona Tribunale ottimi stabili, ascensore: 1.o piano, 4 stanze grandi, bagno, ripostiglio o 320 mq, prestigioso, parzialmente arredato, luminosissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.
MAZZINI vuoto soggiorno camera cucina wc 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA CARLO ANTONI adiacenze patti in deroga soggiorno camera cucina bagno da 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DEI PORTA soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TIBULLO ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN VITO vuoto soggiorno 2 stanze cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN MICHELE 4 stanze bagno cucina 680.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIOVANNI ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BATTISTI adiacenze alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VICOLO SCAGLIONI ottime condizioni signorile salone con terrazza cucina 2 stanze 2 bagni taverna giardino posti auto. 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OPICINA affittasi luminosissimo ufficio in ottime condizioni ingresso 4 stanze servizio riscaldamento autonomo metano 2 posti macchina. L. 1.300.000 mensili. GREBLO 362486.
S. GIACOMO affittasi alloggio arredato camera cameretta cucina bagno buone condizioni autometano 650.000. PIRAMIDE 040/360224.
CARPINETO in elegante complesso affittasi a residenti alloggio recente signorile ammobiliato saloncino cucina abitabile 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
TIGOR adiacenze affittasi graziosissimo appartamento elegantemente arredato suggestiva vista tetti e mare cucinotto all'americana collegato al saloncino camera bagno autometano 800.000. PIRAMIDE 040/360224.
CENTRO in piccolo stabile ristrutturato affittasi a referenziati appartamento ammobiliato ottime condizioni cucina 2 stanze bagno wc autometano 3 posti letto 835.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MANSARDINA ristrutturata ammobilitata in piccolo stabile centralissimo autometano 600.000. PIRAMIDE 040/360224.
OPICINA in villetta appartamento ammobiliato, molto carino: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. RIVIERA 040/224426.
MAGAZZINO zona piazza Venezia, bella posizione, bel palazzo epoca, mq 200, altezza 6,80 m, ingresso, due finestre, soppalco. RIVIERA 040/224426.

TERRENI

MUGGIA numerosi terreni edificabili diversi per posizione, dimensione e forma. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO 400 mq con accesso camion, servizi, zona via Svevo, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1300 mq per investimento, alto reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

BAR CENTRALE, ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
OSTERIA/BIRRERIA con cucina e superalcolici, 70 mq, bella posizione nel centro storico. Veramente discrete condizioni. Impianti adeguati. Solo 70.000.000. Possibilità gestione. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastisisma clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.
EDICOLA rivendita giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. GREBLO 362486.
RISTORANTE TIPICO interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 362486.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività fotografo incluso proprietà muri prezzo da concordare. VIP 040/631754.

LOCALI

LOCALI via Ginnastica, 90-105 mq più ampio soppalco, servizio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
CENTRALISSIMI 300 mq vendesi! Splendida superfice vetrata su strada primaria importanza. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
LARGO SONNINO adiacenze locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine + magazzino di 43 mq e wc. Libero settembre '98 affittasi. GREBLO 362486.
CAMPI ELISI locale recente 29 mq, adatto ufficio, magazzino o box 39.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio vendesi, 380.000.000, acconto 100.000.000 resto mutuo 2.250.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.
LOCALE d'affari 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Adesso è più bello passeggiare in Viale

Abitando nella parte bassa del Viale XX Settembre e percorrendolo ogni mattina per recarmi al lavoro, devo dire che da diverso tempo in qua sono gradevolmente colpito dalla pulizia quotidiana, anche domenicale, di cui è fatto oggetto: pulizia che rende di fatto il Viale più piacevole e godibile.

Rivolgo pertanto un meritorio ringraziamento a chi di dovere con l'invito a proseguire e approfitto per estendere, specie ora nel periodo estivo di massimo affollamento, un appello al senso civico di tutti i cittadini, siano essi operatori commerciali o semplici fruitori del Viale, per una consapevole tutela e valorizzazione di questa risorsa pubblica che trova riscontro in ben poche altre città italiane se non in qualche cittadina turistico balneare della riviera romagnola.

Franco Orel

Riconoscimento ai veterani della II guerra mondiale

Ho letto la lettera del signor Valencich di Roma intitolata: «Il governo nega l'onorificenza ai veterani del II conflitto mondiale», e ne sono rimasto veramente molto deluso.

Anch'io sono uno di quelli che volontariamente hanno fatto la guerra di Liberazione assieme agli alleati e partigiani per liberare questa nostra Italia dai tedeschi. Ho combattuto con la divisione «Cremona» da Ravenna a Venezia, dove mi sono guadagnato anche delle ricompense al Valor Militare. Ho contribuito, senza nulla chiedere ma per dare il mio apporto alla liberazione, a mettere quel famoso mattone per la ricostruzione di un'Italia libera e democratica. Ora, avevano riconosciuto (come ai nostri padri della prima guerra mondiale) che avevamo diritto ad un modesto riconoscimento per quello che si era fatto, ma si trovano scusanti: non ci sono «fondi» e non sanno dove reperirli; e sì che si regalano miliardi a destra e a sinistra con la scusa di aiutare questo o quel Paese, se poi con gli aiuti ricevuti si vanno ad ingrassare i mercanti di armi e si lasciano morire le popolazioni di fame o malattie.

Forse i nostri governanti si sono dimenticati che se sono al governo di un'Italia libera e democratica lo devono in parte anche a noi, che siamo stati gli umili artefici della liberazione e della ricostruzione di questa nostra amata Patria, lasciando sul nostro percorso dei morti che credevano nell'ideale di «Italia libera», ed ora ci pagano negando questo riconoscimento, di appartenere all'Ordine del Tricolore.

Vuol dire che sapremo come comportarci il prossimo 25 Aprile.

Achille Del Bianco

FILO DIRETTO

In pessime condizioni un importante biglietto da visita della città turistica

Castello di San Giusto, museo malridotto

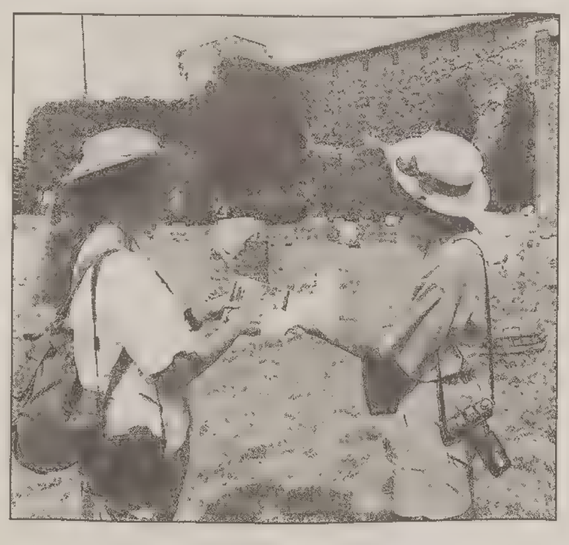
Replica il dirigente incaricato: «Anche per questa struttura è già stato avviato un preciso progetto di rivitalizzazione e di rilancio»

In quanto amante della storia della mia città, una mattina, armato del manuale della Ruaro Loseri, mi sono recato al Castello di S. Giusto e già che c'ero ho visitato il museo. Vi consiglierei di fare altrettanto, così scoprirete le pessime condizioni in cui è ridotto il tutto, e immagino succederà anche a voi ciò che è toccato a me in mezzo ai turisti giunti da Austria, Germania, Polonia, ecc... in quanto triestino mi sono vergognato.

Ma andiamo con ordine: all'esterno del castello i rampicanti sono ormai padroni delle mura: sarà forse bello esteticamente, ma è dannosissimo alle stesse. Nell'ingresso e nel piazzale, auto posteggiate tanto da non riuscire a leggere le lapidi sui muri e le indicazioni; lo scudo con l'aquila bicipite e l'alabarda (l'unico intero) appeso fuori dei gabinetti (no comment); lo stemma delle 13 casade, annerito ed illeggibile; piano terra del museo, oscuramento totale. Al primo piano, statue dei dogi senza dicitura, quadri ai muri idem. E le bandiere appese presenti sul libro? (Scala che porta al secondo piano, oscuramento totale (i fanali ci sono ma le lampadine no); Al secondo piano, statua lignea (forse S. Sergio) anonima; luci bacheche scollegate con fili a nudo; una scala chiusa da un vetro trasparente (dove va? non si sa); due lampioni a soffitto spenti, forse manca solo la lampadina; cassoni intarsiati sparsi senza date; ragnatele e polvere dappertutto (molto pittoresco); ali intere del castello chiuse, perché? Sul pennone non sventola, neppure là ormai, la bandiera con l'alabarda (siamo rimasti senza o non c'è nessuno che può perdere 15 minuti al giorno per issarla o ammainarla?).

Se questo è il nostro biglietto da visita ai turisti, siamo messi molto male. Mi auguro che associazioni culturali, storici, cittadini e tutti coloro che hanno voce in capitolo se ne rendano conto, e si facciano promotori di una ferma protesta.

Lucio Giacomini



Non manca mai di stupire lo zelo con cui alcuni concittadini si premurano di sottolineare le carenze dell'amministrazione comunale, cogliendo gli aspetti più casuali del degrado, con il preciso obiettivo – molte volte di natura politica – di denigrare l'operato di quanti producono cultura e lavorano per il rilancio della città in un'ottica non municipalistica.

Costoro guardano e interpretano i problemi da un punto di vista semplicistico ed esprimono pareri certamente apprezzabili, ma che forse meritano qualche approfondimento in più, soprattutto quando si perde di vista il quadro generale e si dimentica di riconoscere gli ottimi segnali di livello nazionale e internazionale che Trieste ha offerto e vuole continuare a offrire anche in ambito culturale.

Non ho quindi difficoltà ad ammettere che gli argomenti presi in considerazione dal signor Giacomini sono corrispondenti in parte al vero, ma sono anche viziati dalla usuale capziosità volta a sottolineare il degrado che caratterizza, in forma contingente, tutti gli aspetti della vita quotidiana per le solite colpe delle istituzioni.

Non intendo quindi cogliere le forme e i contenuti poco costruttivi di tale segnalazione quale riscontro negativo delle attuali attività a favore della popolazione tutta (manifestazioni mostre di grande successo promosse e organizzate dal Comune e dai Civici musei di Storia e Arte trovano ampio spazio in altre pagine di questo quotidiano) ma voglio ricordare che, anche per il Castello di San Giusto, è stato avviato un preciso progetto di rivitalizzazione e rilancio.

È proprio di questi giorni la notizia del concorso europeo per l'affidamento ventennale del Castello a un soggetto privato che ne curerà anche la risistemazione generale. Con questo complesso e decisivo passo si avrà la possibilità di garantire al Castello di San Giusto una gestione adeguata e migliorativa, in grado di risolvere e di rilanciare un simbolo, fulcro di significativi collegamenti culturali ed economici.

Con un po' di pazienza – perché talvolta i problemi sono più complessi di quanto a prima vista si possa cogliere – anche gli aspetti segnalati saranno definitivamente risolti. Stiamo lavorando per Trieste e sappiamo bene quanto San Giusto sia importante e caro a tutti.

Adriano Dugulin
dirigente incaric. Servizio Civici musei storia e Arte e Civico museo teatrale
C. Schmidl

Palio del mare: ancora un no

Scriviamo in riferimento all'articolo pubblicato sul Piccolo il 20 marzo 1998 (di cui è giunta notizia soltanto ora), in cui si rendeva nota la proposta del fantino «Aceto» di istituire un Palio anche a Trieste, sul modello di quello di Siena.

Abbiamo inviato una lettera all'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, per illustrargli il nostro punto di vista sull'argomento. Vorremmo dire la nostra contro questo Palio, e chiedere che non si ripetano gli errori e gli orrori di Siena. Questa manifestazione non è proprio un modello da seguire, anzi, meglio tenersene lontani se ciò cui si tiene è davvero la cultura e non la barbara violenza.

Dalla nostra esperienza, ci siamo accorti che ci sono due categorie di persone, tra quelle che dissentono con la nostra visione del Palio. Ci sono coloro ai quali non importa nulla del benessere dei cavalli, pur di avere il loro spettacolo: e con questi non c'è molto da discutere, non si possono trovare ragioni con i menefreghisti. E poi c'è chi sostiene che i senesi amano i cavalli, che li trattano bene, che piangono amare lacrime quando i cavalli si fanno male o muoiono. Con questi si può tentare di discutere, anche per capire se la loro è solo disonestà verso gli altri e verso se stessi, o se davvero credono a quello che dicono. Nel primo caso si può cercare di far fare loro un esame di coscienza, nel secondo di far loro aprire gli occhi.

Eppure, quello che sosteniamo non è molto difficile da capire, anche per la mente meno perspicace, basta solo un po' d'onestà. I cavalli muoiono. Ogni anno, due-tre all'anno. Solo nel 1984, 1989 e 1995 (dal 1975) non ne è morto nessuno. Tutti gli altri anni ne sono morti da uno a cinque.

Quindi non si tratta di «incidenti», di «fatalità». Una fatalità capiterebbe una volta ogni vent'anni, non regolarmente, tutte le sante volte. Ogni anno due-tre cavalli vengono sacrificati per il palio. Senza contare incidenti di cui non si ha notizia, avvenuti magari durante gli allenamenti.

Questo non significa forse che il Palio così com'è fatto non può continuare? Che i cavalli sono sotto posti a fatiche non consone al loro fisico?

Il fatto che lo scopo del Palio non sia la morte del cavallo (come avviene invece nella corrida, dove lo scopo è la morte del toro) e che invece questa sia solo un «effetto collaterale» non è di molta consolazione né per i cavalli che muoiono, né per noi che ci preoccupiamo per loro. Il risultato è purtroppo lo stesso. Morti, incidenti, maltrattamenti dei cavalli. E poi ci vengono a raccontare che loro i cavalli li amano. È disgustoso. Qui non è questione di opinioni. I fatti parlano da soli. E visto che la legge contro il maltrattamento di animali esiste, ci sembra che noi abbiamo tutti i diritti per chiedere che sia rispettata.

Chiediamo quindi che non vengano raddoppiati gli errori del Palio, e che Trieste rinunci a quello che sarebbe solo un atto di violenza contro i cavalli. Con la speranza che le nostre parole vengano ascoltate.

Marina Berati
Paolo Marino
(Torino)

La statua di Padre Pio

Trieste ha perduto la scommessa con il mondo moderno. La sua decadenza s'inizia nel 1919. Da città cosmopolita, dove il più cretino parlava tre lingue, è diventata per tutti i governi, dal '19 in poi, un'entità trascurabile, salvo l'inutile, martellante, esultante e trionfante retorica.

Ora, dopo la costruzione sul monte Grisa del bunker della Madonna e dopo quella statua dorato sulla colonna in piazza Garibaldi, trionfo del provincialismo più penoso, non ci mancava che la statua di Padre Pio. Bravissima persona – pare abbia fatto tanti miracoli – ma l'Italia è il paese più miracolato del mondo. Senza parlare dei santi, possediamo la Madonna di Civitavecchia e quella di Siracusa. E tutte e due hanno pianto lacrime di sangue. Però tutti questi miracoli si manifestano sotto un certo parallelo.

Nel 1783 – editto di Giuseppe II – tutte le comunità di Trieste (e Gorizia) ebraica, greca, protestante, valdese, ortodossa, slovena ebbero la scuola d'obbligo. Da allora a Trieste non ci fu più analfabetismo. Carità di patria mi impedisce di riportare i risultati del censimento fatto nel 1922. Le percentuali più alte di analfabeti (si era giunti al 98%) erano sotto il famoso parallelo.

Intanto Trieste era «eine kleine Wien». Nel 1872, con la scoperta del Franz Josef Land (a nord del circolo polare), un'isola dell'arcipelago porta il nome di Trieste. Qui avevano fatto i motori per la nave Tegetthoff. Era un dono dell'imperatore alla città; perla dell'impero. Dopo la seconda guerra mondiale l'Italia regalò a Trieste la canzone «Vola colomba» cantata dalla Pizzi, questione di stile e di cultura.

Io non sono, per fortuna, conformista. Il conformismo è quasi costituzionale all'anima italiana, per atavica educazione e per ragioni storiche e religiose remote. Trieste è nata città borghese, ricca, colta e laica. Padre Pio da Petrelcina riflette il gusto e la cultura di contadini inurbati.

Lidia Stoka

Distretto sanitario di Aurisina

Per una necessità di mia madre operata e dimessa dal Maggiore, abitando a Sistiana, mi sono rivolta al Distretto sanitario di Aurisina. Mai, ripeto mai, ho trovato persone tanto disponibili, gentili, comprensive.

Dopo il disinteresse, la quasi scortesia, la noncuranza che ho trovato nel reparto dove mamma è stata operata mi si è aperto il cuore nel vedere che ci sono ancora persone che hanno tanta considerazione e umanità per l'ammalato. Persone che, per aiutarmi, si sono prodigate anche fuori dell'orario di lavoro.

A loro i miei ringraziamenti e la mia profonda gratitudine.

Luisa Ruozi Datodi

Ricordi di un passato lontano

Nel 1923 a Trieste c'era una forte crisi, non si trovava lavoro, io e mio marito – triestini appena sposi – fummo costretti a partire per la Francia.

Arrivati a Marsiglia eravamo molto tristi, non conoscendo il francese e lontani dai nostri cari, soltanto il nostro amore ci dava conforto. Dopo un anno nacque nostro figlio, e gli dedicai questi miei pensieri: «Sei francese o italiano? Sei il vincolo che unisce questa piccola famiglia; sei come il sole, che risplende in questa stanza; in te poniamo la speranza d'un migliore avvenir; più ti guardo più son fiera nel dedicarmi a te, da mattina a sera; le tue piccole manine che stringono il mio seno, che t'arrabbi se il latte non viene più; i tuoi occhi che mi guardano è come se dicessero: aiutami tu! Io ti stringo forte, forte sul mio cuore, aspettando che ritorni dal lavoro il tuo papà».

Due anni dopo ci scrissero che Trieste era migliorata; così io, mio marito e il bambino ritornammo felicemente a casa nostra.

Stabile Ciani

Il filo d'argento per gli anziani

Un anno fa – correva il 15 luglio – il Filo d'Argento presentava ai triestini, in piazza della Borsa, il primo pulmino dell'associazione acquistato grazie alle elargizioni della Fondazione Dorni, della CrT e delle molteplici iniziative messe in atto dai volontari del Filo d'Argento (lotteria, spettacolo al Teatro Cristallo, mercatino delle cose vecchie sulla scalinata di S. Maria Maggiore, e così via.).

In quella occasione fu dichiarata l'intenzione di usare l'automezzo per il trasporto dei disabili e di coloro che avevano poche possibilità economiche in relazione alle loro tante esigenze. E così è stato fatto.

Contattati l'Azienda sanitaria ed il Distretto 2 di via Nordio, al quale apparteniamo territorialmente, si è giunti a un primo utilizzo del mezzo come bus - navetta nel mese di dicembre per aiutare le persone a superare i lavori stradali via Farneto e superata tutta la fase della riorganizzazione dei vertici sanitari con conseguenti problemi burocratici, dal primo giugno di quest'anno il «pulmino d'argento» parte ogni mattina da Largo Barriera Vecchia per trasportare, su segnalazione del Distretto, chi ha bisogno di cure.

A questo punto è doveroso un grazie a tutti i volontari; agli autisti (bravissimi a districarsi per le strette vie attorno a via Nordio) e al gruppo che aiuta gli utenti a salire e scendere dal mezzo e li accompagna nei vari ambulatori dopo avere passato spesso l'intricato disbrigo delle pratiche e il pagamento dei tickets.

Ed è dolce osservare come per la maggioranza dei nostri anziani, che ha bisogno di cure lunghe e cicliche, l'aspettare al mattino l'arrivo del pulmino diventi quasi una festa, un modo per uscire di casa, di parlare con altre persone. Di stare in compagnia.

Vengono accolti con sorrisi, con battute scherzose dai nostri volontari – spesso si chiamano per nome – e il prolungare il percorso per accompagnare a casa qualche paziente è un'occasione in più per prolungare anche la «gita».

Quante barzellette carine sono circolate in questi giorni al Filo d'Argento grazie alla «verve» di una cara signora che viene accompagnata in via Nordio tre volte alla settimana.

C'è poi lo scambio di ricette gustose e veloci specialmente sulla via del rientro: anche questo fa superare questa calda estate triestina.

Filò d'Argento- Auser

Lina e Gery, giovani sposi

Ecco una bella immagine di Lina Cottiga e Gery Cannon, che tanti anni fa si unirono in matrimonio nella nostra città. In questi giorni i coniugi sono ritornati a Trieste, dal Nord Carolina, per ricordare assieme ai loro cari quel lontano «sì».

Feste, concerti e chiasso a Valmaura e Servola

In riferimento alla lettera apparsa sulle Segnalazioni «Il Comune è sensibile alla musica», condividiamo il crescente bisogno musicale della città, ma noi abitanti di Valmaura e parte di Servola chiediamo un po' di rispetto per chi deve lavorare e alzarsi presto al mattino e per gli anziani che hanno il sacrosanto diritto di riposare la notte.

Dall'anno scorso a oggi siamo subissati di feste varie con concerti sino a tarda notte con volume sonoro elevatissimo; il massimo proprio in questi giorni con orari disumani (ore 1.30 del giorno – anzi della notte – del 23 luglio scorso) fregandosene della legge sull'inquinamento acustico.

Pertanto chiediamo alle autorità di tutelarci e farci riposare la notte senza dover ricorrere a tranquillanti per poter dormire. Consideriamo tutto questo un arbitrio e non una nostra scelta di cultura musicale.

Attendiamo risposta dagli uffici preposti a tutelare il rispetto delle leggi vigenti.

(Seguono 7 firme)

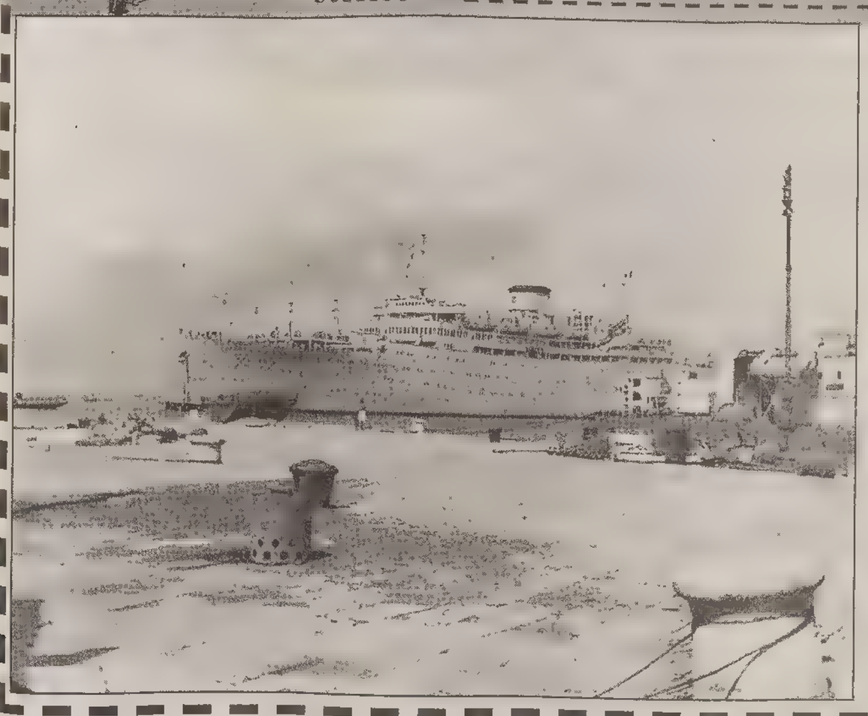
Persone da ringraziare

Persone gentili e premurose ce ne sono ancora tante, e ne ho avuto la prova personalmente nel primo pomeriggio di domenica 19 luglio nei pressi dell'Università quando, per un guasto allo sterzo, sono finito contro il muro a lato della strada sotto il monte Fiascone.

Per questo sento il desiderio di ringraziare pubblicamente quelle gentili persone che hanno provveduto a far intervenite i mezzi di soccorso e prestato il primo aiuto non solo materiale ma anche morale, a mia moglie rimasta leggermente (fortunatamente) contusa nell'impatto. Ancora un grazie di cuore.

Pietro Comuzzi

Archivio storico *Livio Saranz*



Continuiamo a pubblicare le fotografie di proprietà dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz, del quale i responsabili in questo periodo stanno catalogando e riordinando il cospicuo archivio documentario. L'immagine di oggi ritrae la nave Vulcania – riservata per un periodo anche al rimpatrio delle truppe americane – nel porto cittadino. Chi volesse contattare l'Istituto Saranz può telefonare (o inviare un fax) al 370727.

Vinicio e i compagni di squadra nel lontano '36

Nel decimo anniversario della scomparsa di mio padre, Vinicio Ulivi, vorrei ricordarlo così, assieme ai suoi compagni di squadra (lui è quello in basso al centro con la maglia chiara) nel lontano 1936: Valle, De Carli, Fredrich, Poiacco, Grezar, Valcareggi, Terpin, Kaferich e Biri. Nell'occasione, un grande augurio alla nostra amata Unione sperando di vederla tornare il più presto possibile in alto come in passato.

Danny Ulivi

ORE DELLA CITTÀ

Rotary Club Muggia

Oggi si terrà la consueta conviviale del Rotary Club Muggia alle 20.30 nella sede sociale

Umberto Lupi canta in piazza

Il cantante Umberto Lupi continua il suo nuovo tour musicale, promosso dall'assessorato alla cultura del Comune, e intitolato «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini». Lupi, si esibirà oggi, come di consueto alle 19, in piazza Cavana, davanti al numero civico 8, assieme alla cantante ospite Ilenja Zobec. Domani sempre alle 19, l'appuntamento è nel giardinetto di Borgo San Nazario a Prosecco, in via San Nazario 100/2, assieme alla cantante ospite Antonella Brezzi.

Complesso bandistico San Sergio

Anche quest'anno la tradizionale Festa campestre del Complesso bandistico San Sergio avrà luogo nel rione di Borgo San Sergio da domani al 3 agosto, con i chioschi enogastronomici e la musica da ballo delle orchestre romagnole, in più, domenica parteciperà la banda comunale Giuseppe Verdi con un concerto che inizierà alle 19.

Museo sveviano

In occasione della mostra «L'Ebraismo di Svevo», di cui si sta ultimando l'allestimento, il Museo sveviano resterà chiuso al pubblico fino a venerdì. Il Museo riaprirà regolarmente al pubblico sabato, primo agosto.

Cral, gruppo sci-montagna

Il neo comitato direttivo ricorda che domani alle 17.30 in seconda convocazione, nella sede del Cral - Autorità portuale, alla Stazione marittima, si terrà un'assemblea straordinaria dei soci per l'esame e l'approvazione del nuovo Statuto sociale. Si raccomanda la massima partecipazione.

Vacanze ragazzi

Il Centro giovanile Chiadino di via dei Mille 18 ha a disposizione ancora alcuni posti per ragazzi dai 7 ai 14 anni a Lungis dal 9 al 16 agosto; e dai 15 ai 20 anni a Ravascletto. Telefonate al 943793.

Luci e suoni a Miramare

Stasera, al Castello di Miramare rappresentazione de «Il sogno imperiale di Miramare» in edizione italiana. Primo spettacolo alle 21.30, secondo alle 22.45. Per informazioni tel. 414177 in orario ufficio, oppure allo 0338/4088037.

Pro Senectute

Non è vero che l'estate porta solitudine alle persone anziane. La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al 365110 o 636985 per sostenere e confortare chi si trova in difficoltà. Sono iniziate le prenotazioni per la gita a Bibione del primo agosto, per il gelato al 6 agosto e per la grigliata del 13 agosto a Chiampore. Per informazioni 365110 - 364154. Il Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 rimane aperto dalle 16 alle 19. Nella sede di via Valdirivo 11 alle 17.30 si riunirà il gruppo di auto-aiuto per le persone rimaste vedove.

Museo postale della Mitteleuropa

La direzione del Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa (piazza Vittorio Veneto 1) comunica che il museo rimarrà chiuso al pubblico tutte le domeniche di agosto e sabato 15. Gli altri giorni seguirà il consueto orario 9-13.

Personale di Livio Officia

Prosegue alla sala comunale dell'albo pretorio la mostra personale del pittore concittadino Livio Officia, che espone paesaggi carsici e marine fino al 3 agosto, con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Uil scuola

L'orario d'apertura al pubblico della Uil scuola durante il mese di agosto sarà così modificato: dal 3 al 14 agosto, martedì e giovedì dalle 17 alle 19 e dal 17 al 21 agosto chiusura totale per ferie. Dal 24 agosto l'orario riprenderà regolarmente.

Liceo Petrarca

Il liceo Petrarca resterà chiuso nelle giornate prefestive di agosto.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale comunica ai soci che la segreteria sarà chiusa per ferie dal primo al 31 agosto. Per eventuali questioni urgenti sarà possibile interpellare telefonicamente al loro domicilio il segretario e i consiglieri rimasti in città. Nel periodo citato gli «Incontri del venerdì» all'Associazione degli industriali di piazza Scorcola 1 sono sospesi e riprenderanno regolarmente dal 4 settembre.

Conservatorio Tartini

La direzione del conservatorio Tartini informa che venerdì scade il rinnovo delle iscrizioni per l'anno accademico 1998/99. Sono interessati al rinnovo tutti gli allievi già iscritti per l'anno accademico 1997/'98, compresi gli alunni della scuola media annessa, a esclusione dei neodiplomati e di coloro che devono sostenere esami di compimento dello strumento principale nella prossima sessione autunnale. I moduli per l'iscrizione si ritirano e riconsegnano nella segreteria didattica, dal lunedì al venerdì con orario 10-12.

Istituto Volta

Il laboratorio ufficiale di prove materiali dell'Istituto tecnico industriale Volta rimarrà chiuso, per ferie del personale e manutenzione dei macchinari, dal 10 al 31 agosto.

Associazione finanzieri d'Italia

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia ha organizzato un raduno nazionale nei giorni 26, 27 e 28 ottobre a Fiuggi. Il 28 dello stesso mese è stata concessa un'udienza speciale del Papa in una sala del Vaticano per tutti i soci e loro familiari. Tutti gli interessati all'iniziativa sono pregati di telefonare alla sezione (tel. 362809) o di passare di persona per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 18.30.

«Fiori di speranza»

Prosegue nel civico museo della Risiera di S. Sabba la mostra «Fiori di speranza alla memoria dei martiri della Risiera di S. Sabba», una serie di opere realizzate dagli studenti del liceo ginnasio Petrarca con il prof. Giovanni Franzil durante la loro attività scolastica. La mostra resterà aperta sino al 13 settembre con orario feriale e festivo 9-13; lunedì chiuso. Ingresso libero.

PICCOLO ALBO

Smarriti occhiali da vista la sera del 27 luglio in piazza Unità d'Italia. Chi li avesse ritrovati può telefonare al 661373.

Manca da casa (zona via Rossetti) da circa dieci giorni Giovanni, micio nero a pelo lungo, taglia media, con sfumature grigie e marroni, zampine e petto bianchi. In caso qualcuno lo abbia a casa lo tratti bene, perché l'altro micio che abbiamo, suo fratello, si sta lasciando morire e al dolore l'assenza del primo si è aggiunta una sincera preoccupazione per il secondo. Lauta ricompensa. Tel. 360745.

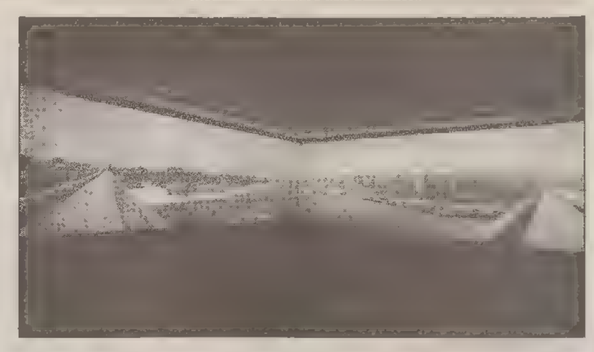
Dimenticata sabato scorso in via del Capofonte, fermata autobus, piccozza da montagna con stemmi dei rifugi. Grande valore affettivo. Tel. 53115 ore serali. Ricompensa.

Trovata in zona giardino Basevi gatta domestica bianca e tigrata molto dolce e affettuosa. Chi l'avesse smarrita può telefonare al 774247 (ore serali) oppure allo 0335/6621387.

Trovata ieri tessera benzina agevolata in zona San Vito. Tel. 638803 ore negozio.

La multivisione in «prima» triestina

Sulle rotte del Mediterraneo, tra miti e civiltà: stasera «Le canal» al Revoltella



Stasera alle 21 al museo Revoltella, nell'ambito di «Revoltella estate», verrà presentata per la prima volta in città «Le canal», multivisione realizzata da Pierpaolo Venier nell'85 per la mostra «Trouver Trieste» e allora inserita nella sezione «Le Bateau Blanc» al Beaubourg del parigino Centre Pompidou.

Si tratta di una spettacolare proiezione di immagini in continua metamorfosi su uno schermo panoramico a 270 gradi, vista come in soggettiva da un immaginario passeggero a bordo di una nave (il Bateau Blanc, appunto). Per realizzarla sono state utilizzate due speciali attrezzature fotografiche a obiettivo rotante sincronizzate per la ripresa panoramica a 135 gradi ciascuna, per una visione complessiva doppia rispetto a quella dell'occhio umano.

Le immagini (240 sequenze composte da 1600 diversi fotogrammi che si trasformano l'uno nell'altro) sono tutte scatti originali frutto di un lungo viaggio per mari, fiumi e canali navigabili d'Europa fatto da Pierpaolo Venier con il fotografo muggesano Fabio Balbi, autore delle riprese fotografiche. Come su un'immaginaria prua di nave, vengono ripercorse le rotte navigabili tracciate dall'uomo nel Mediterraneo e tra i Paesi che su di esso si affacciano o che vi arrivano con i loro fiumi: un viaggio sulla traccia avventurosa delle ricchezze mitiche che vengono dall'Oriente e che a esso rifluiscono facendo fiorire civiltà sul loro passaggio.

L'opera fu realizzata nell'85 da Pierpaolo Venier assieme al fotografo Fabio Balbi per la mostra parigina «Trouver Trieste»

L'itinerario da va Corinto, il Bosforo e i Dardanelli fino a Suez; e ancora da Gibilterra ai grandi porti di Marsiglia, Rotterdam, Amburgo per ridiscendere lungo il Reno e ricongiungersi infine, lungo il corso del Timavo nelle cavità del Carso, al Danubio, ridiscendendo poi dall'Austria all'Ungheria e ai Paesi dell'ex Jugoslavia fino alla Romania, alle foci del Mar Nero e da qui di nuovo al golfo e al porto di Trieste. La musica è tratta da vari autori, da Mozart a Wagner e Strauss.

Lo spettacolo, di 25 minuti, si potrà vedere fino al 30 agosto (negli orari di apertura del museo: 10-13, 15-19 e 20-24, escluso il martedì) al quinto piano del Revoltella. Lo schermo (*nella foto Balbi*), diviso in due parti affiancate e angolate, ha una lunghezza di dieci metri. La serata di oggi sarà presentata da Venier insieme al fotografo Balbi e a Dunja Clemenc, curatrice organizzativa.

Incontri al museo

E sulla terrazza domani arrivano la «Barche di carta» di Serena Rosso

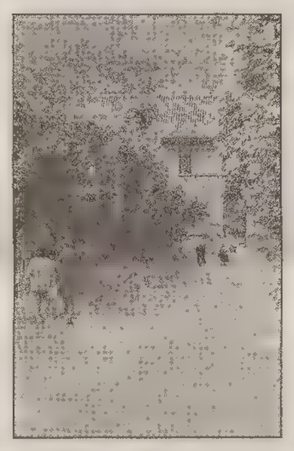
Prosegue nell'ambito di «Revoltella estate» la rassegna di incontri letterari curati da Franca Marri sulla terrazza del museo: domani alle 21 Valerio Fiandra e Rita Siligato presenteranno l'autrice triestina Serena Antonia Rosso insieme al suo libro «Barche di carta», uscito quest'anno per la Lint nella collana «Gente di mare». Sarà un viaggio nella memoria e nei ricordi d'infanzia dell'autrice, che ripercorrerà i viaggi e le vite di suo nonno e di suo padre.

Nata a Trieste da famiglia di origini istriane, Serena Antonia Rosso si è diplomata alla Scuola per interpreti per poi trasferirsi in Belgio, dove si è laureata in psicologia: attualmente vive e lavora a Bruxelles, dove svolge la duplice attività di interprete e psicologa. Antonio era anche il nome di suo nonno, marinaio che solcava le acque oceaniche sulle grandi navi come la Vulcania, l'Oceania e la Victoria e che scrisse delle lettere – ritrovate dall'autrice – inviate alla moglie per descriverle le sue giornate. Così Serena Rosso ha ricostruito la vita del nonno e quella del padre, anch'egli marinaio: il loro allontanarsi e ritrovarsi, i diversi sentimenti, i loro legami con la famiglia.

Per chi parteciperà alla serata portando con sé una copia del libro «Barche di carta» il biglietto d'ingresso al Revoltella sarà in omaggio.

Appuntamento conclusivo con la manifestazione nel comprensorio dell'ex Opp

E' l'ultima «Luna nel parco»



Appuntamento conclusivo, oggi a partire dalle 17 nel comprensorio dell'ex Opp (nella foto, uno scorcio) **con «La luna nel parco», la manifestazione – promossa dal Dipartimento di salute mentale e dal Comitato La luna nel parco – che si prefigge di valorizzare politiche e culture di convivenza e solidarietà intrecciando tre filoni: il mercato, gli spettacoli musicali e teatrali e la presentazione di libri, tavole rotonde e conferenze. La giornata si aprirà alle 17 con il mercatino e lo spazio bimbi curato da Roberto Leopardi. Alle 18 è in programma l'esibizione della banda Bulli e Pupe. Alle 18.30, in canonica, Leo Alagna e Franco Rotelli presenteranno l'ultimo libro di Pino Roveredo «La città dei cancelli». In serata – alle 19.30, 21.30 e 23.30 – il work in progress intitolato «Babele e dintorni» con il gruppo teatrale Petit Soleil. «La luna nel parco» si concluderà con una grande Festa della mescolanza ravvivata dai selecter di Radio Fragola.**

ORE SPE

Da O. Krainer arredamenti
Via Flavia 53

sono visibili, pronte da provare, le famose poltrone relax americane con alzapersona, movimenti manuali, elettriche e con massaggio!!!

STATO CIVILE

NATI: Gobbato Enrico Maria, Gobbato Gianmarco, Intreccialagli Roberto, Bugliano Andrea, Ignoto Lorenzo, Mihich Asja.
MORTI: Braglia Loris, di anni 43; Radini Luigi, 75; Grando Ines, 72; Kosmazh Sergio, 66; Corossez Giovanna, 72; Ferlatti Bruno, 59; Loy de Leichenfeld Maria, 76; Cancelli Velia, 76; Dobrigna Salvatore, 59.

GIULIO BERTHERDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

FARMACIE

Dal 27 luglio all'1 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1- Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/7	6.00	Li FRANKOPAN	Ras Lanuf	Siot
29/7	8.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
29/7	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
29/7	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	47
29/7	8.00	Rs SORMOVSKIY 29	Monfalcone	35
29/7	8.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31/bis
29/7	13.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	4
29/7	15.00	Gr LEGASPI	Marsha El Brega	Siot

TRIESTE - PARTENZE

29/7	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
29/7	14.00	Pa SEXTUM	Ancona	49/8
29/7	14.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
29/7	14.00	Ge ZIM KOPER	Mare	VII
29/7	15.00	Eg NEW LILY	Alexandria	33
29/7	20.00	Ma NILES	Ordini	S.L.B.
29/7	20.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31/bis
29/7	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
29/7	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
29/7	20.00	It MARIO	Mare	39
29/7	21.00	Rs SORMOVSKIY 29	Mare	35

Sabato e domenica l'iniziativa dedicata al parco internazionale del Carso

Weekend di festa con il Wwf

È in programma per sabato e domenica nella sede della Polisportiva di Opicina (via degli Alpini 128) la seconda Festa per il parco internazionale del Carso organizzata dal Wwf. L'iniziativa vuole essere un'occasione in cui unire divertimento e relax con l'informazione e la sensibilizzazione sui temi della tutela e della valorizzazione ecosostenibile del territorio carsico.

Accanto ai tradizionali chioschi enogastronomici (con piatti tanto della cucina tradizionale quanto vegetariani) sono previste attività di educazione ambientale per bambini e ragazzi fino ai 14 anni, tra cui il concorso «Un disegno per il parco». Sabato inoltre è in calendario un incontro con il presidente Wwf Italia Fulco Pratesi, cui seguirà la presentazione dei risultati principali della ricerca sul «consumo dei suoli» condotta dagli attivisti della sezione triestina Wwf che hanno preso in esame l'espansione dell'abitato di Opicina dagli anni Cinquanta ai giorni nostri.

Due giorni suddivisi tra momenti di svago e informazione sui temi della valorizzazione e tutela del territorio

Domenica invece saranno proiettate delle diapositive di Guido Radovich sul tema «L'uomo e il territorio carsico». In entrambe le serate si potrà ascoltare (e ballare) la musica di Paolo Paolin & i Rocciosi.

L'iniziativa del Wwf, giunta alla seconda edizione (l'anno scorso la festa si è tenuta in agosto a Prepotto) si prefigge l'obiettivo di diventare un appuntamento tradizionale anche per le prossime estati. Lo scopo è però anche quello di realizzare – si legge in una nota del Wwf – un'iniziativa «globalmente ecosostenibile»: in questo senso si inquadrano la scelta di un sito facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e la decisione di attuare la raccolta differenziata di tutti i rifiuti prodotti durante la due giorni.

Foto subacquee: concorso indetto dalla Fipsas

La sezione triestina della Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) organizza il primo concorso fotosub «Fipsas Trieste», aperto gratuitamente a tutti i fotografi non professionisti, a tecnica libera e suddiviso in due categorie: «Mediterranea» e «Tropicale». Sono ammesse solo diapositive 24 x 36 mm (al massimo cinque) non presentate ad altri concorsi. Le opere vanno consegnate alla Fipsas, molo Bersaglieri Mag. 42, entro il 30 settembre, corredate dai dati personali; alla consegna bisognerà specificare la categoria in cui si vuole concorrere. La premiazione si terrà il 27 ottobre alle 20.30 nella sala conferenze della Fipsas. Sono previsti premi per i primi sei classificati di ciascuna categoria.

ELARGIZIONI

— In memoria di Irma Martellani nel III anniv. (25/7) dalla figlia Lida 50.000 pro Astad.

— In memoria di Sergio Saravallo nel centenario della nascita (27/7) da Iole e Alberto Gioppo-Rini 50.000 pro Astad.

— In memoria di Gemma e Mario Gionchetti negli anniv. (3/8 e 29/7) dai nipoti Franco Antonella e Giuliana (Roma) 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Alma Lauri per il compleanno (29/7) da Mario e Nidia Lauri 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria della cara mamma Laura Molk ved. Eccardi nel XV anniv. (29/7) dalla figlia Lalla e Reana 50.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» Comitato ex allievi.

— In memoria di Antonio Novacco nell'anniv. (29/7) da N.N. 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Danilo Rebula dalla moglie Lia 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Ass. Amici del cuore; dalla figlia Alessandra 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla figlia Marisa 50.000 pro Astad.

— In memoria di Marco Schepis dalla nonna Clara 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Ettore Viutti nel XV anniv. (29/7) da Giuseppina Viutti e figlie 40.000 pro Chiesa S. Maria Maggiore, 40.000 pro Cri sezione femm., 40.000 pro Lega tumori Manni, 40.000 pro Agmen, 40.000 pro Missione triestina Kenya.

— In memoria del padre nell'anniv. da Marcella de Mattis 50.000 pro Società San Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Fiorella Zocco da Iti Olivo 50.000 pro Aias.

— Da Pasqualino 'Cutolo 10.000 pro Ist. Rittmeyer (ciechi bisognosi).

— Per una lieta ricorrenza da N.N. 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Italo Apollonio da Romano e Marcella Dagostini 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Giuseppina Brezovec ved. Ponton dalla famiglia Crozzoli 50.000 pro Casa via di Natale.

— In memoria del cugino Narciso Cuzzot da Mariuccia, Enrico e famiglia Siri 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Bruno Delbello dalla sorella Ines 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Giovanna Desinan dalla cognata Lisetta e nipoti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luciano Fonda da Roberto e Antonietta Saxida 50.000 pro associazione Amici del Cuore.

— In memoria di James Grioni da Renzo e Renata Pessato 100.000 pro Cest II; da Dino Tamburini 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della professoressa Mercede Gulli da Gemma Saiz Rutter 30.000 pro Università Terza età.

— In memoria di Lea Loi dalla cognata Lisetta e nipoti 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Antonietta Mari da Biancamaria e Vittorio Volpi 50.000 pro istituto Rittmeyer.

— In memoria di Amelia Parovel Sklemba da Mary Cardo 30.000 pro ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Pierina Paulovich dalla cugina Ester Sigovini e figli 100.000 pro chiesa di San Mauro (Sistiana).

— In memoria di Amalia Pieri ved. Scelsi dai condomini di via Massimiliano D'Angeli 37 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giuseppe Poth da Hilde Sibelka 50.000 pro chiesa Santa Maria del Carmelo; da Emilio, Darinka Giosio 50.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (S. Maria del Carmelo).

A Loris Premuda la «Plakette» del Museo medico di Ingolstadt

Al simposio internazionale tenutosi in occasione del 25.o anniversario della fondazione del Museo storico-medico di Ingolstadt, Loris Premuda (della cui istituzione è già socio onorario) è stato invitato a svolgere una relazione con diapositive sui teatri anatomici di Padova e Bologna e sull'oggettività in medicina. Durante una cerimonia ufficiale a Premuda (*foto*), professore emerito di Storia della medicina all'Università di Padova, è stata conferita dal presidente la «Plakette» del Museo in segno di riconoscimento dei meriti acquisiti nei riguardi dell'istituzione.

RIMPATRIATE

Ex allievi del Volta 40 anni dopo

Prima di festeggiare al ristorante, la quinta «radio» del Volta si è riunita a scuola, nel 40.o anniversario della maturità, per rendere omaggio all'indimenticato preside Luigi Dalla Rossa. Da sinistra, in piedi: Walcher, Belletti, Tommasini, Furian, Kokorovec, Turroni, Exner, Napolitano, Sigoni, Lovisolo e Ferluga; accosciati Franchin, Cassoni, Mazzucato, Bortolot e Vitali.

CULTURA & SPETTACOLI

VERSO IL DUEMILA *Passato, presente e futuro nelle parole di alcuni illustri personaggi*

I cugini tra le stelle? Non li vedremo

Margherita Hack: «Potrebbero esserci altre civiltà evolute. Ma lontanissime»

Margherita Hack, la «signora delle stelle», come recita il titolo «imposto» della sua biografia pubblicata da Rizzoli, in due fotografie realizzate da Marino Sterle nella sua casa di Roiano. Sotto, a sinistra, un disegno di Quino.

C'è chi viene risucchiato dalla popolarità conferita dai mass-media consegnando l'integrità della propria immagine agli abili confezionatori di personaggi da consumo. Margherita Hack invece, benché la sua consulenza sia frequentemente richiesta, e non solo su questioni astronomiche, considera queste sollecitazioni una vera perdita di tempo. Vi si sottomette, invero, non per aumentare la sua fama di astrofisica, che continua a ricevere riconoscimenti a livello internazionale, ma per tener fede al suo impegno civile ed etico. Ritiene, infatti, che, poiché la ricerca viene sovvenzionata dal denaro pubblico, il cittadino abbia diritto a essere informato sui suoi risultati. Per questo si sforza di essere comprensibile, e ci riesce molto bene, nelle varie forme di divulgazione dei misteri dell'universo che sta indagando da una vita.

Il suo percorso scientifico, ma anche le vicende storiche a esso collegate, emergono dalla biografia uscita da poco da Rizzoli. Il titolo che le è stato imposto, «La signora delle stelle», non le «garbava» molto e, infatti, è abbastanza stereotipato per un outsider come lei. A inquadrarla bastano i modi schietti, lo sguardo limpido, la sua casa, dove vive serena in mezzo a pareti tappezzate di libri e a un pittoresco disordine, circondata dalle premure del compagno Aldo De Rosa e dalla schiera dei suoi animali. Cittadina di Roiano a tutti gli effetti, a contatto con la gente semplice, munita di bicicletta e di tanta energia.

Durante la guerra era in Toscana. Qual è stato per lei il momento più tragico?

«Ho fatto la tesi all'Osservatorio di Arcetri, proprio mentre i tedeschi erano a Fiesole e gli alleati a Sud di Firenze. Mentre stavo lavorando piovevano schegge di obici da tutte le parti e c'è stato anche un morto. Però, non ho mai avuto paura: la curiosità di stare in mezzo alla guerra era più forte. Poi, arrivarono i bombardieri alleati e cadevano grappoli di bombe; forse non mi rendevo conto del pericolo anche per incoscienza. Terribile è stata la persecuzione razziale. Ho visto cacciare da un giorno all'altro dei compagni di scuola, dei professori, solo perché erano ebrei. Qualche amico è rimasto nascosto per un po' a casa nostra; però dell'atrocità dei campi di sterminio non si sapeva praticamente nulla».

Grazie all'educazione ricevuta in famiglia la si può considerare una femminista ante-litteram; questo è anche il secolo dell'emancipazione della donna...

«Bisogna ricordare che una volta, in base ad argomentazioni assurde, le donne non erano ammesse in magistratura; si diceva, ad esempio, che non erano in grado di giudicare quando avevano le mestruazioni. Che dire del diritto di famiglia? La donna era come una valigia: anche se aveva una professione doveva lasciarla per seguire il marito. Inoltre, veniva arrestata in caso di adulterio: la Dama Bianca di Coppi andò in galera. Non so se le ragazze di oggi se ne rendono conto, ma in 50 anni sono stati fatti dei passi enormi».

Quanto ha influito il progresso della tecnologia nell'osservazione astronomica?

«Ha cambiato completamente il modo di operare. Una volta si doveva fare un gran lavoro di calcoli e di analisi, infatti il 90 per cento del tempo della ricerca veniva assorbito dal processo di riduzione dei dati e solo il 10 per cento era dedicato all'interpretazione. Oggi le cose si sono rovesciate: lo spazio maggiore è occupato dal lavoro più divertente, mentre quello più penoso lo fa il computer».

E i telescopi?

«I grossi strumenti di oggi sono più complessi e costosi, quindi non sono più alla portata di un singolo istituto e neppure di una nazione: vengono costruiti da pool internazionali. Una volta si pensava che un grosso telescopio come quello di Monte Palomar, di cinque metri di diametro, fosse insuperabile. Oggi l'Osservatorio europeo per l'emisfero australe ha un telescopio costituito da quattro specchi di otto metri di diametro ciascuno, collegati da fibre ottiche, che praticamente equivalgono a un unico strumento di sedici metri di diametro. Questo per quanto riguarda l'apparecchiatura sulla Terra. Invece, quella sui satelliti ha permesso di arrivare a capire qual è la struttura dell'universo e a vedere come si è evoluto».

E il suo futuro quale sarà?

«Probabilmente andrà espandendosi all'infinito. Ora vediamo che la velocità di espansione va rallentando per effetto dell'attrazione gravitazionale della materia presente nell'universo, però dalle misure attuali sembra che la sua densità sia troppo bassa per fermarla. D'altra parte il 95 per cento è sotto forma di materia oscura, che non emette onde elettromagnetiche e non sappiamo cosa sia. L'ipotesi è che si tratti di neutrini, cioè particelle con una massa estremamente piccola: non si può escludere che negli spazi intergalattici ce ne sia in grande quantità. Quando riusciremo a conoscere il valore esatto della massa del neutrino sapremo se può essere sufficiente a frenare la dilatazione dell'universo, che potrebbe arrivare alla fase di contrazione, il cosiddetto Big Crunch».

La religione vede nella creazione una prova dell'esistenza di Dio; lei non è d'accordo...

«La presenza o l'assenza di Dio esulano dalla portata della scienza. Entrambe le ipotesi non sono dimostrabili; siamo su un piano diverso, quello della fede».

Leggendo la fantascienza ha trovato qualche teoria verosimile?

«Veramente questi libri mi sono venuti a noia: perlopiù erano ripetitivi. Le intuizioni però ci sono, soprattutto in quelli di Asimov, che poi è uno scienziato. Del resto anche tante ipotesi descritte da Giulio Verne si sono realizzate».

Ha sempre sostenuto di credere negli extraterrestri. Li immagina come creature superiori, che potrebbero aiutare l'umanità, o come mostri pronti a distruggerla?

«Possono essere di tutti i tipi; dipende dall'età della loro stella. Infatti, il percorso evoluzionistico dall'ameba all'uomo ha impiegato miliardi di anni; per lo sviluppo della vita ci vogliono delle stelle come il Sole, con un sistema di pianeti e una lunga storia alle spalle senza brusche variazioni di temperatura. Esistono stelle molto più vecchie del sole, che ha 5 miliardi di anni; qui potrebbero essersi sviluppate civiltà più evolute della nostra. Comunque non credo che li vedremo perché le distanze sono enormi».

Quindi, niente viaggi nello spazio nel prossimo secolo?

«Raggiungere la velocità della luce costituirebbe un dispendio eccessivo di energia; invece, si riusciranno certamente a inviare delle spedizioni umane nel nostro sistema solare».

Qual è il suo atteggiamento nei confronti della manipolazione genetica?

«Presenta degli scenari impressionanti; avvicinarsi alla comprensione del meccanismo della vita è davvero interessante, anche se in questi esperimenti sono insiti molti pericoli. Certo può essere utile, ad esempio, per comprendere la ragione di alcune malattie o disfunzioni dell'organismo. Credo che sia molto più difficile capire gli esseri viventi più elementari che non le stelle e l'universo».

Nel 2000 ci attende la clonazione umana?

«Indubbiamente la scienza fa sempre quello che è in grado di fare. Ritengo, però, che non si arriverà a una pratica indiscriminata, anche perché ridurre la diversità può portare alla fine di una specie. Comunque, va regolamentata, altrimenti si potrebbero creare addirittura delle sotto-razze. Insomma, non la si può lasciare all'estro di un Frankenstein».

Per risolvere i problemi dell'ecosistema si fanno molte conferenze. E in pratica?

«Ci sono tanti interessi in ballo ed è difficile mettere d'accordo i governi di tutto il mondo; inoltre, visto che si tratta di effetti a lunga scadenza, i politici non se ne preoccupano tanto. Comunque, esistono delle convenzioni internazionali che in parte sono state applicate; infatti, c'è un lieve miglioramento per quanto riguarda l'assottigliamento dello strato d'ozono e anche l'effetto serra, però non è sufficiente. E, poi, ci vorrebbe una maggiore collaborazione per dotare anche i Paesi del Terzo mondo di tecnologie meno inquinanti. Direi che in questo campo Trieste è all'avanguardia, perché al Centro di fisica teorica si fanno corsi di aggiornamento per gli scienziati dei paesi in via di sviluppo».

Ammesso che ci aspetti una catastrofe mondiale, da cosa potrebbe derivare?

«Anche se è una probabilità molto remota, potrebbe succedere se un asteroide cadesse sulla Terra. Del resto la scomparsa dei dinosauri, 60 milioni di anni fa, si attribuisce a un impatto del genere. Le sonde spaziali hanno scoperto che intorno al Sole c'è un gran numero di piccoli pianeti, del diametro fra i 10 e i 100 metri; alcuni di questi hanno delle orbite che potrebbero entrare in collisione con la Terra. Il disastro si potrebbe prevenire sparando delle cariche nucleari; così queste armi create per le guerre stellari verrebbero utilizzate in favore dell'umanità».

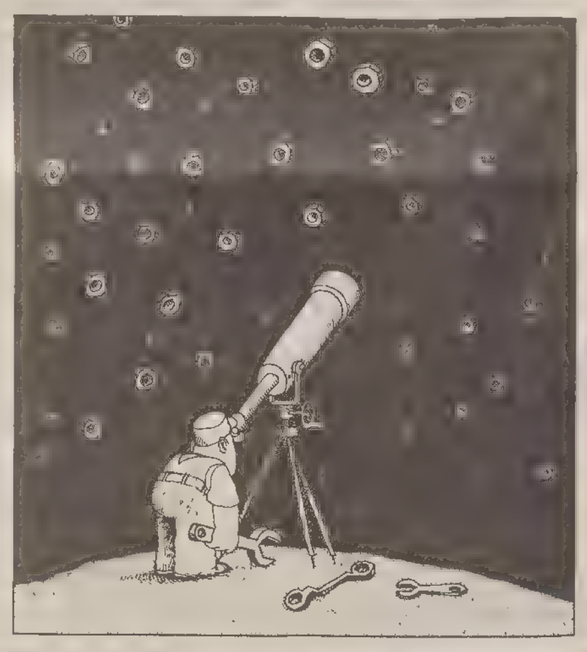
Che prospettive ci sono per i giovani nel campo della ricerca?

«Oggi i posti sono pochi perché l'università non ha ancora smaltito l'ondata di precari assunti all'inizio degli anni '80. Speriamo che in futuro venga dato più spazio ai giovani anche perché, secondo le statistiche, sono proprio quelli fra i 25 e i 35 anni a fare le scoperte più innovative. Nel campo dell'astronomia le cose vanno un po' meglio perché ci sono due carriere parallele, quella universitaria e quella negli osservatori, e anche la ricerca è abbastanza ben finanziata».

In questo campo governato dalla ragione che ruolo gioca la fantasia?

«Serve a intuire quale potrebbe essere la spiegazione di un dato fenomeno. Tante particelle elementari sono state scoperte prima di averle viste: si capiva che in certe equazioni c'era qualcosa che mancava ed è stata la fantasia del fisico a ipotizzare che ci fosse una particella che non era ancora stata scoperta».

Giorgetta Dorfles



SCRITTORI *«Vita scritta» dell'autore di «Senilità» firmata da Marco Marchi*

Lasciate che Italo Svevo si racconti da sé

Leggendo attentamente le opere si può mettere assieme un'autobiografia

Lo studioso fiorentino Marco Marchi è abituato a far parlare gli scrittori: lo ha già fatto lo scorso anno con Tozzi, con una medesima «Vita scritta di Federigo Tozzi».

Egli ci guida, cioè, attraverso le opere dell'autore di volta in volta preso in esame, lungo un percorso che ne faccia risaltare gli aspetti biografici: ciò che ne risulta è un'originalissima autobiografia per frammenti, che sta poi al lettore variamente scomporre e ricomporre.

Nel caso di Svevo il compito è più facile: l'intera sua opera è a sfondo autobiografico; e ai testi maggiori ci sono da aggiungere l'epistolario, le pagine sparse di diario, il «Diario per la fidanzata», un tardo «Profilo autobiografico». Un materiale, insomma, ricchissimo, che **Marco Marchi** *organizza con rara sapienza in* **«Vita scritta di Italo Svevo» (Le Lettere, pagg. 256, lire 38 mila).**

Si sa che genere «trompeur» sia quello autobiografico; e come la storia narrata, per il fatto d'essere narrata appunto, immediatamente significhi «altro». A Svevo, per il quale lo scrivere è una «pratica di igiene», pare in ultimo di non averla vissuta affatto, la sua vita, ma di averla solo scritta: «È certo ch'io feci tutto quello che vi è raccontato, ma leggendone, mi sembra più importante della mia vita che io credo sia stata lunga e vuota» (e a proposito della propria vita Tozzi scrive, del pari, in una prosa di «Cose»: «Mi pare di aver fatto un lungo viaggio a occhi chiusi, e non ho visto nessun paese, pur sapendo ch'erano dinanzi a me»).

Così, eccoci a seguire Ettore Schmitz dalla nascita a Trieste, in via dell'Acquedotto (oggi viale XX Settembre), attraverso l'«infanzia felicissima» nella casa paterna, le varie vicissitudini familiari, i tracolli finanziari, le morti di alcuni degli otto fratelli.

Eccolo in collegio a Wurzburg, a diventare un maestro in fatto di lingua e cultura tedesche; quindi, interrotti gli studi, impiegato alla Banca Union, al Tergesteo, per sopravvenute difficoltà economiche: «La vita di Italo Svevo alla Banca» scrive lo stesso Svevo nel «Profilo autobiografico» «è descritta accuratamente in una parte del so primo romanzo, "Una vita".

«Quella parte è veramente autobiografica. E anche le due ore serali di ogni giorno passate alla biblioteca Civica vi sono descritte. Si trattava finalmente di conquistarsi un po' di cultura italiana»

Nel 1892, la pubblicazione di «Una vita», appunto, accolta da generale indifferenza da parte della critica; la morte del padre, l'«amitié amoureuse» con Giuseppina Zergol, che diverrà l'Angiolina di «Senilità». Bellissime le pagine dedicate agli ultimi giorni della madre, che ci vengono proposti sia nella finzione di «Una vita», sia in una lunga, minuziosa lettera ai fratelli. «Io chiudo gli occhi» scriverà nella «Coscienza di Zeno» «e vedo subito puro, infantile, ingenuo, il mio amore per mia madre, il mio rispetto e il grande mio affetto per mio padre».

E ancora molte e molte pagine dedicate al matrimonio con Livia Veneziani, che rappresenta per lui il risorgere da un lungo avvilimento: «Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità.

«Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa» «La coscienza di Zeno».

O quelle riguardanti la scoperta della psicoanalisi, il vizio del fumo (ossessivamente egli ritorna sul problema, in infinite lettere alla moglie), l'incontro e l'amicizia con Joyce, che tra i primi apprezzò «La coscienza».

Una lettura trasversale del massimo interesse potrebbe essere rappresentata da tutti quei passi in cui Svevo parla della propria scrittura, delle sue modalità e scopi; e là dove esprime giudizi sulle sue stesse opere.

Si veda questa pagina di diario, datata 2 ottobre 1899, istruttiva e confortante: «Io credo, sinceramente credo, che non c'è miglior via per arrivare a scrivere sul serio che di scribacchiare giornalmente. Si deve tentar di portare a galla dall'imo del proprio essere ogni giorno un suono, un accento, un residuo fossile o vegetale di qualche cosa che non sia il o non sia puro pensiero, che sia o non sia sentimento, ma bizzarria, rimpianto, un dolore, qualche cosa di sincero, anatomizzato, e tutto e non di più.

«Altrimenti facilmente si cade – il giorno in cui si crede d'esser autorizzati di prender la penna – in luoghi comuni o si travia quel luogo proprio che non fu a sufficienza disaminato. Insomma fuori della penna non c'è salvezza».

Idolina Landolfi

NARRATIVA *Nuovo romanzo di Robert Schneider*

Se il presente è confuso, banale allora Maudi cammina sull'aria

Non dev'essere stato facile. Rimettersi a scrivere, inventare un nuovo romanzo dopo «Le voci del mondo», avrà creato chissà quali angosce, chissà quanti sonni agitati, a **Robert Schneider**. Perché con un libro d'esordio alle spalle così bello, così tanto lodato e raccomandato, non si possono fare passi falsi. Non ci si può permettere di sbagliare.

Schneider (*nella foto*) ha aspettato quattro anni. Interrompendo il suo silenzio solo con quel graffiante, impietoso monologo intitolato «Schifo», dedicato alla voglia di razzismo che accarezza la vecchia Europa. Poi, s'è deciso. E dalla sua nuova voglia di costruire una storia è nato **«Maudi che cammina sull'aria»**, tradotto in italiano per **Einaudi** da Silvia Bortoli **(pagg. 371, lire 32 mila)**.

Per capire veramente «Maudi», ogni lettore dovrebbe ribaltare il libro. Partire dall'ultima pagina. Che, nell'edizione italiana, contiene una breve nota pubblicata usando il corsivo. Dice: «In ricordo di Ernst Ritte, il sant'uomo delle montagne azzurre di neve dell'Arlberg, senza la cui anima non una sola riga di questo libro sarebbe stata scritta».

È questa la chiave segreta del libro. Anche se, no, la new age non c'entra per niente. E i falsi profeti del neo-spiritualismo, men che meno. Schneider ritorna sui sentieri di quel «realismo magico» che aveva fatto volare alto «Le voci del mondo». Ma questa volta non colloca la sua storia in un passato lontano e indefinito. Preferisce confrontarsi con il presente. Per verificare, forse, se la magia delle sue storie possa sopravvivere anche calata in mezzo alla banale ripetitività del nostro tempo.

Mille intrecci nutrono, come linfa preziosa, questo libro. Mille personaggi si incontrano, si allontanano, si trasformano tra le pagine di «Maudi». E, a fare da perno, da centro di gravità, c'è una ragazzina. O, meglio, un essere. Che, si scoprirà nel procedere del romanzo, non ha un sesso definito. Perché la sua natura è uguale a quella degli angeli. Nell'Austria d'oggi, infatti, lei appare per regalare frammenti di gioia, minuscole schegge di luce, agli «ultimi». A chi, dalla vita, non s'aspetta più nulla.

Maudi cammina sull'aria perché sa ascoltare il proprio cuore. Perché non ubbidisce a nessuno, e fa quello che vuole. Perché non ha mai paura, neanche quando rischia di farsi violentare a morte. Maudi è un personaggio di carta che passa attraverso l'Austria stravolta dalla sete di denaro e dalla perdita della propria identità, dall'ansia di trasgredire e dalla tentazione di resuscitare i fantasmi del Terzo Reich. Maudi è la coscienza critica, dolce e comprensiva di un mondo che corre allegro verso l'abisso.

Non è straordinario come «Le voci del mondo», questo secondo romanzo di Schneider. Perché perde spesso ritmo nei gorghi di una storia ridondante. Perché vuole dire troppo. Ma ci sono pagine di folgorante bellezza, che regalano emozioni forti.

Alessandro Mezzena Lona

FESTIVAL Presentata a Portogruaro la sedicesima edizione dell'«Estate musicale»

Mille volti di Mosca in musica

Oltre novanta concerti e ospiti di calibro internazionale

PORTOGRUARO Città d'oro nel periodo zarista, capitale della Rivoluzione, metropoli in cerca d'identità. Ai mille volti di Mosca è dedicata la sedicesima edizione dell'Estate Musicale. Presentato lunedì, a Portogruaro, il Festival delle città (lo scorso anno dedicato a Milano e Vienna) si svolgerà dal 20 agosto al 23 settembre, animando palazzi, teatri, ville e chiese della cittadina del Basso Veneto, che per un mese si trasformerà in una vera e propria cittadella della musica. Questa edizione della manifestazione, organizzata dalla fondazione musicale Santa Cecilia, ripropone la formula già collaudata in passato dal suo direttore artistico, il violinista Pavel Vernikov. In programma, più di 90 concerti (una media di quattro al giorno), che coinvolgeranno quasi 400 musicisti, fra docenti e allievi dei corsi internazionali di perfezionamento.

Alle esibizioni di docenti e allievi si affiancheranno quelle degli ospiti, tra i quali alcune presenze di spicco nel panorama concertistico internazionale. «Il legame di una cultura e di una terra è fondamentale - ha spiegato Vernikov -, è da questo presupposto che deriva lo spirito della manifestazione, che è quello di aprirsi a nuovi confini, a una civiltà cosmopolita grazie alle possibilità offerte dalla musica. Mosca reca ancor oggi impressi sul volto i segni lasciati dalle diverse epoche e chi percorre le sue strade passa dalle magiche atmosfere delle luminose cupole del Cremlino - ha proseguito - alle eleganti dimore borghesi, agli imponenti edifici in marmo e granito, ma vi si respira anche il fascino dell'immensa terra che la circonda, con i suoi campi, le steppe, le foreste».

Accanto al repertorio tradizionale, la programmazione del festival spazierà dal genere romantico alle ambizioni nazionaliste, dallo stile del regime alla sperimentazione delle avanguardie. Protagonista del concerto inaugurale del 20 agosto, l'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Kurt Redel: il 21 toccherà al duo violino e pianoforte formato da Sergej Krilov e Stefania Mormone. Lo storico Quartetto Borodin si esibirà due volte: il 22 (Beethoven e Sciostakovic) e il 25 agosto (assieme al Quartetto di Venezia, al contrabbassista Francesco Ettorre e alla pianista Ludmila Berlinskaja). Il grande soprano russo Makvala Kasrasvili si esibirà il 28 agosto, accompagnata dal pianista Leone Magiera, mentre il 31 toccherà al trio Vernikov-Ferschtman-Gililov.

La serata conclusiva è stata affidata all'Orchestra di Lubiana diretta da Anton Nanut, in un programma che comprende l'«Incompiuta» di Schubert e l'«Eroica» di Beethoven. In programma anche due prime esecuzioni: quella del 26 agosto di «Le serate di Mosca, ricordi» (un brano di Michail Bronner per fisarmonica, violino, clarinetto e violoncello, commissionato dal Festival) e quella (in programma il 4 settembre alla presenza dell'autore) della trascrizione per due pianoforti di «Un petit train de plaisir» di Azio Corghi.

Elena de Stabile

L'orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Kurt Redel, sarà protagonista, il 20 agosto, del concerto inaugurale dell'«Estate musicale», il festival dedicato quest'anno a Mosca, che si svolgerà a Portogruaro, animando palazzi, teatri, ville e chiese della cittadina

Lieder e canzoni di guerra ma dalla parte dei vinti

TRIESTE Per i «Lunedì del festival» in sala Tripcovich il cappello a cilindro di Gianni Gori continua a riservarci sorprese: sotto il titolo «Das lied ist aus» restiamo sempre nell'ambito delle canzoni di guerra ma, questa volta, dalla parte dei «vinti». Una bellissima, e poco nota, raccolta di lieder ispirati alla prima guerra mondiale porta la firma, addirittura, di Franz Lehar che, nel 1915, la dedicava al Kaiser Guglielmo II, col titolo «Aus dem eisener Zeit». È quasi impossibile riconoscere da queste pagine intense e drammatiche l'autore di tante operette... ci troviamo di fronte a un talento straordinario che riesce a entrare nell'animo del soldato al fronte e perfino a rivivere, con un giovane cadetto ferito, il sogno, il delirio e l'angoscia di una fine prematura. L'ultima fra queste cinque originalissime composizioni, intitolata «Febbre», si può considerare un vero e proprio bozzetto drammatico, per la sua scrittura concitata, avvincente (che ricorda il linguaggio liederistico straussiano) con qualche sprazzo decisamente espressionistico.

Veramente felice la scelta degli interpreti di questa dolente rievocazione: la giovane cantante e attrice Gaia Aprea (nella foto, basta il cognome a rivelarne le aristocratiche ascendenze musicali) dispiega con gusto una voce fresca e duttile, unita a forte temperamento teatrale. Il pianoforte di Sergio Cimarosti sa diventare, di volta in volta, protagonista del linguaggio poetico, ma sempre con discrezione, misura, signorilità di stile. Nella seconda parte dello spettacolo ci avviciniamo all'ultimo conflitto: una cantante tedesca ripropone con nostalgia i pezzi forti della sua carriera, ormai finita. Una valigia è già pronta... ma nel bagaglio dei suoi ricordi, fra le struggenti melodie di Stolz e il linguaggio provocatorio di Weill, prevale un presentimento inesorabile, un motivo profondamente malinconico. Un mondo intero è destinato a scomparire, niente ormai è in grado di salvarlo... dunque «Das lied ist aus, la canzone è finita».

Liliana Bamboschek

CONCERTO Quasi due ore di reggae e ritmi cadenzati a Udine, con la leggendaria band

Wailers, nel ricordo di Bob Marley

UDINE L'irresistibile ritmo cadenzato del reggae ha tenuto banco a Udine per quasi due ore nel concerto proposto da Udine d'Estate lunedì sera, con una band che porta un nome leggendario: The Wailers. Il migliaio di persone sotto il palco ha risposto, ballando dall'inizio alla fine, all'appello dei ricordi di una stagione musicale di grande intensità, che aveva in Bob Marley un carismatico punto di riferimento. E infatti lo spirito di Marley viene insistentemente evocato dal palco tra un pezzo e l'altro, ma soprattutto con la forza delle parole dei testi delle sue canzoni, che possiedono la qualità delle cose autentiche.

La scaletta del concerto è quasi tutta dedicata ai successi del passato, con un'ampia carrellata di titoli che vanno da «Positive Vibration» a «Get up, stand up» a «Lively up yourself» presi dalla nutrita serie di quindici album del gruppo, ma l'atmosfera si fa sentitamente più carica con un paio di pezzi verso la fine del concerto con una carezzevole «Stir it up» dal bellissimo album «Catch a fire» del 1973, che lanciò Bob Marley and The Wailers verso il successo internazionale, e nel bis con l'anthem «No woman, no cry» da «Natty dread».

Dell'originale formazione del tempo, dopo la tragica scomparsa di Peter Mackintosh e di Carlton «Charlie» Barrett, ha resistito solo il bassista Aston «family man» Barrett, che dopo un periodo di buio rimette in sesto un nuovo gruppo con Al Anderson, Earl Wilbeforce Lindo, Patrick Machant, Martin Batista e le coriste Olive Delores Grant, Abongi Balengola e Debia Robin, verso la seconda metà degli anni Novanta.

Il compito di questa band, soprattutto nei concerti dal vivo, assomiglia però molto a quello di detenere una sorta di esclusiva del culto di Bob Marley, riproponendone, come una cover band, quasi interamente il repertorio. Anche se questi Wailers somigliano di più a un'operazione di marketing che a una reagge band in guerra con Babilonia...

Giorgio Cantoni

IN BREVE

James Bond torna in azione, ma la scena è un tribunale

LOS ANGELES James Bond, il più audace agente segreto al servizio di Sua Maestà, è di nuovo in azione. La nuova avventura, però, si svolge in tribunale, dove gli studios di Hollywood sono impegnati in una battaglia per i diritti sulla fortunata serie.

In ballo nel confronto giudiziario tra Metro Goldwin Mayer e Sony Pictures, c'è la possibilità di produrre i film sulla spia britannica. La Sony vuole produrre il prossimo film, per il quale ha già ingaggiato Sean Connery *(nella foto)*, e la sua rivale Metro Goldwin Mayer, che ha «sfornato» 18 pellicole di Bond, non è d'accordo, basandosi sul fatto che il produttore Kevin McClory, ora nel libro paga della Sony, fu coautore del copione di «007 Operazione tuono», assieme a Ian Fleming.

Verranno clonati col laser i Bronzi di Riace
E le copie, a grandezza naturale, andranno in tournée

CATANZARO I Bronzi di Riace saranno «clonati». Una copia a grandezza naturale sarà realizzata con il sistema della scansione laser e messa a disposizione dei musei o delle mostre di tutto il mondo. La direzione generale competente del ministero Beni culturali ha dato l'autorizzazione al progetto di duplicare i due capolavori dell'arte greca.

L'idea di duplicare le due statue era venuta al presidente dimissionario della giunta regionale, Giuseppe Nisticò. Era il 1996 e gli organizzatori delle Olimpiadi di Atlanta chiesero alla Regione le due statue. L'opinione pubblica si ribellò e anche gli esperti misero in guardia sul pericolo di indebolire il già precario «stato di salute» delle due opere. Il progetto però è andato avanti: è stata costituita una commissione regionale della quale fa anche parte l'archeologo Roberto Spadea, nominato dalla sovrintenza ed è stato predisposto anche un bando di gara europeo al quale hanno risposto già alcune ditte. Ora l'approvazione in via definitiva dei Beni culturali.

E' morto al Cairo, a 76 anni, l'attore Farid Shawki, soprannominato l'«Anthony Quinn d'Oriente»

IL CAIRO E' morto, a 76 anni, al Cairo, l'attore cinematografico più popolare d'Egitto, Farid Shawki, soprannominato l'«Anthony Quinn d'Oriente», e per la sua popolarità definito anche il «re delle platee». Nato il 3 luglio 1922, Shawki, diplomatosi all'Istituto di Arte Drammatica nel '47, aveva subito aderito al gruppo del Teatro Nazionale Egiziano e nello stesso anno aveva girato il suo primo film, «L'angelo custode». In 400 film, 20 pieces teatrali e 10 drammi televisivi, Shawki aveva di volta in volta impersonato il cattivo, il coraggioso, il salvatore dei deboli. In quest'ultima veste aveva colto i maggiori successi. Nell'ultimo periodo della sua carriera si era dedicato ad un filone ancora più melodrammatico.

MUSICA Stasera e domani Towering Inferno al Politeama Rossetti

«Kaddish», il musical rock contro tutte le violenze

TRIESTE *Opera multimediale? Musical rock? Cabaret di fine millennio? Spettacolo ipertecnologico? Riflessione sulla violenza «che istiga alla non violenza»? Tutte formule e definizioni che aiutano ma probabilmente non sono sufficienti per capire che cos'è «Kaddish», lo spettacolo che il gruppo Towering Inferno presenta oggi e domani, con inizio alle 21, al Politeama Rossetti.*

Kaddish è la preghiera degli ebrei per i defunti. Da qui sono partiti i musicisti inglesi Richard Wolfson e Andy Saunders (alle spalle esperienze nei più diversi campi musicali), con il regista Roger Riley, fondatori nell'87 nel gruppo Towering Inferno. Dopo anni di spettacoli multimediali hanno deciso di approfondire le proprie radici culturali, utilizzando i suoni e le musiche degli ebrei dell'est in un contesto radicalmente nuovo. Ne è venuto fuori un viaggio onirico attraverso l'Europa che si risveglia all'indomani dell'Olocausto.

Sul palco i musicisti mischiano i generi musicali più disparati (rock, folk, jazz, metal, techno, classica...) con le registrazioni dei discorsi di Hitler ma anche con la preghiera per i defunti intonata dal rabbino di Budapest. Intorno, su tre grandi schermi scorrono le tragiche immagini dello sterminio nazista. Mentre una svastica comincia a bruciare (nella foto, una scena dello spettacolo), *la tensione dal palco si trasmette alla platea.*

Di «Kaddish» è stato scritto che abbatte definitivamente le barriere fra musica pop e arte contemporanea. Brian Eno, uno dei fan più entusiasti dello spettacolo, lo ha definito: «Un lavoro di imponenza monumentale e ferocia, le cui onde magnetiche ancora echeggiano dentro di noi. Se dobbiamo ipotizzare una musica per il futuro, non possiamo che guardare in questa direzione. Se la musica è in sè tanto audace, lo show dal vivo è quasi eroico. Un evento di cui si parlerà a lungo».

E infatti di «Kaddish», che gira con grande successo i teatri e i festival europei dal '94, si continua tuttora a discutere.

Carlo Muscatello

Lo spettacolo del cantautore ha concluso «Folkest»

E Branduardi va sulle orme degli antichi patriarchi

SPILIMBERGO La leggenda vuole che ogni qualvolta si attinge al repertorio di Giorgio Mainerio succede qualcosa. E di fatto qualcosa è accaduto sabato sera in piazza Duomo a Spilimbergo per la serata dedicata alle musiche del negromante maestro di Cappella dei Patriarchi: un improvviso temporale.

Così il Folkest ha chiuso i battenti della ventesima edizione, lunedì 27 luglio, protetto tra le mura della bellissima chiesa di Santa Maria Maggiore, con il concerto-evento «Sulle Orme dei Patriarchi».

Anche questa volta è piovuto, ma al riparo nella casa del Signore, Angelo Branduardi, il gruppo Chominciamento di gioia di Roma, l'Orchestra Camerata Labacensis di Lubiana e il maestro Renato Serio sono finalmente riusciti ad eseguire le musiche tratte dal Primo libro de' balli del maestro friulano.

Un'ora circa di esibizione tra presentazioni filologiche, storiche, danze e canti attraverso il repertorio dei balli incominciati proprio con un classico di Giorgio Mainerio, «Scjaraciula Maraciula».

La rilettura dei balli non si è allontanata molto dalla stesura originale di Mainerio, rispettando le cellule melodiche dei brani. Solo un tocco di modernità nelle orchestrazioni, soprattutto nelle introduzioni, e qualche intrusione ritmica sudamericana (nel ballo milanese).

Altre volte ha seguito la strada segnata da altri autori contemporanei, come ne la tedesca, già riarrangiata da Phil Pickett in «The Harmony of the Spheres».

Ma aveva avvisato bene Angelo Branduardi *(nella foto)* in apertura di concerto, che l'opera di codificazione è anche opera di «saccheggio» che si rinnova. Così capita che il «Ballo in Fa diesis minore» si ispiri a una melodia di Mainerio, o «Fuggi fuggi» a «La chanson de l'home armée» dei Templari.

Dalla serata di lunedì a Spilimbergo verrà tratto un cd che sarà pubblicato in autunno dalla collana classica della casa discografica Emi.

Paolo Michelutti

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. **Venerdì 31 luglio, ore 20.30.** Repliche: domenica 2 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehár. **Sabato 1 agosto, ore 20.30** prima rappresentazione. Repliche: 4, 5, 6, 8 agosto, ore **20.30.** Domenica 9 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. I lunedì del Festival. «L'Operetta in uniforme». **Lunedì 3 agosto 1998, ore 21.** Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria. «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci, 10, 11, 12 settembre, ore **20.30.** Domenica 13 settembre, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Inizio **21.30** e **22.45:** Il sogno imperiale di Miramare (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Abbiamo solo fatto l'amore» di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti, Valerio Mastandrea, Iaia Forte.

CAPITOL. Ore **17, 20.30:** «Titanic». Ingresso L. 5000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. OSCAR... NON OSCAR. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «L.A. Confidential» di Curtis Hanson, con Russel Crowe, Kevin Spacey, Kim Basinger, Guy Pearce, Danny De Vito. Tra noir anni '40 e pulp anni '90. Premio Oscar '98 a Kim Basinger. Solo oggi. **Domani:** «Il matrimonio del mio migliore amico».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Contact». Ci sono altre vite nell'Universo. Dal regista di «Forrest Gump» e «Ritorno al futuro», un altro capolavoro interpretato da Jodie Foster.

GRADO

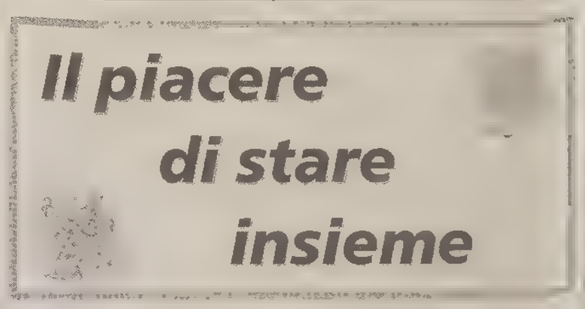
CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «La maschera di ferro», di R. Wallace, con Leonardo DiCaprio.

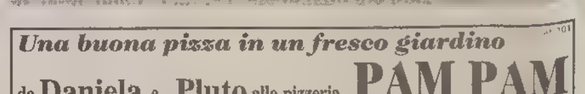
GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiuso per ferie.

TEATRO TENDA. Premio Amidei. 20.45: «The boxer», di J. Sheridan. A seguire: «Il grande Lebowski» di J. Coen.





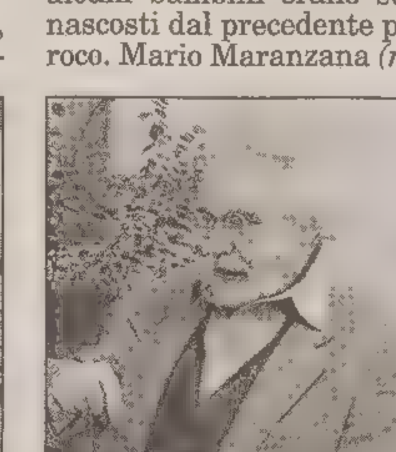
L'attore con Leo Gullotta in «Dio ci ha creato gratis», film tv su Canale 5 a Natale

Manfredi fa il cardinale

Una storia reale che avrà i toni della fiaba

NAPOLI Nino il brigadiere lascia Raiuno per Canale 5 e si fa prete in un film tv tratto dal secondo libro di Marcello D'Orta. Nino Manfredi *(nella foto a sinistra)* è accanto a Leo Gullotta in «Dio ci ha creato gratis», trasposizione tv in due parti «liberamente tratta» dall'omonimo romanzo del maestro elementare che spopolò con «Io speriamo che me la cavo». «Mi sono interrogato sull'esistenza di Dio per tutta la vita, ma ora non credo più». L'attore sceglie l'ironia per affrontare il tema del suo rapporto con la fede: «Per tutta la vita ho rispettato i comandamenti, non ho rubato, non ho fatto male al prossimo. Per questo, sono tranquillo. Il giorno che incontrassi Dio, gli chiederei: dove eri mentre sei milioni di ebrei morivano nei forni di Auschwitz, in vacanza? Ce l'hai la tv, li leggi i giornali? Mi sa che leggi solo la pagina dello sport». Al di là dell'ironia, Manfredi ricorda di essere stato tra i pochi artisti italiani a dedicare al tema della ricerca di Dio addirittura un film. «Era "Per grazia ricevuta", e il pubblico mostrò di capirlo».

Le volte quattrocentesche del convento francescano di Sant'Angelo in Palco nel Nolano sono lo scenario delle riprese dirette dall'esordiente Angelo Antonucci, e che, dopo aver toccato varie località di Napoli, proseguiranno fino a settembre. «Raccontiamo - ha spiegato Elvio Porta, soggettista, sceneggiatore e deus ex machina del film tv incontrando i giornalisti nella calura del set, (non sono mancati gli svenimenti) - una storia reale usando i toni della fiaba».



Gullotta è don Michele, un sacerdote spinto da un astuto cardinale (Manfredi) a dedicare le sue energie di missionario alla causa di una piccola parrocchia dell'interland napoletano dove alcuni bambini erano stati nascosti dal precedente parroco. Mario Maranzana *(nella foto a destra)* avrà invece il ruolo del convinto fedele.

«La storia - spiega Gullotta - si sviluppa per scoperte successive come in un gioco di scatole cinesi, toccando le corde del giallo, della commedia degli equivoci, dell'impegno sociale, dei sentimenti. I nove bimbi sono tutti esordienti, tra i 13 e i 4 anni, senza folclore nè sdolcinatezze».

Le musiche di Claudio Mattone sono la «ciliegina» «su un vero film - dice Gullotta - che non somiglia nè a una fiction nè a una soap. Don Michele non si puo paragonare al Dapporto di "Un prete tra noi", un classico prodotto tv seriale». Gullotta confessa di aver accettato la parte di un prete «per i suoi risvolti umanitari e sociali, nonostante, un ateismo agnostico che mi accompagna da tanto tempo. Sono tra quelli - spiega - che le domande sul senso della vita se le pongono».

A Gullotta il futuro riserva probabilmente le riprese di «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmuller e un altro impegno cinematografico sotto la guida di Maurizio Zaccaro. Anche D'Orta ha progetti per il futuro: «Preparo un nuovo libro, il sesto, stavolta in chiave drammatica. Sarà la demolizione del personaggio D'Orta. Del maestro e dell'uomo, che chiederà di non andare più al "Costanzo show" e di rientrare nell'ombra».

«Guerrieri dell'inferno» su Tmc

Reduci dal Vietnam fra i figli dei fiori

Ecco alcuni titoli da segnalare per la serata in tv:

«Guerrieri dell'inferno» (1977) di Karel Reisz (Tmc, ore 20.45).

Un film che ha fatto epoca chiudendo la stagione del Vietnam in chiave di recupero della cultura hippie.

Dall'inferno indocinese tornano un reporter di guerra e un ex marine, carichi di una partita di eroina da spacciare in patria.

Braccati dalla polizia corrotta e dai trafficanti di droga si rifugiano in una comunità dei figli dei fiori abbandonata tra le montagne.

Nick Nolte *(nella foto)* è il nostalgico protagonista di questa guerriglia senza speranza, combattuta sulle note rock dei Creedence Clearwater Revival.

«Il bacio della pantera» (1982) di Paul Schrader (Italia 1, ore 22.40). Remake di un celebre horror noir con Nastassia Kinski, ragazza maledetta che nella notte si trasforma in pantera.

«Occhio alla Perestrojka» (1990) di Castellano e Pipolo (Italia 1, ore 20.45). Gita sessual-aziendale in Bulgaria per Greggio e Calà.

«Uno sconosciuto accanto a me» (1995) di Sandor Stern (Raiuno, ore 20.50). La moglie di un marinaio scopre un marito violento.

Raidue, ore 22.40

Le passioni di Tomba

Le vacanze dei campioni olimpici Alberto Tomba e Antonio Rossi saranno in primo piano nella puntata di «Passioni». In scaletta: intervista a Francesco Biamonti, finalista al Premio Campiello; i sogni e i ricordi di Alessandro Gassman; gli esami di maturità di Miss Italia; una giornata con Raoul Casadei; la storia d'amore tra la campionessa mondiale Fiona May e il centometrista Gianni Iapichino; incontro con Luca Carboni a Bologna.

Retequattro, ore 20.35

Mediterraneo, stelle in finale

La finalissima di «Stelle del Mediterraneo», condotta da Giorgio Mastrota e Lorenza Mario, sarà proposta dalle antiche Terme di Castellammare di Stabia. Ospiti: il comico Gianfranco D'Angelo con un monologo; per la musica Aurelio Fierro e i Ragazzi Italiani. In gara: dieci finaliste che saranno scelte da una giuria di esperti.

Canale 5, ore 23.05

Costanzo: genitori e figli

Sarà dedicata a genitori e figli la puntata del «Maurizio Costanzo Show». Ospiti: Vittorio Sgarbi con la madre Rina; Franca Rame con il figlio Jacopo Fo; Massimo Lopez con la madre Gigliola.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.50 UN RAGAZZO CHIAMATO TEX. Film (avventura '82).
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATTLOCK. Tf.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 RITA, LA FIGLIA AMERICANA. Film (commedia '65).
15.50 SOLLETICO.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Tf. elefilm. "Quando si ama"
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA.
20.50 UNO SCONOSCIUTO ACCANTO A ME. Film tv (drammatico '95). Di Sandor Stern. Con Tiffani Amber Thiessen, Eric Close.
22.35 TG1
22.40 OVERLAND2. Documenti.
23.25 CERCASI MISS ITALIA 1998 DISPERATAMENTE (O QUASI). Con Roberta Capua.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
0.55 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.00 SOTTOVOCE: ERICA JONG. Con Gigi Marzullo.
1.35 DALLE PAROLE AI FATTI
1.55 DUE LETTERE ANONIME. Film (drammatico '45).
3.15 FERNANDO FERNANDEL. Telefilm.
4.10 SEPARE': ORNELLA VANONI
4.40 SEPARE': LINO BANFI
4.50 LE AVVENTURE DI LAURA STORM. Tf.

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Tf.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.15 PIXIE AND DIXIE
8.20 BABAR
8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
9.15 PINGU
9.20 BILLY THE CAT
9.45 POPEYE
9.50 A CAVALLO DELLA FORTUNA. Tf.
11.30 TG2 MEDICINA 33.
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE.
14.00 HUNTER. Tf.
14.55 QUESTION TIME
16.00 SCANZONATISSIMA
16.15 TG2 FLASH
16.40 IL VIRGINIANO. Tf.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 PALLACANESTRO: SENEGAL - ITALIA
20.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 TG2 20.30
20.50 J.A.G. AVVOCATI IN DIVISA. Tf.
22.40 PASSIONI
23.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.30 TG2 NOTTE
24.00 NEON LIBRI
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 RAI SPORT NOTIZIE
0.25 VELA: GIRO D'ITALIA
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 FINE DELL'INTERVISTA. Film. Di Stefano Ronconi.
2.00 NON LAVORARE STANCA?
2.10 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE - LEZ. 29. Documenti.
3.35 FISICA II - LEZIONE 29.
4.30 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 29. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 IL GAUCHO. Film (commedia '64). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Amedeo Nazzari.
10.15 FAMOSI PER 15 MINUTI
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA. Con Marino Sinibaldi.
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 RAI SPORT NOTIZIE
12.10 PROGETTO EDEN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
14.40 BASEBALL: SEMIFINALI
15.00 TOUR DE FRANCE: ALBERTVILLE - AIX LES BAINS
17.30 GEO MAGAZINE.
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Tf.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 FRIENDS. Tf.
20.45 CALCIO: BOLOGNA - SAMPDORIA
22.45 TG3 VENTIDUE E TRENTA
23.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.10 QUALCUNO MI PUO' GIUDICARE.
0.45 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.30 RAI SPORT
1.35 PUGILATO: PERUGINO - ZOFF
2.25 TENNIS: TORNEO MASTER
2.40 DALLE PAROLE AI FATTI
2.50 MIAMI VICE. Tf.
3.40 SPAZIO 1999. Tf.
4.30 POLITICA ED ETICA
5.05 RIDERE FA BENE?
5.35 CARO PALINSESTO NOTTURNO

Trasmissioni in lingua slovena

20.22 In vacanza (schegge)
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Il ritorno del soldato"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Questione di credibilita'"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Amanti"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UN BACIO PRIMA DI UCCIDERE. Film tv (giallo '94). Di Nathaniel Gutman. Con Virginia Madsen, Richard Thomas.
16.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Padre Eddie"
17.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Una bambina da proteggere"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "La mosca umana"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 IL TERZO GEMELLO - 2A ED ULTIMA PUNTATA. Film tv (thriller '97). Di Tom McGloughlin. Con Kelly McGillis, Jason Gedrick, Larry Hagman.
23.00 I CORTISSIMI
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Brividi a New York"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Nozze di diamante"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Tf.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MR. COOPER. Tf.
9.55 LEZIONI D'ESTATE. Film (commedia '87).
11.50 STUDIO SPORT - GOODWILL GAMES
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Caro Sandy"
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 THE JETSON
14.20 MAI DIRE BANZAI
15.00 BAYWATCH. Tf.
16.00 BIM BUM BAM ESTATE
16.05 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGA'
16.20 BIM BUM BAM ESTATE
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM ESTATE
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM ESTATE
17.30 OCEAN GIRL. Telefilm.
18.00 LASSIE. Tf.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Waldo nei guai"
19.30 PAPPA E CICCIA. Tf.
20.00 SARABANDA.
20.45 OCCHIO ALLA PERESTROIKA. Film (commedia '90). Di Castellano Pipolo. Con Ezio Greggio, Jerry Cala'.
22.40 IL BACIO DELLA PANTERA. Film (drammatico '82). Di Paul Schrader. Con Nastassia Kinski, Malcom Mc Dowell.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 FATTI E MISFATTI
0.50 ITALIA 1 SPORT
1.25 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
1.55 MAZZABUBU' QUANTE CORNA STANNO QUAGGIU'. Film (commedia '71).
4.00 VENERDI' 13. Tf.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 ZINGARA. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 GUADALUPE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm. "Trappola per due'" - 1a parte
16.00 LE SIGNORE. Film (commedia '60). Di Turi Vasile. Con Nadia Gray, Bice Valori.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 E' PICCOLO, E' BIONICO E' SEMPRE GADGET
20.35 STELLE DEL MEDITERRANEO. Con Giorgio Mastrota e Lorenza Mario.
23.00 L'INSEGNANTE AL MARE CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 L'ARMA, L'ORA, IL MOVENTE. Film (giallo '72). Di Francesco Mazzei. Con Renzo Montagnani, Eva Czemerys.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 MISTER ED. Telefilm.
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: ROMANIA - COLOMBIA (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.45 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 QUINCY. Telefilm.
14.00 LA MORTE ARRIVA CON LA VALIGIA BIANCA. Film (drammatico '72). Di Robert Culp. Con Robert Culp, Bill Cosby.
16.10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.35 MIA MOGLIE SI SPOSA. Film (commedia '52). Di Richard Sale. Con Claudette Colbert, MacDonald Carey.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 I GUERRIERI DELL'INFERNO. Film (avventura '78). Di Karel Reisz. Con Nick Nolte, Tuesday Weld.
23.05 TELEGIORNALE
23.30 FORTE FORTISSIMA (R)
0.30 VISTI DALLE STELLE - OROSCOPO
0.35 SPECIALE TELEGIORNALE
1.10 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
2.10 TELEGIORNALE
2.40 CHARLIE CHAN A CHINATOWN. Film (giallo '48). Di Terry Morse. Con Warner Oland, Sidney Toler.
4.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ANIMALI E NATURA
7.20 VERI PROFESSIONISTI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 RUOTE IN PISTA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
11.05 WOLF. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 PICCOLO DETECTIVE
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
16.00 DOCUMENTARIO.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Tf.
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 SCOOP. Telefilm.
22.00 WOLF. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 VERI PROFESSIONISTI
0.16 CORSA TRIS
0.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 ZATTERE PUPE PORCELLONI E GOMMONI. Film (commedia '84).

TELEFRIULI

8.00 TG OBBIETTIVO CASA
8.15 VIDEOBIT
8.45 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.15 VIDEO SHOPPING
12.30 TG CONTATTO
12.45 TG OBBIETTIVO CASA
13.15 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
18.45 VIDEO SHOPPING
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 LIBERAZIONE DELLE MARMOTTE NEL PARCO DEL F.V.G.
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 TG OBBIETTIVO TERZA ETA'
20.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 2. Film (avventura '88). Di Larry Ludman. Con Kim Rossi Stuart, Amy Baxter.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 LIBERAZIONE DELLE MARMOTTE NEL PARCO DEL F.V.G.
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 TANOSHIMI E' BELLO AMARE. Film. Di Marshall. Con G. Ford, D. O'Connor.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 ECCHECCIMANCA.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 BECCHI, BATTIBECCHI E...REBECCHINI
20.00 PARIGI: MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA
22.30 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.45 BASKET: BRASILE - STATI UNITI
0.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
0.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 SPICE GIRLS - GIRL POWER A TO Z
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV

TELEPORDENONE

12.30 TELEFILM
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 DOCUMENTARIO.
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM.
20.30 DOCUMENTARIO.
21.00 VERDE A NORDEST
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZ.
23.30 DOCUMENTARIO.
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO

DIFFUSIONE EUR.

12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.50 RUBRICHE
13.00 SCOOP. Telefilm.
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 LUMIERE
20.30 TNE NEWS
20.45 FILM.
22.30 TNE NEWS
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 E' PERMESSO? - 1A PARTE. Con Anna Li Vigni.
9.30 COLORADIO GIALLO
12.30 E' PERMESSO - 2A PARTE. Con Anna Li Vigni.
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 SHOWCASE ESTATE
15.00 COLORADIO ROSSO
18.00 CLASSIFICA
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 TARZAN L'UOMO SCIMMIA. Film (avventura '81). Di John Derek. Con Bo Derek, Miles O'Keefe.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R). Con Renato Ronco.
24.00 COLORADIO VIOLA
1.00 SHOWCASE (R)
1.30 TENERA E' LA NOTTE
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film (avventura '83). Di Brian Hutton. Con Tom Sellek, Bess Armstrong.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 CARTOMANZIA ELISA
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
15.00 CARTOMANZIA ELISA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 ASPETTANDO PARIGI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.00 DOPOSOLE
19.15 MOTOWN
19.25 RUSH FINALE
19.30 SEVEN CARS
20.30 TG GENERATION
20.45 CHICAGO STORY. Film.
22.15 TG GENERATION
22.30 COWBOY MAMBO
24.00 T-TIME
0.30 DOPOSOLE

TELECHIARA

12.00 120 MINUTI
14.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
14.30 GENTE DI MARE. Doc.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 GENTE DI MARE. Doc.
17.00 CRONACHE DI IERI. Tf.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 CANNONI A BATASI. Film (drammatico '64).
22.30 NORDESTATE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Radiouno Musica; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8: GR1; 9.05: Song'e Napule; 12 08: Come vanno gli affari; 13: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Radiouno Musica; 15.05: Ottoemezzo; 15.30: Ciclismo: Tour de France - 17.a Tappa; 17.30: New York News; 17.38: Come vanno gli affari; 19: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 20.30: Intimità; 20.43: Per noi; 20.50: JAG Avvocati in divisa; 22 45 Estrazioni del Lotto, 22 50 Bolmare, 23 03: Panorama Parlamentare; 23 40. Sognando il g orno, 24 Il giornale della mezzanotte, 0.33 La notte dei misteri, 3.30 Solo Musica; 5 30 Il giornale del mattino, 5.54. Bolmare

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.08: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate; 11.54: Mezzogiorno con Luca Carboni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14 02: Hit parade, 15.02: Fusi orari; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20: Soci da spiaggia; 22.30: GR2; 23: Suoni e Ultrasuoni: Audiozone; 1: Stereonotte; 3: Solomusica; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia su poesia; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11. Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: Nei mari del Sud; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20: Radiotre Suite Festival; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Omnibus: Giorgio Mainerio; indi: Musica regionale.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM)*. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8 30: L'angolino dei ragazzi, di Lidija Jarc; 8.50: Pagine scelte. Friderik Baraga: «Libro sugli indiani», lettura di Danijel Malalan; 9.05: Revival; 10: Notiziario, indi: concerto; 11.30: Libro aperto. Feri Lainscek: «Ajsa Najsa», romanzo. Produzione Ribalta Radiofonica, regia di Matejka Peterlin. XII puntata; 11.45: Country music; 12: Appuntamento alle 12: Il topo in casa ovvero le trappole estive per i surfisti all'ombra; 12.30: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Tropicana; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sulle rive del Vardar; 15.15: Inutile piangere sul latte versato; 15.45: La città di Lubiana si presenta; 16: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Album classico; 18: Tempi brevi (replica); 18.20: Blues; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero (Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; 101.3 MHz / Isolr.)

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12 48, 19 48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati, 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz, Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8 55, 9 55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14 55, 15 55, 16.55, 17.55, 18 55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12 15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7 05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività, 7.15: Discopiù; 7.30 Meteo I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40 Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8 24 Radio Traffic - viabilità; 9 05 Discopiu; 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30. L'oroscopo agostinelliano, 9 45. Crazy Line - 31089 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05 Disco Italia; 11 05: Discopiù, 11 15. I titoli de Gr Oggi; 12 24 Radio Trafic viabilità; 12 40: Crazy Line - 31 08 99, 13 Anteprima play con Cristiano Danese, 13 05: Discopiu; 14. Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22 30: Effetto notte con Francesco Giordano jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Cuore

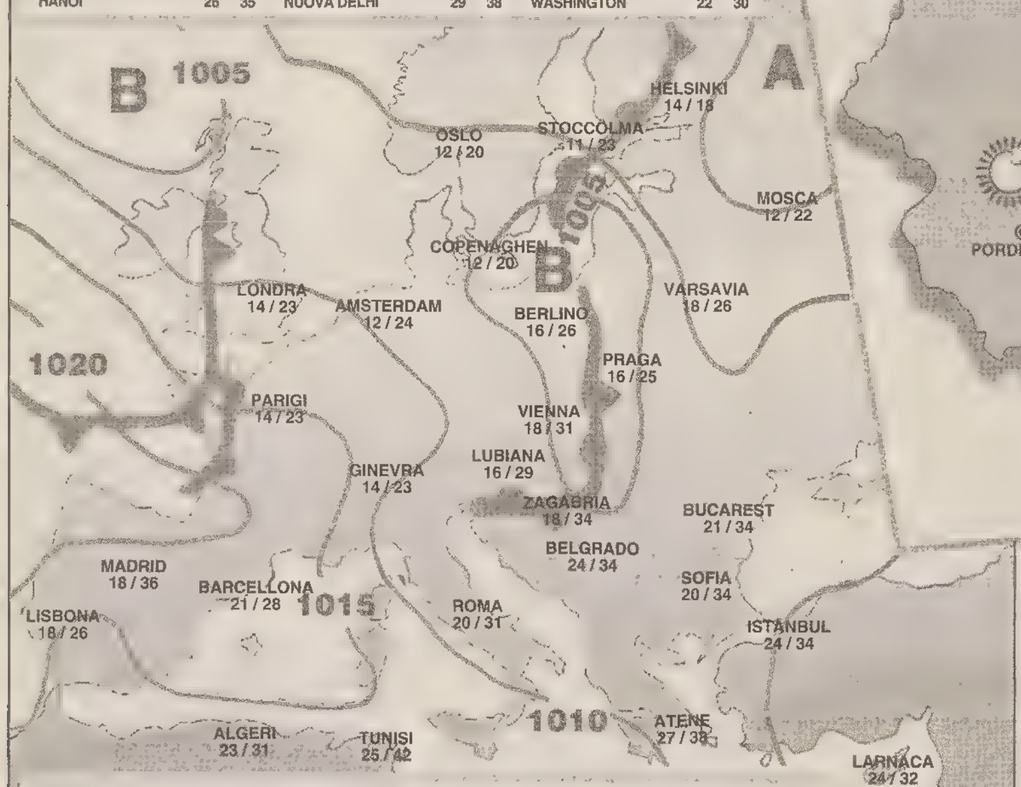
7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9 05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22 05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17 05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica

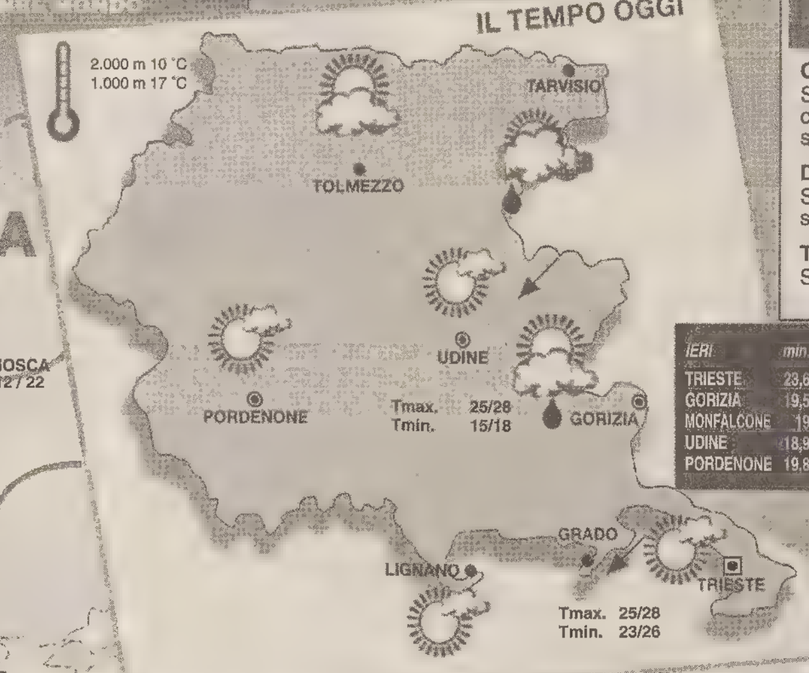
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	35	HONG KONG	28	33	PECHINO	23	32
BOGOTA	9	19	JOHANNESBURG	4	22	RIO DE JANEIRO	20	30
BRUXELLES	14	23	KIEV	16	26	SAN FRANCISCO	13	21
BUDAPEST	19	37	L'AVANA	23	29	SANTIAGO	1	18
BUENOS AIRES	10	17	LIMA	15	18	SEOUL	21	30
CARACAS	21	29	LOS ANGELES	22	27	SINGAPORE	24	28
C. DEL MESSICO	14	27	MANILA	np	np	SYDNEY	np	np
DUBAI	33	35	MONTEVIDEO	5	15	TAIPEI	27	35
DUBLINO	12	19	NAIROBI	10	17	TEL AVIV	24	34
FRANCOFORTE	18	26	NEW YORK	23	29	TOKYO	27	33
GIAKARTA	24	32	NIZZA	18	28	TORONTO	15	28
HANOI	26	35	NUOVA DELHI	29	38	WASHINGTON	22	30



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A/4:** Restringimento di carreggiata sul ponte del Torre e scambio di carreggiata sul ponte dell' Isonzo. **Tangenziale Sud di Udine:** Deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull' itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13:** Tronco Udine-Carnia, Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine. Raccordo A23-SS13; corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. **SS 14:** «Della Venezia Giulia» - Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143. **SS 54:** «del Friuli» - Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece

IL TEMPO OGGI



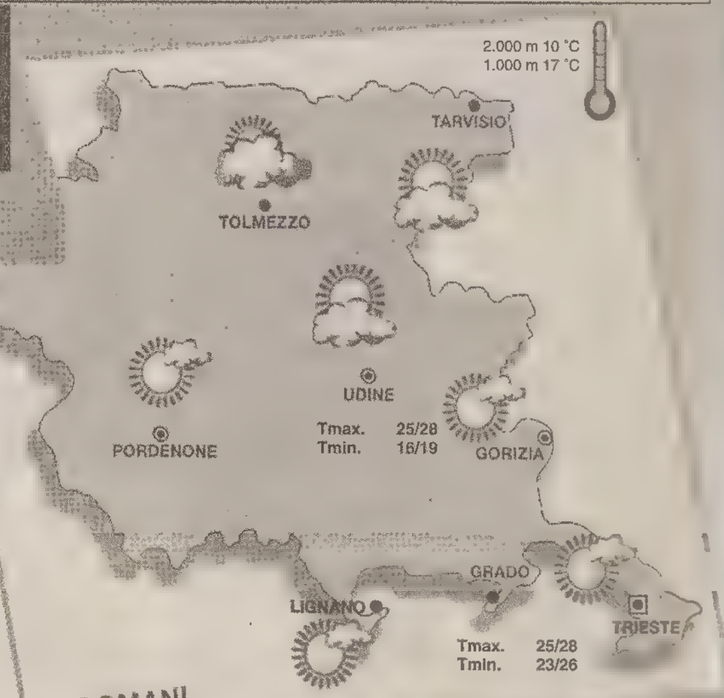
IERI	min	max
TRIESTE	23,6	[illegible]
GORIZIA	19,5	27,5
MONFALCONE	19	27,7
UDINE	18,9	25,7
PORDENONE	19,8	26,1

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 28 luglio 1998

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione, al mattino, cielo variabile con piogge e temporali residui specie sulle zone orientali; in giornata graduale miglioramento. Su pianura e costa soffierà vento da Est, Nord-Est con intensità moderata.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile, sui monti variabile. Dalla serata probabile aumento della nuvolosità specie sui monti.

TENDENZA PER VENERDÌ
Su tutta la regione cielo variabile e possibili temporali.



	MIN.	MAX.
VERONA	24	33
VENEZIA	21	31
MILANO	23	31
TORINO	21	28
GENOVA	25	28
BOLOGNA	23	36
FIRENZE	21	36
PISA	20	34
ANCONA	22	36
PERUGIA	23	36
PESCARA	22	38
L'AQUILA	17	34
CIAMPINO	20	34
FIUMICINO	20	31
CAMPOBASSO	22	35
BARI PALESE	22	35
NAPOLI	21	33
POTENZA	21	35

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	26	36
R. CALABRIA	26	38
PALERMO	24	36
MESSINA	26	31
CATANIA	19	35
CAGLIARI	23	33
ALGHERO	19	36

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — A alta — B bassa

FRONTE — caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

Al Nord: sulle zone Alpine e prealpine, nuvolosità variabile, con possibilità di occasionali rovesci o temporali; poco nuvoloso sul resto del settentrione, con annuvolamenti sparsi a cui, durante la prima parte della giornata, potranno essere associati occasionali piovaschi, più probabili sul settore est. Al Centro,al Sud della penisola, su Sicilia e Sardegna: sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi, più intensi sull'Appennino toscano, su Umbria e Marche, dove non si esclude la possibilità di isolati rovesci.

in ulteriore lieve diminuzione su tutte le regioni.

deboli settentrionali al Nord, moderati con temporanei rinforzi, sul resto d'Italia.

molto mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia, generalmente mossi gli altri mari.

SERENO — POCO NUV. — VARIABILE — NUVOLOSO — COPERTO — SOLE
12 o più ore di sole — 9 - 12 ore di sole — 6 - 9 ore di sole — 3 - 6 ore di sole — 3 o meno ore di sole — NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s — FORTI più di 6 m/s — TEMPORALE

MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup 30 mm intensa

NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

CONSUMATORI

Sta diventando un'emergenza il susseguirsi di scorrettezze commerciali

Vendita di mobili al telefono: il «bidone» corre sul filo...

Sul versante mobili siamo nuovamente in piena emergenza e l'Associazione di categoria regionale dovrebbe finalmente prendere posizione, dare regole precise, eliminare le clausole vessatorie dai contratti, e pubblicizzare le ditte che accettano un codice comportamentale. Lo abbiamo ripetuto più volte, e ci troviamo nuovamente costretti a ribadirlo dal momento che i fatti si ripetono, quasi con monotonia, i consumatori non sono abbastanza accorti e dall'altra parte della barricata esistono anche venditori... smaliziati.

Sono i consumatori meno abbienti che, di norma, si lasciano allettare dalle offerte più varie, da sconti molto elevati (che mai si riesce a sapere a quanto ammontano), dal ritiro e supervalutazione (mai rivelata) dell'usato. Quattro mura necessitano di un letto per dormire, un armadio per riporre il vestiario, una credenza per la cucina, un tavolo e alcune sedie. E sono proprio questi minimi livelli che fanno diventare i consumatori preda delle offerte più diverse e che li rendono indifesi di fronte al «mestiere» del venditore che, mentre parla, mette schizzi sulla commissione, butta giù il prezzo totale comprensivo di Iva.

Succede che il cliente chieda tempo per valutare serenamente il tutto e ragionare, fra le quattro mura spoglie; fare due conti per vedere se può o meno impegnarsi per quella cifra, e anche per valutare se i mobili possono andar bene per la casa. Da parte del venditore, in questa fase, avviene la massima apertura e disponibilità, e il cliente è rassicurato che l'ordine partirà solo dopo averne ricevuta conferma, ma intanto... «Firmi qui, mi servirà per avere tutto pronto al caso di sua accettazione»:

E invece no. Non esiste possibilità di sottrarsi a quello che doveva essere un preventivo e che invece diviene «commissione di fornitura», dove il venditore ha già apposta la firma «per accettazione». In altri casi si firma un «contratto aperto», il che significa che se non si può comperare oggi, comunque si comprerà domani. E le ammende, per mancato guadagno, sono pesanti.

Allora, che fare? Occhi bene aperti. Non apporre alcuna firma prima di rendersi conto che la spesa vale, magari facendo anche visita ad altri negozi. Sulla commissione devono essere posti in evidenza il costo di ogni singolo elemento, lo sconto promesso sul totale, e quindi l'applicazione dell'Iva, come pure il tempo massimo per la fornitura e il diritto di rinuncia se non vengono mantenuti i termini, senza penale. Qualsiasi promessa del venditore va fatta per iscritto.

Consumatori, attenzione, non lasciatevi né intimidire né irretire: è il vostro povero, sudato denaro che porta guadagno, e la merce più rara siete voi.

Luisa Nemez
Organizzazione tutela consumatori - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Meglio non rimandare oltre la realizzazione di un ambizioso progetto: in questo momento potete contare sulle amicizie. Venere vi sorreggerà in amore, ma dovete avere pazienza.

Toro 20/4 20/5
Vi sarà affidato un incarico urgente ed impegnativo: scegliete con cura i collaboratori. In amore vi occorre un bel pò di pazienza per andare avanti. Attenzioni agli eccessi.

Gemelli 21/5 20/6
Sarà bene che vi impegniate a fondo in un'impresa che porterà benefici a tutta la famiglia. In amore scelte troppo razionali in genere portano solo alla solitudine.

Cancro 21/6 22/7
Otterrete notevoli vantaggi sul piano dell'abituale attività di lavoro, ma attenzione ai passi falsi. Anche in amore vi occorre una strategia. Non lasciatevi influenzare.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro, preparatevi ad affrontare una giornata particolarmente faticosa: le cose andranno fatte e rifatte. In amore, finalmente qualcuno vi ha conquistato fino in fondo!

Vergine 23/8 22/9
Sul piano economico dovete dare prova di gran fiuto se volete dimostrare chi siete. In questo periodo siete molto corteggiati, sta a voi saper scegliere. Non scordate gli amici.

Bilancia 23/9 22/10
La fortuna oggi non è dalla vostra parte e vi conviene aspettare momenti migliori per prendere iniziative di lavoro. In campo sentimentale qualche difficoltà vi renderà nervosi.

Scorpione 23/10 21/11
Sforzatevi di reagire alla noia che in questo momento vi attanaglia nell'ambiente di lavoro. Affetti sicuri e sinceri anche in questo momento di saranno di aiuto..

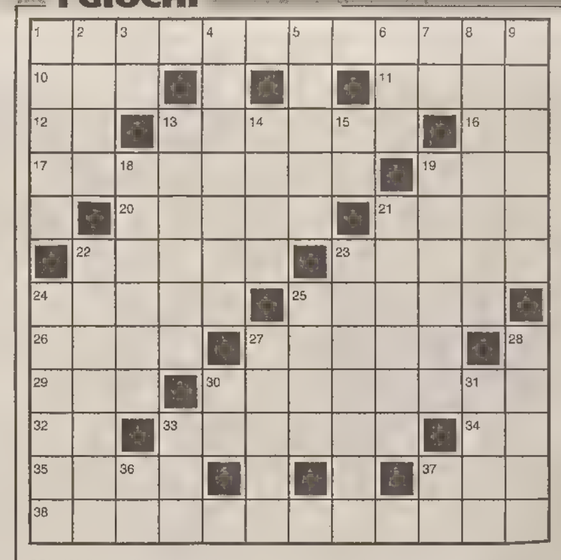
Sagittario 22/11 21/12
Non è il momento di esitare: occorre avere maggiore fiducia in se stessi e agire tempestivamente: nel lavoro è il momento di una scelta definitiva. Passione pericolosa.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro non esagerate con gli impegni e gli appuntamenti esterni: rischiate un crollo fisico. Relazione affettiva fallimentare; il tempo non vi ha aiutato: pensateci bene!

Aquario 20/1 18/2
Riuscirete a concludere presto accordi di lavoro validi che offrono buone prospettive di guadagno. Gli affetti meritano maggiori attenzioni, e non trascurate neppure gli amici.

Pesci 19/2 20/3
I conti non quadrano anche per colpa delle vostre continue incertezze: chiaritevi con calma le idee e affrontate il lavoro con molta grinta. In amore siete vincenti.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Essenziale, della massima importanza - 10 Altare pagano - 11 Il proprio, è la dignità - 12 Udire appena un po' - 13 È formato dai parlamentari più anziani - 16 Sigla di Caserta - 17 Reggono le medaglie - 19 Può esser esilarante - 20 Fu il primo omicida - 21 Non contaminati - 22 Lo traccia l'aratro - 23 Pelo di cavallo - 24 Cesta che si porta sulla schiena - 25 Tranquillo, pacato - 26 Piena di difficoltà - 27 Porto militare francese sull'Atlantico - 29 Il frutto più... calpestato - 30 Massa valutabile o misurabile - 32 Fondo... di Montanelli - 33 Lo sport più popolare in Italia - 34 Coi rami nei ricami - 35 Vi nacque Fra Diavolo - 37 L'onda oscillante del tifosi allo stadio - 38 Può farselo il pittore.

VERTICALI: 1 Si studia con la flora - 2 Schiera di barbari - 3 Fondo... di damigiana - 4 La battezzò... Vespucci - 5 Pregiato legno nero - 6 Filosofia cinese - 7 Iniziali di Manzoni - 8 Città del Canton Ticino - 9 Le combatte la Chiesa - 13 Ha la mangiatoia - 14 Il Bixio della storia - 15 La grande di Torino - 18 Accompagna per sicurezza - 19 Recitano in modo infame - 21 Entro breve tempo - 22 Riceveva ordini dal maggiordomo - 23 L'Andrea di un'opera di Giordano - 24 La Venezia... in coppia col Friuli - 25 Clamoroso tracollo finanziario - 27 Lo sono agli e cipolle - 28 Entra nel tiramisù - 30 Ali... di quaglia - 31 Interrompe la partita a flipper - 33 Pronome dimostrativo - 36 Le divide la S - 37 All'inizio di ottobre.

INDOVINELLO
La «passatella» al valzer

Io l'avevo invitata e mi bastarono,
per capir che ci stava, due, tre giri;
così la strinsi un po' e allora, o gente,
quella in calore entrò immediamente!

Manolino

SCIARADA INCANTATA (2/6=7)
La brava mamma

Per la buona armonia par fatta apposta
poich'è proprio un modello di candore;
da mane a sera non conosce sosta
sempre in faccende con ugual fervore.

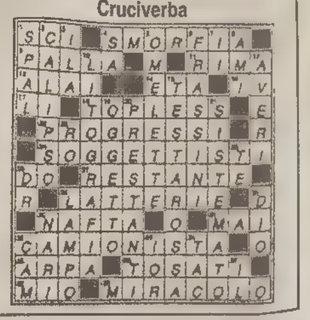
Il Calvo di Venezia

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada incatenata:
bis, stecca = bistecca

Cambio di sillaba iniziale:
paguro, canguro.

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

ZTV33
Ogni MARTEDÌ
con IL PICCOLO
Settegiorni TV radio

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

ARBITRI DEFERITI

La procura arbitrale ha deferito alla commissione disciplina gli arbitri Bazzoli, Ceccarini, Cesari, Collina e Treossi per violazione dell'articolo 31 del regolamento Aia (Associazione italiana arbitri).

L'articolo 31 prevede, tra l'altro, che gli arbitri sono tenuti «a dimostrare in ogni luogo e circostanza esemplare moralità e rettitudine».

OGGI IN TV

9.00 Telequattro: Ruote in pista
11.50 Italia 1: Studio sport - Goodwill games
12.05 Raitre: Rai Sport Notizie
13.00 Telepordenone: Speciale tennistavolo
14.35 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
14.40 Raitre: Baseball: Semifinali
15.00 Raitre: Tour de France: Albertville - Aix Les Bains
15.30 Radiouno: Tour de France
16.10 Tmc: Tour de France
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.40 Raidue: Pallacanestro: Senegal - Italia
20.05 Telequattro: Corsa tris
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.45 Raitre: Calcio: Bologna - Sampdoria

MILIARDI RIFIUTATI

«**Rinuncio al Perugia** e al suo ingaggio miliardario e resto a Empoli, la mia è una scelta dettata da valori umani». È quanto ha annunciato ieri Daniele Baldini, 34 anni, capitano e uomo-simbolo del club toscano. Baldini era stato contattato dal Perugia che gli aveva offerto un biennale da 1 miliardo e mezzo, più del doppio di quanto guadagna a Empoli.

SPETM1
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

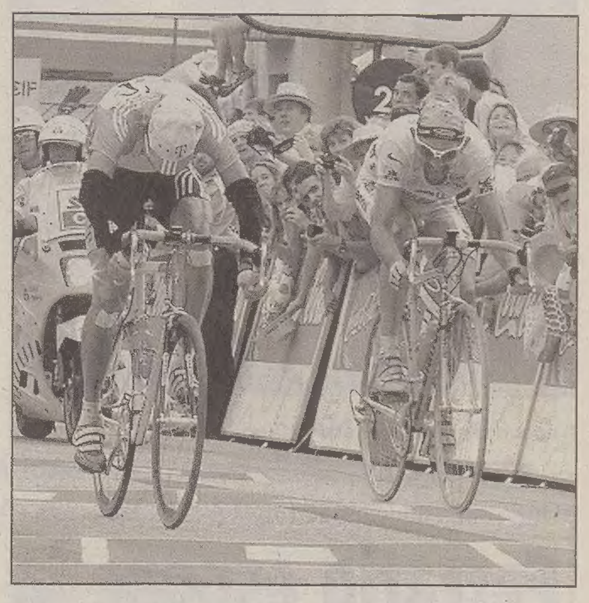
SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CICLISMO TOUR DE FRANCE I due big della corsa diventano alleati sulla Madeleine: alla fine il romagnolo cede il passo in volata

Pantani dà il contentino a Ullrich

Marco incrementa il vantaggio su Julich, ma restano da disputare cinque tappe


La volata tra Ullrich e Pantani.

LE CLASSIFICHE

Tallona la maglia gialla

L'americano arriva dopo 1'49"

Ordine di arrivo della 16.a tappa del Tour de France, Vizille-Albertville di 204 km:

1) Jan Ullrich (Ger/Telekom) in 5h39'47. Alla media oraria di km 36,022; 2) Marco Pantani (Ita); 3) Bobby Julich (USA) a 1'49; 4) Fernando Escartin (Spa); 5) Axel Merckx (Bel); 6) Michakl Boogerd (Ola); 7) Bjarne Riis (Dan); 8) Leonardo Piepoli (Ita); 9) Stephane Heulot (Fra); 10) Jean-Cyril Robin (Fra); gli altri: 18) Rodolfo Massi (Ita); 66) Luc Leblanc (Fra) 25'54.

Classifica generale:

1) Marco Pantani (Ita/Mercatone Uno) in 77h38'24; 2) Bobby Julich (USA) a 5'42; 3) Jan Ullrich (Ger) a 5'56; 4) Fernando Escartin (Spa) a 6'03; 5) Christophe Rinero (Fra) a 8'01; 6) Michael Boogerd (Ola) a 8'05; 7) Rodolfo Massi (Ita) a 12'15; 8) Jean-Cyril Robin (Fra) a 12'34; 9) Leonardo Piepoli (Ita) a 12'45; 10) Roland Meier (Svi) a 13'19.

ALBERTVILLE Anche Miguel Indurain faceva così: lo attaccavano e lui non faceva una piega, si piazzava a ruota, dava persino qualche cambio e lasciava la vittoria di tappa all'avversario tanto sfortunato da averlo incontrato sulla sua strada. Ieri, che è il primo giorno di Marco Pantani in maglia gialla, il Pirata corre come Indurain: da padrone. Ma è un paragone riduttivo: il navarro non aveva quel senso del teatro che trasforma in impresa ogni pedalata del romagnolo.

Ieri, nel film del Tour, la spalla di Pantani è proprio Ullrich. Fino all'altro giorno era il cattivo, ieri diventa il miglior alleato. Sul Col de la Madeleine c'è il passaggio tra il vincitore del Tour '97 e quello del '98. Marco invita alla prudenza, ma dopo aver spezzato il tedesco sul Galibier, è insieme a lui che si sbarazza di Julich.

I primi 150 km della seconda tappa nelle Alpi sono quelli della fuga di Heulot, Teteriouk e Aldag, scattati ad inseguire Roscioli già partito al secondo chilometro. Ma mentre l'italiano si arrendeva ai piedi del primo colle, gli altri tre continuavano a macinare chilometri e fatica. Massimo vantaggio: 6'20" sul Col de Grand Cucheron, penultima delle salite di giornata. Ma il trio Heulot-Teteriouk-Aldag è come quei gruppi che salgono sul palco in attesa dei Rolling Stones: buoni per scaldare il pubblico e passare il tempo.

Il concerto vero comincia alle 15.24, quando Ullrich attacca. Parte in salita, sul terreno di Pantani. Quella del tedesco è la sfida dell'orgoglio ed insieme un gesto di cavalleria. Ullrich non può pensare di staccare il Pirata in montagna, al massimo può sperare che sia in una giornata storta, che non abbia recuperato lo sforzo dell'impresa del Galibier. Ma quando scatta Jan, Marco gli è subito dietro, incollato alla ruota posteriore. Un altro avrebbe smesso, si sarebbe fatto da parte. Invece Ullrich continua nella sua scalata e si trascina dietro la maglia gialla che fino a ieri era sua. Julich l'americano, l'ultimo che poteva spaventare Pantani a cronometro, perde terreno. In cima alla Madeleine è Jan a passare per primo, il più grande degli scalatori è alla sua ruota: una fotografia per i nipotini.

La maglia gialla.

In discesa Ullrich continua a tirare. Ed allora diventa chiaro quello che pensa. Lo aveva detto l'altra sera, nella conferenza stampa tenuta nell'albergo di Les Deux Alpes: «Pantani è lo scalatore più grande. Ha vinto il Tour». Ed ieri lui gli dato una mano in cambio di una vittoria di tappa che sia il simbolo di una sfida per il futuro.

In discesa Marco gli dà anche qualche cambio, poi in pianura i due parlano a lungo e la volata è una sceneggiata di quelle che fanno la gioia dei seigiornisti. Jan è sfinito, non ha lo sprint del velocista. Pantani ai venti metri è ancora davanti, lo guarda e rallenta. Un gesto impercettibile, ma perfetto nella logica del ciclismo, uno sport che prima che con le gambe si fa con la testa.

Ed è con una tattica impeccabile che Pantani si avvia a vincere questo Tour. E' arrivato a Dublino raccontando a tutti di essere pronto al ritiro. E' passato indenne attraverso le cadute, i massacri in pianura e le bufere del doping. Si è fatto tanti amici nel giorno della rivolta e dopo aver piegato Ullrich ne riscuote anche la stima.

Ieri Pantani ha corso da padrone. Avrebbe potuto contrattaccare sulla Madeleine, avrebbe potuto umiliare il tedesco. Invece no, gli ha lasciato la vittoria di tappa e, probabilmente, il secondo posto sul podio di Parigi. È vero, mancano ancora cinque giorni alla fine del Tour, tante possibilità per un agguato, e sabato ci saranno 52 km a cronometro, ma Pantani ha 5'42" su Julich e 5'56" su Ullrich.

Per perdere la maglia gialla dovrebbe lasciare più di 6" a chilometro. Nei 58 km della crono di Correze perse 4'21". Ed era ancora un Pirata in maschera. Adesso è in maglia gialla. Ed è festa. Ma è solo un attimo: nel dopo tappa i gendarmi tornano in un albergo della Tvm. Il Tour di Pantani è anche un Tour impantanato nel doping.

Il tedesco elogia ancora una volta il vincitore del Giro d'Italia: «In montagna è lui il migliore del mondo»

Il Pirata: «Lo sprint? Non sono egoista»

tutto attorno. Più che un'intervista è un corpo a corpo: quelli sudati dei tifosi e quelli anabolizzati dei bodyguard del Tour. «Mi aspettavo che qualcuno attaccasse - comincia Pantani - magari non lui. Però è meglio così, in questo modo ce la siamo giocata a due. Sulla Madeleine avrei potuto fare di più, ma era più intelligente restare a ruota e fare la discesa insieme».

L'accoppiata Giro-Tour l'hanno fatta in pochi. Ma si rende conto di essere a cinque giorni dalla leggenda. Lui frena: «Non voglio illudermi, ancora non siamo a Parigi. Sei minuti di vantaggio sono tanti, ma lo sono anche 52 km a cronometro». «Cinque giorni sono molti - aggiunge - bisogna stare ancora con gli occhi aperti. Bisogna avere le energie e la squadra».

Gli chiedono se ha fatto una volata come quelle di Indurain, che lasciava vincere gli avversari. E lui, che ha visibilmente rallentato a venti metri dal traguardo, replica con un sorrisetto strano: «Ho fatto lo sprint non troppo convinto. Comunque lui aveva lavorato molto più di me, se lo meritava di di vincere. Non bisogna essere troppo egoisti».

«Non potevo credere che Pantani fosse capace di vincere anche il Tour dopo il Giro». Jan Ullrich celebra la resa. Il tedesco lo aveva già detto l'altra sera: «Cosa volete che vi dica? Pantani è il migliore del mondo in montagna. Mi ha sorpreso la forza che ha, non posso più batterlo». E così spiega anche l'attacco di ieri, che non era un attacco ma una celebrazione. «Il Tour era già perso. Ho pensato di provare a vincere per ringraziare la squadra che ieri aveva fatto un enorme lavoro per me».

Restano ancora in carcere il ds e il medico della Tvm, sequestrato un centinaio di medicinali alla Big Mat

Doping, un'altra squadra nel mirino

In casa Festina rilasciato il dt Bruno Roussel, ma due ex confessano

Due «ex» ciclisti della squadra andorrana, sentiti dagli inquirenti come testimoni, hanno ammesso di aver assunto sostanze proibite.

LIONE Agenti della dogana francese hanno rinvenuto ieri un centinaio di flaconi sospetti a bordo di un camion ufficiale della «Big Mat-Auber»: erano stivati in alcune valige mescolate ai bagagli trasportati a bordo del veicolo. Non si sa con esattezza che tipo di farmaci contengano ma, secondo fonti giudiziarie che hanno mantenuto l'anonimato, dovrebbe trattarsi di sostanze proibite poichè dopanti.

I flaconi sono stati sequestrati e inviati a un laboratorio della polizia scientifica di Lione per le analisi: se da queste risultasse che contenevano prodotti al bando, lo scandalo doping al Tour si allargherebbe e vedrebbe coinvolto un terzo team dopo la Festina e, seppure in misura minore, la Tvm.

Il rinvenimento del carico «indiziato» è avvenuto a Chambery, non lontano da Albertville dove ieri faceva tappa la «Grande Boucle», durante un controllo di routine alla frontiera tra Svizzera e Francia. La Big Mat è squadra di secondo piano rispetto a Festina e Tvm; annovera comunque nelle sue file alcuni corridori piuttosto noti, quali i francesi Lino e Bourguignon e il russo Sivakov.

In casa Festina intanto il ds Bruno Roussel è stato scarcerato a Lione in attesa di eventuale processo. Roussel era uno dei tre dirigenti della squadra esclusa dal Tour indagato dal 17 luglio scorso dopo avere ammesso di avere fornito sostanze dopanti ai corridori. Il massaggiatore della squadra Willy Voet, il cui fermo alla frontiera franco-belga con la macchina carica di doping ha dato il via a tutta la vicenda, era già stato rilasciato mentre resta in prigione il medico Eric Ryckaert. Nel frattempo due «ex» della Festina, i francesi Emmanuel Magnien (attualmente alla Francaise des Jeux) e Gilles Bouvard (Casino), hanno ammesso il dopaggio organizzato all'interno della formazione andorrana. I due sono stati ascoltati ieri dalla polizia di Lilla come testimoni.

Il rilascio di Roussel arriva nella stessa giornata in cui sono invece stati ufficialmente incriminati il ds e il medico della Tvm Priem e Mikhailov, detenuti a Reims, e la polizia è tornata a perquisire l'albergo dove ad Albertville è alloggiata la squadra olandese. In serata alcuni corridori della Tvm sono stati condotti all'ospedale per sottoporsi a controlli completi del sangue. Tra i corridori ci sarebbero anche gli olandesi Blijlevens e Voskamp. Oltre ai test di sangue potrebbe essere effettuato anche l'esame del capello.

Il Pirata nella leggenda.

Tra le definizioni: eroe, gigante, diavolo

Unanime la stampa francese fa entrare il romagnolo tra i grandi di tutti i tempi

PARIGI «Un gigante»: così titola tutta la sua prima pagina l'Equipe, sopra la foto di Marco Pantani. Tutti i quotidiani francesi dedicano spazio e titoli trionfali al corridore italiano che ha conquistato la maglia gialla. «Marco Pantani nella leggenda», titola Le Figaro, a cui fa eco Le Parisien con «Il Tour ritrova la sua leggenda», mentre Le Monde scrive che «Grazie a Marco Pantani l'epopea viene in soccorso del Tour», e Liberation, più moderato, annuncia che «Pantani pianta Ullrich e raccoglie la maglia gialla». Infine France Soir: «Pantani ha ridrogato il Tour».

Titoli trionfali, e testi non meno lusinghieri, per il corridore italiano, al quale tutti riconoscono il merito di aver restituito al Tour il suo onore, dopo le avvilenti cronache di questi giorni. «Il Tour e il ciclismo in affanno trovano in lui un alleato ideale per salvare il salvabile, aspettando il grande repulisti che si annuncia» scrive Liberation.

«Il Tour de France avrà dunque trovato il suo salvatore - rilancia Le Monde - è un diavolo italiano di ventotto anni, barbetta mefistofelica, umorismo sardonico e pettinatura da pirata». «Sia benedetto Marco Pantani - invoca da parte sua Le Figaro - questo eroe di luce che con la sua cavalcata fantastica ha restituito al ciclismo il suo onore».

FORMULA UNO

McLaren: respinto il ricorso La vittoria resta alla Ferrari

PARIGI La corte internazionale d'appello della Fia ha respinto il ricorso della McLaren contro la vittoria di Michael Schumacher nel Gran Premio d'Inghilterra. Come si ricorderà, a Silvestrone il pilota della Ferrari aveva tagliato il traguardo con 20 secondi d'anticipo su Mika Hakkinen, ma passando lungo il viale d'accesso ai box anzichè sul circuito. La McLaren aveva presentato immediatamente un ricorso che era stato respinto e in seguito aveva deciso di rivolgersi alla corte internazionale d'appello.

«Dopo aver sentito i rappresentanti di tutte le parti coinvolte, la corte internazionale d'appello ha confermato la decisione numero dieci dei commissari sportivi. I risultati del Gran Prmeio d'Inghilterra sono quindi definitivi», si legge in un comunicato diffuso dalla Federazione internazionale degli sport automobilistici. La Corte, in sostanza, ha avallato la decisione presa dalla commissione sportiva il 12 luglio. Eddy Irvine, intanto, ha firmato ancora per un anno con la Ferrari.

BASKET

CAMPIONATI MONDIALI Debutta la squadra di Tanjevic che scende in campo stasera ad Atene senza De Pol

Esordio al «buio» per l'Italia contro il Senegal

ATENE Primo ciak oggi del grande film dei mondiali di basket che viene girato senza il protagonista principale (il Dream Team) ma con un eccellente manipolo di caratteristi, decisi a non far rimpiangere la star e tutti proiettati verso il kolossal olimpico del 2000. Comincia, ovviamente, l'avventura anche per l'Italia. Carlton Myers è arrivato solo ieri? Bene, i senegalesi fanno anche di più: Makhtar Ndiyae, la loro stella, arriva anche più tardi, giusto in tempo per la partita con l'Italia che, questa sera, aprirà il suo mondiale delle due squadre. Makhtar, che è di scuola americana e negli ultimi due anni è stato nella celebre North Carolina (giocò anche l'amichevole di fine '96 a Livorno con la sperimentale azzurra) è un tipo bizzoso e litigioso, che si è beccato rampogne e anche una denuncia e ha dovuto superare qualche problemino per giungere ad Atene. Ma il Senegal adesso lo avrà per cercare di dar corpo alle (scarse) speranze di far bella figura.

Dopo aver avuto il prestigioso riconoscimento della presidenza della Fiba, con l'elezione di Abdoulaye Seye Moreau, il basket senegalese vorrebbe lasciare un'impronta anche sul campo, malgrado Amadou Fall, il suo manager, che vive a Washington, dica che «l'obiettivo è divertirci, se poi magari riusciamo a superare il primo turno...».

Contro questo Senegal che «sembra una squadra di un altro mondo ma non è da sottovalutare» (parole di Myers), anche perchè ha messo fine a dieci anni di regno dell'Angola, nell'Africa del canestro, l'Italia ha l'obbligo di vincere. «Cercheremo di mettere a frutto tecnica e tattica in cui siamo sicuramente superiori» - dice Tanjevic che affronta il Senegal "alla cieca", come un salto nel buio. E lo stato d'animo non è quello di chi «è sicuro di vincere» perchè gli africani sono grandi atleti. Morale: «siamo coscienti che si può perdere una partita come questa se non si gioca al 98-99 per cento».

Però non c'è alternativa alla vittoria e allora il ct chiederà ai suoi di mettere subito in chiaro chi è il più forte perchè gli piacerebbe portare a casa il risultato «senza soffrire fino alla fine per evitare un dispendio eccessivo di energie». Anche perchè, il giorno dopo, c'è la Grecia in quella che sarà la «partita-chiave del gruppo».

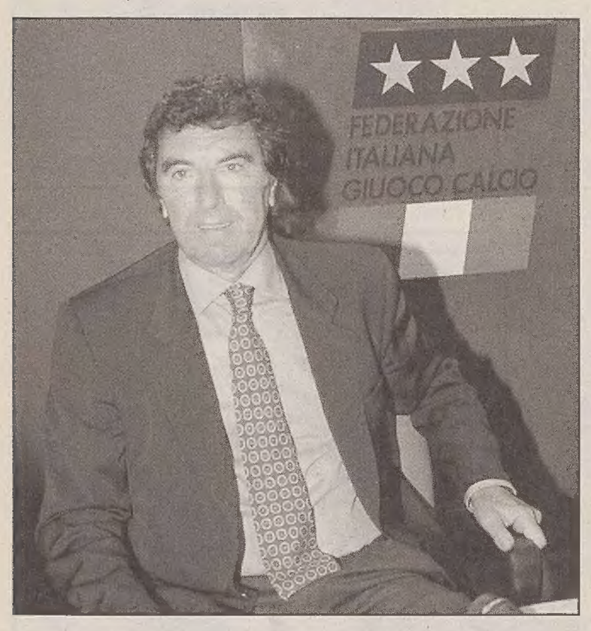
Oggi Tanjevic risparmierà ancora De Pol, sperando di averlo pronto contro i greci, dove servirà per arginare la forza degli Alvertis e dei Sigalas. Nel quintetto iniziale (con Bonora, Myers, Meneghin e Chiacig) ci sarà ancora Galanda perchè Fucka si esprime meglio partendo dalla panchina «visto che non ha mai avuto autonomia di 40' e ha difficoltà a razionalizzare le energie». **Raidue, ore 18.40.**

Boscia Tanjevic

CALCIO NAZIONALE La presentazione ufficiale del nuovo citì azzurro Dino Zoff

«Voglio un'Italia più spregiudicata»

L'ex portierone annuncia un ricambio generazionale dopo la gara col Galles



Il nuovo commissario tecnico Dino Zoff.

ROMA Compito, riservato ma non timido, cauto ma non evasivo, con le idee molto chiare. Dall'Italia «pane e salame» di Cesare Maldini si passa alla programmazione più scientifica di Dino Zoff, un uomo per tutte le stagioni. Da portiere campione del mondo ad allenatore federale e di vertice, a presidente della Lazio. Il ritorno in panchina un pò gli è costato ma da uomo di buon senso ha capito che non poteva tirarsi indietro. Ora ha chiesto tempo per formare lo staff e per dare un senso di rinnovamento alla rosa azzurra. Ma prima ci sarà l'emergenza Galles. Per saperne di più bisognerà attendere ottobre.

«Nella vita bisogna mettersi in discussione - spiega Zoff di fronte a 200 giornalisti - ho lasciato un lavoro che mi era caro, la decisione di lanciarmi nell'avventura azzurra non è stata leggera perchè conosco le responsabilità e le aspettative anche perchè viviamo un momento non felicissimo come componenti e giocatori. Ma penso anche che la nazionale sia in grado di fare bene».

Come sarà la nuova nazionale? Zoff parla chiaro: «Con i dovuti equilibri voglio una nazionale che giochi a viso aperto senza particolari adattamenti agli avversari. A prescindere dalle convinzioni, la squadra deve essere attenta alle indicazioni del campionato».

«Nell'ultima esperienza con la Lazio - afferma Zoff - ho giocato con un 4-4-2 senza libero. In Italia si gioca anche con la difesa a tre o a cinque, con l'attacco a tre. Ma penso di partire con il 4-4-2 classico a zona, poi ci potranno essere evoluzioni. La mia squadra non attacca solo se non glielo permette l'avversario. Adesso però dobbiamo affrontare la gara con il Galles, poi penseremo ad un ricambio generazionale. Seguiremo e poi convocheremo gli elementi più interessanti. Qualche novità potrebbe esserci anche subito. Ora dobbiamo giocare, poi sarà decisa una linea politica. Qualche ripescaggio? Ci potrà essere, ma non saranno tantissimi».

Il ct fa capire che Del Piero e Baggio non giocheranno insieme: «Ho giocato anche con due punte e mezzo ma ora ci vogliono due punte o una punta e due trequartisti. Baggio e Del Piero? Bisognerà vedere la condizione, le esigenze, ma non sarà così semplice. Lo dice il campionato. Pochi centrocampisti? La rosa è ristretta, ma non ristrettissima».

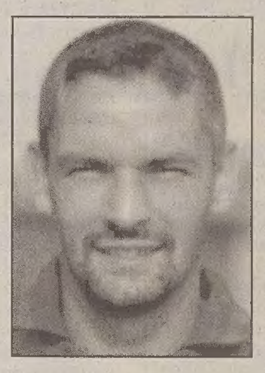
Un concetto caro a Zoff è la differenza tra selezionatore e allenatore: «Non vorrei sembrare generico, ma un ct parte come selezionatore, ed è la prima parte del suo lavoro. Una volta che è stato impostato il lavoro diventa allenatore perchè non deve selezionare più. Voglio diventare allenatore. Quando si può avere una squadra per quattro anni si ritorna nell'ambito della rosa, quindi si è a pieno titolo allenatori». E' questo il giudizio di Dino Zoff sul Mondiale: «La mia valutazione tecnica è che l'Italia ha disputato un buon mondiale ed è uscita contro la Francia che era una delle pretendenti al titolo, che ha poi vinto. In generale è stata una buona edizione dal punto di vista tecnico e tattico. Ottimo calcio hanno giocato Francia, Brasile, Olanda e Croazia».

«Codino» ha raggiunto i compagni

Baggio-day all'Inter: «Scusate il ritardo, ma il passato è sepolto»

MILANO E così è arrivato il Baggio-day, l'ennesimo di questa estate all'insegna del Divino, azzurro prima, nerazzurro ora. Roberto Baggio ha varato la sua stagione interista ieri nella sede di via Durini, in serata si è trasferito a Sarre, dove si è messo a disposizione dell'allenatore Simoni. In camicia a scacchi e orecchino nuovo, ha stretto mani e firmato autografi, felice di fronte ai cori tutti per lui dei cinquecento tifosi accorsi a festeggiarlo. Un Baggio sereno e motivato, pronto a raccogliere l'ennesima sfida della carriera, senza mai voltarsi indietro. «E' vero, sono in ritardo, qui».

Poteva arrivare all'Inter tre anni fa, prima di approdare al Milan. O meglio, prima di scegliere il Milan. Lui non raccoglie: «Al passato non voglio pensare, mi interessa solo il presente». E naturalmente il futuro, al quale Baggio guarda con la legittima ambizione di chi sa di essere un campione: «Ho due obiettivi: l'Europeo, il primo della mia carriera, in maglia azzurra. E la Coppa Campioni con l'Inter: non ne ho mai vinta una».


Roby Baggio

Tant'è, il passato ritorna. E' il passato recente di un mondiale giocato troppo alla grande, per finire in archivio. E di tutte le polemiche che ne sono seguite.

«Ma io polemiche non ne ho mai fatte. Non è vero, come ho visto scritto, che ho detto che in nazionale qualcuno aveva già il posto garantito. Piuttosto ho sempre ripetuto, e lo ribadisco ora, che era giusto che giocasse Del Piero, se stava bene». Appunto, se stava bene. Ma questa è davvero un' altra storia. Ci tiene, Baggino, a non apparire invidioso. Nonostante le provocazioni: «I rigori all'Inter li tira Ronaldo? E' giusto che continui lui».

Disponibile come sempre, Baggio, eppure non è mai stato amato dai suoi allenatori. «Io non ho mia creato problemi, forse solo indirettamente... Può darsi, però, che la mia popolarità abbia dato fastidio a qualcuno«.

Non darà fastidio certamente a Simoni, che da ieri sera pilota il suo nuovo genio in un'Inter che (anche) sul genio sarà modellata. A costo di qualche sacrificio.

Baggio ha firmato un contratto di due anni, fino al 2000, con opzione per il 2001.

Per quanto riguarda il mercato, Sampdoria e Valencia, avrebbero raggiunto un accordo per il trasferimento di Ariel Ortega alla società blucerchiata. Il giocatore argentino sarà a Genova la prossima settimana per firmare un contratto quadriennale.

Secondo il suo procuratore, Antonio Caliendo, Ortega avrebbe scelto la Samp respingendo le offerte di altri importanti club europei, tra i quali il Paris Saint Germain e il Manchester United. L' accordo per portare Ortega alla Samp avrebbe un costo, per la società genovese, superiore ai venti miliardi di lire.

SERIE C2

Oggi prima amichevole (ore 17.30) a Basovizza - Visite mediche per Criniti

Ferrario espone in vetrina la Triestina

TRIESTE L'Alabarda si mette in vetrina. E lo fa incontrando una selezione di giocatori delle società del Pool Trieste. Trieste contro la sua costola, quindi, oggi pomeriggio sul campo di Basovizza. Alle 17.30 i tifosi potranno toccare con mano la squadra che sta prendendo forma. Ieri, nel ritiro è comparso il fisico roccioso e abbronzato di Antonio Criniti. Corto crine (al posto della folta chioma di qualche anno orsono), Criniti ha già firmato un precontratto che lo lega alla Triestina. Dopo le visite mediche di rito dovrebbe arrivare la firma definitiva. Quarantuno presenze in A e quasi cento in B, fungono da garanzia sulle qualità della mezzapunta. L'ultima stagione trascorsa all'Avellino, invece, adeguate sicurezze sulla sua capacità di calarsi nell'umiltà necessaria al clima della quarta serie.

Si fa sempre più lontano invece l'arrivo del mediano Bacci, fortemente voluto da Paolo Ferrario. Da Gualdo Tadino, il presidente della società umbra fa sapere di non essere disposto a privarsi del giocatore. Centrocampista che ieri, dopo un incontro con il suo focoso presidente, ha raggiunto i compagni in ritiro. «Bacci ha un biennale con noi – dicono da Gualdo – e la Triestina troverà in noi un osso molto duro». L'Alabarda dovrebbe allora dirottare le sue attenzioni su un altro bresciano (ora svincolato), Luciano De Paola (classe '61). A sorpresa, invece, ieri la Triestina si è ritrovata con due giocatori in più. Giancorrado Montoneri e Paolo Benetti hanno fatto valere il loro diritto di allenarsi con la squadra, e si sono presentati nel ritiro di Basovizza. Continueranno la preparazione con gli ex compagni. Ma torniamo all'amichevole odierna. Per prima cosa va sottolineato come l'ingresso sia gratuito, così come per la partita contro gli sloveni dello Jadran che si svolgerà domenica (inizio ore 17.30) sempre a Basovizza. A Ferrario mancherà l'acciaccato Zola, ma potrà mettere in campo una formazione con tutti gli altri titolari in discreto spolvero. La preparazione non è infatti ancora entrata nella fase più dura. La rappresentativa del «pool», allenata da Carlo Milocco, metterà in mostra alcuni senatori accompagnati da diversi giovani. Tra questi ultimi, qualcuno sicuramente tornerà comodo per le giovanili della Triestina. Monte dell'Olimpia, Tommasi del Ponziana, Meola del San Giovanni e Zugna del Muggia potrebbero rientrare in questa categoria. Questi i giocatori convocati per la Rappresentativa: Messina, Radovini, De Luca, Meola (San Giovanni); Daris, Calò, Stefani, Michelazzi, Trevisan, Giorgi e Cermely (San Luigi); Skrei e Tommasi (Ponziana); Crevatin, Dorliguzzo, Bertocchi e Zugna (Muggia); Borstner, Sau, Leone e Monte (Opicina).

Antonio Criniti

Sfuma invece l'acquisto del centrocampista Bacci: De Paola l'obiettivo.

Alessandro Ravalico

Esonero

Brasile: Zagallo e il suo staff pagano il conto

RIO DE JANEIRO Mario Zagallo è stato esonerato dalla guida tecnica della nazionale brasiliana. La decisione della federazione brasiliana è stata annunciata dal suo presidente Ricardo Texeira. Il contratto di Zagallo, firmato nel novembre 1994 e in scadenza in settembre, terminerà invece il 10 agosto. Zagallo, 66 anni, ha partecipato a quattro vittoriose Coppe del mondo del Brasile, due come giocatore, nel 1958 e nel 1962, una come allenatore nel 1970 e un' altra come allenatore aggiunto nel 1994. E' stato al termine di un colloquio di mezz'ora nella sede della federazione fra Zagallo e Texeira che quest' ultimo ha annunciato la fine del contratto del selezionatore. Assieme a Zagallo, escono di scena gli interi quadri tecnici dell' ultimo Mondiale: il coordinatore Zico, l' amministratore Americo Farias, il medico Lidio Toledo.

Coppa Intertoto

Oggi in scena la finale anticipata tra Bologna e Sampdoria

GENOVA Ai ragazzi ho detto: «E' un mese che lavoriamo come matti per questo traguardo, se usciamo proprio adesso cosa faremo qui all' inizio del campionato?».

Alla vigilia della semifinale dell' Intertoto con il Bologna l'allenatore della Sampdoria Luciano Spalletti mette in campo l'arma della psicologia. Dopo aver toccato per buona parte dell'estate le corde della preparazione fisica e dell' organizzazione tattica, il tecnico blucerchiato sa che per vincere il derby fratricida che tutti avrebbero voluto evitare occorre qualcosa di più. «Il confronto con il Bologna - spiega Spalletti - si giocherà molto sul piano nervoso, mentale, oltre che sui palloni alti, dove gli attaccanti rossoblu sono formidabili». Ecco perchè Spalletti è orientato a rilanciare lo spilungone Zivkovic. E' una finale anticipata. **Raidue, 20.40.**

BASKET

Un contratto biennale - Lunedì la presentazione di società e squadra

Il pivot Semprini si «risposa» con la Pallacanestro Trieste

TRIESTE Renzo è stato promesso, la squadra è fatta. Semprini (26 anni, 2,07 cm) ha siglato il suo matrimonio cestistico con la Pall. Trieste ieri e la sua durata sarà di due anni. Il romagnolo completa così il reparto lunghi e chiude qui la campagna acquisti della società. Il sostituto di Vianini sarà lo stesso dell'annata passata, e potrà coprire anche un altro ruolo in caso di emergenza. Oltre a quello del pivot, coach Pancotto potrà contare sulla duttilità di Semprini, che è capace di proporsi anche come «4», posto occupato da Alibegovic. E nei rari casi in cui Teo sarà seduto in panchina, Semprini potrebbe essere una valida alternativa allo sloveno.

«È stata una trattativa lunga c'è stato qualche disguido – dice il pivot romagnolo – più per colpa di Rimini. Mi sono sempre sentito parte di Trieste, già da quando sono arrivato in dicembre dell'anno scorso, quindi... » non ha esitato a rinnovare l'accordo, anzi, l'ha prolungato di un anno ancora.

Rimini è alle spalle, ora Semprini è della Pall. Trieste. Il lungo romagnolo è in città già da ieri. Ritroverà i suoi compagni il 2 agosto, il giorno in cui è stato fissato il raduno. Seguirà una cena in famiglia, ma orario e luogo sono da decidere. «Sulla carta mi sembra sia una squadra buona, – afferma Semprini – un mix di giocatori vecchi e nuovi. L'anno scorso è stata la stagione del rilancio, per la prossima ho delle sensazioni positive. Comunque è presto per fare previsioni».

Sul fronte societario si susseguono gli incontri in Comune tra i nuovi proprietari e gli imprenditori locali. Lo scopo è di rendere tutti partecipi alle innovazioni tecnologiche che proporrà il nuovo palazzetto. Una sorta di promozione degli apparecchi elettronici che l'Adrical ha preparato per l'avventura triestina. E non è finita qui: lunedì la cordata americana si presenterà alla stampa alle 11 nella Sala Azzurra del Savoia. Pancotto e i giocatori presenzieranno, ma staranno a guardare.

Marino Krizman

ATLETICA

A Cologna

Oggi il Meeting degli universitari

TRIESTE Grande appuntamento oggi con l'atletica a Cologna. Alle 16.30 si disputerà il 27.o Meeting del Cus Trieste, riunione «classica» che porta a Trieste i talenti di Slovenia, Croazia, Austria, Ungheria e Polonia.

TENNIS

Decolla il «Croatia open» di Umago

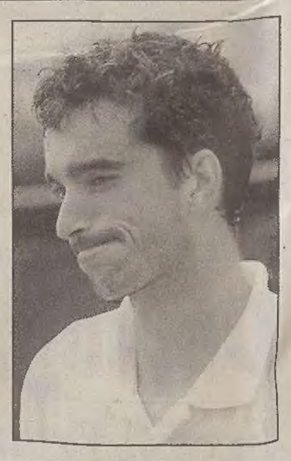
Sanguinetti vendica Furlan buttando fuori Stanoytchev Vittorie di Voinea e Kuerten

UMAGO L'Istria è terra amara per Renzo Furlan e Vincenzo Santopadre, ma non per l'azzurro di Davis Davide Sanguinetti e per la matricola Stefano Cobolli. Si è fatta notte l'altra sera sul «Grand Stand» dove Sanguinetti ha vendicato Furlan superando al terzo set il bulgaro Stanoytchev (6-4 3-6 6-4): un successo che premia il carattere di Davide che ora si troverà di fronte il costaricano Marin.

Stefano Cobolli (romano, 21 anni, n. 296 dell'Atp) si scopre campione nella terra dei suoi avi (era un'antica famiglia di Capodistria) superando al terzo set (5-7, 6-4 6-3) lo slovacco Catar dopo un match denso di emozioni. Ad attenderlo ora è lo svedese Norman, che l'altra sera ha domato a fatica le aspirazioni del croato Ljubicic (7-6 4-6 6-3): quasi un sogno per Stefano ritrovarsi in un torneo Atp ad affrontare una delle teste di serie n. 6 al secondo turno.

Nella «piccola Parigi» di Stella Maris intanto sono entrati in campo le «folies». Felix Mantilla, il vincitore di Umago '97, fattosi biondo, ha dimostrato di non aver perso l'antico smalto, regolando con facilità il tedesco Burgsmuller con un doppio 6-3. A Stoccarda Felix aveva perso con Boris Becker ma qui la testa di serie n. 2 promette di vendere cara la pelle fino alla finale con Moya, se i pronostici verranno rispettati. Passa il turno, seppure a fatica, il rumeno Voinea, vincitore del Venice Open, domando al terzo set le velleità del brasiliano Carlsson (1-6 7-5 6-3). Ma domani lo aspetta proprio Mantilla.

La «piccola Parigi» è più che mai colonia di Spagna. In attesa dell'apparizione di Re Carlos e della «notturna» fra Martelli e Sanchez, ecco il ceco Kucera, finalista di Stoccarda, che infligge a Bruguera (finalista di Umago '97) la più cocente delle sconfitte (6-4 6-0), ed ecco il brasiliano Kuerten, reduce a sua volta dal trionfo di Stoccarda, che demolisce le aspirazioni del tedesco Goellner (6-0 7-6). La sfida all'Armada spagnola è così lanciata. Opposto all'olandese Haarhuis passa al secondo turno anche il ceco Ulihrach, superando il romeno Pescariu (7-6 6-4): il ceco si ritroverà negli ottavi contro lo spagnolo Diaz, vincitore sull'idolo di casa Rasberger (6-3 6-3).


Davide Sanguinetti

Ezio Lipott

VELA

Giro d'Italia: a Reggio Calabria vince Rimini, Generali seconda ma sempre leader

Vascotto controlla la tappa

REGGIO CALABRIA Vento leggero e variabile per l'undicesima tappa del Giro a Vela, disputatasi ieri a Reggio Calabria. Le condizioni meteo - e in particolare un salto di vento verso sinistra, nel corso della seconda bolina del percorso a bastone - hanno condizionato non poco la regata, soprattutto per quanto riguarda le retrovie della classifica. TriesteGenerali, che insieme a Reggio Calabria aveva preso immediatamente la testa del gruppo, non ha avuto troppo da preoccuparsi, ha mantenuto la marcatura sui diretti avversari riuscendo ad ottenere il secondo posto.

La vittoria è andata a Rimini di Enrico Passoni, terzo in classifica generale, con un buon margine sugli inseguitori. Male è andata a Civitanova Marche di Ferrarese-Pelaschier, che con il nono posto di ieri ha perso due posizioni. Oggi, alle 11, il via della dodicesima tappa, la Reggio Calabria - Crotone di 110 miglia, con cancello a Capo Spartivento, una prova in cui un errore tattico potrà valere molte posizioni in classifica.

Ordine di arrivo della 11.a tappa: 1) Rimini; 2) TriesteGenerali; 3) Trentino Nafta Watch; 4) Reggio Calabria; 5) Accademia Navale; 6) Fiamme Gialle; 7) Santa Margherita Ligure; 8) Gioia Tauro; 9) Civitanova Marche; 10) Palermo; 11) Roma; 12) Cervia; 13) Varazze; 14) Catania; 15) Crotone.

Classifica generale: 1) TriesteGenerali (149,75); 2) Reggio Calabria (127,50); 3) Rimini (120,20); 4) Trentino Nafta Watch (111); 5) Fiamme Gialle (110); 6) Civitanova Marche (109, 25); 7) Palermo (99); 8) Santa Margherita Ligure (87); 9) Crotone (85,25); 10) Accademia Navale (82,11); 11) Roma (64); 12) Cervia (50); 13) Gioia Tauro (49); 14) Catania (36); 15) Varazze (32).

fr. c.

IPPICA

Tris: al Casalone di Grosseto Quental può concedere il bis

GROSSETO Rimane su una vittoria livornese Quental e stasera può benissimo fare il bis al «Casalone» di Grosseto dove si corre la Tris. Sui 1750 metri della pista grande il figlio di Quotha troverà parecchi avversari in grado di impensierirlo. Fra questi il top weight Purple Cap, in forma costante, ma anche Debit Classic e Alexis'Love.

Premio Monte Paschi di Siena, lire 44.000.000, metri 1750 in pista grande, corsa Tris. 1) Purple Cap (62 G. Mureddu); 2) Love the Lady (61 1/2 A. Capriotti); 3) Eastwood Hall (61 O. Fancera); 4) Plaza Mayor (58 1/2 L. Ficuciello); 5) Alele (58 M. Vrgiu); 6) Debit Classic (57 L. A. Acuna); 7) ALexis'Love (56 G. Bietolini); 8) Decideldly Irish (56 D. Zarroli); 9) Fire Hints (54 1/2 P. Agus); 10) Quental (54 D. Vargiu); 11) Blu Dany (52 A. Muzzi); 12) Love Me Tender 852 G. Di Chio); 13) Have a Memory (51 1/2 C. Cocca); 14) Smurda (51 1/2 B. Carolini); 15) Guerino (50 1/2 A. Herrera); 16) Law Land (50 G. Ligas).

I nostri favoriti. Pronostico base: 10) Quental; 1) Purple Cap; 6) Debit Classic. Aggiunte sistemistiche: 7) Alexis'Love; 15) Guerrino; 4) Plaza Mayor.

m.g.

G28059

TROFEO «DI PADRE IN FIGLIO»

IPPODROMO DI MONTEBELLO

Giovedì 30 luglio alle ore 19.15 si terrà a Trieste la 1.a edizione del trofeo riservato alle coppie «padre e figlio» gentlemen.

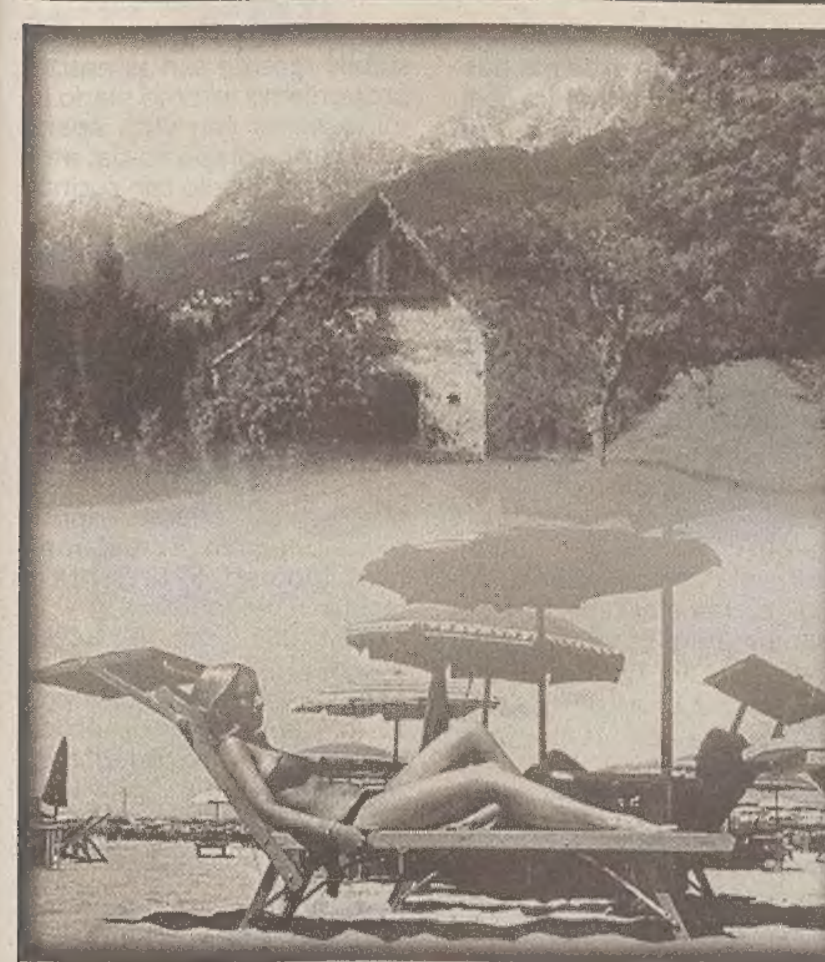
L'occasione porta in pista alcuni dei «puri delle redini lunghe» che si sono distinti in particolar modo nel corso dell'anno 1997. In vincitori parteciperanno alla finale del **21 novembre** con le 4 coppie di professionisti che usciranno dalle batterie di Treviso.

Partecipano al TROFEO

1) Francesco e Jacopo Piccolo (Lombardia)
2) Roberto e Vittorio Miniero (Emilia)
3) Antonio ed Enrico Colombino (Piemonte)
4) Umberto e Giorgio Gobbato (Veneto)

Nordest Ippodromi spa

Ippodromo di Montebello, piazzale De Gasperi 4
Trieste - Tel. 040/393176 Fax 040/391172



Oggi il concerto del cantautore a Tarcento

Vecchioni, «bandolero stanco» sempre in bilico fra ricordi, sentimenti e bilanci di vita

TARCENTO *Del suo ultimo disco «El bandolero stanco» dice: «Qualcuno vi ha letto la logica continuazione del precedente "Blumùn". Ma direi che è un lavoro più spiritoso, più semplificato, se vogliamo anche più rabbioso in alcune cose. E' un disco di bilanci e di scelte, che vuol far anche pensare. Piccoli sentimenti si accoppiano a ricordi irriducibili. Ogni domanda è come una risposta alla domanda precedente...».*

Parola di Roberto Vecchioni, il «professore» per antonomasia della nostra miglior canzone d'autore, che stasera alle 21, a Tarcento, nel parco di viale Matteotti, tiene quello che a tutt'oggi dovrebbe essere l'unico concerto nel Friuli-Venezia Giulia del suo tour estivo di quest'anno.

Milanese, cinquantacinque anni e ventuno album che hanno venduto in tutto oltre tre milioni di copie, nonostante il successo musicale Vecchioni non ha mai abbandonato la sua professione di docente di lettere antiche al liceo classico. E quando gli fanno la classica domanda sulla scuola, non si sottrae all'argomento e precisa: «Non sono stufo delle domande sulla scuola. Sono invece stufo proprio della scuola italiana: locali fatiscenti, programmi vecchi e inadeguati, stimoli minimi per gli studenti. Alla nostra scuola occorre un colpo di timone che sia definitivo, serve la precisa volontà del governo».

«Eppure le scuole europee funzionano. Qui, invece, siamo i soliti squinternati. E' necessario che torni una credibilità a livello di popolo, di nazione: di solito noi invidiamo e non ammiriamo le qualità degli altri. Ed è un grave errore. ecco, il bandolero è stanco di tutte queste cose...».

Nel concerto di stasera, oltre alle canzoni di «El bandolero stanco», Vecchioni passerà in rassegna alcuni dei suoi maggiori successi, disseminati lungo una carriera ormai quasi trentennale e compresi in dischi come «Samarcanda» (del '77), «Robinson» ('79), «Milady» ('89), «Per amore mio» ('91) e il citato «Blumùn» ('93).

In scena, l'artista è accompagnato da Lucio Bardi e Fabio Moretti (chitarre), Gilberto Martellieri (tastiere e fisarmonica), Maurizio Porto (basso), Andrea Polidori (batteria), Ilaria Biagini (flauto e cori).

Recentemente, Vecchioni è andato a ingrossare le fila dei cantanti e musicisti che hanno pubblicato dei libri, dando alle stampe fra l'altro nel '93 «Il grande sogno» e nel '96 «Viaggi del tempo immobile», raccolte di racconti e poesie.

Carlo Muscatello

APPUNTAMENTI

«No, no Nanette» stasera a Grado

Udine, le «ragazze» della Scuccimarra Sabrina: cd «new age» a Villa Manin Billy Preston in concerto a Jesolo

TRIESTE Lunedì alle 21.30, in piazza Vecchia (dietro la Portizza), per la rassegna «Ghetto, percorso d'immagini e percorso sonoro» concerto del quartetto tedesco Colalaila.

Venerdì, alle 20.30, e il 2 agosto, alle 18, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta si replica «Cin-Ci-Là» di Ranzato e Lombardo, diretta da Guerrino Gruber, con Elena Berera, Gennaro Cannavacciuolo e Riccardo Peroni.

Domani alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli), concerto dell'Adriana Vasques Trio.

Domani alle 21, sulla terrazza del Revoltella, Valerio Fiandra e Rita Siligato presentano Serena Antonia Rosso e il suo libro «Barche di carta».

Venerdì alle 21.30, alla Caravella di Sistiana, a cura dell'associazione culturale Macondo, musica greca con Takis Kunelis Ensemble.

Venerdì alle 20.30, al Caffè San Marco, serata dedicata ad Angelo Cecchelin. Coordina Edoardo Kanzian.

Venerdì alle 20.30, in piazza San Giacomo, concerto dell'orchestra Vecia Trieste (venerdì 7 agosto in piazzale Rosmini).

Domani alle 21.30, al caffè San Marco, per la rassegna Promomusic, serata con i gruppi L'Espoir e Zenith.

Venerdì alle 21, al «Posto delle fragole» nel parco di San Giovanni, serata con Massaria Quartet.

Domenica alle 21.30, alla Caravella di Sistiana, a cura dell'associazione culturale Macondo, concerto rock-blues con Piero Gianeselli & Double Thunder.

Domenica alle 21.30, al Wood Village di Padriciano, serata musicale con Federico Mc Pistrin.

Giovedì 6 e venerdì 7 agosto, alle 21, in piazza Hortis, nell'ambito di «Shalom Trieste», va in scena «Terzetto spezzato», di Italo Svevo, regia di Elena Vitas.

UDINE Oggi alle 21.15, in piazza Matteotti (in caso di maltempo al palamostre), per «Udine d'Estate 1998» «Noi ragazze degli anni '60» di e con Grazia Scuccimarra (il 3 agosto «Leopardi segreto» di e con Paola Pitagora).

Domani alle 21, ai Giardini del Torso, la Zerorchestra propone «Chapliniana».

Lunedì alle 21, in piazza Matteotti, concerto di Elisa.

GRADO Oggi alle 21, al Parco delle Rose, va in scena la commedia musicale «No, no Nanette», con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara.

Domenica alle 21, al Parco Rose, concerto di Elisa (9 agosto: Les Tambours de Brazza; 16 agosto: Pfm).

LIGNANO Oggi alle 21 in piazza Bini (Palazzolo dello Stella) concerto della B.F. Dixieland Jazz Band.

Venerdì alle 22, alla discoteca Mr. Charlie, concerto dei Funky Company.

PASSARIANO Oggi alle 18, a Villa Manin, l'interprete new age Sabrina *(nella foto in alto)* presenta il cd «Urantia», musicato e prodotto da Alessandro Simonetto.

VENETO Oggi alle 21, a Jesolo, in piazza Aurora, concerto di Billy Preston.

Oggi alle 21 a Castelfranco in piazza Maggiore concerto di Al Jarreau.

CROAZIA Lunedì alle 20, all'Arena di Pola, si terrà un concerto di Julio Iglesias *(nella foto in basso).*

Sport, musica e spettacolo: l'edizione '98 del tour italiano fa tappa sabato e domenica sulla spiaggia friulana

Lignano, sarà un weekend di «Beach & Basket»

Tornei tre contro tre, gara di tiro da venti metri di distanza ed elezione della Miss

LIGNANO Dopo la tappa mondiale di beach-volley, che ha calamitato l'attenzione degli amanti di questa disciplina, il prossimo fine settimana è dedicato alla palla nel cesto. Tutti in piazza a Mare a Lignano Pineta infatti, sabato e domenica, per cimentarsi nel «Beach & Basket '98», una manifestazione di sport, musica e spettacolo che nei mesi estivi anima le spiagge di alcune delle più importanti località balneari italiane.

E così, dopo Quartu Sant'Elena (Cagliari), San Vincenzo (Livorno), Caorle (Venezia) e Pescara il tour italiano edizione '98 approda a Lignano prima di fare tappa a Pesaro, Agropoli (Salerno) e infine all'Acquafan di Riccione dove la finalissima è in programma il 23 agosto. Il Gatorade Beach & Basket Tour '98 prevede per giocatori e appassionati tornei «3 contro 3» a un canestro a iscrizione gratuita, nelle categorie junior e senior maschile e mista, l'elezione di Miss Superbasket (bella, simpatica e cestofila), la gara di tiro da 3 e 5 punti, il Golden Shot, lo Slam Dunk from «Mars» (la schiacciata) e ancora esibizioni, ospiti, giochi e musica.

Sarà un happening vero e proprio, dunque, che attirerà a Lignano tutti i «baskettofili» della regione e non pronti a dimostrare le loro capacità anche in spiaggia oltre che sui parquet, e a guadagnarsi le finali sulla spiaggia romagnola.

Ma ecco il calendario completo della due giorni. Sabato l'inizio delle gare è previsto alle 14 (si terminerà alle 20.30) con gli incontri «3 contro 3» categoria junior maschile (atleti nati nel 1981 e anni successivi).

A seguire, intorno alle 17, l'elezione di Miss Superbasket e quindi il Golden Shot, cioè il tiro dalla distanza pazza di 20 metri: ci vogliono dosi massicce di mira, forza e sicuramente fortuna per centrare un canestro che da quella distanza è grande come una capocchia di spillo. La gara, realizzata in collaborazione con «La Gazzetta dello Sport», prevede tre tentativi per ogni giocatore, con iscrizioni sul posto e fantastici premi in caso di realizzazione.

Domenica si comincia presto, alle 9, con le competizioni «3 contro 3» riservate alle categorie senior maschile (nati nel 1980 e anni precedenti) e mista maschile e femminile (categoria unica); a seguire, le gare di tiro da 3 e 5 punti, rispettivamente dalla distanze Fiba di metri 6,25 e Nba di 7,23.

Grandi momenti di sport e divertimento quindi, ma anche di solidarietà per chi soffre. Dopo essere stata legata all'Unicef, Beach & Basket quest'anno si prefigge di aiutare l'Admo, l'Associazione italiana dei donatori di midollo osseo.

Claudio Soranzo

Sogit, turisti più tranquilli con il nuovo servizio sanitario

LIGNANO Tre postazioni fisse di osservazione a Sabbiadoro (torrette in legno di avvistamento conLignano bagnini attrezzati con radiotrasmittenti e binocolo), due squadre di soccorso a piedi e un ambulatorio a Lignano Pineta messo a disposizione e adattato secondo specifici requisiti igienico-sanitari dalla società Lignano Pineta, concessionaria della spiaggia centrale del comprensorio lignanese: tutte queste iniziative fanno parte del nuovo servizio sanitario gestito dalla Sogit di Lignano sia per la popolazione turistica che per i residenti. Gli addetti, riconoscibili dalle divise, effettuano anche un servizio di trasporto sanitario richiesto da società ed enti comunali: basta dimostrare di dover essere sottoposti a visite specialistiche, cure mediche, piccole suture, cure termali o riabilitative.

I servizi, che si inquadrano in una logica di arricchimento dell'offerta turistica e di miglioramento dei servizi offerti, sono attuati sotto diretto controllo di tre medici dell'associazione coordinati da Massimo Sandri. I sanitari si alternano sui mezzi di soccorso, nell'ambulatorio e nelle diverse postazioni in un servizio che non si contrappone a quello del 118 in quanto spesso sono gli stessi medici od operatori sanitari della Sogit ad attivare il sistema di soccorso nazionale.

cl. sor.

Domani a Grado

Bruno Pizzul testimonial dei prodotti doc della regione

GRADO Prosciutto, formaggio, trota salmonata, olio del carso triestino e vino oltre a tanti altri prodotti dell'agroalimentare della regione: ne parlerà Bruno Augusto Pinat, presidente dell'Ersa (Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura) nell'incontro della rassegna «In spiaggia con...» domani alle 18 nel Giardino del Gazebo della spiaggia principale. Ma il testimonial di questa iniziativa di presentazione della campagna estiva del 100% Friuli-Venezia Giulia sarà Bruno Pizzul *(foto)*. Il popolare telecronista – noto buongustaio – illustrerà la manifestazione che intende organizzare l'Ersa, cui si deve il nuovo appellativo dato per l'occasione a Grado, «Isola dei buongustai».

Il 100% Friuli-Venezia Giulia – pool di enti, consorzi e organizzazioni attive nella produzione, commercializzazione e promozione dei più tipici prodotti dell' agroalimentare – intende così far conoscere le proprie specialità enogastronomiche agli ospiti di Grado. Ad agosto e settembre in alcuni alberghi e ristoranti di Grado verranno proposti menù a base di prodotti del 100% Friuli-Venezia Giulia. Ai turisti verrà poi distribuito del materiale illustrativo – stampato per l'occasione – che illustrerà le qualità dei vari prodotti.

Rassegna

Canta al rifugio de Gasperi il coro alpino della Julia

TRIESTE Oggi alle 14.30 al rifugio Fratelli de Gasperi, in Val Pesarina (Udine), terzo concerto della rassegna «Note in rifugio». Al de Gasperi si accede soltanto a piedi: l'itinerario più breve sale dalla località di Pradibosco in Val Pesarina e segue il sentiero Cai 201, per arrivare in circa un'ora e mezza alla quota 1770 del rifugio. A esibirsi sarà la trentina di militari di leva che formano il coro della Brigata alpina Julia di Udine: diretto da Federico Crisanaz, il gruppo offrirà brani risalenti alle due guerre mondiali e pagine dedicate alla montagna e agli alpini scritte in tempi più recenti. L'ingresso è gratuito.

In mostra oggetti, attrezzi da lavoro e documenti

Fabbri e falegnami a Sauris Segreti e suggestioni di una tradizione antica

TRIESTE «Olta Homperche», i vecchi mestieri di fabbro e falegname a Sauris: è il tema della mostra allestita al Centro etnografico di Sauris con testimonianze sulla pratica di questi mestieri artigianali diffusissimi un tempo e ancora vivi a Sauris, nella cui vallata restano in funzione vecchie fucine e falegnamerie che utilizzano tecniche di lavorazione quasi esclusivamente manuali.

In mostra foto d'epoca, documenti, manufatti, utensili, attrezzi da lavoro e la ricostruzione di una fucina. Al primo piano una sezione è dedicata al mestiere del falegname e alle attività collegate, con attrezzi e oggetti in via di costruzione e finiti. Al piano superiore, dedicato al fabbro, ecco la fedele ricostruzione di una fucina dei primi anni del secolo e la contrapposizione tra una tipica fucina di Sauris e una di Villa Santina. Interessanti anche gli attrezzi agricoli, tra cui due vecchi aratri a doppia lama e attrezzi per il trasporto invernale di tronchi. In vetrina, infine, un attrezzo di perfezionamento per teleferiche, lo «zoccolo mascellare per teleferiche – sistema Petris», che porta il nome del suo inventore, fabbro a Sauris.

La mostra, ideata da Barbara Martinelli, continua il percorso iniziato con la rassegna sull'abbigliamento e la tessitura a Sauris, di cui è visibile un compendio. Orari di apertura: luglio e settembre, feriali 14.30-18.30, festivi 10.30-12 e 14.30-18.30; agosto 10.30-12 e 14.30-18.30 tutti i giorni.

STELLE D' ESTATE

La studentessa di 18 anni Manuela Romanello (foto Romanello) prende parte all'ottavo Fotoreferendum per il quale stanno affluendo numerosissime schede. La graduatoria è provvisoriamente guidata da Marzia Radoslovich; la seguono, distaccate di poco, Valentina Zlatich, Silvia Sabolotto, Michela Mejak, Marzia Merzek e altre.

G28252

IL PICCOLO
FotoreferenduM

VOTA

MISS TRIESTE®
La classica Ragazza-Simbolo della città

Voto la candidata:

.... (nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»
34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 20

PER LE CANDIDATE
Inoltrate una o più foto allegando le generalità
(nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)
LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

Honda Civic 5 porte.
Dove gli altri **non** arrivano.

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole e che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.
Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Siamo arrivati a Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS VTEC	1.6i ES	1.6 VTi VTEC	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169	86
PREZZO*/000	da 24.500	27.400	da 30.000	da 36.300	41.800	37.000
PREZZO /000 INCENTIVATO*	da 22.300	25.200	da 27.250	da 33.000	39.600	34.250

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
Doppio airbag di serie su tutta la gamma.

Da **L. 24.500.000***
Oppure da L. 22.300.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l. n° 403 del 25/11/97).

HONDA
First man, then machine.

G20251
Concessionaria Honda per GORIZIA e provincia
DEAN AUTO
STARANZANO (GO)
Via M. G. Deledda 1
Tel. 0481/483300
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

4 Impiego e lavoro
offerte

APPRENDISTA banconiera e commessa pratica cerca La Perla pasticceria. Presentarsi mercoledì ore 12 via Piccardi 18 Trieste.
(A7960)

AZIENDA informatica regionale per ampliamento del proprio organico ricerca due figure per pronta assunzione: n. 1 analista programmatore con pluriennale esperienza e conoscenza programmi applicativi gestionali (amministrazione e produzione) in ambienti Unix, Windows 95 e reti locali; n. 1 Tecnico programmatore con provata conoscenza dei sistemi operativi Microsoft. Titoli preferenziale laurea, diploma in ragioneria, iscrizione nelle liste di mobilità. Inviare curriculum a cassetta n. 29/V Publied 34100 Trieste.
(A8027)

AZIENDA leader assume personale per lavoro di pubbliche relazioni. Due milioni mensili. 0444/380348/9.
(D00)

IMPRESA cerca geometra per conduzione cantiere e contabilità. Tel. 040/369770.
(A8040)

MANPOWER spa cerca urgentemente diplomati elettronici o telecomunicazione. Inviare fax allo 040/368171 o presentarsi corso Cavour 3/A.
(A8032)

STUDIO commercialista cerca esperta contabile con conoscenza bilanci e dichiarazioni fiscali. Scrivere a cassetta n. 28/V Publied 34100 Trieste.
(A7990)

STUDIO commercialista Monfalcone seleziona ragioniera. Inviare curriculum casella postale 187 34074 Monfalcone.
(C525)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Riparazioni idrauliche, elettriche. Pitturazione appartamenti interventi 24 su 24 telefonare 040/384374. (A8068)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI Torrebianca restaurato 4 stanze servizi 1.200.000, Fonderia 3 stanze cucina servizi 800.000, Buonarrotti 4 stanze servizi 700.000, Miramare 2 stanze stanzetta servizi 600.000 Orlandini stanza cucina bagno 500.000. 040/7606552.
(A8009)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi vuoti: via Filzi settimo piano quattro stanze, stanzino, cucina, bagno 1.000.000 mensili; via Molino a Vento due stanze, cucinino, bagno 600 mensili; Fabio Severo due stanze, cucina, bagno 650.000 mensili; Donadoni due stanze cucina, bagno 600.000 mensili.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi: Matteotti elegantemente arredato, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo 600.000; Donadoni arredato due camere, cucina, bagno, poggiolo 900.000, Fabio Severo arredato soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno 600 mensili.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta locali/magazzini: Ananian 50 metri quadrati 600.000; Udine 40 metri quadri 450.000; San Giacomo 37 metri quadrati 550.000 mensili; Carnaro 100 metri quadrati facilità carico e scarico più posto auto 900.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze 1.200.000; adiacenze San Marco 36 metri quadrati 550.000.

VESTA 040/636234 appartamenti varie metrature zona Stazione e Garibaldi via Fabio Severo vuoti e arredati. Ufficio via S. Francesco mq. 240. (A8028)

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

AFFITTO azienda o acquisto centri elaborazioni dati contabili studi professionali pagamento contanti tel. 0348/2302608. (G.UD)

FINANZIAMENTI a dipendenti autonomi pensionati casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.

CREDIT EST SPA
FINANZIAMENTI
Es. 5.000.000 rata 82.200
15.000.000 rata 246.000
RESTITUZIONE IN 120 MESI
— TEL. 040 - 634025 —

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069.
(Gmi)

GORIZIA in centro storico vendesi bar con licenza di trattoria causa trasferimento prezzo 120.000.000 vero affare, trattative private. Tel. 0347/2446417. (B0647)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

21 Case-ville-terreni
acquisti

CERCASI appartamentino zona San Giacomo-Ponziana purché luminoso e pronto ingresso. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A8105)

CERCASI appartamento di salone, cucina, due camere, servizi, terrazza. Zona signorile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A8105)

CERCASI appartamento zona periferica, luminoso e recente composto da soggiorno, unadue camere, cucina, servizi. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A8105)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. GRADISCA d'Isonzo impresa vende appartamenti tricamere, in palazzina d'epoca, ristrutturazione di pregio, pronta consegna. Romans d'Isonzo località Medea, in palazzina quadrifamiliare, immersa nel verde, appartamenti bicamere e mini, con giardino e orto di proprietà, prossima consegna. Tel. 0432/701072. (B00)

A.QUATTROMURA Roiano alta ottimo vista golfo soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi terrazza abitabile box. 310.000.000. 040/578944. (A8013)

A.QUATTROMURA San Giacomo decoroso camera cucina servizio esterno. 27.000.000. 040/578944. (A8013)

A.QUATTROMURA zona Duino due livelli soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazza cantina due posti macchina. 225.000.000. 040/578944. (A8013)

ABITARE a Trieste. Carso Aurisina. Elegante grande villa. Splendido parco 2.500 mq. 040/371361. (A8021)

ABITARE a Trieste. Duino mare. In costruzione villa 200 mq con giardino. 580.000.000. 040/371361. (A8021)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale. Salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, poggioli, cantine. 040/371361. (A8021)

ABITARE a Trieste. Montanelli. Soleggiato. Salone doppio, cucina, tricamere, doppi servizi, poggiolo. 230.000.000. 040/371361. (A8021)

ABITARE a Trieste. Promontorio. Epoca luminoso. Soggiorno, cucinona, tre camere, bagno. Autometano. 125.000.000. 040/371361. (A8021)

ADIACENZE Garibaldi libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo angolo cottura soggiorno camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici nuovi 115.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE Paradiso appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore, restaurato recentemente, serramenti nuovi si compone di soggiorno, balcone, cucinino, due camere, bagno, cantina, posto macchina scoperto. Lit 155.000.000. Cod. 120 Gallery. Tel. 040/7600250.

ALTOPIANO villa accostata recentissima quattro livelli ottime rifiniture doppio ingresso taverna salone cucina abitabile tre stanze tripli servizi due ripostigli mansarda porticato posto macchina coperto giardino di circa 300 mq, 500.000.000. Cod. 171. Progettocasa 040/368283.

AQUILEIA a due passi dal centro casa disposta su due piani con possibilità sistemazione bifamiliare a ingressi indipendenti, giardino, garage e dépendance. Ottima opportunità! 220.000.000. Cod. 26. Gallery Cervignano 0431/35986.

AQUILEIA centro terreno edificabile già urbanizzato e recintato circa 600 mq, anche con progetto per villino unifamiliare. Occasione 60.000.000. Cod. 12 Gallery Cervignano 0431/35986.

AQUILEIA, in edificio storico del '400, casa accostata stupendamente ristrutturata composta da: grande cucina di 36 mq, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, mansarda completamente abitabile, tetto in legno con travi a vista, giardino di proprietà. Trattative riservate. Cod. 130. Gallery Cervignano 0431/35986.

AURISINA a partire da 395.000.000 villette nuove in costruzione composte da soggiorno sala da pranzo cucina quattro camere doppi bagni balconi giardini porticati. Rifiniture di pregio da ampio capitolato - possibilità permute e prezzi bloccati fino alla consegna acquistando adesso! Cod. 50. Progettocasa 040/368283.

AURISINA appartamenti con giardino di prossima costruzione immersi nel verde composti da stanza/taverna ampio soggiorno cucina due stanze matrimoniali con travi a vista doppi servizi porticato terrazza abitabile due posti macchina coperti 300.000.000. Cod. 221. Progettocasa 040/368283.

AURISINA Cave appartamento in casetta d'epoca bifamiliare, da sistemare, 100 mq interni, con circa 300 mq giardino di proprietà, accesso auto, 150.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

BONOMEA (via del Collio) appartamento in palazzina nel verde vista mare ingresso indipendente ottime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura arredato due stanze bagno cantina giardinetto riscaldamento autonomo 210.000.00, Cod. 127. Progettocasa 040/368283.

CAMPANELLE in ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo appartamentino, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, soffitta. Lire 136.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 950.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

CASAMANIA Muggia Monte d'Oro graziosissimo villino indipendente con giardino e barbecue in ottime condizioni composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile lavanderia e ripostiglio, al 1.o piano, 2 camere bagno terrazza soffitta/ripostiglio. Lit 260.000.000 trattabili 040/768276 - 040/330400.

CASAMANIA Muggia via D'Annunzio proponiamo appartamento luminoso e silenzioso in buonissime condizioni composto da: ingresso cucina abitabile grande soggiorno 2 camere bagno ripostiglio. Lit 160.000.000. Tel. 040/330400.

CASAMANIA S. Dorligo alta in ottima posizione con scorcio mare impresa costruisce 4 unità in 2 ville bifamiliari consegna prevista primavera '99 ottime rifiniture interne possibilità di varianti nella disposizione degli interni; composizione: taverna cantina garage nel seminterrato; al piano terra salone cucina abitabile bagno ampio poggiolo; al 1.o piano 3 camere bagno ripostiglio poggiolo giardino di proprietà termoautonomo a metano a partire da Lit 375.000.000 a prezzo bloccato 040/768276.

CASETTA Banne mq 35 camera cucina bagno verandina ottima ferie estive 65.000.000. 040/7606552. (A8009)

CATTINARA splendido attico con ingresso indipendente e giardino di proprietà vista panoramica/mare terrazzo di circa 130 mq con barbecue ingresso salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi due posti macchina in autorimessa cantina. Riscaldamento autonomo, ottime condizioni, 500.000.000. Progettocasa 040/368283.

CENTRALISSIMO appartamento perfetto, adatto giovane coppia: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, tinello (cameretta) e bagno. Impianti norma e riscaldamento autonomo. Lit 115.000.000. Cod. 80 Gallery. Tel. 040/7600250.

CERVIGNANO vicinanze splendida villa indipendente composta da cucina soggiorno tre camere 2 bagni taverna box auto piccola dépendance con miniappartamento: soggiorno con zona cottura, 1 camera e bagno, giardino alberato e piantumato di circa 1500 mq. Occasione 360.000.000. Cod. 39 Gallery Cervignano 0431/35986.

COMMERCIALE appartamento in palazzo d'epoca stile Liberty con bel portone e vano scale, terzo piano con ascensore soggiorno due stanze + spogliatoio cucina abitabile bagno ripostiglio balcone, 185.000.000. Ottime condizioni. Riscaldamento autonomo. Cod. 181. Progettocasa 040/368283.

COMMERCIALE libero totale vista mare appartamento in casetta libero composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato 125.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

DUINO vendiamo appartamento chiamateci ore serali allo 040/208658 oppure 0348/2656995. (A7992)

GIARDINO Basevi (Scala Stendhal) appartamento al quarto piano composto da due stanze cucina abitabile servizi separati cantina 80.000.000. Cod. 162. Progettocasa 040/368283.

GORTAN recente, perfette condizioni, vista mare, cucina, salone, matrimoniale, bagno, ampio poggiolo, giardino condominiale, 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

HABITAT 314747 Flavia recente tranquillo ascensore soggiorno cucinotto due camere terrazzino 120.000.000. (A8169)

HABITAT 314747 Pinguente vista mare ottimo soggiorno cucinotto due camere ripostiglio terrazze 155.000.000. (A8169)

HABITAT 314747 Roiano tranquillo ottimo soggiorno cucina due camere possibilità box 160.000.000. (A8169)

HABITAT 314747 S. Giacomo mansarde alte soleggiate al grezzo scarichi wc da 38.000.000. (A8169)

HABITAT 314747 Tigor scorcio mare ottimo soggiorno cucinotto due camere veranda termoautonomo 125.000.000. (A8169)

IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI VISTA MARE
in via Commerciale
Tel. 040-55508 / 0336-289662

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze «Il Giulia» recente soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati, due pogigoli, comforts moderni. 125.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Pam recente particolare attico parziale vista mare: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola fronte pineta alloggio come primingresso: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, area scoperta, riscaldamento autonomo. 180.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare ultimo piano con mansarda: saloncino, due/quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi panoramici, doppio box, giardino.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Settefontane sesto piano soleggiato: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, poggioli; moderni comforts. 150.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito recente ultimo piano panoramico: soggiorno, cucinetta matrimoniale, bagno, poggiolo. 148.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio di rappresentanza con possibilità piccolo deposito zona San Giacomo. 65.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cantù in complesso residenziale immerso nel verde: grande salone con cucina, quattro stanze, tripli servizi, terrazzi, portico, giardino di proprietà, box e posto auto; rifiniture prestigiose.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Commerciale residenziale vista mare: grande salone, sei stanze, studio, cucina, tripli servizi, terrazzi, doppio box auto.

LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto bagno 2 camere terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq 410.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

MANSARDA prestigiosa Giardino Pubblico ascensore aria condizionata riscaldamento autonomo salone cucina abitabile arredata, stanza matrimoniale bagno ripostiglio 240.000.000. Cod. 213. Progettocasa 040/368283.

MANSARDA zona centrale proponiamo splendida mansarda elegantemente ristrutturata, con isolamento termico, finestre in alluminio e grandi velux, si compone di ingresso, cucinotto arredato, salone di circa 45 mq con caminetto e pavimentazione in cotto, stanza matrimoniale e singla con parquet, bagno con doccia, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Casaimmedia 040/941424.

MEDIAGEST 040/661066 BORGO TERESIANO alloggio mansardato ampia metratura rifiniture pregiate ascensore soggiorno salotto quattro stanze cucina bagno ripostiglio autometano 325.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 BUONARROTTI recente ottimo nel verde soggiorno cucinotto poggiolo matrimoniale bagno 159.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 IPPODROMO vista golfo recente rifinitissimo saloncino terrazzo cucina tre stanze due poggioli doppi servizi ripostigli box auto doppio 320.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 PICCARDI adiacenze stabile 30ennale signorile interni ottimi soggiorno terrazzo cucina arredata in muratura poggiolo due matrimoniali ripostiglio doppi servizi 220.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROSSETTI salone cucina due matrimoniali stanzino servizi ripostiglio autometano 205.000.000 altro da risistemare 150.000.000. (A00)

MORATTI 0481/476009 Doberdò villino con 800 mq scoperto alberi alto fusto. (C0523)

MORATTI 0481/476009 Monfalcone casa accostata triletto su due piani con garage. (C0523)

MORATTI 0481/476009. Monfalcone centro ultimo piano più mansarda rifinitissimo primo ingresso. (C0523)

MORATTI 0481/476009. Vermegliano casa colonica stalla tettoia da ristrutturare 800 mq scoperto. (C0523)

MORATTI 0481/476009. Vermegliano casa due piani in ristrutturazione possibilità due alloggi. (C0523)

MUGGIA - S. Rocco, sul lungomare, casetta singola sviluppata su un unico e comodo piano abitativo. È composta da due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, due bagni, garage, giardino vista golfo. Lire 380.000.000. B.G. Tel. 040/271348.

MUGGIA centro storico (zona pedonale) casetta primingresso ristrutturata su due livelli ampio soggiorno con cucina all'americana stanza matrimoniale con guardaroba camera singola bagno 200.000.000. Cod. 138. Possibilità di finiture a scelta. Progettocasa 040/368283.

MUGGIA centro vendesi intero stabile da ristrutturare, composto da due alloggi di 120 mq circa ognuno più ulteriori 60 mq per la mansarda. Adatto imprese, vendesi globalmente a lire 185.000.000. B.G. Tel. 040/272500.

MUGGIA Fontanella villetta a schiera nuova acquisizione. L'immobile ha due anni di età, completamente recintato. Composto da due camere, soggiorno, cucina, bagni, terrazza. Taverna con caminetto. Giardino e porticato accesso macchina. Incantevole vista mare. Vera occasione lire 390.000.000. B.G. Tel. 040/271348.

MUGGIA lungomare, deliziosa casetta singola con giardino e porticato, si compone di salone, cucina, due stanze, bagni, ripostiglio, e ancora cantina e taverna con zona cottura, bagno. Ottima posizione vista golfo. Lire 450.000.000. B.G. Tel. 040/271348.

MUGGIA VECCHIA villa indipendente, vista golfo, possibilità trifamiliare, ampio giardino circostante, 700.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

NUOVA acquisizione zona Rossetti in ottimo stabile d'epoca proponiamo appartamentino composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo, servizi separati, ampia stanza matrimoniale, cantina. Casaimmedia 040/941424.

PASSO Goldoni appartamento di ampia metratura secondo piano con ascensore due balconi riscaldamento autonomo 380.000.000. Adatto anche uso ufficio. Cod. 61. Progettocasa 040/368283.

IMPRESA VENDE
PRIMINGRESSI ZONA CANTU'
Appartamenti di 2 o 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi. Vista mare. Box auto. Elevate finiture a scelta.
Informazioni e vendita:
Tel. 040/351418-0347/2219464

PERUGINO perfette condizioni, salone, cucina matrimoniale, bagno, piano alto 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ROSSETTI adiacenze in stabile d'epoca signorile, totalmente ristrutturato a nuovo, con ascensore, proponiamo secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile con dispensa finestrata (possibilità seconda stanza) bagno, 95.000.000. Possibilità anticipo solo 9.000.000 e residuo 670.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

ROZZOL libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da cucinotto tinello camera matrimoniale cameretta bagno balcone ripostiglio 125.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

S. Giovanni alta per chi cerca l'aria buona e verde accanto, appartamento in casa recente con ascensore, appartamento pronta entrata composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, balcone e bagno. Possibilità anticipo 10.000.000 + rata mensile 720.000. Lit 119.000.000. Cod. 31 Gallery. Tel. 040/7600250.

S. Giuseppe della Chiusa in posizione dominante nel paese, con vista panoramica, bella casetta ristrutturata con giardinetto proprio, soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere, mansarda e balcone. Lit 295.000.000. Cod. 3 Gallery. Tel. 040/7600250.

SALITA Madonna di Gretta in residence con incantevole vista mare proponiamo signorile appartamento luminosissimo di ampia metratura internamente composto da ingresso, salone con ampia terrazza abitabile da cui si gode un incantevole vista sul mare di Trieste, cucina abitabile, due bagni completi, servizio, stanza matrimoniale, tre stanze, singole di cui una con terrazzino, cantina, box. Casaimmedia 040/941424.

SAN Giacomo in uno stabile d'epoca ristrutturato, proponiamo appartamento molto tranquillo, composto da: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagnetto con doccia, poggiolo, riscaldamento autonomo, 67.000.000. Possibilità anticipo solo 6.000.000 e residuo 480.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

SAN Giovanni in ottimo stabile recente, con ascensore, appartamento luminoso composto da: ingresso, tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, ampia veranda, armadio a muro. Lire 85.000.000. Possibilità anticipo 8.000.000 e residuo 610.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

SAN Luigi appartamento ottime condizioni con vista aperta riscaldamento autonomo recente composto da ingresso soggiorno con terrazzino cucina camera matrimoniale bagno cantina 150.000.000. Cod. 217. Progettocasa 040/368283.

SISTIANA villa rifinitissima indipendente recente quattro livelli giardino taverna cantina salone con caminetto cucina quattro stanze mansarda tripli servizi lavanderia mansarda balconi porticato ampio box auto. Cod. 204. Progettocasa 040/368283.

SIT propone come 1.o ingresso Altipiano carsico paraggi Gabrovizza bellissima unità in ampia villa bifamiliare disposta su due livelli: atrio ampia cucinona rustica con forno per il pane ampio salone con caminetto e terrazzo due stanze stanzetta tripli servizi grande cantina e garage. Giardino proprio di 550 mq. 040/636222.

SIT propone Commerciale alta casetta monofamiliare su due livelli recentemente ristrutturata saloncino con caminetto e grandissimo porticato fronte mare cucina abitabile due stanze bagno cantina. Terrazzone panoramicissimo giardino proprio con barbecue posto macchina scoperto. Per informazioni 040/636618.

SIT propone consegna fine '99 Trebiciano centro bellissima villa bifamiliare in posizione soleggiatissima e molto tranquilla con comodissimo accesso auto. Le due unità saranno composte rispettivamente da ingresso nel saloncino con caminetto cucina abitabile tre camere doppi servizi. Porticato e terrazzino a vasca. Posti macchina e giardino proprio. Per visione planimetrie e plastico passare presso i nostri uffici di via Ginnastica 29/B. Telefonare 040/636222.

STADIO recente, ascensore, salone, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, box, giardino condominiale, 240.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VESTA 040/636234 Gretta scorcio mare cucina tinello tristanze bagno poggioli primo piano. (A8028)

VESTA 040/636234 primingressi Erta S. Anna e zona Stazione una o due stanze soggiorno bagno poggiolo primi piani con giardino. Riscaldamento autonomo. (A8028)

VESTA 040/636234 via Galleria via Molino a vento appartamenti bistanze cucina bagno. (A8028)

VESTA 040/636234 via Tesa appartamento adatto anche ufficio mq. 35 affare. (A8028)

VESTA 040/636234 via Valdirivo uffici mq. 90 e 108 via Carducci angolo piazza Goldoni appartamento adatto ufficio mq. 255. (A8028)

VESTA 040/636234 Viale D'Annunzio piano alto soggiorno bistanze cucina bagno ascensore posto auto. (A8028)

VIA Capodistria libero in palazzina recente inserita nel verde con giardino condominiale e campi da tennis appartamento in ottime condizioni con vista sul giardino cucina abitabile camera soggiorno bagno grande ripostiglio posteggio condominiale 120.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA del Bosco in un ottimo stabile recente con ascensore, proponiamo settimo piano luminosissimo con vista aperta sulla città, composto da: atrio d'ingresso, tinello con cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, due poggioli, ripostiglio, 153.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VIA Fabio Severo: in stabile d'epoca, appartamento all'ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio e poggiolo. Riscaldamento autonomo. Si presente in ottime condizioni. Lit 175.000.000. Cod. 103 Gallery 040/7600250.

VIA Gambini a traffico limitato in stabile recente, proponiamo piano alto con ascensore, panoramico e molto luminoso internamente composto da ingresso, cucina abitabile con grande terrazzino, stanza matrimoniale, singola, soggiorno con terrazza abitabile, bagno con vasca, ripostiglione, cantina. Casaimmedia 040/941424.

VIA Kandler appartamento in bel palazzo d'epoca composto da soggiorno camera matrimoniale camerino cucina abitabile servizi separati cantina, 110.000.000. Cod. 114. Progettocasa 040/368283.

VIA Maiolica libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo 150.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA Moreri libero in stabile recente con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli ripostiglio 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA San Marco in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità solo 10.000.000 e residuo 830.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VIALE XX Settembre alta al quinto piano con ascensore di uno stabile recente, signorile, proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo, con ottime finiture, composto da: atrio d'ingresso, ampio salone di circa 30 mq, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile arredata su misura con mobili nuovi, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, posto auto in garage di proprietà, 330.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VILLA Revoltella in palazzina semirecente ristrutturata, proponiamo appartamento tranquillo, immerso nel verde, composto da: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, due ripostigli, cantina posto auto, 155.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

ZONA Bonomea (via Bruni) in ottima palazzina recente, con ascensore, appartamento luminosissimo, con splendida e totale vista sul mare, composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, box auto indipendente più posto auto scoperto, 310.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

ZONA Ospedale (via Parini) ultimo piano con vista aperta ottime condizioni completamente arredato ingresso cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio balcone, 125.000.000. Cod. 27. Progettocasa 040/368283.

ZONA Pam appartamento in buone condizioni di 55 mq distribuiti ottimamente, in stabile restaurato con grande camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, impianti a norma e soffitta. Anticipo solo 7.000.000 + rate di 673.000 mensili. Lit 92.000.000. Cod. 126 Gallery. Tel. 040/7600250.

ZONA Rossetti in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento di ampia metratura. Si compone di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, quattro stanze da letto, bagno, servizio separato, cantina. L. 190.000.000. Casaimmedia 040/941424.

26 Matrimoniali

BELLA e incantevole cerca uomo spiritoso per amicizia matrimonio 0347/7942361. (G00)

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti, 041/912786. (GMI)

GALLERIA

Galleria 9 Colonne Spe

PROMOZIONE PER L'ARTE CONTEMPORANEA
ORGANIZZAZIONE D'ARS AGENCY MILANO

FERRARA
GALLERIA 9 COLONNE - SPE - RESTO DEL CARLINO
Gall. Matteotti 11, orario: 9-12.30 - 15-17.30
chiuso sabato e festivi. Tel. 0352/762442.
dall'1 giugno al 7 settembre '98
...a maggio il salice si innamora dello stagno, il sole delle rose, il mio cuore della felicità che è nell'aria
dipinti, disegni, fotografie di
C. Arcuri, R. Berardi, P. Chiari, I. Ciffolillo, G. Crespi, Anne Delaby, M.P. Fanna, Roncoroni, A. Massari, M. Mezzadra, A. Milani, N. Nistri, G. Zilli

BOLOGNA
GALLERIA 9 COLONNE - SPE - RESTO DEL CARLINO
Via Gramsci 7 orario: 9-18.30, sabato 9-13
chiuso festivi 051/253267
fino al 7 settembre
PROPOSTA GIOVANI - ESTATE 98
Opere di
Natale Ardoli, Simona Galeotti, Carla Insalata, Margherita Vaccani

TRENTO
GALLERIA 9 COLONNE - SPE - ADIGE
Galleria Scudari - Via Belenzani 28/a
orario 8.30-12.15 15-19 sab. 9-12
chiuso festivi, tel. 0461/886257
fino al 15 settembre 1998
E...STATE IN MONTAGNA
dipinti e disegni di
Figure e cieli
Ilvo Ciffolillo, Mariangela De Maria, Umberto Ligrone, Ciano Liziero, Nada Nistri Renato Restelli, Gabriella Torniai